Anno 98 Numero 209

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29716): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 13 Settembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. alla-colonna (possono o date prestabilite aumento 30%) Finanziari, Legali L. 700 il mm. Necrologi L. 600, comunicazioni al tutto L. 1000 per parola Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per mm. Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pesi 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca cr. 1,10; *Egitto piast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania O. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris 18; *Irlanda Ag 70, Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 650; *Libia mils 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Panama cl 4,30; *Portogallo esc 5; *Somalia sc 1,10; *Spagna pst 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs 0,45; *Tunisia Mill. 60; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 35

Aperto a Roma il IX Congresso democristiano

Rumor riafferma l'opposizione della dc al partito comunista e ai conservatori

Dichiara che il centro-sinistra ha evitato la formazione di un nuovo frontismo e che permette di contemperare l'azione anticongiunturale con la politica di riforme - Ammette la difficoltà del colloquio con il psi, ma riconosce l'impegno dei socialisti sul piano democratico - Il segretario dc non ritiene opportune per ora le regioni - La programmazione non dovrà essere l'affermazione del collettivismo - Esclusa ogni altra nazionalizzazione - La legge urbanistica non deve in nessun modo violare il principio della proprietà della casa - Appassionato appello all'unità del partito

La difesa della libertà

Roma, 12 settembre.

I democratici cristiani, secondo l'on. Rumor, sono cattolici di sicura vocazione progressista. Essi difatti sono immuni da tutte quelle tentazioni integralistiche che tanto spesso gli avversari rimproverano loro, e hanno superato il pensiero liberale che concepisce l'economia come un sistema di armonie spontanee, ma in pari tempo respingono ogni visione collettivistica della vita politica e sociale. Fedeli ad una regola morale ancora prima che politica, che riassume la ragion d'essere del loro partito (« Libertas », come si legge nello scudo crociato) non consentiranno mai la menomazione della libertà.

Di qui la loro radicale opposizione al comunismo, che l'onorevole Rumor ha vigorosamente ribadito, negando l'esistenza di quei nuovi fermenti che taluno vedrebbe agitarsi nel pci, e che si ridurrebbero piuttosto ad ambigue profferte o affermazioni che in nulla mutano la congenita incapacità comunista di adottare la regola democratica fondamentale della reversibilità del potere. Nessun dialogo con i comunisti, pertanto, ma assunzione da parte dei democristiani di una posizione di lotta, scontro e sfida nei loro confronti. « *No al comunismo!* » ha gridato Rumor, fra gli applausi scroscianti.

Non meno duro, in ogni modo, è stato il segretario della dc nei riguardi dei conservatori, ai quali ha dedicato una drastica citazione tratta dalle opere di Sturzo: « *I conservatori sono dei fossili: non possiamo assumerne alcuna responsabilità* ». Conservatori, secondo Rumor, sono gli avversari del centro-sinistra, i quali tuttavia non sarebbero riusciti a definire un proprio atteggiamento politico originale, limitandosi ad una forma semplicistica di speranza e di attesa che l'alleanza di governo giunga ad esaurimento perché viziata da una sua intrinseca fragilità.

E' vero che secondo le sue stesse ammissioni, il dialogo con il partito socialista talora è faticoso; ma non di meno è vero che l'impegno democratico dei socialisti è profondo ed autentico, e la loro scelta è stata pagata con lacerazioni interne affrontate con consapevole coraggio. La sorte del psiup, d'altra parte, non si prospetta lusinghiera, e tutto il panorama della situazione politica italiana sta a mostrare che il centro-sinistra non è neppure, come si dice troppo spesso, « uno *stato di necessità* » dettato dalla situazione parlamentare, ma un'esigenza obbiettiva del Paese.

Con molto impegno sociologico, Rumor ha esaminato a grandi linee il quadro dell'ambiente umano del Paese e, soprattutto nei riguardi delle trasformazioni in corso nella società rurale, ne ha colto aspetti significativi. Il mondo contadino è alla ricerca di una sicurezza dei redditi, avanza la richiesta delle ferie, esige le condizioni della assistenza. Accanto a ciò, fenomeni di natura preoccupante: la famiglia si disgrega, la donna si libera dalla soggezione tradizionale, i giovani tendono al concreto, scade la vita religiosa.

Questi accenni, e altri simili, hanno avuto il senso di un invito ad approfondire lo studio della realtà effettiva del Paese, dalla quale ovviamente il partito non può prescindere per la sua azione politica ed economica, ed è sembrato che l'invito allo studio fosse contemporaneamente una raccomandazione di prudenza per le soluzioni concrete da adottare. Rumor ha infatti esaltato la funzione dei sindacati, negando tuttavia la possibilità di una loro funzione « decisoria » in materia politica; ha preconizzato l'attuazione delle Regioni, subordinandola comunque al raggiungimento di una stabilità politica e di una stabilità economica.

A questo proposito ha indicato il programma economico della dc come quello tendente a mantenere una economia di mercato integrata dall'intervento dello Stato. Questo avrà funzione strumentale, considerandosi il diritto di proprietà come necessario alla stessa esplicazione della persona umana. La dc non chiede altre nazionalizzazioni, ma nega che la politica di piano sia una mortificazione della libertà dell'impresa.

L'on. Rumor durante l'intervento al congresso dc (Tel.)

L'ampissima relazione del segretario della dc non aveva comunque lo scopo di suggerire soluzioni specifiche per i problemi enunciati. Essa è piuttosto apparsa come un grande, esauriente ragguaglio delle attuali condizioni del Paese, considerate senza pessimismo ma pure senza quella fiduciosa euforia cui tanto spesso si indulge nelle assemblee per ben disporre gli intervenuti alle facili e rapide approvazioni. Severo, anzi, si è mostrato alla fine il segretario della dc, deprecando l'uso invalso nel partito « *di quel dividerci sottile, di quel bizantineggiare umbratile e sofistico, di quell'irrigidirsi in equilibri di forze che minacciano di paralizzare il partito* ».

Parole come queste non hanno bisogno di molte chiose o spiegazioni, anche per i non appartenenti alla dc, ma sono tanto più opportune in quanto dal persistere di quel modo interno di lotta deriva un danno non soltanto al partito ma anche a tutto il Paese.

Vittorio Gorresio

Caldi applausi a Moro si astengono i fanfaniani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Una mattinata dedicata alle cerimonie, all'insediamento dei delegati, ai discorsi di saluto — insomma ai preliminari — e un pomeriggio interamente occupato dalla relazione del segretario Rumor. Questa, in sintesi, la prima giornata del IX Congresso democristiano, cui partecipano 765 delegati in rappresentanza delle quattro correnti: « Impegno democratico », « Nuove cronache », « Forze sociali » e « Centrismo popolare ».

Alla presidenza del Congresso, tra gli altri, è stato chiamato l'on. Moro. Il presidente del Consiglio è stato accolto da un applauso cui, peraltro, non hanno partecipato i fanfaniani.

Come si è detto la seduta pomeridiana è stata interamente occupata dalla relazione di Rumor, di questa relazione, tre sono gli argomenti fondamentali. Il primo è la conferma del centro-sinistra, evitando la mitizzazione della formula e tuttavia sottolineando che la dc considera un fatto definitivo la scelta democratica del psi.

Il secondo è il contenuto del centro-sinistra, che sul piano programmatico è visto in questo momento dal maggior partito della coalizione governativa come l'esigenza di un giusto contemperamento tra l'azione congiunturale e la politica delle riforme, non cadendo nell'errore di pensare solo alla prima (cioè all'azione anti-congiunturale), ma non trascurando alla seconda (cioè alla politica delle riforme) inopportuni colpi di acceleratore.

Terzo argomento, l'adeguamento del partito all'attuale realtà storica, con una riforma dell'organizzazione, sia periferica che centrale, con l'attacco all'egemonia comunista in alcuni settori dell'editoria, dello spettacolo e dell'arte.

Riguardo al primo argomento, cioè alla conferma del centro-sinistra, Rumor ha rilevato che è merito di questa formula aver liberato il paese dalla prospettiva di un nuovo frontismo. « Non v'è dubbio — ha affermato, infatti, il leader della dc — che sospinto fuori della collaborazione democratica, difficilmente il partito socialista sarebbe sfuggito alla sorte, cui è volontariamente andata incontro l'ala massimalista e secessionista del psiup, di entrare nella zona d'influenza del partito comunista, con la rinascita di un frontismo diverso, ma forse più pericoloso, favorito anche dalla situazione internazionale ».

Come si è detto, Rumor ha dichiarato di essere convinto che la scelta democratica del psi è nemmeno una linea di fondo per la democrazia italiana. Per questo motivo — e anche perché « non abbiamo mai ipotizzato avventure irrimediabili, posto che l'esperienza dovesse, di fronte a insuperabili difficoltà, interne ed esterne, sospendersi » — la dc non ha considerato, né considera il centro-sinistra « come un mero stato di necessità ».

Ma se la scelta democratica del psi è acquisita, essa si esprime, per ora, soltanto a livello politico e parlamentare. La base del partito si trova invece ancora « nella incertezza del contrasto nascente per un verso dalla documentata validità della collaborazione di governo sostenuta dal partito, per l'altro dall'implacabile, sottile quotidiana condanna e contestazione della stessa che nelle organizzazioni di massa di prevalente dominio comunista vengono insinuate nell'animo dei socialisti che ne fanno parte ».

A parere di Rumor « è evidente che la scelta e il conseguente atteggiamento del partito socialista non potrebbero a lungo sopravvivere all'attrito di questa contraddizione » La da seguire con attenzione e interesse — ha detto l'oratore — lo sforzo di chiarificazione in atto nel psi, sforzo « la cui spinta originaria è stata appunto una scelta democratica e la cui conclusione non può non essere un coerente sviluppo di essa nel riconoscimento che la democrazia vive ed è feconda nella misura in cui non si fa illusioni sulla possibilità di mediazione con forze — come il comunismo — di natura e ispirazione intrinsecamente non compatibili con la libertà ».

A questa puntualizzazione dello stato dei rapporti tra dc e psi, il leader ha fatto seguire giudizi e indicazioni sulle relazioni tra il suo partito e le altre forze politiche italiane. Il psdi e il pri, egli ha detto sono « i naturali alleati della democrazia cristiana ». Nonostante le diversità ideologiche essi sono uniti a noi — ha aggiunto l'oratore — dall'atteggiamento critico nei confronti del vecchio Stato liberale e dalla sicura posizione democratica. « Non ci preoccupa — ha detto Rumor — l'aspirazione dei socialdemocratici a costituire un grande partito che si porrebbe, nei nostri confronti, in funzione di alternativa di sinistra, nel quadro di una dialettica democratica ». Negativa sarebbe soltanto, secondo Rumor, una tendenza socialdemocratica che mirasse all'indebolimento della dc.

Sottolineata l'impossibilità di collaborazione tra il partito democristiano, il msi (una forza politica che sembra difficile « sfuggire » un opaco tramonto nella palude del velleitarismo) e il psiup (oscillante « tra un astratto legittimismo e la nostalgia di metodi autoritari »), Rumor ha aggiunto che, per quanto riguarda i liberali, bisogna prendere atto che essi si sono ormai « posti come alternativa a destra del nostro partito ».

Del psiup Rumor ha rilevato la sterile tattica limitata a un'azione polemica nei riguardi del partito socialista. Un giudizio sui comunisti ha completato il giro d'orizzonte dell'oratore sulle forze politiche italiane Anche dopo il memorandum di Yalta (di Togliatti) la strategia comunista è unitaria — ha detto l'oratore — nel proposito di utilizzare il psi in funzione puramente strumentale come pedina avanzata verso i ceti piccolo borghesi e nella sollecitazione di un dialogo con le forze cattoliche Questa linea di fondo del partito comunista richiede un'estrema duttilità di manovra Ecco perché i dirigenti comunisti italiani reclamano una certa autonomia « pur nei limiti della loro soggezione agli indirizzi di quello che resta lo Stato guida ».

Inaccettabile, pertanto, è la tesi di chi si illude di intravvedere movimenti nuovi agitare le acque stagnanti del partito comunista, « fermenti positivi » secondo certuni, tanto da indurli a ipotizzare un « centro-sinistra avanzato » o a teorizzare su una possibile utilizzazione democratica del comunismo. Ed è più che mai necessario e urgente « per la politica di centro-sinistra di mantenere valida e di ribadire, in ogni occasione, la delimitazione della maggioranza ».

Sulla politica economica, Rumor ha detto che il primo obiettivo è « quello di ripristinare comunque l'intensità dello sviluppo globale e con esso rimettere in moto il processo di crescita dell'occupazione, sulla base di una moneta stabile e di una bilancia dei pagamenti equilibrata come nel recente passato ». A tale scopo occorre realizzare un contemperamento tra l'azione riformatrice e l'iniziativa per il mantenimento e l'espansione del bene (economico) perseguito. « Contemperamento — ha voluto precisare Rumor — che deve essere fatto di saggezza e di coraggio ». Perciò « voler distinguere, nella complessa azione che dobbiamo intraprendere, tempi nettamente separati per accantonare ogni problema di fondo del nostro progresso economico e civile per concentrarsi sulla soluzione dei cosiddetti problemi congiunturali, sarebbe altrettanto errato che voler premere l'acceleratore per risolvere i primi senza tener conto degli squilibri di breve periodo che occorre sollecitamente correggere ».

Al discorso del leader sulla necessità di contemperare azione anti-congiunturale e politica delle riforme, sono evidentemente collegate anche le parole che in altra parte della relazione, trattando dei problemi dello Stato democratico, Rumor ha detto a proposito delle regioni. L'attuazione regionale — egli ha affermato su questo argomento — « non è realisticamente ipotizzabile in relazione al necessario iter parlamentare, se non in tempi che presumibilmente dovrebbero porre l'economia italiana fuori della stretta congiunturale. Ma accanto a una dimensione economica il problema delle regioni ne ha — secondo Rumor — una politica ». Tenendo presente questa seconda dimensione, la dc pensa che ai nuovi centri di potere, una volta costituiti, « dovrà essere assicurata una vita ordinata, attraverso la costituzione di maggioranze stabili, democratiche, omogenee ».

Tornando alla parte della relazione dedicata ai problemi dell'economia, è ancora da riferire che il leader ha sottolineato che la dc resta convinta dell'utilità della programmazione, ma respinge il concetto di chi vede nella programmazione « l'affermazione del collettivismo ». Del resto è noto che il partito democristiano da tempo, tra le grandi direttrici presenti nella dialettica economica mondiale, ha scelto quella che vuole « un generale sistema di economia di mercato integrato dall'intervento dello Stato ». Ed è anche noto che la dc ritiene il diritto di proprietà, anche dei mezzi di produzione, come necessario « per la esplicazione della persona umana ». A ciò, a conferma del rifiuto del partito a ogni propensione per il collettivismo, va aggiunto che la dc « non pensa a altre nazionalizzazioni ».

La programmazione, in effetti, ha proseguito Rumor significherà « ordine e logica nella politica di sviluppo della nostra economia » e dovrà portare al superamento degli squilibri, geografici e di settore.

Ancora sulla situazione economica il leader si è soffermato su tre argomenti: la riforma urbanistica, la politica dei redditi, la riforma tributaria.

La dc ritiene opportuna una sollecita presentazione della legge urbanistica. Tale legge, però, non può « avere carattere punitivo indiscriminato, deve utilizzare il criterio dell'esproprio dei terreni estenderlo anche là dove il problema non si pone: non deve scoraggiare l'attività edificatrice né violare il principio, per noi intangibile, della proprietà della casa ».

Un'efficiente politica dei redditi, secondo l'oratore si ha se « una quota sufficiente delle risorse prodotte — in un rapporto ben determinato con la quota destinata ai consumi privati — è destinata ad aumentare la quantità e la produttività degli occupati e le dotazioni di interesse generale di cui la società ha bisogno ». Circa la riforma tributaria essa è necessaria, però, a parere di Rumor, occorre tener presente « la validità del sistema improntato alla pluralità delle imposte, che consente tra l'altro i migliori rapporti tecnici nel campo tributario ».

Passando infine ai problemi del partito, Rumor ha detto che occorre preservare il bene dell'unità che non è minacciata da spaccature verticali « ma da quel dividerci sottile, da quel bizantineggiare umbratile e sofistico, da quell'irrigidirsi in equilibri di forze che minacciano di lentamente paralizzare il partito ai vertici, con la prospettiva di estendersi in periferia » Dopo aver criticato le « tendenze di opinione degradate a farsi supporto di aspirazioni particolaristiche ». Il leader ha di nuovo auspicato l'unità, ricordando le parole di De Gasperi: « Solo se siamo uniti siamo forti ».

Fausto De Luca

Ultime giornate di sole

Ancora un lungo e dolce tramonto estivo. I contadini portano a casa gli ultimi raccolti prima che nei campi salino le brume d'autunno (Foto Motsio)

Colpito da una raffica di mitra sparata da almeno dieci metri

Secondo la perizia Amplatz fu ucciso in una sparatoria

Si ritiene che due gruppi rivali di alto-atesini siano venuti a conflitto - A Brunico solenni funerali ai due alpini caduti - Si smentisce la notizia che un dinamitardo sia bruciato nel rogo di un fienile

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, 12 settembre.

Da chi è stato ucciso Luis Amplatz? L'interrogativo, relegato in secondo piano nelle ultime quarantotto ore dalle notizie di altri scontri a fuoco, è tornato in primo piano in seguito alla dichiarazione rilasciata dal medico legale prof. Introna ad alcuni giornalisti e riportata con grande rilievo tipografico dal *Dolomiten*, il quotidiano bolzanese di lingua tedesca. La dichiarazione del prof. Introna, che ha eseguito l'autopsia della salma di Luis Amplatz, è breve ma sintomatica: i colpi che hanno ucciso il terrorista non sono stati sparati da una distanza ravvicinata.

Si tratta, a quanto pare, di tre colpi di mitra al fianco sinistro, sparati da una distanza certamente non inferiore ai dieci metri. Quindi, dall'esterno del fienile. Viene così a cadere l'ipotesi del Pischotta austriaco o altoatesino che scarica quasi a bruciapelo la sua rivoltella sui corpi dei due terroristi addormentati sul fieno accanto a lui. Un sicario che spara da lontano, allora? Anche questa eventualità appare molto improbabile. Perché mai quest'uomo, che godeva dell'assoluta amicizia dei terroristi e che quindi avrebbe potuto attuare il suo piano come e quando voleva, avrebbe fatto fuoco di lontano, di notte?

Tutto lascia presumere, dunque, che un piccolo gruppo di uomini si sia avvicinato nottetempo alla baita dove dormivano i due terroristi e, giunto ad una quindicina di metri, abbia aperto il fuoco, uccidendo all'istante l'Amplatz e ferendo leggermente il Klotz, che subito dopo si dava alla fuga approfittando dell'oscurità.

Si tratta ora di vedere chi erano questi uomini. Il Klotz, come è noto, sostiene che fossero i carabinieri italiani; ma non si capisce perché mai in tal caso essi avrebbero tenuto segreta un'operazione che si era risolta con un loro sia pure parziale successo. Resta la ipotesi di uno scontro con una banda rivale: da una parte Klotz e Amplatz addormentati, dall'altra gli altri, i ribelli.

Un interrogativo cui è stata data invece pronta risposta è quello relativo al presunto ritrovamento di ossa umane bruciacchiate nella capanna di Montasalone, presso Gais, incendiata dai carabinieri dopo la scontro a fuoco di ieri l'altro. La notizia è stata smentita. Fra i ruderi fumanti del fienile sono stati trovati diversi oggetti, fra cui alcuni bossoli, ma non vi era alcuna traccia di resti umani.

A Brunico questa mattina si sono svolti in forma solenne i funerali dell'alpino Giulio Melani, colpito dalla fucilata di una sentinella per un tragico errore, dovuto all'oscurità, e dell'alpino Silvano Rigotti, perito nel ribaltamento di una jeep mentre era intento a deporre una linea telefonica da campo.

Una esortazione alla pace ed alla distensione è venuta anche dal Pontefice. Al vescovo di Bolzano e Bressanone, mons. Gargitter, è pervenuto oggi da parte di mons. Cicognani un telegramma nel quale si dice che Paolo VI « rinnova i voti paterni per una vera e duratura pacificazione degli animi, ed auspica che le trattative in corso possano essere condotte in clima di serenità, senza ansie per l'incolumità di tante vite poste in pericolo da inesorabili violenze ».

g. t.

Una nuova scoperta consente la diagnosi precoce del cancro?

L'annuncio del prof. Nuvoli, di Roma - Il metodo rivela la presenza, nel sangue, d'una sostanza che nei sani non c'è mai - La scoperta sembra molto importante perché, oggi, le maggiori speranze di cura consistono in una diagnosi tempestiva

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

La diagnosi precoce dei tumori ancora allo stato iniziale e, quindi, suscettibili di cure chirurgiche e radiologiche, è divenuta realtà? Alcuni ricercatori italiani dall'Istituto di radiologia del Policlinico Umberto I di Roma, diretto dal prof. Umberto Nuvoli, sarebbero riusciti dopo sette anni di lavoro e di studi ad isolare per primi al mondo nel sangue umano la « malignolipina » una sostanza scoperta negli animali infetti da tumori nel 1958 dagli scienziati giapponesi Kosaki e Nakagawa, celebri docenti dell'Università di Tsu presso Kioto

L'annuncio della nuova scoperta, che se confermata potrà costituire un passo decisivo nella lotta contro la terribile malattia, è stato dato dal professor Nuvoli al quale ci siamo rivolti stasera per avere precisazioni inequivocabili e indispensabili considerando la speranze che la scoperta accende in milioni di persone « Questo test — ha confermato il professor Nuvoli — permette di svelare il tumore dai primordi e ciò può essere di grandissima importanza terapeutica essendo a tutti noto che, fino a quando non si sarà trovata una cura biologica del cancro, l'unica ancora di salvezza è costituita dall'intervento precoce, sia esso chirurgico o radiologico ».

La sostanza che rivela i tumori fu scoperta in Giappone nel 58. I due scienziati nipponici ne diedero una brevissima comunicazione delineandola « malignolipina ». « Essa è un fosfolipide, prodotto caratteristico e specifico — ha precisato il prof. Nuvoli — del metabolismo della cellula neoplastica che in questa viene versato nel plasma fin dal primo instaurarsi del conglomerato neoplastico. Il passaggio è così precoce che, in qualche caso, il test è risultato positivo prima della manifestazione clinica del tumore. Un fatto di enorme importanza è il seguente: questo prodotto metabolico non si riscontra in elementi istologici normali che, come quelli cancerosi, siano in intensa riproduzione cariocinetica (ad esempio non si trova nelle cellule embrionali, nei tessuti feriti che cicatrizzano). Ciò significa — ha continuato il prof. Nuvoli — che il test è proprio delle cellule neoplastiche e che, perciò, trovandolo dimostra l'esistenza di una neoplasia in evoluzione ».

Secondo il metodo più semplice, indicato dal due giapponesi e perfezionato nell'istituto di radiologia romano, bastano sette ore di analisi in laboratorio specializzato per individuare se vi sia nel siero umano la « malignolipina ». L'esame è eseguito su un centimetro cubico di siero, il cui concentrato viene mescolato a una soluzione di porfirina successivamente deposta su una lastrina preparata.

Sulla lastrina compare una macchiolina scura, ben delineata sul fondo di una sostanza assorbente. Messa a contatto d'una sostanza reagente — che non è stata indicata — la macchiolina scura « migra » e prende la forma di una stella filante, nel cui alone è contenuta la nitrobalante « spia » del tumore, cioè la « malignolipina ». Essa appare se il sangue contiene elementi cancerosi, mentre è assente se il sangue è di un individuo sano.

Spiegato in termini accessibili, il procedimento sembra realizzabile con relativa semplicità, mentre per attuarlo sono occorsi sette anni di studi. Il prof. Nuvoli dirige da trentadue anni l'istituto radiologico ospedaliero del Policlinico, dove fondò sette anni fa un laboratorio radiologico per studiare le reazioni che si producono nell'organismo in seguito ad applicazioni con energie ionizzanti (raggi X, isotopi radioattivi, radio, eccetera).

I ricercatori che, sotto la direzione del primario radiologico del Policlinico, hanno realizzato la straordinaria applicazione del *test* nell'uomo sono il dott. Ugo Cassarino, sua figlia dottoressa Maria e sua moglie Matilde.

Intanto, soprattutto dall'Europa e dagli Stati Uniti, scienziati e ricercatori sono in contatto con gli studiosi romani per avere delucidazioni sugli esperimenti per la prima volta eseguiti su pazienti. Ora si tratta di studiare la struttura chimica della malignolipina e il prof. Nuvoli non esclude che essa possa anche servire da antigene per la creazione di anticorpi contro i tumori

Lamberto Furno

Appello del Cancelliere

Klaus ai terroristi: «Gettate le armi»

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 12 settembre.

Per la prima volta in quattro anni, da quando sono cominciati gli attentati e gli agguati mortali in Alto Adige, un uomo di governo austriaco ha oggi formalmente invitato i terroristi al di qua e al di là del Brennero a deporre le armi. Parlando questa sera alla radio il cancelliere austriaco Klaus ha dichiarato: « *Mi appello con la massima serietà a tutti, anche a coloro che, mai indirizzati da un errato patriottismo, si sono spinti ad azioni sbagliate, a non disconoscere la serietà del momento ed a deporre le armi, affinché al di qua e al di là della frontiera non vengano aperte nuove ferite* ».

t. s.

CRONACA CITTADINA

Le tasse che noi paghiamo

Come viene calcolata l'imposta di famiglia

Colpisce «l'agiatezza effettiva e le possibilità reali del cittadino» L'imponibile è valutato col metodo induttivo - Le detrazioni per chi lavora - Perché il tributo è più elevato della complementare?

A vent'anni dalla nascita, l'imposta di famiglia è sotto inchiesta. Alcuni cittadini milanesi hanno presentato ricorso alla Corte Costituzionale sostenendo che i criteri usati dal loro Comune per la determinazione dei redditi ai fini del tributo sono in contrasto con l'art. 23 della Costituzione che dice: «*Nessuna prestazione personale e patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge*». Ma la legge, essi affermano, è molto vaga: «*in pratica gli accertatori del Comune valutano soggettivamente il tenore di vita della famiglia determinando disparità di trattamento tra i contribuenti*».

Che cos'è l'imposta di famiglia? Un tributo istituito dopo la guerra, in sostituzione delle tasse sul valore locativo, sui domestici, sui pianoforti, soprattutto per garantire ai Comuni un gettito elastico ed adeguabile alle accresciute esigenze dei servizi pubblici. L'imposta colpisce «*l'agiatezza del nucleo familiare, desunta dai redditi o proventi di qualsiasi natura e da ogni altro indice apparente di agiatezza*».

Come vadano intese queste parole è spiegato dalla circolare del '46: «*Il calcolo dell'imponibile non può avvenire con riferimento ai soli redditi già accertati ai fini di altre imposte. Si tratta invece di un "accertamento sintetico" al quale si deve giungere in base ad elementi diretti e ad elementi dai quali l'agiatezza può desumersi indirettamente. Non si potrà trattare di semplici voci o generiche affermazioni, ma dell'esistenza di un reddito o di una posizione patrimoniale. L'imposta di famiglia ha per oggetto i "redditi", e non la "spesa" di ogni cittadino, il quale deve contribuire in ragione del suo grado di agiatezza effettiva e delle sue possibilità reali*». Ben poco spazio, pertanto, dovrebbe essere lasciato ad induzioni cervellotiche.

La legge non riconosce al Comune poteri d'interrogatori, indagini, ispezioni dirette. A questo punto ci si chiede: come si procede a Torino per l'applicazione dell'imposta di famiglia? Con il metodo induttivo, lo stesso che è rigorosamente vietato per la complementare. Del compito è incaricato un gruppo di «accertatori», alle dipendenze dell'ufficio imposte.

Essi procedono consultando i ruoli delle altre imposte, che sono pubblici. Per i bilanci delle società si rivolgono alla Camera di Commercio e al Tribunale; per le proprietà immobiliari al Catasto. Consultano inoltre le pubblicazioni economiche, il bollettino delle aste e degli annunci legali; esaminano le autorizzazioni edilizie, gli uffici licenze. Infine si rivolgono agli altri Comuni, dove i contribuenti possono avere proprietà e redditi; completano il quadro con informazioni sul tenore di vita della famiglia, sulla posizione sociale del capo del nucleo familiare.

Fatto questo, gli uffici determinano l'ammontare della imposta. Sull'imponibile accertato, se si tratta puramente di proventi di lavoro, viene applicata una riduzione del 50 per cento fino al reddito annuo di un milione; del 30 per cento tra un milione e un milione e 800 mila lire; del 20 per cento tra un milione e 800 mila e 2 milioni e 400 mila lire; del 10 per cento tra 2 milioni 400 mila fino a 3 milioni 400 mila lire.

Dalle cifre che risultano dopo queste riduzioni, si scala il minimo esente che è per tutti di 450 mila lire. La differenza viene ancora ridotta di 50 mila lire per ogni persona a carico. Si applicano quindi le aliquote progressive: 2,28 per cento su 100 mila lire annue; 2,60 per cento su 300 mila; 2,91 per cento su 500 mila; 3,6 per cento su un milione; 4,22 per cento su un milione e mezzo; 4,5 per cento su 2 milioni; 6,94 per cento su 4 milioni; 7,95 su 5 milioni; 9,88 su 7 milioni; 12,63 su 10 milioni e 10,44 su 12 milioni e oltre.

Attualmente, su 371.244 famiglie torinesi, 95.739 pagano l'imposta di famiglia, il che significa che il 75 per cento circa della popolazione è esente da tributo. Malgrado questo, l'anno scorso sono stati presentati 11.755 ricorsi e quest'anno 9 mila. «*I contribuenti* — dicono gli esperti — *lamentano la molteplicità dei tributi e l'eccessivo livello delle aliquote. Il 30 settembre scade il termine per la denuncia di revisione: migliaia sono le richieste per riduzione dell'imposta*». In realtà lo scoglio sta nella quota esente, che dovrebbe rappresentare il fabbisogno fondamentale di ogni famiglia, ma è troppo bassa rispetto al costo della vita.

VEDERE IN 5ª PAGINA
Il congresso della spontaneità
VEDERE IN 26ª PAGINA
Altre notizie di cronaca

L'assalto in Corte d'Appello

Dieci persone in carcere per la scena selvaggia di venerdì; sono parenti degli imputati: mogli, madri, sorelle e fratelli - Il processo per oltraggio ai magistrati si svolgerà in un tribunale fuori del Piemonte

Dopo la zuffa in Corte d'Appello due donne vengono accompagnate in carcere

E' continuata ieri l'inchiesta sul selvaggio episodio accaduto venerdì in Corte d'appello. Al termine di un processo per furto, mentre il presidente dott. Perottino leggeva la sentenza che confermava un'esemplare condanna del Tribunale, uno dei detenuti — Giuseppe Denaro, da Marsala, residente in via Petitti-nengo 17, — balzava come una furia contro il magistrato, urlando «Sono innocente», e tentando di aggredirlo. Quel grido fu la scintilla d'una scena indescrivibile alla quale presero parte altri tre detenuti — Giuseppe Montelepre, Giuseppe Licata, Giuseppe Giardina — un altro imputato a piede libero, Vito Avanzato, e parenti e amici dei condannati.

I cinque carabinieri della scorta dovettero fronteggiare la canea. Si vide balenare anche la lama di un coltello nel pugno di un individuo che poi riuscì a fuggire. Uno degli aggressori tentò di sfilare la pistola dalla fondina delle guardie.

La prontezza e il sangue freddo dei carabinieri hanno evitato che l'episodio avesse conseguenze peggiori. Tra i detenuti solo Giuseppe Denaro è rimasto ferito, dibattendosi come un ossesso con i polsi chiusi dalle manette. I carabinieri Teuldi e Diana hanno pure riportato lesioni guaribili in 10 giorni.

Il tentativo di aggressione ad un magistrato, mentre legge la sentenza, si fa notare a palazzo di giustizia, è senza precedenti alla Corte d'appello di Torino. La legge ha abolito le medioevali «gabbie» nelle aule, gli imputati sono presenti al processo senza manette: questo è stato un riconoscimento alla persona umana, è senza dubbio un segno di civiltà. Talvolta capita che alla lettura della condanna qualche imputato esprima la sua protesta con un grido; in genere, il presidente fa finta di non udirlo per non aggravare la posizione del condannato.

Ma questa volta l'azione compiuta da Giuseppe Denaro e dai suoi amici, ha superato ogni limite. Gli imputati avevano avuto un regolare processo, con una schiacciante mole di validi dibattimenti, e la conferma della condanna era risultata inevitabile. Tra l'altro si trattava di individui non nuovi alle aule giudiziarie. L'esplosione di furore ha assunto l'aspetto di una ribellione contro le istituzioni che regolano la vita civile.

Dieci persone, com'è noto, sono state tradotte alle «Nuove». E' significativo rilevare come siano tutte imparentate con i detenuti del processo: la madre, la moglie e i fratelli di Giuseppe Giardina, la sorella e la moglie di Licata; la vedova di un fratello di Licata, venuta appositamente da Caltanissetta per assistere al processo, la madre di Montelepre. Ieri la moglie di Montelepre è stata scarcerata perchè ha un bambino ancora in fase di allattamento.

I carabinieri hanno già trasmesso alla Procura della Repubblica i verbali di interrogatorio dei dieci fermati. I magistrati dott. Caccia e dott. Luise ascolteranno ora gli imputati. Le accuse sono: oltraggio a magistrato in udienza e resistenza e lesioni a pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni. Il nuovo processo non si svolgerà a Torino. Per legge, dato che i magistrati della nostra Corte d'appello figurano come parti lese, il dibattimento sarà assegnato ad un'altra sede, fuori del Piemonte. Deciderà la Cassazione.

La decisione del magistrato sul delitto di Caselette

Accusata di omicidio premeditato la giovane che sparò al seduttore

L'inchiesta ha chiarito come si svolse il tragico appuntamento del 28 gennaio - La ragazza acquistò l'arma da un amico, la provò, constatò che non funzionava bene e la fece riparare - Poi andò ad attendere l'ex fidanzato - Sarà processata con lei lo spasimante che le fornì la pistola

La giovane donna che uccise il seduttore in una strada di campagna di Caselette è stata rinviata a giudizio insieme con l'uomo che le procurò la pistola. I due imputati sono Giuseppina Schiavaro, 22 anni, abitante a Vadellatorre e Angelo Tunno 27 anni, da Muro Leccese. Ultimamente era ospite di un albergo.

L'istruttoria sommaria è stata condotta dal dott. Maschella, ch'ha concluso accusando Giuseppina Schiavaro e Angelo Tunno di omicidio premeditato, per aver cagionato la morte di Angelo Russo, 28 anni, residente a Rivoli. Secondo le indagini la donna sparò sei colpi di pistola contro il Russo, mentre il Tunno agevolò l'intenzione criminosa procurando l'arma alla Schiavaro e fissandole addirittura l'ultimo appuntamento con il Russo.

Il fatto accadde la notte del 28 gennaio scorso, verso le 3 del mattino. La Schiavaro e il Russo si erano conosciuti nel Natale del 1962 e, dopo un mese, il giovanotto cominciò a frequentare la casa della ragazza con propositi matrimoniali. Nel febbraio egli tentò di sedurre la fidanzata, ma non vi riuscì. Cominciò allora a diradare le visite, fino a quando, nel settembre, riprese a maltrattare la Schiavaro. E una sera, proprio nella stradina di Caselette dove poi sarebbe avvenuto il delitto, la ragazza vedette. I convegni furono ripetuti abbastanza spesso nei tre mesi seguenti.

Qualche giorno prima del Natale 1963 il Russo sparisce un'altra volta. Ricompare ai primi dell'anno e dice alla ragazza: «Mi devo sposare con un'altra, ma non voglio rinunciare a te. Sarai sempre la mia donna».

Giuseppina tenta di ribellarsi, ma comincia una vera persecuzione morale e materiale che, poco alla volta, richiama alla mente della Schiavaro l'idea dell'omicidio.

Giuseppina Schiavaro

La ragazza si confida con Angelo Tunno, un ex compagno di lavoro in una ditta di Collegno, e gli chiede una pistola. Il Tunno è disposto a procurare l'arma, ma vuole 70 mila lire. Giuseppina accetta e ottiene la rivoltella versando un anticipo di 30 mila lire. Tunno le insegna anche a usarla. Giuseppina la prova, ma la pistola non funziona. La riporta al «fornitore», che gliela restituisce riparata, con sei colpi nel caricatore e due sciolti. Tre giorni prima del delitto. La donna versa altre 30 mila lire. Le ultime 10 mila le consegna al Tunno, incontrato a Rivoli, poche ore prima del tragico epilogo. «Se vedi il mio fidanzato — dice la Schiavaro — pregalo di venirmi a prendere questa sera, all'uscita dalla fabbrica».

Tunno fa la commissione e Angelo Russo va ad aspettare Giuseppina. Si rifugiano, come al solito, nei pressi di Caselette. La discussione è lunga e drammatica. «Se vuoi sposare un'altra — dice lei — lasciami in pace. Ho trovato un altro uomo».

«Non gli è cara la pelle, se vuole sposarti», replica Russo. E conferma quanto ha ripetuto più volte: «Anche se mi sposo con un'altra, sarai sempre la mia amante». Ad un certo punto, infuriato, il giovanotto si getta sulla ragazza, le strappa di dosso una parte degli indumenti, le dimostra che il padrone è lui. Giuseppina è costretta a subire l'oltraggio, ma subito dopo, nel buio, estrae la pistola e spara. Poi va a casa e, poche ore dopo, si costituisce ai carabinieri.

Il Tunno, da parte sua, si mantiene sulla negativa. Secondo lui, non procurò affatto l'arma alla Schiavaro e, soprattutto, non seppe mai quali fossero le intenzioni della donna. Il processo si svolgerà in gennaio.

Sospeso lo sciopero nazionale nel settore fibre artificiali

La Uil chiede interventi per la produzione automobilistica

Lo sciopero nazionale dei lavoratori delle fibre tessili artificiali, che doveva svolgersi martedì e mercoledì, è stato sospeso. Nel comunicato i sindacati (Cgil, Cisl e Uil) annunciano che il ministero del Lavoro ha convocato le parti per giovedì 17. La rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di categoria è avvenuta sul problema dei premi di produzione.

— Si è svolta ieri a Torino la riunione dei rappresentanti sindacali aderenti alla Uil di tutte le aziende e filiali Fiat d'Italia. I rappresentanti delle commissioni interne Fiat — dice il comunicato — hanno espresso la loro più viva preoccupazione per le riduzioni d'orario che incidono notevolmente sui bilanci familiari dei lavoratori, già colpiti dal continuo e ingiustificato aumento del costo della vita».

«Le commissioni interne — prosegue il comunicato della Uil — hanno ribadito la necessità e l'urgenza di interventi, anche sul piano governativo, affinché vengano eliminate le conseguenze recessive sulla produzione automobilistica, derivanti dalle misure anticongiunturali. E' stata anche espressa l'esigenza di ulteriori provvedimenti a favore dell'esportazione».

La sartina è accusata di infanticidio

Era nata viva la bimba gettata dalla finestra

E' morta cadendo dal settimo piano - Piantonata all'ospedale, la giovane madre piange: "Cosa ho fatto?"

La sartina che l'altra notte ha gettato dalla finestra la bimba che aveva appena dato alla luce è accusata di infanticidio. L'autopsia eseguita ieri dal prof. Gili ha stabilito infatti che la piccina è nata viva ed è morta cadendo nel cortile dal settimo piano. La madre, Teresa Viola, di 18 anni, è piantonata da due agenti alla clinica ostetrica. I prossimi giorni verrà trasferita alle Nuove. Per l'infanticidio il Codice prevede una pena che varia da tre a dieci anni.

Teresa è una ragazza cresciuta in una casa dove i discorsi sull'onore erano frequenti. Genitori e fratelli la tenevano sotto rigida sorveglianza. Sapeva poco della vita, e ieri la suora della clinica che da due giorni si occupa di Teresa ci ha detto: «Contro le apparenze è una ragazza ingenua».

Nonostante la severa sorveglianza, Teresa ha commesso un errore. Nessun errore è irreparabile. Un poco di confidenza con la madre, una franca confessione al padre avrebbero dato un altro corso a questa vicenda. Certo, ci sarebbero state ore tempestose, ma sarebbero state superate. Comunque, quello che è successo in questi due giorni e quello che accadrà è senz'altro peggio. Probabilmente è un malinteso senso dell'onore che ha trattenuto Teresa dall'aprirsi con i suoi.

E ha atteso, preoccupata solo di nascondere la maternità. Ci è riuscita, nessuno ha mai sospettato. Giovedì mattina era stata assunta in prova nella boutique «Maria Cristina», e nemmeno qui avevano immaginato che stava per diventare madre. Ha partorito nella notte, sola, e facendo piano per non svegliare i suoi, e quattro ore dopo si è presentata al lavoro. A mezzogiorno è ritornata a casa per il pranzo, era sconvolta e sfinita, ed ha confessato ai genitori, che l'hanno portata alla clinica e sono andati a denunciare l'accaduto alla polizia.

Ora Teresa non fa che piangere e ripete: «Non ricordo, non so quello che ho fatto». Si può crederle. Se non avesse perso la testa e avesse voluto andare fino in fondo al crimine, non avrebbe certo gettato la bimba nel cortile, sotto la sua finestra. Due mesi fa il cadaverino di un neonato è stato rinvenuto sulla diga del Michelotti a posteggio in corso Matteotti e nemmeno questa volta si è trovata la madre. Teresa Viola ha invece agito preoccupata solo di guadagnare qualche ora prima di confessare ai genitori.

Infanticidio, dunque. In questi casi la colpa non è mai tutta da una sola parte. Teresa ha fatto il male del padre della bambina, ha aggiunto anche delle gravi accuse, che la polizia sta controllando. Ma c'è soprattutto una responsabilità morale: una colpa forse più grave di quella di Teresa, una ragazza terrorizzata dai rigidi principi della famiglia.

Teresa Viola, la sartina accusata di infanticidio

Specchio dei tempi

La visita medica per gli automobilisti - Eppure, i piemontesi vanno numerosi nell'Alto Adige - «Sono una ragazza valdostana: amo il Piemonte, amo l'Italia» - «Il commendatore ha detto che spendo troppo» - I mariti amateli molto, ma non viziateli

Un lettore ci scrive da Venezia:

«Certamente ricorderete la spaventosa sciagura stradale avvenuta nel Parmense poco tempo fa. Sei morti sono stati il tragico bilancio dello scontro fra la "600" che su di essa andava tranquilla sulla sua corsia e l'altra vettura uscita di strada forse a causa d'un malore del guidatore.

«L'Automobile Club ha chiesto in questi giorni che le patenti siano concesse solo a persone sane, e non, come si fa ora, a chiunque abbia la vista e l'udito in ordine anche se con altri organi in pessime condizioni.

«E' un problema di una immensa gravità e i grandi quotidiani devono affrontarlo. Non è tollerabile che persone che sono state operate al cuore o al cervello, diabetici, malati di mente possano circolare e uccidere. Come si pretende l'integrità fisica per i piloti di navi, aeroplani, autobus così è assolutamente necessario che tutti gli altri malati siano sottoposti a cure, serie, visite mediche.

«Chi scrive ha avuto un congiunto ucciso da un criminale della strada, anche per questo chiedo a "*Specchio dei tempi*" di interessare l'opinione pubblica aiutando la Presidenza dell'Automobile Club ad ottenere l'approvazione di una legge idonea».

A. P. Francia

Un lettore ci scrive da Nervi:

«In cortese polemica col lettore Silvano Foco sul tema: "*Turisti piemontesi e Valle d'Aosta*", gli rispondo: condivido i suoi sentimenti, ed lo pure ho sofferto per la creazione della Regione Autonoma, che ha mutilato il nostro Piemonte della parte turisticamente migliore. Sono abbastanza anziano per ricordare il tempo in cui la provincia di Torino si estendeva fino alle spendici del Monte Bianco.

«Ma questi rimpianti possono fare presa su un numero limitato di persone, non già sulle masse. Il che non infirma affatto il loro valore, ma proprio per la ragione sopraddetta non spiega lo scarso afflusso dei piemontesi nella "Vallée". E' dunque evidente che intervengono altri fattori, di natura diversa e che io non conosco. Tanto è vero che in un'altra Regione Autonoma, dove sono avvenuti e purtroppo avvengono oggi fatti gravissimi che veramente dimostrano lo spirito antinazionale di una parte almeno della popolazione, i turisti italiani continuano ad affluire regolarmente, come se tutto procedesse nel migliore dei modi. E qui non si tratta di bilinguismo, ma di imbroscate e di tritolo!

«Per amore di verità non ho mai riscontrato nei Valdostani sentimenti ostili all'Italia. Non intendevo, con la mia prima lettera, affrontare argomenti di tal genere. Esprimevo soltanto la mia meraviglia che proprio il popolo subalpino dimostri di sentire meno dei rivieraschi e dei lombardi il fascino dei «quattromila", l'amore ed il richiamo delle grandi montagne, delle vere montagne.

«Caro "*Specchio dei tempi*", se mi pubblicherai ancora, ti ne sarò assai grato. Sei rimasto purtroppo l'unico legame (lieve in apparenza, ma in realtà quanto tenace!) che mi unisce alla mia terra».

Dott. F. Castagnola

Una lettrice ci scrive da Torgnon:

«Leggendo le parole del sig. Foco, ho provato un senso di stupore: che in seguito ha lasciato posto ad un'acuta tristezza. Sono una ragazza valdostana: ho solamente vent'anni e quando gli eventi hanno indotto i Valdostani a chiedere l'autonomia non ero in grado di capire il perché. Ora so con sicurezza che questo non fu dovuto al dispiacere per il Piemonte o per l'Italia, ma al desiderio di vivere più civilmente: la Valle era in uno stato pauroso, poche e miserabili le case, poche strade; l'elettricità prodotta abbondantemente nelle centrali dalle nostre acque, donava l'energia ai nostri vicini e la Valle, eccettuati i maggiori centri, era al buio.

«In queste condizioni nulla poteva progredire, e se ora possiamo vivere meglio lo dobbiamo proprio all'autonomia. Il signore che ha scritto affermi che i valdostani ostentano un'esterofilia disonorevole per l'Italia: ciò non è assolutamente vero, ognuno di noi al sente profondamente italiano; lo provano i nostri soldati che nelle generazioni passate hanno ardentemente combattuto a fianco a fianco con i piemontesi e con tutti gli italiani e sarebbero pronti a farlo nuovamente con lo stesso slancio.

«In quanto al francese che impariamo nelle elementari, facilitati dal fatto che il nostro dialetto presenta con esso delle analogie, non credo basti per accusarci di ripudiare la nostra madre lingua. Noi amiamo l'Italia e rispettiamo la Francia. E non credo che se il signor Foco venisse in Valle verrebbe ricevuto differentemente da qualsiasi francese. Si accolgono tutti con l'intenzione di rendere partecipe ognuno del godimento delle bellezze naturali ed offrire la possibilità d'una boccata d'aria sana. Evidentemente però non tutti sanno apprezzare queste».

Miel Vesan

Una lettrice ci scrive:

«In questa casa c'è un commendatore, mio principale, ed un ingegnere, suo figlio, che arrivano a pranzo per le 13; alla sera vanno al circolo. Sono serviti da un domestico in guanti bianchi. Un primo piatto, un secondo, formaggio, frutta, acqua San Pellegrino, vino. Niente caffè. In cucina siamo due, cioè cuoca e domestico; facciamo pranzo e cena, colazione, merenda.

«Ora. Il commendatore ha detto che io spendo troppo, per la spesa. A mia volta ho risposto che intendo smettere di cucinare. Le spese le ho ripartite così: pranzo commendatore L. 800, pranzo ingegnere L. 800; cuoca L. 400 a mezzogiorno e 300 alla sera; domestico L. 400 a mezzogiorno e lire 200 alla sera. Totale L. 3000 giornaliere.

«Vorrei il parere di qualche donna abituata al *ménage* quotidiano per chiarire i miei sbagli».

Lina Franco

Una lettrice ci scrive:

«Sono una veterana (se così posso chiamarmi dopo quasi venti anni di matrimonio) e unisco anch'io la mia voce ricalcando alla polemica del caffè a letto ai mariti. E dico: care spose, quello che oggi date spontaneamente con tanto amore e tenerezza non vi sarà mai reso.

«Può capitare a tutti nella vita, anche alle mogli più volenterose di svegliarsi una mattina, febbricitanti e con una voglia matta di caffè a letto. Voi cercate di lanciare un appello al vostro amato bene, a base di piccoli colpi di tosse, sospiri, lamenti. Niente, silenzio. Provate allora a intenerirlo coi bimbi. Andate una, due volte alla Maternità, ma l'indomani del vostro ritorno a casa, mentre aspettate, quasi con diritto, una tazzina di quella profumata bevanda, vi accorgete con rammarico che di diritti non ne avete.

«Allora vi alzate, preparate il caffè e quella mattina, non con malizia, ma spontaneamente in quella tazzina che porterete al signor Mario, dimenticherete di mettere lo zucchero. Un consiglio: amateli molto, ma non viziateli».

Segue la firma

2.431 studenti ripetono la maturità

Le prove incominciano martedì - Le iscrizioni alle medie sono aperte sino al 25, per le elementari si iniziano il 21 settembre - Le nuove scuole costruite dal Comune - Dichiarazioni dell'assessore Actis Perinetti sugli istituti tecnici

Martedì alle 8,30, con il tema scritto d'italiano, avranno inizio le prove di riparazione per i 2431 studenti che a luglio sono stati rimandati negli esami di Stato. Si tratta di 357 giovani della *maturità classica* (il 42 per cento dei candidati della prima sessione); 206 della *maturità scientifica* (48 per cento); 47 della *maturità artistica* (35 per cento); 228 dell'*abilitazione magistrale* (41 per cento); 681 dell'*abilitazione ragionieri* (38 per cento); 417 dell'*abilitazione geometri* (33 per cento); 312 dell'*abilitazione industriale* (44 per cento); 25 dell'*abilitazione agraria* (62 per cento); 95 dell'*abilitazione tecnica femminile* (43 per cento).

Mentre per i licedi ricomincia il tempo delle ripetizioni, e si concludono le prove di riparazione per gli studenti delle medie, le segreterie delle scuole medie si affollano per le iscrizioni che si chiuderanno il 25 settembre. Il Provveditorato invita gli interessati ad affrettarsi, raccomandando a ogni famiglia di rivolgersi alla scuola più vicina a casa.

Come abbiamo già pubblicato, il Comune ha allestito alcune nuove sedi scolastiche. Ecco il piano di utilizzazione predisposto dal Provveditorato.

MEDIE INFERIORI — *Via Redenzi ang. via Paoli* (le iscrizioni si ricevono presso la «Fiocchi»). *Via Asinari di Bernezzo* (le iscrizioni si ricevono presso la «De Sanctis»). *Via Pisacane ang. via Candiolo* (le iscrizioni si ricevono presso la media «Fermi»). *Via Val Lagarina*. Il Comune sta completando l'edificio. Fino al primo gennaio '65 la scuola funzionerà presso l'elementare di via Germonio (le iscrizioni si ricevono nelle medie «Pascoli» e «De Sanctis»). *Via Nichelino ang. via Cervinara* — ex ippodromo — (le iscrizioni si ricevono presso la media «Baretti» e «Fermi»). *Via Frattini ang. via Nallino* (le iscrizioni si ricevono presso la media «Massari»). *Via Castelvalfino ang. via Sospello*. In questa scuola saranno accolti gli alunni che nel passato anno scolastico frequentavano la succursale della media «Croce» di via Mosca (le iscrizioni si ricevono presso le medie «Croce» e «Righi»).

GINNASIO-LICEO — Una parte degli allievi del «Cavour» sarà trasferita nella nuova succursale di via S. Bernardino. Per quanto riguarda l'assegnazione degli alunni sarà rigorosamente osservata la residenza dei ragazzi.

Anche la Provincia ha messo a disposizione del Provveditorato nuovi locali per i tipi di scuola di sua competenza. «*Sono lieto di annunciare* — ha detto l'assessore al patrimonio ing. Actis Perinetti — *che tutte le richieste presentate dai presidi sono state accolte. Il provveditorato ha la situazione migliorata ancora con l'entrata in funzione della nuova sede del liceo scientifico "Segrè" a Villa della Regina*».

ISTITUTI TECNICI — Funzioneranno in via Pesaro con 20 aule e laboratori il nuovo Istituto per periti chimici. L'ampliamento della scuola Arti grafiche è a buon punto: la sezione cine-fotografica potrà essere ospitata entro dicembre.

L'Istituto Sommeiller, come da tempo si auspicava, viene sdoppiato. I corsi per geometri funzioneranno in 20 aule del Convitto nazionale di via Garibaldi. In corso Venezia è stato completato l'Istituto per periti elettronici. Dal 1° ottobre 18 sezioni saranno riunite; cesserà di funzionare la sede provvisoria di corso Regio Parco.

LICEO SCIENTIFICO — In 15 aule e relativi laboratori alloggiati in uno stabile nuovo di piazza Cesare Augusto, sarà sistemata una sede staccata del «Galileo Ferraris».

Bloccata oggi la strada Moncalieri - Carignano

Nel pomeriggio dalle 14 alle 19

Dalle 14 alle 19 di oggi sarà chiusa al transito delle auto la statale n. 20 nel tratto Moncalieri-La Loggia-Borgo Salsasio di Carmagnola. Il traffico verrà dirottato sulla strada di Moncalieri-Villastellone-Carmagnola. Gli automobilisti in uscita da Torino, verso Savona e Cuneo, eviteranno lunghe e scomode deviazioni se percorreranno la radiale che, oltre Moncalieri, trova il proseguimento nella circonvallazione di Villastellone. Le macchine in arrivo a Torino dal mare o dalle valli del Cuneese, giunte a Carmagnola, non potranno piegare a sinistra verso La Loggia, ma dovranno proseguire in direzione di Villastellone.

La statale n. 20 sarà chiusa al traffico per permettere lo svolgimento della processione che concluderà il Congresso eucaristico diocesano, iniziato ieri a Carignano. Il corteo comincerà alle 13 e terminerà alle 18 con la benedizione impartita dal vescovo Tinivella.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +23,8
MINIMA +16,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +20; press. 744,3; umid. 64%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: temperatura in diminuzione. Temperat. a Cuneo: mass. +27,4; minima +12,4; media +19,7.

Sbalzata dalla moto del fidanzato batte la testa sull'asfalto: muore

Una commessa di 38 anni, vedova - L'incidente in corso Regina: tamponati da una «multipla» - La giovane è morta per le ferite

Una commessa dei «grandi magazzini» è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale, mentre andava al lavoro sulla motoretta guidata dal fidanzato. Si chiamava Maria Zannaro, 38 anni, via Bigliori 44. Sette anni fa era morto suo marito per malattia e la donna, da allora, aveva sempre vissuto ritirata, non frequentando amiche. Da qualche mese aveva conosciuto un bravo giovane: Giovanni Clerico, 28 anni, via Bigliori 38. I due si erano conosciuti incontrandosi quattro volte al giorno andando e ritornando dal lavoro; avevano simpatizzato e recentemente si erano fidanzati. Con la motoretta di Clerico accompagnava la Zannaro in corso Regina Margherita, dove era occupata.

L'incidente è accaduto verso le 15. Il Clerico e la Zannaro erano giunti in corso Regina e la donna, avendo ancora a disposizione un quarto d'ora prima di entrare ai grandi magazzini, ha chiesto al fidanzato di condurla in via Napione, per acquistare una matassa di lana. Nell'attraversare la manovra per passare dal controviale al centro del corso, la motoretta è stata urtata da un camioncino che arrivava da Porta Palazzo. I due fidanzati sono stati sbalzati di sella e proiettati qualche metro lontano. Soccorsi, sono stati portati all'ospedale Gradenigo. Pareva in un primo tempo che i due non avessero riportato ferite gravi: alle ore 18 il Clerico ha chiesto di andare a casa per tranquillizzare i genitori. Quando è tornato all'ospedale per vedere la fidanzata, gli hanno detto che era morta. Nell'incidente aveva battuto il capo sull'asfalto, erano sopravvenute complicazioni.

Sul luogo della sciagura si sono recati i vigili dell'autoraggio. Il conducente dell'auto investitrice, Mario Ghidella, via Michele Lessona 45, ha dichiarato: «Ho visto la moto davanti all'improvviso e non ho fatto in tempo a frenare. Inoltre pochi metri prima un autocarro mi aveva tagliato la strada, costringendomi a una brusca manovra.

Maria Zannaro, 38 anni

Incendio in un negozio — La notte scorsa un incendio si è sviluppato nel negozio di telerie e biancheria di nuova Unione Sovietica 453. L'allarme è stato dato verso le cinque da passanti, che avevano visto il fumo uscire dalla saracinesca. I vigili del fuoco, già preoccupati di isolare il locale perché non mettesse in pericolo tutta la casa, il lavoro è stato lungo e difficile. L'ammontare dei danni non è ancora calcolato.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	—	—	—
11	56	5	534.000
10	10	55	41.500

Il monte premi è di 50.885.063.

La colonna vincente risulta: 1-2; 2-X; 1-2; 1-X; 2-2; 2-X.

Autoriparazioni — Off.: v. G. Collegno 59 (779-350), c. Un. Sovietica 280 (365-526), v. Mombarcino 5 (393-846); Elette.: c. Vittorio Em. 117 (524-530), c. Umbria 2 (484-636), v. Argentero 1 (697-982), c. Giulio Cesare 16 (29-905).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	13	48	70	77	22
Cagliari	86	1	90	40	11
Firenze	81	22	46	80	83
Genova	40	82	8	20	27
Milano	91	83	67	27	18
Napoli	69	73	12	14	32
Palermo	18	19	44	75	23
Roma	35	46	53	89	58
Torino	88	13	4	43	44
Venezia	64	13	3	72	59

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30 — Corso Giulio Cesare 16; p. Carignano 2; c. Svizzera 42; c. Principe Oddone 30; v. S. Elia 6; c. Francia 35; v. Nizza 351; p. Galimberti 7; v. Frejus 108; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. Orbassano 85; p. Vitt. Veneto 11; c. Moncalieri 257; c. Sempione 112; v. San F. da Paola 19; p. Carlo Felice 12; v. Mazzini 24; str. di Settimo 22; v. Nizza 27; v. Certosa 26; v. Borgaro 58; c. Casale 71.

I DIFETTI DELLA VECCHIA EDUCAZIONE

Perché i giovani di oggi scrivono e parlano meglio

La facilità di parola è uno dei caratteri che mi colpiscono di più nei giovani e nei giovanissimi impegnati oggi negli studi. Essi hanno una prontezza, una disinvoltura, una proprietà nell'esprimersi che spesso mettono in imbarazzo i più anziani; sanno maneggiare i concetti con una scioltezza che in tempi di un passato recente era rara, e adesso invece sembra diventata comune, più un dono naturale che una conquista. Questo risulta anche dai loro scritti, per esempio dalle riviste di oggi, confrontate con quelle anteriori alla guerra. Mentre in quelle di ieri la lotta col mezzo espressivo era quasi sempre evidente, talvolta estenuante per chi scriveva e chi leggeva, si direbbe che oggi l'esprimere il proprio pensiero, per molti, sia diventato meno penoso.

Sono molti gli scritti che rivelano una facoltà acquisita di esporre agevolmente e con precisione anche i concetti più difficili, le osservazioni più sottili. E' una libertà di stendere tutto il proprio pensiero sulla pagina scritta e di discorrere sulla pagina come parlando, spinta in taluni casi ai margini del virtuosismo, che soltanto vent'anni fa non si trovava con frequenza, ed oggi invece è divulgata anche tra gli ingegni medi.

Mi domando se questa facilità maggiore e abbastanza comune di esprimere bene il difficile non finisca per essere il carattere medio più notevole negli scritti dei giovani studiosi d'oggi. Certo esso colpisce i più anziani, abituati quasi sempre a relazioni faticose con il linguaggio, a ricercare le parole a una a una, a fare di ogni espressione l'oggetto di una ricerca.

Una delle ragioni del progresso è probabilmente la regressione dei dialetti: educata dialettalmente, la maggioranza imparava l'italiano come una lingua straniera e, per quanto educata, non riusciva mai a sbarazzarsi di un residuo di soggezione. (I dialetti sono una fonte di espressioni efficaci, pittoresche, dirette; ma, come già osservava Manzoni difendendo il toscano come lingua superregionale, sono poco provvisti di materiale adatto a «esprimere idee più generali», «le idee più elevate», riferite ad una cultura moderna e universale).

Vi è il progresso vistoso, avvenuto in questi anni, dell'avvicinamento tra la lingua parlata e la lingua scritta, da cui i più giovani ricavano i frutti maggiori: l'uniformarsi della lingua, la stabilirsi in essa sempre crescente di «frasi fatte», espressioni precostituite, che equivalgono al materiale prefabbricato e non sono sempre dannose, ecc.

Ma al di fuori delle ragioni, il segno principale del mutamento sta, a mio parere, in quello che ho indicato all'inizio, la facilità di parola dei giovani studiosi, una facilità che si prolunga nello scrivere. Si tratta di un fatto nuovo in Italia se non si guarda troppo indietro. Non è soltanto saper scrivere come si parla, vecchio precetto che, da solo, è monco, imperfetto ed equivoco. E' anche, nello stesso tempo, un parlare come si scrive, su argomenti di livello alto.

Se penso agli anni dei miei studi, ricordo che, salvo eccezioni, era trascurata in Italia quell'educazione a parlare che è una base della cultura. La trascuravano egualmente, come cosa di poco conto, la maggior parte delle famiglie e la scuola. Spesso nelle famiglie era perfino scoraggiata. Il bambino o il ragazzo che si sforzavano parlando di dire qualcosa di più di ciò che è strettamente richiesto dalla vita pratica, di uscire dai formulari dei luoghi comuni, di aggiungere un po' di colore a qualche sfumatura ai loro giudizi, o arrischiavano qualche vocabolo non usuale (ossia facevano parlando quanto si richiedeva nei compiti scolastici) erano per lo più canzonati o zittiti, o perché l'esprimersi bene da parte di un ragazzo non era «di buon tono», o perché urtavano i nervi agli adulti. «O come parli bene» (ironico), «parli come un libro stampato». La qualifica di «saccente» e di «saputello» (nel Veneto, con parola dialettale italianizzata, molto espressiva, «sprotto») castigavano subito i tentativi più modesti di non essere un insipiente verbale.

Questo avveniva anche in molte famiglie che coltivavano abbastanza l'istruzione dei figli. Se ricordo la mia esperienza d'allora, vi trovo, per esempio, molti piccoli viaggi con intento di dantesco. Mentre ero spinto a raccogliere cognizioni, non ero però spinto a dire quello che sentivo in forma conveniente: sapevo che, davanti a un monumento o un paesaggio, si aspettava da me un puro e semplice: «Che bello» (ed era anche uno sproposito) e mi attenevo a questa regola. Il «che bello» valeva per il campanile di Giotto come per il monte Rosa; il di più, ero cortesemente invitato a riservarlo per i componimenti scolastici, che non seccavano nessuno.

Le facoltà espressive, la comunicazione tra pensiero e parola, finivano per essere colpite d'atrofia. La mia esperienza scolastica non è migliore. La grande maggioranza degli insegnanti, anche di quelli più sofistici nel giudicare i nostri scritti, adottava un metro diverso nel giudicarci quando rispondevamo a voce. Volevano vedere quello che sapevamo, ma raramente ci sforzavano a esporlo convenientemente, in un discorso fluido, corretto, ben concatenato, con vocaboli accuratamente scelti. Spesso la scuola accentuava, anziché correggerla, la timidezza nell'esporre. Si avevano così scuole di parlatori goffi, stentati, sciatti. Non parliamo dell'educazione a parlare in pubblico, indispensabile nella vita moderna, che mancava del tutto.

La conseguenza era che i miei coetanei, o i più anziani di me, gli intellettuali compresi, nella maggioranza dei casi, evevano la parola difficile; non parlo di sentenze, paradossi, «boutades», uscite pittoresche, ma della facoltà di svolgere un discorso articolato e organico, che potrebbe essere trasferito, con pochi cambiamenti, sulla pagina scritta. Quando cominciai a frequentare qualche ambiente straniero di maggiore maturità linguistica, mi sentii scarso proprio su questo punto.

In Francia per esempio si compie da un pezzo nei giovani una cultura intensiva della parola: e mi colpiva, negli ambienti intellettuali, la capacità di molti di esporre senza sforzo le loro idee parlando in modo non diverso di quando scrivevano. Negli incontri tra intellettuali, discussioni pubbliche, ecc., di rado gli italiani a confronto con gli altri, davano la misura del loro valore, e la ragione era sempre la stessa. Mancava ad essi per lo più quel dono dell'esposizione sciolta, sicura, larga, comoda, un argomentare non facili, che non ha niente da spartire con la retorica e con l'oratoria ad effetto, ma è piuttosto il contrario; è il parlatore cattivo che ricerca l'effetto come una scappatoia alle sue difficoltà.

Lo stento nel parlare, indizio d'immaturità di una lingua, a mio parere si riflette in una buona parte della letteratura italiana da almeno un secolo. Da un lato, si hanno opere di stile troppo letterario; dall'altro per reazione, tentativi di modellare il linguaggio su un parlato sciatto. Si ha l'impressione di una lotta troppo serrata con il mezzo espressivo, di un eccesso di ricerca stilistica, di un procedere a balzi nello sforzo di riannodare un filo che continuamente si rompe, di un procedere tra le spine, come se scrivere costasse, ad uno scrittore italiano, più tensione e fatica che a quelli di altri paesi.

Manca spesso, sotto lo scrivere, quel flusso del parlato, che spinge avanti, rifornisce, fonde la pagina. Le grandi civiltà, sorrette da una piena maturità linguistica, sono civiltà anche orali, in cui dal discorso parlato si passa senza salto al discorso scritto. Non si spiegherebbe altrimenti l'immensa quantità di lavoro accumulata, in vite talvolta brevi, dagli scrittori del passato. E, in quelle civiltà, abbondavano gli epistolari, i diari, che stanno a mezzo tra il parlato e lo scritto.

Tornando adesso all'inizio di questo articolo, mi sembra che questa fusione di parlato e di scritto, ma ad un livello alto, ne facile né corsivo, sia in forte progresso tra quelli che sono giunti alla cultura da una ventina d'anni in qua. La scioltezza, la naturalezza «parlate» che si notano generalmente negli scritti scientifici, critici, informativi, denotano un progresso maggiore verso la maturità della lingua di tutte le ricerche sperimentali e degli sforzi artificiali, faticati, esteriori di adeguare il linguaggio scritto a un parlato realistico.

Sono soprattutto il segno che la nostra cultura si sta inserendo nel «parlato» europeo, cosa che nel passato avveniva solo alle punte, in modo intermittente, mai in modo stabile e acquisito alla base. E' un fatto, questo, che va molto al di là del valore diverso di ogni scritto preso in se stesso.

Guido Piovene

UN ATTEGGIAMENTO DI SPERANZA E DI RINNOVATO INTERESSE

Malta, fiera della prossima indipendenza si attende molto dall'amicizia dell'Italia

La lingua italiana, osteggiata per un secolo, è sempre più diffusa: lo si deve soprattutto all'unanime popolarità della nostra tv - I maltesi, anche i più fedeli all'amicizia britannica, ricercano in ogni campo la collaborazione degli italiani: nell'industria, nel turismo (l'architetto Nervi già è impegnato a costruire un centro alberghiero), nella cultura - Chiedono, subito, alcune semplici cose: un comodo traghetto con la Sicilia, un allacciamento con gli aerei dell'Alitalia - Senza nazionalismo, ma con schietta solidarietà, dobbiamo accostarci al nuovo Stato

(Dal nostro inviato speciale)

La Valletta, settembre.

E' sabato sera, dopo una giornata di intollerabile scirocco infuocato ed umido, esco per La Valletta nella notte ancora afosa. Salgo sui bastioni possenti che serrano la piccola capitale e dominano a sinistra il Grande, a destra il Piccolo porto e tutt'attorno la distesa di lontane luci della zona dove si addensa la massima parte della popolazione dell'isola. Meno illuminata è La Valletta, e non so se per caso o per una sapiente regia che permette di ignorare nel buio le case recenti, di trovarsi di colpo in mezzo davanti alla visione splendida ed improvvisa di una facciata barocca di un palazzo dei Cavalieri o di una chiesa secolare che luci soffuse di riflettori stagliano ed isolano nel buio. Forse, è questa l'ora vera dell'antica città: nel deserto delle piazze — dove non passa una macchina, solo qualche passante frettoloso — è facile abbandonarsi alla sensazione irreale di esser tornati indietro nel tempo, ai fastigi cinquecenteschi e seicenteschi del Grande Ordine.

Non sono ancora le dieci, i maltesi sono già tutti chiusi in casa ma non dormono ed alla solitudine non si unisce nella notte il silenzio. Scendo dagli auberges di Castiglia e d'Italia (tra i Cavalieri, ogni gruppo nazionale aveva il suo e faceva a gara a renderlo il più bello ed il più ricco) a quelli di Provenza e d'Aragona, alla Cattedrale ed al palazzo del Gran Maestro, e di finestra in finestra incessantemente, inesorabilmente, sento o si ripetono gli stessi suoni che in questo scenario urlano ma che ai tempi stesso entrano nell'orecchio come stranamente noti. Finché alla fine si afferrano e si individuano come i ritornelli del trio Del Fratello-Pisu-Brambieri: è sabato sera, Malta intera è davanti al televisore a guardare l'«Amico del giaguaro».

Né è un'eccezione per il programma del simpatico trio: ogni sera della settimana, l'assoluta maggioranza dei trecentatrentamila abitanti di Malta è immota davanti al video a gustarsi l'uno o l'altro canale italiano, disdegnando quello unico locale. Se c'è un'eccezione parziale, anzi, è proprio questo sabato sera: è arrivato dalla penisola addirittura Bobby Solo, e duemila persone, tutta l'élite isolana, sta danzando da qualche parte, incantata dalle lacrime sul viso del valoroso adolescente. Ma a Malta e a Gozo e a Comino, è meglio non scherzare e avanzare la minima riserva sulla bontà delle trasmissioni italiane: si rasserenino i responsabili della Rai-tv, almeno qui c'è un popolo compatto nell'ammirazione dei loro programmi, compreso Carosello (con un impensato vantaggio per la pubblicità dei nostri prodotti), e perfino il telegiornale.

Il problema della lingua non conta, è sorpassato, sta rovesciandosi. Attraverso i decenni, la Gran Bretagna aveva gradualmente ma tenacemente e con successo valorizzato, oltre all'inglese, il maltese parlato dal popolo, prima affiancandolo poi sovrapponendolo all'italiano delle classi colte: e si sa come la polemica linguistica abbia sempre costituito uno dei massimi motivi della lunga battaglia condotta dai nazionalisti contro i governi di Londra. Del maltese, sensi entrare in un terreno che ancor oggi è delicato, dirò soltanto che praticamente è incomprensibile col suo arcaico fondo semitico, aramaico e fenicio, con tutte le sue incrostazioni secolari arabe, romanze, siciliane, italiane ed inglesi. Valga l'esempio della «Associazione degli Scrittori» (che solo tra le ultime due guerre ne stabilì la ortografia), la cui denominazione suona «Ghaqda tal-Kittieba».

La nuova costituzione di Malta indipendente sancisce ora che il vecchio dialetto è la lingua nazionale, ma aggiunge: «Il maltese e l'inglese ed altre lingue che possono essere indicate dal Parlamento (a maggioranza almeno di due terzi) saranno le lingue ufficiali, e l'Amministrazione potrà farne uso ufficialmente per ogni scopo». Liberalmente e democraticamente, si lascia aperta una via sulla quale è probabile che prima o poi faccia la sua ricomparsa — anche in forma ufficiale — l'italiano. La nostra lingua si era ridotta fino a qualche anno addietro ad essere soltanto quella dei vecchi; ora sta rapidamente diventando quella dei giovanissimi, per merito della televisione, del cinema, dei libri, dei giornali italiani e, dal 1962, delle scuole locali.

Da due anni infatti, nelle ultime classi delle elementari (dove l'insegnamento è svolto in maltese ed in inglese) l'italiano è stato reintrodotto a titolo facoltativo insieme al francese. Come risultato, degli undicimila alunni di tali corsi, diecimilatrecento hanno scelto e stanno studiando la nostra lingua. E' praticamente la totalità degli allievi che passa gradualmente alle medie, dove l'insegnamento dell'italiano era sempre rimasto, sia pure a titolo facoltativo. A livello universitario, i giovani possono continuare a perfezionarsi nell'antico ateneo dell'isola (trecento studenti): un sogno di tutti coloro con i quali ho parlato, è di poter completare i loro studi in Italia.

La presenza italiana non è trascurabile, proporzionalmente, nemmeno in altri settori — a cominciare da quello che più sta a cuore ai governanti del nuovo Stato l'industria. A parte l'arsenale ed i cantieri impegnati nella difficile riconversione da militari in commerciali, l'isola non ha in pratica stabilimenti e tenta ora di interessare gli imprenditori stranieri concedendo larghe facilitazioni. Per il momento, l'unico iniziativa concreta è di una società italiana (Chatillon), che sta per aprire i battenti di un suo stabilimento dove troveranno lavoro subito cinquecento operai, ed in un secondo tempo forse mille.

Mi segnalano la presenza di tecnici italiani anche nel settore agricolo, ma qui la cosa ed ingrata terra «altissima» — di cui vive però il cento per cento della popolazione — non permette di sperare molto di più di una esportazione, quantitativamente modesta, di patate, pomodori, vino. La grande, decisiva risorsa (anche se a Malta, come in tutti i nuovi Stati, si preferisce mettere l'accento sull'industrializzazione) potrà essere costituita da uno sviluppo turistico che si sta appena delineando. Tutti i duecento chilometri di costa di Malta, Gozo e Comino, sono un susseguirsi di rocce, spiagge, anfratti, insenature, promontori, tra i più incantevoli del Mediterraneo in un quadro ancora selvaggio, incontaminato.

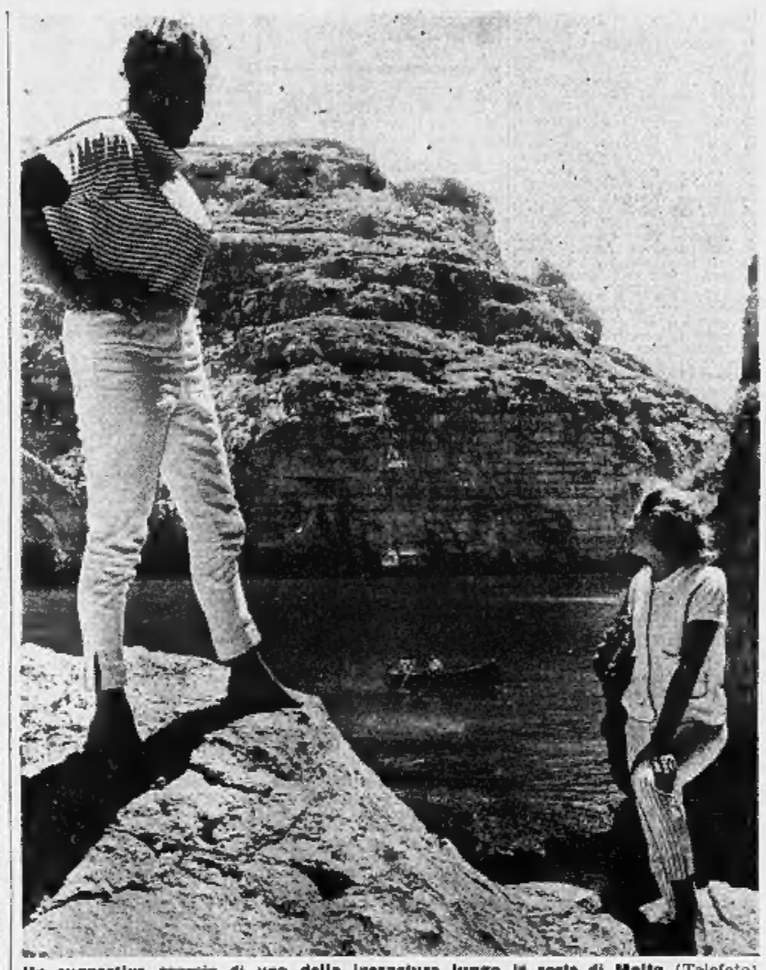
Per salvare e valorizzare la bellezza delle loro isole, i maltesi hanno avuto la saggezza di pensare ad un piano generale di sviluppo, ne hanno affidato l'elaborazione ad una grande società italiana (l'Italconsult), ed intendono trasformarlo in legge al più presto. E' stata decisa o si sta decidendo la costruzione di alcuni grandi alberghi tra i quali, accanto ad un Hilton, spiccherà un complesso edilizio dell'architetto Nervi, del quale incomprensibilmente ci dicono meraviglie. Altre iniziative tecniche e finanziarie italiane, ancora allo stato di progetto, confermano l'impressione di una nostra non trascurabile presenza anche in questo settore.

Alla domanda che ho sempre posto ai miei interlocutori su cosa maggiormente si aspettano dall'Italia, su cosa potrebbe fare di più il nostro paese per Malta, è strano come la risposta sia sempre stata la stessa — calorosa, quasi impaziente — da parte del primo ministro nazionalista Borg Olivier, o del capo dell'opposizione laburista Mintoff, o dell'uomo della strada: «Prima di tutto, la nave traghetto con la Sicilia» Attualmente La Valletta è collegata via mare con la cicina Siracusa, una volta, credo, alla settimana, i maltesi vogliono una linea più frequente e che permetta il trasporto semplice e rapido e meno costoso delle auto, ritengono che sarebbe di decisiva importanza per il turismo e per l'industria dell'isola. La questione, anche per le insistenze della nostra dinamica rappresentanza consolare nell'isola, è già stata affrontata dalle autorità maltesi ed avviata a soluzione positiva.

«Il traghetto — mi dice con semplicità Borg Olivier — sarebbe il più bel regalo che l'Italia potrebbe farci il giorno dell'indipendenza»: manca ormai poco al 21 settembre, segnaliamo d'urgenza il suggerimento a chi di dovere. Anche per i collegamenti aerei, ci chiede che accanto a quelli attuali della compagnia inglese, altri ne vengano regolarmente effettuati ad opera dell'Alitalia direttamente da Malta alla Sicilia, a Roma, a Milano sembra che si possa sperare in una risposta positiva a breve scadenza.

«La miglior soluzione per Malta — disse una volta l'on. Mintoff — sarebbe quella di diventare regione autonoma della Repubblica italiana»: il leader laburista naturalmente scherzava (e mo lo conferma, divertito) ma non correremo che battute del genere mettessero strane idee in testa a qualche epigono di un tempo finito per sempre venti anni fa. I maltesi tengono orgogliosamente alla loro nuova indipendenza, anche se vogliono conservare in qualche misura gli antichi vincoli col Regno Unito e crearne altri nuovi con i paesi più vicini ed amici. Solo entro questo preciso quadro, si può affermare, concludendo queste note, che Malta guarda all'Italia, e soprattutto alle coste di Sicilia che nelle giornate più limpide si possono intravvedere. Da esse per anni, quotidianamente, le venne distruzione e morte; da esse Malta ha ragione di attendere un aiuto fraterno, nella costruzione del nuovo Stato che nascerà il 21 settembre nel cuore del Mediterraneo.

Giovanni Giovannini



Un suggestivo scorcio di una delle insenature lungo la costa di Malta (Telefoto)

Anna Maria piace ai greci

Costantino di Grecia e la fidanzata Anna Maria di Danimarca ad Atene durante un ricevimento. Le loro nozze saranno celebrate venerdì prossimo (Telef. Ansa)

LETTERE AL DIRETTORE

Il desiderio delle due diciottenni di assistere al travaglio d'un parto

Il prof. Dellepiane risponde alla richiesta espressa su «Specchio dei tempi» - La visione dell'atto che porta a compimento la più nobile missione della donna è consentita solo a chi è preparato spiritualmente e intellettualmente

Signor Direttore,

Ho letto sullo «*Specchio dei tempi*» (*La Stampa* - 6 settembre 1964) la lettera delle due giovani diciottenni esprimenti il desiderio di poter prendere visione del corso al espleta un travaglio di parto.

Quale insegnante di ostetricia citengo poter esprimere una opinione in proposito: precisamente penso che il desiderio sia comprensibile quale espressione del bisogno che la donna moderna sente di conoscere se stessa nei compiti che l'attendono e di prepararsi ad essi avviandovisi in piena consapevolezza di sentimenti e di intenti.

E' questo il problema che io, come ginecologo, vado sollevando da tempo: la necessità per la donna moderna di crearsi gradatamente nelle varie fasi della vita quella personalità atta a indirizzare nei giusti cardini gli istinti e i bisogni della sua stessa sessualità.

Il problema è basilare per quella educazione sessuale che, ogni tanto si invoca quale mezzo di preparazione alla vita dell'individuo sia esso maschio che femmina, educazione sessuale che poco se fatta inadeguatamente può comportare effetti controproducenti. Così sembra sia avvenuto in Svezia ove l'educazione sessuale propinata in modo troppo diretto nelle scuole sembra abbia dato risultati tali da giustificare una reazione in parte dei genitori e degli insegnanti stessi.

A una graduale formazione psicosomatica dell'individuo è indubbio che debbano concorrere la famiglia, la scuola, l'ambiente del lavoro e quello ideologico in cui la religione può avere tanta parte.

Ma perché famiglia, scuola, ambiente esterno lavorativo e ideologico possano dare questi frutti occorre che genitori, insegnanti, sacerdoti e, diciamo pure, tutti coloro che hanno responsabilità attuative nel quadro della vita sociale siano all'altezza di esercitare e rendere possibile una giusta influenza.

Ecco quindi che un po' di *pedagogia sessuale* farebbe bene a tutti così che possano vedere nella donna la *futura madre* e nell'uomo il *futuro padre e capo di famiglia*.

Questa conseguente pedagogia sessuale avente per scopo l'inquadramento della sessualità nella personalità dell'individuo, man mano che l'una e l'altra evolvono nelle varie fasi della vita, dovrebbe costituire materia di insegnamento alla donna, in preparazione a quello che noi ostetrici già da tempo attuiamo per le gestanti secondo l'indirizzo della preparazione psicofisica al parto.

Questa, com'è noto, attuata da oltre un decennio secondo l'indirizzo della scuola di Dick Read (Inghilterra) e di quella del neopavloviani (K. Platonov J. Velvovsky, A. Nikolayev ecc.) (Russia) applicata anche in Italia ha dato indiscutibili benefici effetti non solo nel rendere il parto meno doloroso più naturale: più accetto alla donna, ma altresì nel creare una personalità materna atta ad assicurare la migliore riuscita della donna come moglie e come madre.

E' su questo indirizzo che io sostengo da tempo la necessità di istituire dei centri di *ginecognosia preventiva* presieduti da medici sessuologi psicologi ove le donne secondo l'età e il grado di evoluzione della loro personalità nella sessualità imparare a conoscersi ed altresì essere valutata e consigliata ai fini del loro giusto inserimento nei suoi vari compiti.

Per la stessa ragione io da tempo non ho difficoltà ad ammettere quali *osservatrici* ai corsi di pedagogia ostetrica per le gestanti anche le giovani oltre i 18 anni che ci siano inviate da enti qualificati per la formazione e l'educazione della donna (scuole infermieristiche, scuole superiori di educazione fisica, scuole d'ostetricia e così via).

Nulla si opporrebbe quindi secondo me che anche le scuole medie superiori e gli enti di educazione e di assistenza medico-sociale che dovrebbero essere annessi a ogni ente lavorativo e culturale avente funzione associativa per la donna, invissero la giovane già avviata nella preparazione della sua personalità psicofisica e morale a qualche dimostrazione di ciò che la vita sessuale comporta almeno nel suo vertice: l'*esperimento della maternità*.

Per tornare al desiderio delle due giovani espresso nello «*Specchio dei tempi*» io penso che la visione di un travaglio di parto in un soggetto non preparato spiritualmente ed intellettualmente non dovrebbe essere consentita, così come la visione di scene del genere intercalate nei film il carattere ricreativo.

Ma è prevedibile che la donna potrà accedere a tale dimostrazione con conseguenze benefiche in un non lontano domani quando precisamente lo si renderà possibile una piena maturità psicofisica culturale e morale.

prof. G. Dellepiane
Dir. clinica ostetrico ginecologica dell'Università di Torino

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
VIA A. MEUCCI 1 (ang. p.za Solferino 14/A)
Presidenza: telef. 544.536
Segreteria: telef. 511.008

Presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» funzionano i seguenti Corsi di preparazione:
IDONEITA' ALLA II CLASSE DI SCUOLA MEDIA - unificata (1° e 2° anno)
LICENZA DI SCUOLA MEDIA - tradizionale (2° e 3° anno)
LICENZA AVVIAMENTO PROFESSIONALE (2° e 3° anno)
IDONEITA' ALLA 2ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO
Per i giovani in possesso della Licenza di Avviamento o della frequenza del 3° anno di Scuola Media che intendono sostenere gli esami di passaggio al: 2° anno di Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri - Periti Industriali).
IDONEITA' ALLA 3ª o 4ª CLASSE III ISTITUTO TECNICO
Per i giovani in possesso di Licenza Tecnica o di Qualifica dell'Istituto Professionale che intendono accedere al: 3° anno di Istituto Tecnico Industriale (Perito Ind.) o al 4° anno di Istituto Tecnico per Ragionieri o Geometri.
RAGIONIERI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER RAGIONIERI (4° e 5° anno)
GEOMETRI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (4° e 5° anno)
ORARIO DEI CORSI
SEZ. DIURNA 8-13 SEZ. PRE-SERALE 17,25-21,15 SEZ. SERALE 19,25-23,15
CONVITTO, SEMI-CONVITTO, REFEZIONE
Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30-12 e 15,30-21.

Collegio Convitto S. Carlo
(maschile)
VIA BERTOLA 4 - TELEF. 510.272 - TORINO
Ambiente rinnovato - Aule con aria condizionata
Sistemazione individuale
Scrupolosa assistenza disciplinare e didattica per ogni ordine di studi e per recupero anni

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, 4 - 53-113*

Teatro Carignano: lunedì e martedì ore 21,15: 8° incontro internazionale di Cori Universitari, organizzato dall'Unione Musicale: Stoccolma, Lione, Londra, Bratislava, Zagabria, Milano e Torino.

Alcione: Rivista Piero Pieri - A. M. Drey, 15 - 18 - 21,15.
Moffoli: « Mondo alla rovescia ». Riv. M. Ferrero-L. da Vinci, 15-18-21,15. Vietato minori 18.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

Al Ponte (c. Regina 72 - t. 854-177) Espone Michele Politi: 10-12, 16-20.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Corse al trotto: Premio Provincia di Vercelli, L. 1.000.000. Prezzo L. 600.

Al Florida, p. Solferino, tel. 542-822: ore 21-1 Complesso e i baby tune »; canta Mario Valenta.
Al Nirvana: 16-21 trattenimenti.
Apollo Danze: 21 i Principi.
Biochendusit Lutezia: 16-21 «VR. 5a.
Chalet, Valentino: 16-21 «Zerosei».
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
El Patio (c. Moncalieri 346, telef. 633-151): ore 21 Rodolfo Grieco.
Gay Estivo: 21 i 6 Magnifici (Prima cons. graf.) (Post. Autoclub).
Garden, cap. 13: 16-21 Compl. T.04.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Estivo: 16-21 i Prediletti.
La Serenella: 16-21 Compl. Mabellì.
Massaua Danze: ore 16-21 Chi-co-cha.
Pagodas: 16-21 Franco e i G. 5.
Principe: 16-21 «i 5 della notte».

Columbia Night Club: Attrazioni.
Gran Baita: 22-4, Attraz. Internaz.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 344-270: Attrazioni internaz. Orch. Casanova.
Tavernetta: Attraz. Inter. ore 10-4.

Abatjour (Sacchi 28, 41-025) 16-21.
Acapulco, Monc. 145, 683-665: 16-21.
Anaconda (f. c. Lecce, tel. 259-497).
Begatello, str. Cavoretto 2, t. 678-978.
Caprice (Sacchi 16, 521-526) 16-21.
Holiday (Vinz. 3, t. 511-736) 16-21.
Lido (Monc. 422, t. 697-016) 16-21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3, telefono 341-067) ore 21.
Monkey's (Gramsci 15, t. 41-573) 21
Piscina del Sole: Whisky e Gogo.
Scotch Whisky (v. Volta 6) 16-21.
Villa Gay (Monc. 52): 16-21. (Piazzale posteggio Automobile Club).
Whisky Club, Pino, Rama 36, 881-001
Whisky Notte, Golfo, 687-563: 16-21

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
INGRESSO GRATUITO
per bambini accompagnati

danze **PAGODA**
Ore 16,30 e 21,15
JOHN FOSTER
e FRANCO E I G. 5

LE PERROQUET
Via Gaita 15 - telef. 852.068
Successo dell'orchestra
I CICLONI
ATTRAZIONI: ore 11,30 - 1

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 TRATTENIMENTI
con i grandi successi dei
5 DELLA NOTTE
Prima volta a Torino

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - telefono 902.581
Rolando di Fraya
con la sua orchestra

LA SERENELLA
Ore 16 e 21 TRATTENIMENTI
Continua il grande successo del
COMPLESSO MABELLI e dei cantanti
GIANNI SAVINO - GIANNI PUCCI
Martedì CONCORSO CANTO

DANZE NIRVANA
Via Principe Amedeo 20
Ore 16 e 21
TRATTENIMENTI

RISTORANTE
CASTELLO DI BURIASCO
a 33 km. da Torino
a 5 km. da Pinerolo
Domenica 13 settembre
SERATA DI CHIUSURA
del Dancing Estivo con
La sagra dell'uva
Doni ai partecipanti
Org. Sampaoli
Orchestra GUARINI - Canta ALESSIA
Prenotazione telef. 0121/8338

danze **ARLECCHINO**
Mercoledì RIAPERTURA con
FRANCO e i G. 5

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « 100.000 dollari al sole » J. P. Belmondo, L. Ventura, R. Kennon. Or. 15-17,20-19,50-22,20.
Astor: « Duello a Thunder Rock » sc. tec., Barry Sullivan, M. Maxwell.
Corso: « Zulu » S. Baker, J. Hawkins, U. Jacobsson, technicolor, technirama.
Cristallo: « Intrigo a Parigi » Jean Gabin, Liselotte Pulver.
Doria: « Il trionfo di Tom e Jerry » in technicolor.
Ideal: « Due mafiosi nel Far West » F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Luxi: « Le voci bianche » S. Milo. P. Ferrari, A. Aimée, B. Storie, V. Caprioli, tech. scope. Vist. minori 18.
Nazionale: « A 077 dalla Francia senza amore » con Sean Connery.
Reposi: « O.S.S. 117 minaccia Bangkok » Kerwin Mathews, A. M. Pierangeli, Robert Hoessin, sc. tecn.
Romano: « Una nave tutta matta » R. Walker, B. Ives, T. Sands, techn. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Vittoria: « Schiavo d'amore » K. Novak, L. Harvey. Vietato anni 14.

Alfieri: « La conquista del West » matrocolor, J. Wayne, J. Stewart, G. Peck, R. Widmark, C. Baker, C. Jones. Or.: 14-16,50-19,25-22,20.
Ariston: « Che fine ha fatto Totò Baby? » Totò, P. De Vico. Vist. 14.
Artecchino: « La vita agra » con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli
Augustus: « La jena di Londra » Bernard Price, Diana Martin, T. Kendall. Vietato 14.
Capitol: « Pistole veloci » Audie Murphy, technicolor, cinemascope.
Metropol: « L'uomo di Laramie » J. Stewart, W. Ford. scope, technicolor.
Torinese: « I due evasi di Sing Sing » F. Franchi, C. Ingrassia. Apertura 14.

Alessandro: « Controspionaggio » sc. tec., C. Gable, L. Turner, V. Mature.
Faro: « Controspionaggio » sc. techn., Clark Gable, L. Turner, V. Mature.
Fiamma: « La 5 moglì dello scapolo » sc. techn., D. Martin, E. Montgomery.
Hollywood: « I tre da Ashiya » Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, technicolor.
Mulleti: « Il mondo alla rovescia ». Viet. anni 18. Riv. M. Ferrero - L. da Vinci. 15-18-21,15. Film: « Vino, whisky e acqua salata » techn.
Massimo: « Nick Carter non perdona » con Eddie Constantine.
Office: « I tre da Ashiya » Yul Brynner, R. Widmark, G. Chakiris, techn.
Principe: « I tre da Ashiya » Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, technicolor.
Statuto: « Nick Carter non perdona » con Eddie Constantine.

Adriano: « I due mafiosi » con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Alcione: « Napoleone a Firenze », Rivista Piero Pieri - A. M. Drey. Orario 15-18-21,15.
Alpi: « Il gigante » E. Taylor, Rock Hudson, J. Dean, col. Ult. 21,30.
La Perla: « Compagnia di codardi? » con Glenn Ford, Stella Stevens.
Regina: « Spartacus » Kirk Douglas, Tony Curtis, Jean Simmons, techn.

Asti: « I tre spietati » Richard Harrison, R. Hunder, C. Millard. Ap. 14.
Cravesana: « L'uccello del Paradiso » techn., Louis Jourdan, Debra Paget.
Milano: « La frontiera dei sioux » e « Viaggio al centro della terra ».
Olimpia: « L'idolo delle donne » technicolor, Jerry Lewis.
Poi: « Il falso traditore » con William Holden, Lilli Palmer.
P. Nuovo: « I miserabili » e « I diavoli volanti ».
S. Pellico: « Ercole sfida Sansone » tec., K. Morris, L. Oriel. Ap. 14,30.

Esperia: « Il cardinale » techn. scope, Tom Tryon, Romy Schneider. Inizio film ore 15-18,30-22.
Giardino: « La tardona » con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Madonna Rosa: « Mr. Hobbs va in vacanza » tec. sc., J. Stewart.
Miralfiori: « I due mafiosi » tec., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
S. Rita: « Il sole nella stanza » Sandra Dee, Peter Fonda, technicolor.
S. Secondo: « Una sposa per due » tec., S. Dee, B. Darin. Apertura 14.
Vinzaglio: « Billy Kid, furie selvagge » Paul Newman, Lita Milan.

Arabia: « Tesoro lago d'argento » sc. techn., L. Barker, P. Brice, K. Dor.
Ellisse: « Spartacus » techn. scope, Kirk Douglas, Jean Simmons, T. Curtis, L. Olivier, P. Ustinov. Ap. 18.
Project: « Ponte di comando » techn., Alec Guinness, Dirk Bogarde.
Nuovo: « Il cucciolo » technicolor, scope, con Gregory Peck.
Oratorio: « Kitty » technicolor.
S. Paolo: « Sandok, il maciste della giungla » tec. sc., S. Flynn, S. Panaro.

Artisti: « Il comandante » con Totò e Andreina Pagnani.
Belsito: «Una regina per Cesare» tec.
Corallo: « Lisa » U. Tognazzi, Giovanna Ralli, P. Brasseur. Vist. 14.
Eridano: « Le 3 sfide di Tarzan » J. Mahoney, W. Strode, techn. scope.
La Salle: « Hatari » techn., John Wayne, Elsa Martinelli.
Oropa: « Sandokan, la tigre di Mompracem » techn., Steve Reeves.
S. Giulio: « [illegible] » techn., Elizabeth Taylor, Robert Taylor, Ap. 15, V. Veneto: « Golia, e il cavaliere mascherato » tec. scope, A. Steel.

Astra: « Se permettete parliamo di donne » sc., V. Gassman, M. Mercier.
Borgnini: « Angeli con la pistola » tec. G. Ford, B. Davis, Hope Lange.
Cibrario: 2 films: « Kalim furia indù » V. Mature, tec. sc., e « Creature del male » E. Constantino, sc. techn.
Eliseo: « La veglia delle aquile » Rock Hudson, Rod Taylor, techn.
Esedra: « Il padrone delle ferriere ».
Massaua: « A 007 dalla Russia con amore » Sean Connery, technicolor.
Odeon: « La congiura dei dieci » Stewart Granger, Silva Koscina, tec.
Sturi: « Sandok, il maciste della giungla » sc. col., S. Flynn, M. Varsino.

Adua: « I 3 moschettieri » G. Barray.
Aurora: « La gladiatrice » techn. sc., Joe Robinson, Maria Flore.
Barca: Branno, nemico di Roma, tec.
Brescia: « Sedotta e abbandonata » di Pietro Germi con Stefania Sandrelli, Saro Urzì.
Chatillon: « I tre implacabili ».
Eri-Dan: «Moschettieri del mare» tec.
Falchera: « Le folli notti del dott. Jerryll » col., Jerry Lewis.
Fortina: « La veglia delle aquile ».
Lauteri: « Distruzione Ercolano » tec.
Molor: « Se permettete parliamo di donne » Gassman, S. Koscina. V. 14.
Nord: « Zorro alla carta di Spagna » techn. e « L'ultimo vendicatore » techn., con Lee J. Cobb.
Palermo: « L'ultima notte di Vienna » col., R. Taylor, L. Palmer, C. Jurgens.
S. Gaetano: «Serenata» M. Lanza, tec. e « Il cerchio della vendetta ».
Sociale: « Far West » col., Troy Donahue, S. Pleshette, D. Mc Baine.
Zenith: « La legge del fuorilegge » tec. scope, Yvonne de Carlo, D. Robertson.

Baretti: « La ragazza più bella del mondo » tec. sc., Doris Day, S. Boyd.
Cabiria: « Il dominatore » Charlton Heston, J. Mimieux, G. Chakiris, tec.
Colosseo: « Il traditore del campo 5 » P. Newman, W. Corey, W. Pidgeon.
Continental: « L'idolo di Acapulco » E. Presley, U. Andress, techn.
Fiora (c. Moncalieri 241): « Il gigante » techn., Elizabeth Taylor, Rock Hudson. Sp. ore 14,45-18. Ult. 21,30
Italia: «Il vendicatore mascherato» tec. scope, G. Madison, I. Schoeller.
Lingotto: « Anno 79 distruzione di Ercolano » technicolor, scope.
Moderno: « Tesoro isola proibita » e « Le tre spade di Zorro» technicolor.
Nizza: « Pirati del fiume rosso » tec.
Piemonte: « I maniaci » con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
S. Cuore (Nizza 56): « La grande pioggia » T. Power, M. Loy. Ap. 15.
S. Carlo: « La 7 spade del vendicatore » Brett Hasley, Beatrice Altariba.
Spezia: « Lo sceicco rosso » technicolor, scope.

Diana: «Il texano» J. Wayne, tec. sc.
Dora: « Sotto l'albero Yum Yum » J. Lemmon, Carol Linley, technicolor.
Roma: « Vento di terre lontane » G. Ford, Ernest Borgnine, R. Shiger.
Umbria: « Caterina di Russia » Hildegarde Neff, col, e « I senza legge ».

Alba: « Il tulipano nero » technicolor, Alain Delon, Virna Lisi.
Ambra: « Bastogne » con Van Johnson, John Hodiak.
Apollo: « Il cardinale » tec. sc., Tom Tryon, R. Schneider, Raf Vallone.
Lucci: « Tarzan il magnifico » techn.
Lucento: « La valle dei lunghi coltelli » techn. sc., Lex Barker.
Luterano: « Una domenica a New York» sc. tec., J. Fonda, C. Robertson.
Murialdo: « Lo sceicco rosso » sc. col. e « 800 leghe sull'Amazzonia » scope, technicolor.
Orione: « La guerra dei bottoni » P. Crauchet, M. Calabru, C. Conforte.
Sansovino: « Un militare e mezzo » Sordi, Manfredi, Vitali, technicolor.
Splendor: « Il leone di S. Marco » tec. sc., G. Scott, R. Battaglia, Canale.

REINASCO
Italia: « Figlio di Spartacus » techn.

PIOSSASCO
S. Giorgio: « Trapezio » con Burt Lancaster, Tony Curtis, techn.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

La signora Fulcheri Caterina in Valensano è stata insignita dal Papa Paolo VI della Croce Lateranense di 1ª Classe per le sue molteplici benemerenze nel campo della carità sociale.
Le amiche e i conoscenti tutti si felicitano vivissimamente.

Nozze d'oro

Lietamente celebrano oggi le nozze d'oro l'ostetrica Sacco Maria ed il signor Toppino Paolo. Figli, parenti e amici si stringono attorno ai festeggiati.

Preparazione agli impieghi

Iniziano nuovi corsi di: Contributi e paghe, Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Segretario d'ufficio. Istituto Studium, piazza Statuto 2, tel. 40.283, 849.720.

A Vinovo con 600 lire

Stasera alle 21 trotto notturno a Vinovo. Potrete trascorrere una serata di svago completo a pochi minuti da Torino con sole 600 lire (tasse comprese). Cenate in tribuna: il ristorante apre alle 20. Servizio di pullman da Porta Nuova.

Collegio Dal Pozzo

Rinomato Istituto scolastico, Vercelli, via Duomo 6, telefono 64-773. Scuola media con accurato insegnamento del latino, ginnasio superiore parificati. Per alunni non promossi corsi interni ricupero ogni tipo di scuola. Metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Il "San Domenico,,

è l'Istituto moderno che Vi apre le strade del futuro. Insegna i corsi normali ed accelerati di stenografia, dattilografia, contabilità, paghe e contributi, lingue straniere. Al San Domenico studierete seriamente scegliendo i corsi per il diploma di Vostra preferenza: media unica, ragionieri, geometri, abilitazione magistrale, segretario d'azienda, avviamento. Via Cesare Battisti 15, tel. 527.668.

Educandato statale

Collegio delle Fanciulle internato, semiconvitto, esternato, scuole interne statali; elementari, medie, ginnasio, liceo classico, liceo linguistico, corsi facoltativi. Milano, via Passione 12, tel. 701.425, 781.696

Paghe contributi

Prossimo inizio corsi serali e preserali contabili mano d'opera. Prenotatevi Istituto Impero, corso S. Martino 8, telefono 518.974.

Istituto Padano

Via Nizza 107, tel. 657.013, Torino. Corsi accurati di recupero diurni e serali per avviamento industriale, medie, ragionieri, geometri e periti.

Corsi alta moda

Le più belle professioni aperte ai giovani: modelliste, maestri di taglio, direttrice di laboratorio, taglio confezione, figurino, indossatrice. Lezioni attitudinali e dimostrative gratuite. Scuola Superiore Alta Moda prof.ssa Ilda Mancioletto, Torino, via Garibaldi 7, telefono 555.753.

Scuola sarte - tagliatrici

1° ottobre inizio corsi diurni gratuiti, età: 14 anni, novembre inizio corsi serali e festivi. Iscrizioni: Consorzio Istruz. Tec. P. Solferino 7, t. 510.538

Collegio San Giorgio

corso Fiume 15, Torino, telefoni 69.679, 663.065. Accoglie studenti di ogni ordine di scuola, statali, parificate e di ricupero. Perfetta assistenza scolastica.

Cera "Pin,,

La Soc. Garrone Giovanni & C., Industria Chimica, che si è affermata nel settore delle Cere e Lucidanti marca Pin-Vetrivit, ha inaugurato il 13 c.m. il suo nuovo stabilimento di strada Cascinotto n. 132 Bertolla. La fabbrica, unica in Piemonte, concepita coi più aggiornati criteri edilizi ed industriali, sorge su un appezzamento di 7000 mq. di cui 2000 coperti su progetto dell'arch. Corrado Canuse.

Bonifetto le scuole si avvicina

ed è necessario provvedere in tempo agli acquisti del materiale scolastico. I negozi in v. Garibaldi 12, v. Cernaia 88, c. R. Margh. 89 offrono un assortimento completo di prodotti di qualità. Le migliori marche. I prezzi più convenienti. Recapito a domicilio testi scolastici

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 60.466 - 631.957. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30. Impianti 2° canale L. 10.000. Oggi telefonare 16-13.

Elegant Lady

è il nuovo negozio di vendita specializzato unicamente nella «Confezione femminile pronta di classe» (abiti, tailleurs, soprabiti, montelli, loden, impermeabili modelli). A 20 metri da via Roma, il nuovo negozio offre anche la possibilità di confezione su modello « Lady », a parità di prezzo, o su misure speciali, in pochi giorni. Prezzi seriamente prefissati ed equi. La Signora elegante è gentilmente invitata a visitarci. Via B. Buozzi 5 A angolo via Amendola, t. 511.319 di fronte al cine Torino.

L'indipendenza economica alla portata di tutti

Un piccolo investimento di capitale vi metterà in condizione di avere una vostra attività, con il rivoluzionario « Sistema delle lavanderie americane a gettone Speed Queen » Selfcandor, via Pedrotti 23, telefono 276.397.

Settembre ideale

al Ristorante Bar Parco Europa Cavoretto. Banchetti, rinfreschi nuziali, pranzi, ottima cucina, scelto servizio. Prenotazioni tavoli. Telefoni 696.963.

Tappeti persiani

Tappeti persiani, 100 occasioni. Ricordate Lebole, via Po 2, tel. 547.068. Riparazioni, lavaggio e custodia.

Biri, Via Andrea Doria 3c

Per soddisfare la Clientela che esige soprattutto la qualità ed un prezzo particolarmente accessibile, Biri Confezione ha attrezzato, per la stagione invernale 1964 il negozio di via Andrea Doria alla vendita delle scarpe della passata stagione per uomo e signora a prezzi di costo. Questa nuova iniziativa Biri permetterà alla clientela un notevole risparmio ed una sicura soddisfazione

Propaganda gas

Offriamo agli Sposi le migliori cucine a prezzi speciali. Vasto assortimento nelle nostre sale vendita

Al mobilificio O.R.A.P

Via Garibaldi 9, sconto speciale settembre, camere da 119.000 alle famose palestre 268.000, specialità tinelli da 49.000, rateizzate se 20 rate, ritiro mobili usati

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
14,30: **Parigi:** Campionati mondiali di ciclismo su pista. Al termine: Gran Premio delle Nazioni di motociclismo dall'autodromo di Monza.
17,30: **Parigi:** Fasi conclusive dei campionati mondiali di ciclismo su pista.
18 —: **Per i ragazzi:** a) « Arriva Yogi », cartoni animati; b) « Il premio », telefilm.
19 —: **Telegiornale.**
19,20: **Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« I migliori sono così »,** commedia in due tempi di Peppino De Filippo. Interpreti principali: Peppino De Filippo, Helene Remy, Lidia Martora, Luigi De Filippo, Augusto Mastrantuoni, Giulio Girola, Enrico Luzi. Un attore di provincia abbandona il gruppo dei guitti coi quali ha sempre recitato per amore di una aspirante attrice francese, venuta a Roma in cerca di successo.
22,25: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Lo sport:** a) Risultati e notizie; b) Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
22,05: **« I tarocchi »,** antologia dei vizi dell'uomo moderno presentata da Lina Volonghi ed Enrico Viarisio, con la partecipazione di Gorni Kramer. Intervengono alla prima trasmissione: Walter Chiari, Nino Besozzi, Ombretta Colli, Paolo Poli, Mario Scaccia.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il Cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,20: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Per le Forze Armate; 11,25: Due orchestre, due stili; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 16: « La lupa », di G. Verga; 16,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,45: Concerto sinfonico: Rachmaninoff; 18,45: Concilio Ecumenico - III Sessione. Microdocumentario; 19: André Previn al pianoforte; 19,15: La giornata sportiva; 19,45: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Canzoni indimenticabili; 21: Venezia: Concerto sinfonico, diretto da H. Von Karajan per il Festival internazionale di musica contemporanea: Mozart, Strauss, Beethoven; 22,30: Il libro più bello del mondo; 23: Oggi al Congresso della democrazia cristiana - Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Le orchestre della domenica; 15: Un marziano sulla terra; 15,45: Un disco per l'estate; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport - Ciclismo: campionati mondiali su pista a Parigi - Ippica: Cesena: « Campionato Europeo »; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Intervallo; 21: Domenica Sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,10: Un po' per volta...; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con C. Saint-Saëns; 13,25: Concerto sinfonico.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Cantate n. 106 e 83 di J.S. Bach; 17,30: « L'incaricato », radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini; 18,40: « Da una città all'altra ». Racconto di René Clair; 19: Musiche di A. Casella; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera: Tartini, Schubert, Strawinski; 20,40: Musiche di C.M. Von Weber; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: « Matrimonio al convento », di S. Prokofiev. Direttore M. Rossi.

LA RECORD PRESENTA I SUCCESSI DEL GIORNO!

2 FILM NON VIETATI

★ **al CRISTALLO** ★
UN INTERPRETE ECCEZIONALE
in un film di classe per un locale di classe
Nessun «slogan» pubblicitario ma solo un suggerimento
VEDETELO
E LO CONSIGLIERETE AI VOSTRI AMICI
JEAN GABIN

INTRIGO A PARIGI
in CINEMASCOPE con
LISELOTTE PULVER

★ **all'IDEAL** ★
E' scoppiata la bomba comica!
L'UNICO FILM IN TECHNICOLOR-CINEMASCOPE
INTERAMENTE INTERPRETATO DAI VOSTRI BENAMINI

DUE MAFIOSI NEL FAR WEST

AL REPOSI
Il pubblico e la critica hanno decretato il
FORMIDABILE SUCCESSO
del film

E' una vicenda senza eguali: Gialla! Sensazionale! Piena di intrighi e di violenza! Sexi e spionaggio! Questo è il film che ha ottenuto il «Ticket d'Or» al Festival di Cannes per il film di maggiore successo commerciale. Vedetelo da principio a giudicate.
ORARIO SPETTACOLI:
14, 15,55, 18,10, 20,10. Ult. 22,25

AL CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 795.803
Eccezionale successo
di SEAN CONNERY
IN
AGENTE 007 dalla RUSSIA CON AMORE
TECHNICOLOR

4 GRANDI SUCCESSI METRO GOLDWYN MAYER IN PROGRAMMAZIONE A TORINO

al VITTORIA
LAURENCE HARVEY
KIM NOVAK

SCHIAVO D'AMORE

al DORIA
le ultime avventure irresistibili dei due più simpatici eroi del mondo!

il trionfo di TOM e JERRY
TECHNICOLOR

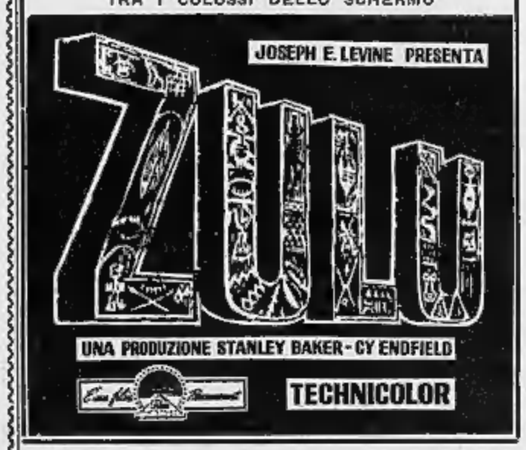
all'AMBROSIO
JEAN PAUL BELMONDO
LINO VENTURA
REGINALD KERNAN

100.000 DOLLARI AL SOLE

di W. SOMERSET MAUGHAM
con
R. MORLEY - S. MC KENNA
R. LIVESEY - J. HEDLEY
ULTIMI GIORNI

AL CINEMA TEATRO **ALFIERI**: UN SUCCESSO MONDIALE!
24 GRANDI ATTORI + 3 FAMOSI REGISTI
PER UNO SPETTACOLO CHE NON DIMENTICHERETE
LA CONQUISTA DEL WEST
UNA PRODUZIONE METRO GOLDWYN MAYER - CINERAMA
in METROCOLOR

STREPITOSO SUCCESSO **CORSO**
DI UN FILM CHE GIGANTEGGIA
TRA I COLOSSI DELLO SCHERMO



SUSPENSE, RISATE, BELLE DONNE
il «cocktail» del trionfo di
SEAN CONNERY
al NAZIONALE

LUX: 2ª Settimana
«STAGIONE D'ORO CINERIZ»
SUCCESSO STRAORDINARIO

LA DOLCE VITA DEL '700
Le avventure più piccanti in un film divertentissimo e scanzonato
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

che RISATE!
AL CINEMA
PIEMONTE
con FRANCHI e INGRASSIA
nella loro più sfrenata e divertentissima comicità
i Maniaci
RAIMONDO VIANELLO
BARBARA STEELE
WALTER CHIARI
INGRID SCHOELLER

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 8 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20: Inst. 10-12: L. 5+6-600

DA MERCOLEDI' AL CINEMA
IDEAL
UN FILM VIOLENTO NELL'AMORE, VIOLENTO NEL DELITTO!!

★ **ARLECCHINO** ★
Continua lo strepitoso successo con il vero capolavoro di
UGO TOGNAZZI

LA VITA AGRA
UN FILM DI
CARLO LIZZANI
La più comica esilarante satira della vita moderna... perciò se concepite il cinema come divertimento, questa è il Vostro film.

Un altro successo
al Nuovo Romano

Chi è
MARNIE?
Una ladra?
Una bugiarda?
Una truffatrice?
Una sensuale?
Una adescatrice?
Sì,
e molto di più!
dice
ALFRED HITCHCOCK
TIPPI HEDREN - SEAN CONNERY

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
DAL 1900 - VIA C. PAMPARATO 2
Telefono 753-673 - TORINO

19 + 64
LOSANNA
30 aprile
— 25 ottobre
L'avvenimento europeo del 1964

Dal taccuino di un inviato speciale

Vado alle Olimpiadi di Tokio

Ricordi del clima eccitante dei Giochi di Roma del 1960 - Ancora viva l'eco di quel grande incontro fra uomini di tutti i Paesi, che finalmente si guardavano senza odio - Anche il colore della pelle non contava più: i personaggi più popolari di quei giorni furono due negri, la «gazzella» Wilma Rudolph e l'abissino Abebe Bikyla, vincitore a piedi scalzi della gara di maratona

L'autunno è vicino, a settembre ci dà ancora giorni uno più bello dell'altro, limpidi, con vibrazioni luminose di una purezza che non ha il cielo del solleone. Così anche 4 anni fa, a Roma, al tempo dell'Olimpiade. Che stagione fervida e luminosa, fu quella! Roma era stata ripulita e rammodernata, aveva nuove e grandi arterie, come l'Olimpica, lunghi sottopassaggi e aerei viadotti, nuovi e grandi stadi tirati su con l'audacia di un architetto come Nervi, piscine nuove e del più bell'azzurro fra i pini, nuovi velodromi, nuovi palazzi dello sport, nuove palestre: e antichi monumenti, come le Terme di Caracalla o la basilica di Massenzio, vedevano gareggiare stuoli di ginnaste ventenni.

Da allora sono passati quattro anni, ed è difficile convincersene, così freschi vivono i ricordi, le impressioni. Il viavai cosmopolita, strade piazze e stadi incorniciati da bandiere di tutti i paesi del mondo che garrivano da altissimi pennoni, e dappertutto, anche lontano dagli stadi, incontravate comitive di bella gioventù: erano gruppi di atleti, ragazzi e ragazze, attillati nelle divise sportive, che visitavano incantati la città.

Tutti scrivemmo allora concordi che non vi fu mai, nei tempi moderni, un'Olimpiade così felice: per merito degli organizzatori, per la bellezza della città antica e rinnovata, per la bontà del clima. C'era in quei giorni e in quelle notti romane una sorta di ebrezza. Per la prima volta, dopo chi lo sa quanti decenni, i popoli si incontravano con l'ansia di volersi bene, non credevano a se stessi per il fatto che, sì, riuscivano effettivamente a guardarsi con simpatia, senza più i sospetti e l'odio accumulati negli anni di guerra calda e fredda. Nel Vaticano c'era Papa Giovanni, Kruscev a Mosca denunciava con impeto gli aspetti più crudeli e barbari del tiranno Stalin, gli americani guardavano con crescente speranza a un uomo nuovo, un giovane candidato, John Kennedy, che di lì a due mesi sarebbe diventato il presidente degli Stati Uniti.

I cambiamenti che quei tre uomini stavano per portare nel vecchio mondo diviso e intristito, nessuno poteva allora nemmeno intuire, ma qui a Roma, nei giorni felici dell'Olimpiade, si respirò all'improvviso un'aria nuova, un'aria inebriante. Ci dimenticammo di essere occidentali o orientali, e sotto quali bandiere avevamo combattuto nella guerra finita quindici anni prima.

Una volta, durante una gara, un atleta americano urtò un sovietico, dopo la gara gli andò incontro per scusarsene, il russo non capì, rispose con un gesto di stizza, ma in seguito, non appena si rese conto delle intenzioni dell'altro, si prese la testa fra le mani, era disperato, temeva di essere giudicato un fanatico, un russo del tempo di Stalin. E finché non si umiliò nei modi più contriti, quel giovane russo non si dié pace.

Neppure il colore della pelle contava più in quei giorni di ritrovata fratellanza. Fra gli atleti stranieri, furono due negri quelli che più rapirono il cuore dell'immensa moltitudine adunatasi a Roma da tutte le parti del mondo. Una era una ragazza americana, del Tennessee, si chiamava Wilma Rudolph, la negretta che vinse i cento metri piani. Rimasta paralitica fino a sette anni, si era poi data allo sport per consiglio dei medici. Ora, a diciannove anni, era una splendida ragazza: gambe lunghe e affusolate, busto eretto, il viso ch'era tutto un sorriso, ma specialmente entusiasmava la sua incredibile levità nella corsa. Aveva le ali ai piedi, pareva proprio che volasse: e vinse così, sorridendo, senza alcuno sforzo visibile nel suo bel visino. Correva come un giovane leopardo, con la stessa scioltezza e grazia, quasi con vellutato abbandono.

L'altro negro fu un abissino, si chiamava Abebe Bikyla, nessuno conosceva il suo nome perché non aveva mai partecipato a gare: e vinse come niente la maratona, l'ultimo giorno dell'Olimpiade. Correva a piedi nudi, e lungo il percorso, lui ignoto ragazzo dell'Africa, si lasciò indietro i più famosi specialisti russi, scandinavi, americani. Ebbe il trionfo sotto l'arco di Costantino, la notte era già scesa, il Colosseo, la basilica di Massenzio, i Fori Imperiali palpitavano di fiaccole rosse.

Per venti giorni fu tutta una festa, ma una festa veramente di cuore, con intonazioni popolaresche. Di notte, accanto agli stadi fremenți, vedevate file di bancarelle con blocchi di ghiaccio che facevano da canapé a fette di cocomero, e mastelli colmi di bibite, venditori di lupini e di olive verdi, e tanti gelatai ambulanti, tanti lampioncini, tanti festoni, tante bandierine. Il giapponese che mangiava il cocomero accanto allo scozzese col gonnellino, russi e americani che si scambiavano tra sorrisi lupini e olive, semi di zucca e noccioline. C'era il piacere di volersi bene, come un istinto finalmente libero di reciproca simpatia.

I romani, travolti a tradimento da quell'atmosfera, si dimenticarono per venti giorni della loro tradizionale burbanza, uscirono fuori dalla millenaria apatia. Sorridevano con cordialità, senza più quella punta di sarcasmo ch'è dei popoli vecchi. I borseggi furono rarissimi. I «pappagalli» nostrani, anche loro, si lasciarono vincere dal clima sano — diciamo pure, casto — portato a Roma da quella festa dello sport.

E quante emozioni tra noi italiani, negli stadi, soprattutto per vittorie che non ci aspettavamo o che arrivavano più abbondanti del previsto. Livio Berruti, una gazzella. La medaglia d'oro andata al nostro «Settebello» nella palla a nuoto. I trionfi a ripetizione nel ciclismo. La medaglia d'oro e d'argento ai fratelli D'Inzeo. Le tre medaglie d'oro e le tre d'argento ai nostri pugili. Altre medaglie nella scherma, persino nella ginnastica, che da noi ha una vita così grama.

E' un gran contagio, lo sport. Anche chi non ne capisce niente, alla fine si trova in piedi, col cuore che batte forte. Durante la finale della partita di palla a nuoto, vidi accanto a me un serissimo professore di università strapparsi uno per uno i bottoni della giacca: con gesto inconscio e irresistibile cominciava ad avvitare un bottone via via che un'azione diventava più vivace, e poi al momento in cui si concludeva egli, quell'uomo austero, gli dava uno strappo tutto, irato, e giulivo lo lanciava lontano.

Ora mi fanno iniezioni contro il colera, mi graffiano un braccio per l'antivaiolosa, sto per andare a Tokio. Sono passati quattro anni, siamo alla diciottesima Olimpiade dell'èra moderna. Da quel che leggo sui giornali c'è già aria di festa a Tokio. Fra poche settimane comincia lo spettacolo. Sarà certamente bello perché i giapponesi hanno il senso della scenografia, per l'esoticità dei luoghi e il ricco folklore. Tuttavia, ciò che più di ogni altra cosa mi piacerebbe ritrovare a Tokio è l'aria che ricordo a Roma quattro anni fa, con genti dei cinque continenti che per un moto infrenabile dell'animo umano anelavano a stare insieme, a scambiarsi con sincerità il dono fraterno di un sorriso.

Nicola Adelfi

L'americana Wilma Rudolph alle Olimpiadi romane nel '60. Diventò molto popolare per le sue qualità atletiche ma anche per la carica umana del suo personaggio

Uno spettacolo da luna park al festival musicale di Venezia

L'ultima novità: il «teatro dello spazio», programma di immagini proiettate su teloni con il commento di un nastro magnetico - Grande successo del balletto di Amburgo, con le coreografie di Balanchine

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 12 settembre.

Con il quartetto Novak di Praga, è giunta al Festival la voce musicale della Cecoslovacchia: una voce spregiudicata, moderna, indipendente, eppure legata, prigioniera quasi, agli svolgimenti della tecnica dodecafonica, il triste retaggio della musica occidentale.

Quattro le composizioni cecoslovacche. Il quartetto per archi di Ilja Zeljenka in tre tempi, si ha portato subito nel vivo del discorso festivalesco. L'unità espressiva, la costruzione logica, sono sostituite dalla frantumazione del suono, dall'uso innaturale degli strumenti. Dall'intrico polifonico della composizione salgono gemiti spettrali, scheletriche reminiscenze.

Nel quartetto di Miloslav Istvan, in cinque parti, si avverte il tentativo di una organizzazione discorsiva. Frammenti ethofonici si traducono in liriche aspirazioni; alcune frasi arcaiche, danzanti, taluni effetti timbrici sottili, presentano un certo fascino, pur nella scoperta derivazione bartokiana, e nella pesante prolissità.

Con «Contrasti» op. 27 di Zbynek Vostrak e «Clusterdynamika-glissando» di Ladislav Kupkovic, il breve spiraglio intravvisto con Istvan si è richiuso sopra un cielo plumbeo, in cui sono riapparsi le astrazioni più irritanti, i giuochi «informali» più noiosi con la serie di suoni strazianti, i lunghi accordi sterilmente aggressivi.

La seconda parte del concerto comprendeva quattro lavori per clarinetto, con o senza pianoforte, di autori americani. La distanza da ogni intento e risultato espressivo è divenuta, con questo gruppo, incolmabile. Difficile descrivere, impossibile distinguere. Assordanti, anzi laceranti funambolismi, lamenti ascendenti e discendenti, comatosi rantoli, osceni sberleffi, burleschi lazzi, si sono succeduti, con o senza l'aiuto del pianoforte.

Il quartetto Novak (Antonin Novak, violino, Dusan Panduta, violino, Josef Podjuka viola, Jaroslav Chovanek violoncello) ha gareggiato in bravura con il clarinettista William O. Smith. Al pianoforte John Eaton, autore con lui di due composizioni. A Gunther Schuller e Larry Austin si devono le altre due.

Tre novità, e la sinfonia in tre movimenti di Strawinsky, ha presentato Ettore Gracis in un concerto sinfonico, con l'orchestra della Fenice. Di Edgar Varèse abbiamo ascoltato «Hyperprism»: a ottant'anni egli vorrebbe fare ancora «l'enfant terrible». Riesce solo, qualche volta, a far più rumore degli altri.

Hans Werner Henze ha presentato «Being beauteous», un poema per soprano, quartetto di celli e arpa, su testo tratto da «Les Illuminations» di Rimbaud. Particolare l'attesa, più forte la delusione. Vaghezze timbriche, arcaici atteggiamenti vocali, non alieni da ardui virtuosismi, signorilità di atteggiamenti, in una desolante aridità inventiva.

«Perpetuum mobile» di Arvo Part è un lungo accordo dal pianissimo al fortissimo, della durata, forse, di un minuto. Questo significa esser brevi. Infine, ma apriva il programma, «Nyktegheresia» di Riccardo Malipiero. Diviso in quattro parti, il lavoro manifesta subito una staticità, una lentezza di movimento snervanti. Alcuni effetti timbrici, anche ben riusciti, non bastano a sostituire la mancanza assoluta di fantasia, come l'influsso di stilemi diversi non copra la cronimia strategnea del pezzo.

Solisti ammirevoli in Hanse, Ingeborg Hallstein, soprano; Fritz Helmis, arpa; Eberhard Finke, Wolfgang Boettcher, Peter Steiner, Heinrich Majowski, celli. Esito — occorre ricordarlo? — favorevole. Un po' di applausi non si negano a nessuno.

Dalla musica strumentale-vocale allo spettacolo, anzi agli spettacoli: il teatro dello spazio (luce e colore) e i balletti della «Hamburgische Staatsoper», coreografie di George Balanchine.

«Un programma di immagini proiettate (da lastrine, film e superfici opache) suono amplificato e suoni umani, eseguiti entro uno spazio alterato e chiuso». Così s'inizia la nota esplicativa del «teatro dello spazio». Si entra in una sala buia con un rito da padiglione del terrore in un luna park. Numerosi teloni di forme e dimensioni varie, tutt'intorno, formano gli schermi — ma schermi sono pure le pareti, il soffitto — sui quali vengono proiettate le immagini, scomposte, ricomposte, sovrapposte, degli oggetti più diversi, mentre un nastro magnetico lacera i timpani creando un clima esoterico. Gli autori di questa bella trovata sono americani. Dopo la pop-art, il teatro dello spazio. E meglio avrebbero fatto a definirlo la fantascienza a fumetti.

Alla sera i balletti. I titoli eseguiti: «Serenade» di Ciaicowsky, «Concerto barocco» di Bach, «Apollon Musagete» di Strawinsky, «Die vier Temperamente» di Hindemith. Orchestra del teatro La Fenice diretta da Theodore Bloomfield. Di alto livello e rigorosa scuola, l'intero corpo di ballo; ricche di fantasia e di stile, le coreografie di Balanchine. Pubblico molto numeroso, successo schietto e meritato.

Giuseppe Pugliese

Gli spettacoli della Scala alla televisione sovietica

Mosca, 13 settembre.

I solisti della Scala terranno cinque concerti in aggiunta al programma di venti rappresentazioni che vede impegnato il complesso lirico italiano nella capitale sovietica.

Antonio Ghiringhelli, direttore del teatro milanese, ha specificato che quattro dei cinque concerti saranno ripresi direttamente dalla televisione sovietica. Anche «Il barbiere di Siviglia» sarà trasmesso dal vivo alla tv, mentre la radio metterà in onda tre opere: la «Turandot», «Il Trovatore» e «La Bohème».

Il programma della Scala a Mosca terminerà il 28 settembre prossimo.

CRONACA TELEVISIVA

Stasera la rivista «I tarocchi» con la Volonghi, Viarisio e Kramer

Lista conclusione del «Giaguaro» - Ritornano le cronache di calcio

E' finito «L'amico del giaguaro» e subito stasera (secondo canale, ore 22,05) comincia un altro spettacolo di varietà. «I tarocchi».

Si tratta — e i nostri lettori ne sono stati già informati, sia pure parzialmente, a più riprese — di un copione scritto da Terzoli e da Zapponi e articolato in otto puntate: ciascuna puntata sarà dedicata ad un tipo classico del teatro comico: vedremo così allarc l'ipocrita, il geloso, il goloso, l'avaro, il seduttore, il frettoloso (e il suo contrario, il pigro), il pauroso (e il suo contrario, l'ardito) e il violento. Presentatori e principali attori saranno Lina Volonghi ed Enrico Viarisio. Ricordare chi sia Lina Volonghi è ormai superfluo. Per i giovanissimi invece Enrico Viarisio costituirà una novità o press'a poco: il valente e simpatico attore torinese, interprete di film e di riviste di successo, è da alcuni anni lontano dal palcoscenico e dagli schermi ed è conosciuto soltanto per le scenette pubblicitarie di cui è amabile protagonista assieme a Lia Zoppelli e ad Alberto Lionello.

Lo spettacolo non mancherà di un balletto agli ordini di Gisa Geert. La parte orchestrale sarà affidata a Kramer, fra gli attori che fiancheggeranno la Volonghi e Viarisio figurano Walter Chiari, Marcello Marchesi ovvero «il signore di mezza età», Paolo Poli, Mario Scaccia a parecchi altri. Sugli spettacoli di varietà mandati in onda alla domenica sera sul secondo canale pesa una sorta di fosco destino: sono stati tutti — salvo rare e mirabolanti eccezioni — dei fiaschi solenni. Auguriamoci che «I tarocchi» appartengano alla categoria delle eccezioni.

* *

Il canale nazionale di stasera offrirà una commedia di Peppino De Filippo «I migliori sono così» che francamente non rammentiamo e di cui non siamo perciò in grado di anticipare la misura di validità: sappiamo unicamente che fu rappresentata per la prima volta nel 1952 a Napoli, con esito favorevole.

Ma il grande primo attore della giornata televisiva sarà il calcio: oggi s'avvia il campionato e le due cronache registrate dalle 19,20 e dalle 21,20 circa saranno seguite da milioni di tifosi.

* *

Ieri sera, in letizia e cordialità, s'è concluso «L'amico del giaguaro». Come bilancio possiamo ripetere quel che abbiamo detto a proposito di quasi tutte le puntate: testo di assai discontinuo livello (con punte piacevoli ma anche una caduta inqualificabili di gusto, tipo l'ignobile parodia di «Roma città aperta»); una resa costante del trio Del Frate-Bramieri-Pisu che si è sempre prodigato con il massimo impegno e, tenti permettendo, con risultati più che soddisfacenti; un contributo attivo e positivo di Corrado che ancora una volta s'è confermato il migliore presentatore di cui disponga la tv; un gioco-quiz scadente, di scarso interesse.

Non diamo l'addio al «Giaguaro» perché siamo sicuri che tra un anno o due ritornerà.

* *

Come abbiamo già annunciato, è in fase di avanzata preparazione la rivista *Il macchiettario* a cura di Vittorio Metz: sei puntate di autori diversi, composte di scenette comiche, parodie, monologhi e, naturalmente, canzoni. In ogni puntata si esibiranno Ornella Vanoni e il complesso dei Brutos. Interverranno di volta in volta attori di prosa e di varietà tra cui Macario, la Mondaini, Aroldo Tieri, Alberto Bonucci, Giustino Durano.

L'undicesima trasmissione di *Concertino*, prevista per mercoledì prossimo alle 18,30 nella «Tv dei ragazzi» si aprirà con la presentazione della batteria e di un brano di virtuosismo eseguito da un giovane batterista. Nella rubrica dei compositori saranno illustrate la vita e l'opera di Claude Debussy.

Ancora per i ragazzi: stanno arrivando dagli Stati Uniti parecchi cartoni animati fra cui le storie del coccodrillo Wally e del bambino Joe nel paese favoloso delle formiche; in particolare, per la settimana natalizia, sarà programmato un lungometraggio che vedrà protagonisti il celebre gatto Silvestro e il non meno noto topolino Speedy Gonzales.

Aldo Nicolay curerà la produzione televisiva di sei trasmissioni tratte dalle novelle di Luigi Pirandello: le sei novelle saranno sceneggiate da Ottavio Spadaro e Luigi Filippo D'Amico.

Per i giorni della proclamazione dell'indipendenza dell'isola di Malta la Tv italiana è stata chiamata ad effettuare numerose riprese che saranno immesse direttamente nella rete locale; inoltre realizzerà alcuni reportages destinati all'Eurovisione. Anche per le nozze di re Costantino di Grecia e della principessa Anna di Danimarca la Tv italiana ha ricevuto l'incarico di un ampio servizio, ovviamente filmato, poiché in Grecia non esiste ancora, neppure in Atene che è la capitale, una rete televisiva.

u. bz.

Si scelgono a Verbania le voci nuove della canzone

Quattordici cantanti in finale

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 12 settembre.

(a. c.) La finale del Premio nazionale voci nuove Città di Verbania si svolgerà domani sera domenica nel giardini del Kursaal di Pallanza. I cantanti giunti in finale sono quattordici. Verranno accompagnati da due orchestre: una diretta da Pieremilio Basi, l'altra, in successione, dai maestri Consiglio, Cassano, Bettoni, Piubeni, Meiller, Taccani e Zappa. Presentatore sarà Mike Bongiorno. I finalisti sono Angelo Bonomi, Carlo Biagi, Carmen Camerini, Savino Carcano, Gianfranco Cravello, Maria Di Nunzio, Saverio Gargini, Giovanna Lanfredi, Adele Maffina, Maria Pia Martinez, Luigi Papotti, Carmen Penati, Gaetano Rossi, Rosetta Russa e Renato Suzzi, quest'ultimo di Verbania.

Nel corso della stessa serata gli attori Maria Grazia Spina e Giancarlo Sbragia consegneranno i premi ai vincitori della prima edizione «Premio Verbania» per «canzoni in celluloide» (le canzoni del film), che si è chiusa stasera, sempre al Kursaal di Pallanza. Saranno presenti, come ospiti d'onore, attori, autori e compositori.

Domani al «Premio Italia» in gara le opere televisive

Terminato l'ascolto dei 49 lavori radiofonici partecipanti

Genova, 12 settembre.

Le giurie della 16ª edizione del Premio Italia hanno terminato stamani di ascoltare le 49 opere radiofoniche presentate al concorso: 14 lavori musicali, 18 drammi, 13 documentari, quattro opere radiotelefoniche.

Lunedì mattina il segretario del premio, dott. Zaffrani, insedierà le giurie che dovranno visionare le 20 opere televisive in gara.

Nell'Auditorium della Fiera di Genova è stato eseguito stasera un concerto di musica italiana contemporanea, organizzato dalla Rai in onore dei delegati dei 38 organismi radiotelevisivi partecipanti al concorso.

L'orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta dal maestro Mario Rossi, ha eseguito musiche di Dallapiccola, Paccagnini, Corto e Petrassi.

Inaugurato ieri a Torino un singolare congresso di studio

L'Oriente ci invita alla spontaneità come medicina per tutti i nostri mali

Il promotore della nuova dottrina è un professore bulgaro, figlio di un medico morto a 115 anni - Il modello proposto è la tranquilla saggezza tibetana, nemica del dinamismo occidentale - Un esperimento di ipnotismo presentato da uno studioso di scienze occulte

Lina Paron balla in stato ipnotico. Non ha alcuna conoscenza della musica

Perché c'è tanta ansia nel mondo? Perché la pace è sempre sul punto di essere compromessa? Perché la salute dei singoli individui è così precaria, preda di cento, mille mali che da ogni parte la minano e, di conseguenza, anche la salute dei popoli è ad un livello così basso? La risposta è unica: perché manchiamo di spontaneità, o meglio, perché l'Occidente manca di spontaneità.

E' il prof. Barukoff che lo afferma. Barukoff, 41 anni, bulgaro, laureato in medicina, vive da vent anni a Torino. Sta dedicando la sua vita all'orientalismo; ha fondato un centro sperimentale di studi orientali e tibetani che ora ha organizzato il congresso sulla spontaneità. Inauguratosi ieri mattina con una cerimonia a Palazzo Madama, è proseguito ieri pomeriggio presso la sede di Minerva Medica dove ancora oggi e domani si susseguiranno i relatori dei vari temi.

Prima di parlare del congresso bisogna dedicare altre parole a questo singolare medico che, per sua affermazione, non ha alcuna stima degli studi di medicina e degli studi in genere, così come sono effettuati in Occidente. Suo padre, pure medico e pure orientale, morì cinque anni fa all'età di 115 anni (non è un errore di stampa, proprio 115 anni). «Come mai è vissuto così a lungo?». «Semplicemente — dice il figlio — seguendo l'antica saggezza tibetana che risiede nella meditazione, in particolari alimenti e in un particolare modo di cucinarli».

In Occidente l'uomo è una macchina, dice Barukoff, che impara a pappagallo quello che gli insegnano nella fanciullezza e nella giovinezza e che poi agisce meccanicamente come vogliono le esigenze e il conformismo. In Oriente le cose sono diverse: il bimbo e lo studente vengono messi nella condizione di scegliere da se stessi la via da seguire e l'insegnamento non è completo, totale, meccanico, bensì parziale per dar modo ai soggetti di giungere da soli alla comprensione finale attraverso la meditazione seguendo gli istinti spontanei.

Certo noi siamo molto distanti da loro. Il dinamismo della nostra vita si addice maluamente alla lentezza della contemplazione e della meditazione. Sappiate almeno essere spontanei, dicono a noi gli orientali, perché la spontaneità è la bussola che può guidare l'uomo a raggiungere il suo benessere fisico-spirituale ed a conservare la sua salute.

Alla cerimonia d'inaugurazione, ieri mattina a Palazzo Madama, il dr. Tafazoli, ambasciatore dell'Iran all'Unesco, ha portato un messaggio dello Scià e il «grande sapiente e saggio dell'Oriente» Geshey Jampel Sengay ha portato la benedizione di «sua santità» il Dalai Lama del Tibet il quale «non dubita che la materia possa servire lo spirito».

Il programma del congresso comprende una lunga serie di relazioni su temi concernenti la spontaneità. Il prof. G. Bonaschi, presidente onorario della Società italiana di medicina sociale e dell'Associazione italiana scientifica di metapsichica, che ha parlato per primo, ha svolto il tema della «spontaneità e la missione del medico». Esposto il concetto di spontaneità dal punto di vista scientifico-biopsicologico (illuminata intuitività superiore) ha ricordato la massima del filosofo inglese David Hume: «l'onestà nel campo intellettuale è molto più rara che non nel campo commerciale». Purtroppo si hanno indizi che quel fattore di degenerazione che è la guerra abbia inciso sulle classi intellettuali le quali, essendo più raffinate, sono più vulnerabili. Di qui è nata la «sociologia biopsicologica», dottrina intesa a portare ai rimedi biologici, sociali e politici.

Il prof. D. De Caro, direttore degli ospedali psichiatrici di Torino, ha parlato sui «malati mentali e il disegno spontaneo» dimostrando che fra i prodotti dell'opera d'arte e le produzioni «artistiche» degli alienati esistono sempre delle differenze fondamentali. Nell'opera dell'artista moderno, sia pure attraverso infantilismi, stranezze, bizzarrie, è sempre possibile rintracciare un certo ordine compositivo, un'armonia tecnica, una intenzionalità della produzione, tutte cose che mancano nelle pitture degli alienati.

Il prof. A. Lusso, direttore dei servizi di igiene mentale della provincia di Torino, ha riconosciuto l'importanza di certi stati emotivi sulla determinazione di molte malattie fisiche e psichiche ed ha affermato che uno dei mezzi per mantenere un buon equilibrio superando gli stadi di ansia e di angoscia è quello della spontaneità.

Sono ancora intervenuti il prof. Jehouda di Ginevra a nome dell'Istituto per lo studio del monoteismo, il prof. Daglio, il prof. Cresa, il prof. Foà, il prof. Granone. Le dotte dissertazioni, alle quali più o meno spontaneamente i duecento congressisti hanno prestato la loro attenzione per tutto il pomeriggio, si sono concluse con un intervento scientifico a folcloristico assieme: Guido Torre, studioso di scienze occulte e ipnotizzatore dilettante, ha ipnotizzato una donna — Lina Paron, friulana, casalinga — la quale, pur essendo priva di conoscenze di musica, di canto e di coreografia, sotto l'effetto ipnotico si è esibita in una lunga danza su musiche di Delibes, di Ravel e di De Falla. Assistendo a una sua esibizione di questo genere il direttore d'orchestra francese Courtioux disse che baliava meglio della Duncan.

Con questa esibizione Torre ha voluto dimostrare che nel nostro subconscio ci sono i fondamenti essenziali per ogni arte. Se potessimo essere sempre spontanei, cioè liberarci dalle sovrastrutture che soffocano il nostro carattere e la nostra personalità, saremmo capaci di manifestazioni egregie.

Remo Lugli

SULLO SCHERMO

Un nuovo «Schiavo d'amore»

«A 077 dalla Francia senza amore»: Sean Connery in un film di guerra - «Duello a Thunder Rock»: tradizionale western a colori

(Vittorio) — E' la terza volta che forse il più noto romanzo di Somerset Maughani, «Of human bondage», giunge da noi in una riduzione cinematografica e sempre con il titolo *Schiavo d'amore*. Poco male: in fondo, della generazione di mezzo non saranno molti a ricordare il film (1934) di John Cromwell con Bette Davis e Leslie Howard; e la nuova generazione non conosce nemmeno il rifacimento del 1946 diretto dal regista Goulding con Eleanor Parker e Paul Henreid.

Con il difficile personaggio della cinica e sfrontata Mildred si cimenta questa volta Kim Novak. La freddezza che molti le rimproverano le è servita per rappresentare con notevole efficacia la gelida sensualità e l'abietto destino di una ragazza di umili origini, smaniosa e tuttavia incapace di salire, pronta ad afferrare quel poco che le offre la vita anche a costo di calpestare i sentimenti altrui. La sua vittima, il suo «schiavo d'amore» è Philip, un pittore mancato, datosi alla medicina, che soffre di essere uno storpio e a cui non pare vero che la bellissima Mildred lo degni d'attenzione.

Ma presto il giovane comprende che Mildred è incapace di un vero sentimento e tuttavia non vuole o non sa spezzare una catena indegna. Offre alla ragazza di sposarla e Mildred, lasciando il miraggio della ricchezza, rifiuta per andare a vivere con un altro. Abbandonata con una bimba, e in miseria, ritorna da Philip che l'aiuta ricevendone in cambio odio e insulti e tuttavia continuerà ad aiutarla sino a quando, scesi tutti i gradini dell'ablezione, Mildred si spegnerà di sifilide in ospedale.

Senza colpi d'ala, ma accurato e decoroso come tutte le produzioni inglesi di prestigio, ambientato con scrupolo nel primissimo Novecento, come lo è il romanzo, sceneggiato con competenza da Bryan Forbes, il film è stato girato in Irlanda con dignità e intelligenza da Kenneth Hughes. Piacerà al grosso pubblico, commuoverà le signore e rimarrà nel ricordo forse più per l'interpretazione di Laurence Harvey, davvero eccellente, che della pur splendida Kim Novak; la quale tuttavia ha osato sacrificare la sua bellezza pur di mostrare, alla fine, un volto distrutto dal vizio e dalla malattia. E lo ha fatto assai bene.

* *

(Nazionale) — Specchietto per le allodole, il titolo italiano di *A 077 dalla Francia senza amore* sfrutta la popolarità rapidamente conquistata da Sean Connery nel personaggio dell'agente segreto James Bond e nasconde un film inglese di qualche anno fa in cui l'attore, non ancora famoso, fa soltanto da spalla nella parte di un cittrullo, a collega Alfred Lynch.

Scoperto l'inganno, non tutti gli spettatori rimarranno forse delusi e può darsi che si contentino di qualche risata con questa coppia di avieri della Raf che, durante l'ultima guerra, passano di un deposito all'altro trafficando in ogni genere di cose, comprese le licenze, ed arraffando un gruzzolo alle spalle dei colleghi e dell'esercito. Ben attenti a non finire in zona d'operazione, non potranno tuttavia schivare il fronte francese dove, trovatisi per caso nel mezzo della mischia, compiranno loro malgrado tali prodigi di valore da meritarsi, con un paio di medaglie, il perdono per le loro malefatte.

Il tema degli eroi per forza non è davvero nuovo come non sono nuove le variazioni che intorno ad esso eseguono, non senza garbo, il regista Cyril Fraenkel. Ma il film ha un certo *humour*, anche se non del più fine e, con l'aiuto dei due simpatici lavativi, scorre abbastanza gradevolmente.

* *

(Astor) — Sette persone in una stazione di posta che, come cani intorno ad un osso, occhieggiano una borsa di cinquantamila dollari che uno sceriffo custodisce gelosamente con il rapinatore a cui l'ha ripresa, è il tema di *Duello a Thunder Rock* («Stage to Thunder Rock»), tradizionale western a colori diretto secondo le regole da William Claxton e interpretato non male da un gruppo di specialisti come Barry Sullivan, Marilyn Maxwell, Scott Brady, John Agar a cui si è aggiunto per l'occasione Keenan Wynn. L'azione si svolge e si sbriga dal tramonto all'alba, è ricca di spari e di cadaveri ma anche delle più viete convenzioni del genere.

vice

Per la maturità e l'abilitazione

La promozione a settembre è più facile che a luglio?

Così dicono le statistiche - I professori sono meno severi e i candidati hanno avuto modo nella prima sessione di conoscere come interrogano - Le stranezze degli esami: a Roma sono state bocciate ragazze che si erano presentate con la media del 7, e sono stati promossi studenti che gli insegnanti di classe avevano giudicato immaturi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Lunedì le commissioni giudicatrici degli esami di maturità e di abilitazione terranno la riunione preliminare. E' passato appena un mese e mezzo dalla fine della sessione estiva, non ancora si è spenta l'eco delle polemiche, e già si iniziano le prove di riparazione. I candidati sono circa 65 mila: per questi giovani che non hanno avuto tempo per riposarsi, la fatica ricomincia martedì.

Secondo le statistiche degli ultimi anni la maggior parte di coloro che sostengono gli esami di riparazione riescono a conseguire la maturità o l'abilitazione. Mentre nella sessione estiva la percentuale dei promossi è del 34-38%, in quella autunnale raggiunge il 74-78%: complessivamente, nelle due sessioni, la percentuale dei promossi è di circa l'80%. Si tratta di una percentuale obiettivamente molto alta perché si deve tener conto del cospicuo numero di privatisti (dei quali buona parte si presentano poco preparati) che annualmente sostengono gli esami. L'elevata percentuale di promossi è il principale argomento che si oppone ogni qual volta si criticano gli esami di maturità e di abilitazione.

Ma le critiche e le polemiche che ogni anno si fanno a questi esami vanno oltre il risultato. E' inutile nasconderlo, l'attuale sistema degli esami crea non pochi inconvenienti, porta scorvolgimenti non solo nelle famiglie, ma anche nella scuola che, tra l'altro, finisce col guardare troppo agli esami finali, a tutto scapito di una preparazione più in profondità. C'è poi da considerare che un altro degli scopi degli esami viene a mancare: quello di operare un accertamento secondo giustizia. E' questo un fatto quanto mai negativo.

Il caso verificatosi quest'anno all'istituto magistrale Margherita di Savoia di Roma, dove alcune alunne ammesse agli esami con la media del sette sono state respinte, ha molto impressionato. Non è il solo, e se ne verificano anche in senso opposto. Un professore di un istituto di Roma, proprio in questi giorni, raccontava di essere rimasto stupito del fatto che tutti gli alunni della sua classe sono stati promossi a luglio. Tra questi ve n'erano tre per i quali il consiglio dei professori aveva discusso a lungo sull'opportunità di ammetterli agli esami della sessione estiva.

Si può dire che la contraddizione di questi esami è proprio nei dati statistici. L'alta percentuale dei promossi nella sessione autunnale è, forse inconsapevolmente, un vero e proprio atto d'accusa agli esami: i professori, alla stretta finale, diventano più comprensivi o generosi. Non si spiega altrimenti come sia possibile a moltissimi alunni rinviati alla sessione autunnale in tre materie, anche le più importanti, e con voti molto bassi, di colmare, nel volgere di poco più di un mese, queste lacune. O v'è stato errore di giudizio nell'esame estivo, ovvero la sessione autunnale diventa una sessione di «sanatoria».

Un dato oggettivo, in ogni caso, c'è: il candidato per l'esperienza della sessione estiva ha conosciuto il professore. Il metodo didattico, come pure il temperamento non sono più una incognita e questo aiuta molto, specie agli esami orali. Ma si tratta di un elemento che avvalora le tesi di coloro che criticano l'attuale sistema degli esami, o che sostengono la necessità che i membri interni siano più numerosi di quelli estranei alla scuola.

Del resto queste critiche sono state avanzate anche dalla commissione d'indagine che ha fatto precise proposte per la riforma degli esami. Per ora, mentre tanti giovani si apprestano a sostenere le prove di riparazione, c'è da augurarsi che la seconda sessione registri, così come si è verificato in quella estiva, un aumento, sia pure lieve, di promossi. E non per voler ad ogni costo tanti promossi, ma perché, una volta riconosciuto che il sistema non è perfetto, con l'aumento dei promossi diminuiscano i casi, sia pure involontari, di ingiustizia.

Felice Froio

Agli esami di riparazione

Professore detta il problema e (per errore) anche la soluzione

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 12 settembre.

(a. m.) Quattordici studenti che partecipavano agli esami di riparazione di idoneità per l'ammissione alla classe superiore presso l'Istituto tecnico commerciale per ragionieri «Da Passano» a La Spezia, hanno dovuto ripetere la prova scritta di matematica: il giorno in cui svolse tale prova, insieme con il problema, l'insegnante incaricato dettò, senza rendersene conto, anche la soluzione.

La cosa è stata scoperta durante le prove orali. Infatti, poichè tutti avevano imbroccato in pieno e ugualmente la soluzione, gli esaminatori, interrogando gli allievi, sono venuti a conoscenza del perché di tale unanimità. Di cosa veniva informato immediatamente il provveditore agli studi con il risultato che l'esame scritto veniva annullato ed è stato ripetuto, non si sa però con quale esito.

Ritrovati in una baracca sette quadri rubati 3 mesi fa

Il rinvenimento presso Milano I dipinti valgono venti milioni

Milano, 12 settembre.

La polizia ha trovato sette dipinti, tra i quali figurano opere del Bocchi, del Todeschini e dell'Albricci, che erano stati rubati nella notte del 4 giugno in una villa di Varedo, appartenenti al barone Bagatti Valsecchi.

Dopo lunghe indagini, alcuni agenti hanno compiuto la scorsa notte un'irruzione in una baracca di nove milanesi ritrovando i dipinti, che hanno un valore complessivo di circa 20 milioni, oltre ad altri oggetti di antiquariato.

Oltre 130 operai sospesi in un saponificio di Arquata

All'«Asborno» sono rimasti in servizio venticinque dipendenti - Si spera che in ottobre il lavoro possa riprendere, almeno parzialmente

(Nostro servizio particolare)

Arquata Scrivia, 12 settembre.

(f. m.) Sempre più preoccupante la crisi che travaglia la «Asborno Saponerie Liguri», produttrice di saponi e affini con stabilimento in località Crocine di Arquata Scrivia; dei dipendenti rimasti in servizio, 136 sono stati sospesi e posti in «cassa integrazione». Rimangono in attività venticinque operai addetti agli uffici e alle pulizie, ed una quarantina di impiegati.

Le prime preoccupazioni ad Arquata, e negli ambienti economici della provincia, si ebbero nella primavera scorsa, quando si diffuse la notizia che la direzione dello stabilimento aveva già pronte le lettere di licenziamento per tutti i dipendenti allora in servizio, oltre duecentosessanta. Il pericolo di un licenziamento in massa venne però scongiurato; perdurando la crisi molti lavoratori cercarono un posto più sicuro, dimettendosi volontariamente. Si spiega così il numero inferiore di operai oggi presenti rispetto ai mesi scorsi.

In agosto gli operai sono stati posti in ferie prolungate, il lavoro avrebbe dovuto riprendere all'inizio di settembre. Il ritorno alla normalità non si è invece avuto e ieri è stato reso noto il provvedimento di sospensione con il ricorso alla «cassa integrazione»: gli operai sospesi riceveranno una quota pari al 80 per cento della paga.

Il prefetto dott. Vegni ha avuto un incontro con i dirigenti e gli esponenti sindacali ed ha assicurato il suo interessamento per trovare una soluzione. La «Asborno Saponerie Liguri» aveva recentemente migliorato gli impianti, affrontando per l'ammodernamento dei macchinari un ingente sforzo finanziario. Le difficoltà sarebbero sorte in questi ultimi mesi a causa della restrizione dei crediti proprio in un momento in cui l'azienda avrebbe avuto necessità di capitali liquidi.

Sembra che una possibilità di salvare la nota ditta di Arquata Scrivia sussista, e nel mese di ottobre si spera di giungere alla ripresa, almeno parziale, del lavoro. Non si esclude infatti l'intervento di operatori con capitale straniero, o la cointeressenza di altri gruppi industriali.

Revocati dai sindacati gli scioperi all'Italsider

Roma, 12 settembre.

Le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici hanno stabilito di sospendere gli scioperi in programma negli stabilimenti del gruppo Italsider per la metà della prossima settimana.

La decisione è stata presa in seguito all'invito per la ripresa delle trattative giunto ai sindacati da parte imprenditoriale. Martedì prossimo vi sarà un incontro tra i rappresentanti dei lavoratori e dell'azienda.

La Commissione si riunirà in settimana

Per la quarta volta le borse di studio istituite da «Specchio dei tempi»

Studenti del Piemonte e della Valle d'Aosta ricevono un assegno annuo di 500 mila lire o di 200 mila lire per frequentare le scuole medie superiori - I candidati da quindici sono rimasti in tredici - Una ragazza ha rinunciato agli studi - Una seconda ha finito il corso di segretaria d'azienda con un'ottima votazione e si accinge a sposarsi - L'importo della borsa di studio, 500 mila lire, le verrà consegnato come regalo di nozze

La direzione de «La Stampa» ha convocato nella prossima settimana la commissione per il rinnovo delle borse di studio istituite da «Specchio dei tempi» nel 1961 a favore di quindici ragazzi del Piemonte e della Valle d'Aosta che avevano ottenuto le migliori pagelle alla licenza di terza media o di terza avviamento e che per motivi di famiglia non avrebbero potuto proseguire negli studi. Aiutandoli a raggiungere una qualifica o un diploma di scuola media superiore «Specchio dei tempi» si proponeva di celebrare in modo concreto il centenario dell'unità d'Italia e indicare che è compito urgente di una società civile dare a tutti il modo di studiare, secondo il proprio talento e indipendentemente dalle condizioni finanziarie.

A sette di questi ragazzi venne assegnata una borsa annua di 500 mila lire, agli altri otto una borsa annua di 200 mila lire, le une e le altre rinnovabili sino alla fine della scuola. Unica condizione che continuassero a dimostrarsi meritevoli per condotta, volontà e profitto.

Nel 1962 la commissione incaricata rinnovò le borse di studio a tutti i quindici ragazzi. Così pure nel 1963. Ora i candidati sono rimasti tredici, perché una ragazza ha rinunciato a continuare la scuola, un'altra ha finito il corso per segretaria di azienda ottenendo la qualifica con una brillante votazione e, per di più, è prossima alle nozze.

Abbiamo visto crescere questi studenti, i ragazzi farsi giovanotti e mettere i calzoni lunghi, le ragazze diventare signorine con le scarpette dai tacchi semi alti. Davanno loro apertamente del «tu», adesso ci verrebbe spontaneo usare il «lei». Quando vinsero il concorso nel 1961 erano sui quattordici-quindici anni, ora s'avviano ai diciotto. Li abbiamo seguiti nei loro sforzi, abbiamo ammirato la loro tenacia. Per qualcuno la vita è stata molto dura.

La ragazza (chiamiamola ancora così) che quest'anno ha rinunciato, aveva ottenuto la licenza di terza avviamento a Burlasco con ottimi voti. La gioia di essere la prima della classe le era stata subito amareggiata dalla morte della madre. Rimasta con il padre, carabiniere a riposo per invalidità, avrebbe voluto avventurare ragioniera. Ma con l'avviamento non poteva iscriversi a questo tipo di scuola. Per superare l'ostacolo nei due mesi di vacanza si preparò da sola studiando l'intero programma del primo anno di istituto per ragionieri, poi a settembre superò tutti gli esami e venne ammessa a frequentare la seconda classe.

In tal modo si trovò avvantaggiata di un anno, ma lo sforzo sostenuto le è pesato in seguito, tanto che nel 1962 e nel 1963 ottenne la promozione alle classi seguenti, ma ripetendo qualche esame alla sessione autunnale. La commissione le rinnovò sempre la borsa di studio, perché apprezzava la sua fatica ed aveva fiducia nella sua volontà. Lo scorso anno perse anche il padre. I parenti la fecero venire a Torino perché frequentasse la quarta classe in un istituto della città. Non sappiamo quale esito abbia avuto, perché non ha mandato il certificato con i voti e non ha risposto ai ripetuti inviti. Il suo silenzio induce a ritenere che abbia rinunciato alla scuola. Le mancava ancora un anno per conseguire quel diploma che aveva sognato e che sicuramente le avrebbe aperto più facili vie ad un impiego.

Veronica Torta di Aosta, vincitrice di una borsa di studio, di 500 mila lire annue, istituita dal nostro giornale, ha terminato il corso di studi ottenendo la qualifica di segretaria d'azienda con una brillante media. Presto si sposerà e «Specchio dei tempi» le assegna l'importo della borsa di studio come regalo di nozze

L'altra ragazza che quest'anno non chiede il rinnovo della borsa di studio è Veronica Torta di Aosta. A giugno ha finito il corso presso l'Istituto professionale della Regione aostana ottenendo la qualifica di segretaria d'azienda con la media di 8,30. Presto si sposerà. Nel 1961, quando partecipò al concorso di «Specchio dei tempi», viveva, orfana di madre, con i nonni alla periferia di Aosta. Due persone con poca salute. Nel 1963 è mancato anche il nonno. Veronica Torta ha cessato tre anni veramente duri, tra lo studio, i lavori di casa, l'assistenza al nonno nei frequenti ricoveri in ospedale. A scuola è riuscita bene superando sempre la media dell'8. Ha scritto una lettera alla direzione de «La Stampa» e ne riproduciamo alcuni brani:

«Spero di essere stata quasi sempre meritevole della vostra fiducia e bontà. Pur avendo molto lavoro a causa della nonna che è sempre stata ammalata, ho cercato di fare del mio meglio per chiudere con onore gli studi. Ora devo interromperli. Prima di tutto a causa della continua infermità della nonna, per cui mi trovo ad affrontare problemi difficili sia finanziari che familiari, e in secondo luogo perché sono in procinto di sposarmi. Questi tre anni di istituto mi hanno comunque dato un valido titolo di studio che mi servirà in avvenire. Vi ringrazio di tutto il cuore dell'aiuto morale e materiale che avete apportato alla mia casa e alla mia vita. La parola "riconoscenza" è troppo misera per esprimere completamente il sentimento che provo e proverò sempre, con la mente e con il cuore, verso coloro che mi hanno teso una mano nei momenti difficili. Nuovamente dico grazie, grazie di cuore, sperando che Dio sempre vi aiuti nelle vostre così belle opere di bontà e di vero aiuto»

La direzione de «La Stampa» esprime a Veronica Torta il suo compiacimento per l'ottimo risultato conseguito e sceglie la formula gli auguri più vivi per il prossimo matrimonio. E, d'accordo con la commissione, le invia 500 mila lire — equivalente alla borsa di studio — come regalo di nozze.

I vincitori delle borse di studio anche quest'anno sono risultati in complesso ad onore delle medie soddisfacenti. Uno solo ha dovuto sostenere un esame in questa sessione di settembre ed attendiamo l'esito. Ritenianno che si tratti di un infortunio che può capitare anche ai migliori.

Pubblichiamo i nomi dei giovani, secondo le province, con le medie conseguite.

ALESSANDRIA

Agostino Busa (residente a Spinetta Marengo), III classe liceo scientifico di Alessandria, media 6,66; Nicola Palmi (Alessandria), III classe istituto industriale di Alessandria, media 7,27.

ASTI

Piero Cortese (Castagnole Lanze), III classe istituto industriale di Asti, media 7,77; Giuseppe Abbate (Castagnole Lanze), III classe ist. industriale di Asti, media 6,36.

CUNEO

Lorenzo Bertolazzo (Alba), IV classe istituto per ragionieri di Alba, media 8; Stefano Meineri (Pianfei), III classe istituto industriale di Torino, media 6,91.

NOVARA

Giovanni Cristina (Domodossola), III classe liceo scientifico di Domodossola, media 7,21; Laura Filisetti (Romentino), II corso scuola interpreti parlamentari di Milano, media 7,33.

VERCELLI

Clotilde Almaro (Mosmurello), III ist. per ragionieri di Torino, media 7,63; Anna Provano (Cavaglià), II corso lingue straniere di Biella, media 8.

TORINO

Umberto Franci (via Modena 30, Torino), III classe ist. industriale, media 7,45; Roberto De Maria (via Corte d'Appello 13, Torino), III classe ist. industriale.

VALLE D'AOSTA

Veronica Torta (Aosta) ha ottenuto la qualifica di segretaria d'azienda con la media di 8,30; Kira Chasseur (Aosta), III classe istituto professionale regionale, media 8,80.

Le medie dei voti che riportiamo accanto a ciascun nome dicono poco da sole, perché bisogna confrontarle con le medie dei voti conseguiti dai ragazzi della medesima classe. Stefano Meineri, che ha ricevuto la terza classe all'istituto tecnico industriale nella specializzazione delle telecomunicazioni, ha avuto negli scrutini la media di 6,91, eppure è stato il secondo e il terzo della sua classe. Ha scritto: «Mi spiace di non essere riuscito a far meglio: cambiando istituto mi sono trovato male in alcune materie. Inoltre sento un po' la differenza di clima da Pianfei o Cuneo e Torino». «I ragazzi abitano a Pianfei e studiano a Cuneo, ma lo scorso anno colle trasferirsi a Torino, perché gli avevano detto che l'istituto statale Avogadro era duro, ma dava una buona preparazione».

La commissione si riunirà la prossima settimana sotto la presidenza del prof. Pietro Bodda, vice rettore dell'Università, con l'assistenza del notaio dottor Remo Morone. Pubblicheremo le sue decisioni per il rinnovo delle borse di studio.

ritorno a scuola!

da domani in tutti i magazzini d'Italia

STANDA

presenta

tutto per il corredo scolastico dei nostri ragazzi. Il più completo assortimento di quaderni normali ed a spirale, di cartelle in plastica, cuoio e tessuto, tutti gli accessori scolastici. Una vastissima offerta di articoli della **migliore qualità al minor prezzo** una clamorosa convenienza

alcuni esempi:

Quaderno 30 pagine carta pura cellulosa - copertine fantasia tipo foulard L. 20

Quaderno 56 pagine carta fine - copertina in presspan colori assortiti L. 50

Quaderno 106 pagine carta finissima - copertina patinata - vivaci tinte unite L. 100

Quaderno a spirale 50 pagine carta finissima - copertina in presspan - colori assortiti L. 50

Quaderno a spirale 82 pagine carta finissima - copertina in plastica - etichetta e stampa in oro L. 100

Quaderno tipo "College" a fogli mobili - carta finissima - copertina rigida L. 250

Diario scolastico ad 1 giorno per pagina - copertina a portafogli in plastica bicolore L. 150

Cartella scuola in similpelle pesante - larghezza cm. 40 - vasta gamma di colori L. 500

Cartella scuola in vero cuoio - larghezza cm. 38 L. 1000

Sacco scuola in tessuto impermeabilizzato colori assortiti L. 500

Astuccio in similpelle con 12 matite colorate, penna stilografica, penna a sfera, matita ed accessori L. 500

Gruppo 4 matite mina nera in bustina trasparente L. 50

Gruppo 3 penne a sfera – refills di colori diversi a scelta L. 50

12 matite colorate "Leonardo" - in astuccio a tinte vivaci L. 100

Completo per scrittura composto da penna stilografica - flacone d'inchiostro - 2 penne a sfera - gomma L. 150

Compasso in ottone nichelato con guida controllata e snodo - in astuccio con 6 accessori L. 350

Grembiuli neri per scolari da 5 a 11 anni in cotone merinos e popeline "Prestostir" da L. 900 a L. 2200

Grembiuli bianchi per scolari da 5 a 11 anni in madapolam di puro cotone in popeline "Prestostir" da L. 750 a L. 2000

in difesa della lira

STANDA

il magazzino della famiglia italiana

La società russa si sta avvicinando a una svolta storica?

L'Urss riscopre l'economia capitalista delusa dai risultati dei «piani» sovietici

Kruscev ha capito che non si può creare un sistema economico moderno ed efficiente sulle strutture pianificatrici del regime comunista - Il prof. Liberman, dell'Università di Kharkov, è stato il primo a proporre che il peso della pianificazione centralizzata venga alleviato - Ora si parla liberamente d'introdurre di nuovo nell'Unione Sovietica i concetti di «profitto», «interesse sul capitale», «competizione di mercato»

I cinesi affermano che la Russia sta per raggiungere la «borghesia delle nazioni», che l'empirismo economico di Kruscev tende a modificare le stesse basi del socialismo sovietico. I russi replicano che la loro società deve affrontare questioni incomprensibili per i cinesi, vincolati tuttora alla astrattezza apocalittica dei rivoluzionari indigenti nella fase economica che Marx definì «dell'accumulazione originaria». Ma pure in Occidente, vi è chi vede approssimarsi una svolta per la società sovietica. Che cosa accade davvero in Russia?

Sono trascorsi in questi giorni due anni da quando in Russia ebbe inizio, nel settembre 1962, il dibattito sulla riforma della pianificazione. La disputa, della quale è difficile anche oggi prevedere lo sbocco, nacque su alcuni vistosi presupposti di fatto. I ritmi di sviluppo della produzione globale tendevano a declinare; appariva manifesta la difficoltà di pianificare dall'alto mentre non esisteva più il problema di forzare la crescita dell'industria pesante, ma nasceva quello di prevedere e soddisfare tutte le richieste del consumo; l'agricoltura era in crisi nonostante aumenti dei prezzi pagati agli ammassi, che raggiungevano il 25 e il 30 per cento (burro e carne); il decentramento compiuto da Kruscev con l'istituzione dei *sovnarkozi*, i consigli economici regionali, non aveva dato frutti cospicui; il costo e gli sperperi della produzione pianificata d'autorità erano incalcolabili.

Il professor Liberman, dell'Università di Kharkov, fu il primo a proporre che fosse alleviato il peso della pianificazione centrale, ripudiata l'imposizione di obbiettivi solo «quantitativi» ai piani aziendali, ampliato il potere dei direttori d'impresa, istituito un sistema di profitti d'azienda che fungesse da incentivo per una vera redditività e una riabilitazione della qualità del prodotto.

Sebbene in questi due anni il dibattito sia stato solo teorico, non un settore dell'economia sovietica è stato risparmiato dagli argomenti dei revisionisti. Sul *Kommunist* del febbraio scorso, Konstantin Karpov ha applicato i suggerimenti di Liberman alle questioni poste dalla crisi kolkhoziana. «*La pratica della pianificazione dall'alto* — ha scritto il presidente di un *kolkhoz* del Volga — *compromette non solo un'economia redditizia, ma anche una razionale specializzazione dell'agricoltura*».

La rivolta contro il *Gosplan*, l'ente di pianificazione statale, si è espressa poi con particolare vigore nell'articolo dell'accademico Trapeznikov, apparso a metà agosto sulla *Pravda*. Il problema essenziale della economia sovietica, secondo questo studioso, è oggi di elevare i ritmi di sviluppo accelerando la circolazione dei capitali e riducendo le fasi d'immobilizzazione di materie prime, forniture, impianti. Dunque è necessario fissare un «interesse sul capitale». Si può eccepire, ammette Trapeznikov, che «*l'interesse sul capitale è una categoria economica del capitalismo*»; ma egli sostiene che «*se la forma è identica, la sostanza è diversa*».

La tesi essenziale dei revisionisti risulta più chiara da questo brano di Trapeznikov: «*Il direttore di azienda deve avere pieni poteri nel campo finanziario, dev'essere liberato dalla rigida tutela cui è sottoposto; da lui si deve esigere che assicuri un'attività efficiente dell'azienda e una elevata qualità dei prodotti. L'indice fondamentale del profitto lo indurrà a comprimere le spese superflue e a ricercare tutte le possibili vie per ridurre i costi di produzione*».

La riscoperta sovietica del profitto, dell'interesse sul capitale e della competizione di mercato può essere interpretata secondo schemi troppo semplici. Il *Washington Post*, per esempio, ha forzato la realtà quando ha intitolato un suo editoriale «Capitalismo fra compagni», suscitando lo sdegno di Liberman. Ma a sua volta Liberman, quando sostiene che il profitto rappresenta il solo scopo della produzione per il capitalismo, mentre sarebbe appena uno strumento per giudicare l'economicità delle imprese nel socialismo dei revisionisti, forza e semplifica anch'egli le cose.

Qualsiasi economista o *manager* americano può dimostrare, cifre alla mano, come il puro profitto sia ormai solo uno scopo fra tanti nella moderna azienda capitalistica, stretta fra numerose spinte e controspinte: l'interesse dei tecnocrati all'investimento e alla ricerca scientifica, i sindacati, il fisco, i consumatori, la comunità locale e, buoni ultimi, gli azionisti. La disputa sulle etichette e sulla vera natura del profitto è da ambo le parti propagandistica e soprattutto prematura. Conviene esaminare i fatti in se stessi.

In questi giorni, anche uno scritto dell'economista Leontyev, apparso sulla *Pravda*, sembra dimostrare che il revisionismo sovietico è sul punto di averla vinta, almeno nel dibattito preliminare. Al di là degli schemi astratti, se è ovvio che il gruppo krusceviano non può proporsi di tornare al capitalismo, è altrettanto ovvio che tende ormai a prendere empiricamente tutto ciò che è possibile dall'esperienza capitalistica e neocapitalistica: dalle varianti del profitto al potere dei *managers*, della tecnocrazia.

Per molti segni, lo stesso Kruscev appare persuaso che non si crea un'economia moderna e articolata con le strutture pianificatrici che hanno caratterizzato sinora il sistema sovietico. Non c'è discorso, in cui egli non lodi ormai la produzione occidentale: ora parla del Middle West americano in un *kolkhoz* e non delle merci svedesi in una fiera. Tutto questo non avviene a caso: è il travaglio del gruppo dirigente tradotto nel semplice linguaggio delle moltitudini.

L'Urss ha potuto produrre 80 milioni di tonnellate d'acciaio l'anno, ha potuto esprimere non le sue rigide strutture una potenza economica, ma non una civiltà economica. Pianificare una merceologia moderna, ossia un nuovo mondo economico, è assai più arduo che accumulare acciaio, carbone, petrolio, macchine utensili per l'industria di base, almeno dove i prezzi non esprimano spontaneamente i bisogni del mercato. Manovrare ancora i prezzi a posteriori, per determinare le scelte dei consumatori, significa per le aziende avere investito alla cieca. La stessa tecnica elettronica nei calcoli economici, che molti invocano in Russia come un *deus ex machina*, aiuta poco la pianificazione dove manchino solidi punti di riferimento.

«*Sarebbe illusorio* — scrive Trapeznikov — *pensare che con il solo aiuto della macchina elettronica si possa risolvere il problema della pianificazione ottimale, la quale deve poggiare su giusti criteri economici*». E inoltre, come ammette lo stesso Trapeznikov, anche in questo campo «*registriamo un forte ritardo rispetto ai paesi capitalistici avanzati*».

Empiricamente, il revisionismo sovietico si muove, deve muoversi a tutti i costi: si vedrà poi fin dove arriverà. Dagli alti ritmi di sviluppo annuo della produzione globale che l'Urss vantava all'epoca della «sfida» all'America, nel '63 il tasso di crescita è sceso al 5 per cento secondo le statistiche sovietiche (al 2,5 per cento secondo la Cia americana). Assai poco per una società in cui la gran parte del reddito è sequestrata a scopo d'investimento. Lo Stato sovietico è infatti il solo che possa imporre una rigida «politica dei redditi».

Sulla *Ekonomiceskaja Gazeta* del 30 maggio, lo stesso Liberman ha riferito che un giornalista americano gli ha chiesto spiegazioni sulla circostanza che mentre alcune imprese industriali sovietiche denunciano un aumento annuo della produttività pari al 6-8 per cento, i salari aumentano solo del 2-3 per cento. Liberman, seppure urtato, non nega; replica che «*l'aumento di produttività del lavoro non deriva solo dagli sforzi personali dell'operaio, ma rappresenta anche una maggiore attrezzatura del lavoro*». Questo, tuttavia, è vero anche nell'industria occidentale, dove però gli aumenti dei salari raggiungono e talvolta superano quelli della produttività.

L'economia sovietica dell'età krusceviana è in crisi, è costretta a superare se stessa nonostante questi vantaggi. Oggi in pratica a Mosca non si parla più, come nel '59, di «superare l'America» intorno al 1970. Si parla di superare la pianificazione tradizionale sovietica, le strutture che hanno perso la competizione economica del decennio.

Alberto Ronchey

La manifestazione degli agricoltori

I produttori di uva moscato ieri durante la manifestazione di protesta davanti lo stabilimento Gancia a Canelli

Ripresa l'agitazione nella Valle Belbo dopo la tregua di venerdì

Blocco stradale di 500 viticultori a Canelli durante una protesta per il prezzo dell'uva moscato

La manifestazione davanti a uno stabilimento vinicolo - I dimostranti appartengono all'Alleanza Contadina, di estrema sinistra - Non vogliono accettare l'offerta di 925 lire il miriagrammo fatta dagli industriali - Un'auto danneggiata - L'ordine è stato ristabilito in pochi minuti dai carabinieri - Conferenza stampa ad Asti dei coltivatori diretti favorevoli all'accordo - Stamane un grande raduno di produttori a Santo Stefano Belbo

E' tempo di vendemmia. Quest'anno il raccolto si preannuncia particolarmente favorevole in tutte le zone. Nella foto: grappoli d'uva matura a S. Stefano Belbo (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Canelli, 12 settembre

L'armistizio firmato ieri nella «guerra del moscato» si è presto infranto. Stamattina a Canelli, nel corso di un'accesa manifestazione di protesta indetta dall'Alleanza contadina di estrema sinistra, sono volate parole violente e propositi battaglieri contro l'accordo raggiunto ieri circa il prezzo dell'uva moscato, fra il sindaco di Canelli e gli industriali, con la mediazione del prefetto di Asti. Al termine del comizio che si è svolto in piazza Zanelli con l'intervento, oltre che dei dirigenti locali dell'Alleanza contadini, degli on. Oddino Bo del pci, e Paolo Angelino del psiup, un corteo di circa 500 persone si è recato davanti allo stabilimento Gancia, agitando cartelli e gridando a gran voce slogans contro gli industriali.

La manifestazione sembrava nuovamente controllata dai carabinieri di Canelli, quando alcuni giovani dimostranti hanno preso di mira alcune macchine di passaggio bloccandole in mezzo alla strada. Un'auto di grossa cilindrata, con a bordo una signora, è stata lievemente danneggiata. Mentre un gruppo di agricoltori più anziani faceva opera di persuasione e di calma sui più agitati, sono intervenute quattro camionette della polizia che in pochi minuti hanno ristabilito l'ordine ed hanno riaperto la circolazione.

La situazione continuava comunque ad essere pericolosa. Un gruppo di produttori, accompagnati dall'on. Bo, hanno chiesto di poter parlamentare con i dirigenti della società per ottenere la riapertura delle trattative sul prezzo del moscato. Questo ieri in 925 lire, con un aumento di 75 lire sull'offerta iniziale. La delegazione dei contadini è stata ricevuta in assenza dei titolari e dei dirigenti maggiori della Gancia da un funzionario, il quale ovviamente non poteva promettere nulla, tranne che si sarebbe fatto interprete delle richieste dei dimostranti presso i suoi superiori.

Ottenuta questa dichiarazione, il gruppo di «parlamentari» è tornato sulla strada ed ha comunicato alla folla dei dimostranti che la manifestazione poteva considerarsi chiusa, con la prospettiva di nuove trattative. Contemporaneamente alla manifestazione di piazza, si era intanto svolta una riunione alla Camera del lavoro; qui era stato deciso di ricorrere al sindaco Filippetti l'invito a chiedere agli industriali un nuovo incontro.

Il sindaco, interpellato nel primo pomeriggio, ha risposto che si riservava di convocare la Giunta comunale per una decisione. La vertenza è, su tale versante, a questo punto. Purtroppo il fronte dei produttori di uva non è stato in questa occasione compatto come sarebbe stato più utile alla difesa dei loro interessi. Perciò è parso improntato a un maggiore realismo il comportamento che hanno deciso di adottare i coltivatori diretti, la cui federazione raccoglie nella zona del moscato l'80 per cento dei coltivatori. In una conferenza stampa tenuta oggi dal direttore della «bonomiana» di Asti, cav. Menozzi, è stato detto che i produttori accettano il prezzo uscito dal compromesso di ieri come un «male minore».

La situazione è obiettivamente difficile, ma è complicata anche dalla debolezza dell'organizzazione dei contadini. Infatti sarebbe stato più facile contrattare il prezzo delle uve con gli industriali, se le Cantine sociali esistenti fossero in grado di raccogliere una maggiore quantità di prodotto e soprattutto di lavorarlo: come si sa il moscato è un'uva che richiede un trattamento specializzato, consentito soltanto da particolari attrezzature.

Anche i coltivatori diretti, come gli aderenti alle altre organizzazioni sindacali nei contadini, come i sindaci della zona, come il movimento di cui si è messo a capo il dottor Cerruti a Cossano Belbo, sostengono la necessità che si stabilisca finalmente che il prezzo dell'uva va contrattato con gli industriali come avviene per qualunque altro prodotto. Per gli anni prossimi — ha sostenuto il cav. Menozzi — occorrerà vedersi, ben prima che sui giorni della vendemmia, a un tavolo con i rappresentanti delle industrie vinicole. Per quest'anno sarebbe però demagogia offrire ai contadini l'alternativa di gettare tutto il raccolto nel Belbo. Il prezzo ottenuto dalla trattativa del sindaco di Canelli e del prefetto è forse il massimo che si poteva ottenere nelle presenti circostanze.

Negli ambienti industriali abbiamo raccolto oggi la medesima impressione, accentuata dalla sensazione che i rumori in questione sul stato sindacale devono dal terreno puramente economico su quello politico. I partiti si sono mossi, e in prossimità delle elezioni amministrative sembrano dare alimento a uno stato di effervescenza già ampiamente diffuso nelle campagne albesi del moscato.

Si spera non che prevalga in cuor del buon senso. Da un lato i contadini sono invitati dalle loro stesse organizzazioni a riflettere sui rischi che una vendemmia ritardata può comportare; dall'altro lato si è fatto sentire chiaramente agli industriali la volontà di tutti i sindacati contadini di trattare il prezzo dell'uva. Si generalizzare cioè una prassi che finora ha avuto scarse applicazioni. Nel frattempo si spera anche che non succedano altri incidenti come quelli di stamattina.

Domani è in programma a Santo Stefano Belbo un grande raduno di produttori di uva. Parlerà il dott. Cerruti, sindaco di Cossano Belbo, il quale è stato il primo ad assumere l'iniziativa della protesta contro l'offerta iniziale delle 850 lire. Il promotore della manifestazione assicura che converranno nel piccolo centro non meno di diecimila persone. Il comizio avrà luogo alle dieci. La forza pubblica ha già assicurato un buon servizio d'ordine.

Giuseppe Del Colle

Auto sbanda e piomba nel fiume grosso Ovada: morta una donna

La vittima aveva 74 anni - Altre 4 persone gravemente ferite

(Dal nostro corrispondente)

Ovada, 12 settembre.

(g.t.) Un morto e quattro feriti gravi sono il bilancio di un incidente automobilistico accaduto stasera, poco dopo le 18,30, sulla provinciale Ovada-Tagliolo-Mornese, sul ponte del torrente Piota, nel comune di Lerma.

Un'utilitaria targata Alessandria, e guidata dall'operaio della Fiat di Torino Enzo Mazzarello, di 20 anni, viaggiavano la signora Maria Ferrando Repetto, di 74 anni, residente a Ovada in via Voltegna, la figlia Stefania Repetto ved. Mazzarello, di 37 anni, abitante a Genova-Borzoli, via Borzoli 57, e le figlie di quest'ultima, Flora di 12 anni e Maura di 6, che vivono con la nonna a Ovada.

Probabilmente a causa dell'eccessiva velocità — la strada nel punto in cui è avvenuto l'incidente presenta una curva pericolosa — l'auto guidata perdeva il controllo dell'auto che abbatteva due paracarri e un'insegna e, attraverso quell'apertura, precipitava nel greto del torrente Piota, sfasciandosi dopo un volo di trenta metri.

Maria Ferrando Repetto moriva sull'istante per lo sfondamento della base cranica. Tutti gli altri passeggeri sono stati ricoverati con l'ambulanza della Croce Verde all'ospedale Sant'Antonio di Ovada. Il dott. Moizo ha riscontrato alla Stefania Repetto commozione cerebrale, frattura della gamba e braccio destri e lesioni interne, prognosi riservata; a Enzo Mazzarello, una vasta ferita lacero contusa al capo con «choc» traumatico e lesioni interne, prognosi riservata; alle due bambine, ferite lacero contuse multiple, guaribili da venti a venticinque giorni.

Morto dopo una crisi di disperazione il postino che non consegnava le lettere

Nel suo appartamento erano stati trovati tre quintali di corrispondenza che però non era stata manomessa - Messo in carcere alcuni giorni fa a Ventimiglia era stato colto dallo sconforto - Trasferito al manicomio di Montelupo è deceduto per collasso

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 12 settembre.

Giovanni Trucchi, 43 anni, il postino di Ventimiglia arrestato mercoledì per non aver recapitato (accumulandoli nella propria abitazione) circa tre quintali di corrispondenza, è morto oggi, per un collasso, nel manicomio di Montelupo Fiorentino, dove era stato ricoverato.

Il Trucchi era stato arrestato in seguito alle lagnanze degli abitanti della zona in cui egli prestava servizio: essi infatti si lamentavano del mancato recapito di numerosa corrispondenza, e alcuni avevano anche sporto denuncia.

Interrogato da due sottufficiali della polizia postale il Trucchi li aveva indotti a sospettare che la corrispondenza si trovasse a casa sua. Fattisi rilasciare un regolare mandato di perquisizione i due sottufficiali trovarono infatti ammucchiati nell'abitazione del postino circa tre quintali fra cartoline, lettere, vaglia postali, giornali e stampati vari. Il Trucchi non aveva però manomesso alcuna lettera. «Non ho consegnato la corrispondenza perchè non trovavo mai a casa i destinatari» aveva detto il postino davanti agli inquirenti.

Poco dopo esser stato rinchiuso nelle prigioni di Ventimiglia, il Trucchi ha dato segni di crisi di disperazione; ed era stato trasferito nel manicomio di Montelupo Fiorentino dove oggi colto da collasso è morto.

i. m.

Aperta dopo 20 anni una cappella per un matrimonio a Sestriere

Sestriere, 12 settembre

(p. m.) Dopo venti anni il parroco di Sestriere, don Gallina ha aperto i battenti della cappella dedicata alla Madonna Regina della Pace per celebrare le nozze di Chiara Ceruti e Mario Vecchione. La chiesetta fu costruita nel 1941 per merito del maggiore Vincenzo Possetto e di molti altri donatori e sorse per ricordare don Gian Minzetti, morto nel 1940. La cappella della Regina della Pace viene aperta soltanto una volta all'anno: il 15 agosto; erano vent'anni che non vi veniva più celebrato un matrimonio.

SI, QUESTI SONO I VOSTRI CAPELLI

e non c'è bisogno d'essere milionario per mantenerli e per potenziarne la crescita

Se uno dei numerosi elementi del sistema di crescita dei vostri capelli non funziona perfettamente — e lo si constata dai capelli secchi e troppo unti, dal progressivo sfemminamento, dalla caduta anormale dei capelli — la calvizie è quasi certamente inevitabile, **a meno che non vi prendiate subito cura dei capelli e del cuoio capelluto.**

Noi dell'ICI non crediamo che il più moderno trattamento contro la calvizie prematura, efficace e scientificamente impostato come quello che noi consentiamo ai nostri clienti, debba costare cifre eccessive: ogni persona che soffra delle condizioni qui esposte deve poter correggerle, e con risultati **positivi e permanenti.**

consultazione preliminare gratuita

Il primo passo da fare consiste nel visitare anche oggi stesso l'Istituto ICI della vostra città. Saprete così la **verità** sulle condizioni dei vostri capelli e sarete informati con esattezza sui risultati che potete aspettarvi. Tutto ciò **gratuitamente e senza impegno per voi.**

Naturalmente potrete decidere dopo il futuro dei vostri capelli. Per chi risiede fuori città, possono essere preparati trattamenti ICI da eseguire a domicilio, dopo la consultazione presso l'Istituto.

ICI

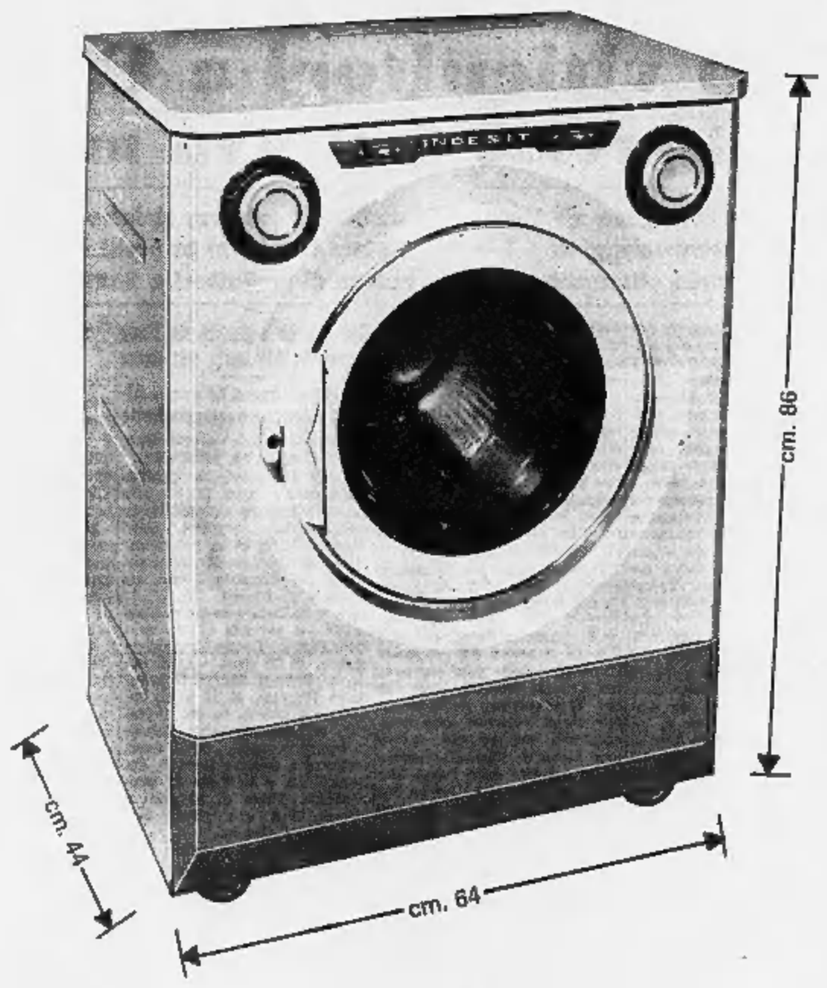
LUNEDÌ-VENERDÌ: DALLE 11 ALLE 20 - SABATO: DALLE 10 ALLE 17

Institut Capillaire International

TORINO: VIA ROMA 254 (Piazza CLN) TEL. 518.810
ROMA: VIA DEL CORSO 52 TEL. 674.129

INDESIT

LE UNICHE LAVATRICI MONTATE SU ROTELLE CON STABILIZZATORE



■ **L'UNICA SUPERAUTOMATICA CON LAVAGGIO A TEMPERATURA DISCENDENTE E ASCENDENTE**

■ **L'UNICA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO** (con ricambio di acqua e detersivo) **A PREZZO INFERIORE A NOVANTAMILA LIRE**

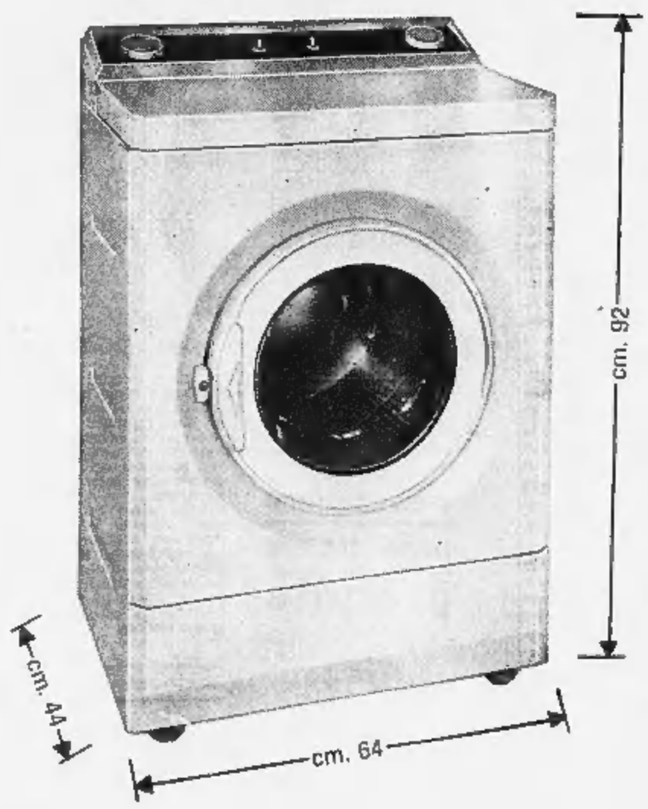
lavaggio a temperatura ascendente per biancheria resistente.

lavaggio a temperatura discendente per biancheria fine e delicata (evita il dannoso sbalzo di temperatura fra il lavaggio e il primo risciacquo).

passaggio automatico, con relativo cambio dell'acqua e del detersivo, dalla fase di prelavaggio alla fase di lavaggio senza ulteriori interventi.

QUATTRO MODELLI DIVERSI

da lire **89.000** in su



MODELLI SUPERAUTOMATICI

da Kg. 5 L. **109.000**

da Kg. 3,5 L. **89.000**

MODELLI AUTOMATICI

da Kg. 5 L. **99.000** con vasca di ricupero

da Kg. 5 L. **89.000**

■ **L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA CALDA** (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio)

riscaldamento automatico sino a 100° C (sterilizza la biancheria e permette la libera scelta di qualsiasi programma di lavaggio.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA

Uff. Pubbl. INDESIT

Paolo VI ammette «osservatrici» al Concilio

La parte della donna nel mondo cattolico

E' mutata nei secoli, secondo lo spirito delle varie epoche - Una presenza più viva nei tempi evangelici, durante le persecuzioni; nell'ombra durante le grandi controversie teologiche e politiche - Senza giungere fino alla parità dei sessi di fronte agli Ordini sacri, la Chiesa rivela di sentire quale grande riserva di forze racchiudano oggi le organizzazioni femminili; e si muove secondo lo spirito del secolo

Amo le cerimonie liturgiche; dall'infanzia, quando i solenni pontificali nelle basiliche romane erano anche uno dei pochi svaghi del bambino senza distrazioni. Ma nel rito due punti mi urtano un po'; nei matrimoni lo sposo alla destra della sposa; alla comunione i maschietti sui gradini dell'altare, le bambine dietro la balaustra.

Le lettere di S. Paolo m'incutono un rispetto in cui è anche un po' di paura per la grandezza titanica dell'autore; figura che giganteggia, cuore ardente. Ma vorrei tanto che un teologo mi rassicurasse che quelle espressioni — l'uomo non è stato creato per la donna, ma la donna per l'uomo; il marito capo della donna; la moglie soggetta in tutto al marito, suddita del marito — sono dettate per una società che non avrebbe potuto comprendere un ordine diverso, non s'impongono però come precetti eterni.

La Chiesa, il messaggio cristiano, procedono nella storia non infrangendo né le strutture politiche e sociali, né le forme mentali (più resistenti di ogni regime) che incontrano sul cammino, se non per quel tanto che sia indispensabile: dove sia insanabile il contrasto con i valori che asseverano. Ma rapporti si ancorano a quelle strutture ed a quelle forme.

Che il Papa consenta ora alle rappresentanti di associazioni religiose e di grandi organizzazioni cattoliche femminili di assistere ad alcune congregazioni generali della terza sessione del Concilio, è un riconoscimento della posizione che la donna ha nel cattolicesimo d'oggi.

Riconoscimento che va apprezzato nella giusta misura, senza sopravalutarlo. Non è a pensare ad un ripristino di diaconesse (a che servirebbero? Non ci sono già maestre di catechismo, ausiliarie preziose in ogni aspetto della vita ecclesiastica?); e probabilmente mai, certo non per secoli, si porrà nel cattolicesimo un problema di ammissione della donna ad un qualsiasi gradino dell'ordine sacro.

Ma sta invece che in ogni ambito la Chiesa trova un aiuto potente per penetrare nei cuori in figure femminili, nella loro opera.

Nella posizione diversa, di maggior considerazione, fatta alla donna dalla Chiesa, si suole scorgere un adattamento di questa al mondo esteriore, un adeguarsi a quel ch'è il posto della donna nella più gran parte dei paesi occidentali.

Non sarei dell'avviso che si tratti precipuamente di questo (la Chiesa non guarda solo all'occidente): mi sembra piuttosto che, per il più spontaneo corso di cose, la posizione della donna varii secondo quello che nelle varie epoche è l'aspetto della Chiesa meglio in grado di fare presa sul mondo.

Il Vangelo si svolge su uno scenario di vita semplice, tra un popolo di artigiani ed agricoltori; piccoli paesi; quelli che appaiono in prima linea non sono dottori della legge, la civiltà greco-romana non li ha sfiorati; la predicazione non tocca dati dottrinali, ma le verità primordiali ed eterne, il posto del dolore nella vita, la legge dell'amore: e qui le figure femminili hanno rilievo pari a quello delle maschili, come non può non essere in un tale ambiente, dove le note che risuonano sono l'accettazione del dolore, il senso del peccato e il pentimento, il comprendersi ed il perdonarsi.

Cristianesimo antico: sentiamo frequenti nomi di martiri — Perpetua e Felicita, le coraggiosissime cartaginesi, ad esempio —, non di rado più costanti degli uomini, che incoraggiano mariti e padri; e quando è la fede a far affrontare sofferenze e martirio, la donna molto spesso supera l'uomo.

Ma poi, cessata l'era eroica, la donna passa in seconda linea; si sono dalle sante, certo, ma sappiamo di loro piuttosto indirettamente, per ciò che ce ne ha detto un grande figlio: così di Monica, la madre di S. Agostino. Nell'era delle grandi costruzioni dottrinali, delle dispute teologiche, la donna non emerge.

Ma col sorgere degli ordini mendicanti, grande folata di aria nuova che entra impetuosa, e soprattutto con la Controriforma, che dà posto eminente all'attività di beneficenza, di cura degl'infermi, di educazione dei giovani, la posizione della donna nella Chiesa ritorna prossima a quella del primo periodo. Vengono avanti le fondatrici di nuove congregazioni, numerose; quasi ai giorni nostri, una S. Francesca Cabrini.

Nell'ambito strettamente religioso, non una voce femminile nelle controversie teologiche (nel moto modernista qualche donna, ma in veste di gregaria, di devota di un capo, come Maude Petre, confidente e confortatrice di Tyrrell). Assenti in quanto è rapporto con gli Stati. Si profilano invece le grandi mistiche, S. Teresa d'Avila; e la devozione popolare dilagante, quella che influenza i riti e riempie delle sue immagini le chiese, si rifà molto alle rivelazioni raccolte da donne: S. Margherita Alacoque, S. Bernadette.

C'è poi l'attività missionaria, in relazioni con i popoli di colore; qui veramente l'opera delle congregazioni femminili può molto; non di rado la diffidenza verso il missionario si attenua di fronte alla suora, alla infermiera, a quella che cura i bimbi abbandonati.

La strada percorsa dalla donna nella società civile e la posizione che ha da alcuni secoli nella Chiesa, hanno molti tratti comuni, non sono però due cammini convergenti.

Nella prima il punto d'arrivo è la parità giuridica e di fatto con l'uomo, la possibilità di accesso ad ogni ufficio; nella Chiesa è una possibilità di svolgere una reale influenza, di fare pervenire alle vette voci che forse diversamente non giungerebbero, di organizzare e convogliare lavoratrici, studentesse, professioniste, sia per mantenerle aderenti alla pratica religiosa, sia anche per fare pesare il loro voto nelle controversie politiche: dove le organizzazioni femminili costituiscono una grande riserva di forze a disposizione della Chiesa.

Questa presenza sia pure passiva al Concilio, cui con quasi certezza si accompagna qualcosa di più sostanziale, pareri richiesti dai vari uffici conciliari, non fa che constatare quindi una importanza del mondo femminile in seno alla Chiesa da lungo tempo in atto.

Il Papa nelle sue parole ha menzionato le religiose e le grandi organizzazioni femminili cattoliche: due ambienti prossimi, ma differenti: entrambi sostanzialmente aperti sul mondo, consci di quello che oggi è, dei suoi problemi (non escludo che a volte l'apertura sia anche maggiore tra le religiose), ma con remore diverse: nelle congregazioni, il profondo attaccamento alla loro tradizione, a cominciare dal costume; vino nuovo, sì, ma non si mutino i vecchi recipienti; nelle organizzazioni laiche, almeno fino a ieri una prevalenza tra le dirigenti di appartenenti all'aristocrazia od alla buona borghesia, un facile collegamento con gruppi politici.

Due strutture peraltro certamente benemerite della Chiesa, ed altresì della società tutta. Onde si comprende che il Papa le scelga per dare un segno che, secondo la sua parola, vuole mostrare come la Chiesa onori la donna nella sua missione umana e cristiana.

A. C. Jemolo

Il nuovo ambasciatore italiano presenta le credenziali a De Gaulle

Parigi, 12 settembre.

Il nuovo ambasciatore italiano a Parigi, Giovanni Fornari, ha presentato oggi le sue credenziali al presidente De Gaulle. Ricordando i legami di amicizia fra l'Italia e la Francia, l'ambasciatore ha espresso il suo impegno a *«renderli ancora più profondi e ad estenderli a più numerosi settori, al servizio della causa europea ed occidentale»*.

Il presidente francese ha risposto con cordiali espressioni ed ha rivolto all'ambasciatore i suoi auguri per il ristabilimento del presidente della Repubblica italiana Antonio Segni.

La giovane innamorata

Iris Azzali, la ragazza della quale era innamorato il dr. Carlo Nigrisoli accusato di aver avvelenato la moglie

Il programma laburista è "un menu senza prezzo,,

Il « premier » conservatore inglese risponde a Wilson - Rimprovera ai socialisti di non indicare dove prenderebbero i quattrini per realizzare i loro piani

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 settembre.

Il *premier* Sir Alec Douglas Home, parlando a Londra in quello che può considerarsi il primo comizio elettorale della stagione, ha definito ambizioso il programma dei laburisti annunciato ieri: *«Un menù senza i prezzi»*, ha detto. Il discorso di Sir Alec è stato contemporaneamente trasmesso per radio in dodici altre sezioni del partito conservatore, dove erano ad ascoltarlo complessivamente diecimila persone.

«Il manifesto dei socialisti è invitante — ha detto il *premier* — *ma non si fa cenno da dove essi prenderebbero i soldi per attuarlo. E senza questo particolare tutte le promesse cadono»*.

Sir Alec ha quindi elencato le tre principali differenze tra i due maggiori partiti. *«Primo di tutto i nostri piani per il futuro scaturiscono dai passati successi. Vi è una continuazione e uno sviluppo di politiche che hanno dato buoni risultati. Secondo: noi abbiamo sempre presentato il conto ai nostri elettori; e, infine, pure preparandosi entrambi i partiti a fare dei piani per il futuro, la nostra è una pianificazione organizzata di comune accordo, mentre quella dei laburisti è una pianificazione imposta dalle circostanze»*.

Il *premier* ha aggiunto che il sistema migliore per perdere la prosperità finora acquistata dalla maggioranza dei lavoratori inglesi, è quello di prestare fede al programma laburista.

Sir Alec non ha risparmiato le sue critiche alle promesse laburiste di ridurre le tasse per i cittadini meno abbienti, di aumentare le pensioni e i benefici sociali, di concedere i medicinali completamente gratuiti. Per far questo, ha concluso Sir Alec, i laburisti avranno bisogno di molti soldi, che potranno trovare soltanto imponendo severe restrizioni fiscali.

La giornata di oggi è stata caratterizzata da una serie di comizi organizzati da conservatori, laburisti e liberali, i quali hanno cominciato, dalla Scozia a Londra, le loro prime schermaglie elettorali.

f. d. g.

Bloccato sull'auto rubata spara e ferisce un vigile

A Trieste - L'uomo è fuggito: sarebbe un evaso

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 12 settembre.

(m. s.) Stamane durante una operazione di polizia a Trieste, un uomo piccolo e grasso, vestito di scuro, si è avvicinato ad una utilitaria che due agenti, appostati nelle vicinanze, stavano controllando da due ore, perché rubata il 26 agosto.

Gli agenti hanno lasciato entrare l'uomo nell'auto e quindi sono corsi a fermarlo, impedendogli di partire. Spalancata la portiera uno dei due agenti ha afferrato per un braccio l'individuo tirandolo fuori dall'abitacolo.

Mentre stava per ammanettarlo, l'uomo con uno scatto si è liberato e, estratta una pistola che teneva sotto l'ascella, si è messo a sparare fuggendo verso via Mercato Vecchio. Il rumore degli spari ha messo in allarme un vigile urbano, Gabriele Marassi, il quale ha risposto lo sparatore. Questi, sparati altri colpi di pistola (uno è penetrato nella vetrina di una società di navigazione) ha imboccato via Luigi Cadorna, e, quando il vigile urbano era a pochi metri da lui, gli ha esploso addosso un colpo ferendolo.

Il Marassi è caduto e lo sparatore è sfuggito alle ricerche infilandosi tra le viuzze della città vecchia. Sul posto della sparatoria sono accorse le autoradio della squadra mobile e gli agenti della scientifica.

Da fonte molto vicina alla polizia si è appreso che gli inquirenti avrebbero identificato lo sparatore. Si tratterebbe di un giovane, evaso poco tempo fa dal carcere.

La partenza il 21 settembre

Il programma del viaggio di De Gaulle in Sudamerica

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 settembre.

Il generale De Gaulle ha ricevuto stamane i nuovi ambasciatori dell'Ecuador, del Paraguay e della Tailandia che gli hanno presentato le credenziali. Il presidente della Repubblica ha voluto adempiere a questo compito prima della sua partenza per la visita ufficiale nell'America Latina che si svolgerà dal 21 settembre al 14 ottobre.

Il programma del lungo viaggio è stato reso noto oggi, e tutti i giornali mettono in evidenza che per la prima volta un capo di Stato francese visita tutti i paesi dell'America Latina e che sarà il viaggio più lungo effettuato dal Generale all'estero: 32.000 chilometri che lo porteranno da Caracas a Bogotà, Quito Lima, Arica, Valparaiso e Santiago, Buenos Aires, Cordoba, di nuovo Buenos Aires, Asuncion, Montevideo, Rio de Janeiro, Brasilia, San Paolo e di nuovo Rio de Janeiro dove inizierà il ritorno in Francia.

Una cinquantina di discorsi saranno pronunciati da De Gaulle, il quale ha già imparato alcune frasi in spagnolo per utilizzarle quando si rivolgerà alla folla parlando dal balcone di qualche palazzo. Gli ambienti governativi avrebbero preferito che il viaggio fosse meno breve, temendo che il generale De Gaulle si stanchi troppo, ma egli è apparso in buone condizioni fisiche domenica scorsa quando ha commemorato a Reims la battaglia della Marna.

Il settimanale politico *Perspectives* scrive che il generale ha voluto fare questo viaggio come una «operazione di prestigio» per sviluppare il tema della solidarietà fra Nazioni Latine e giovarsi poi del successo riportato, e abilmente sfruttato dalla radio e dalla televisione, per preparare l'opinione pubblica francese alla operazione politica che va maturando: richiesta, a mezzo di referendum, di prolungare il mandato presidenziale di sei anni. Ciò gli permetterebbe di «orientare» le elezioni legislative del 1967 e di preparare bene la sua successione.

l. m.

FRA UN MESE IL MEDICO DI BOLOGNA DOVRÀ DIFENDERSI DA QUESTA TREMENDA ACCUSA

«Il dott. Nigrisoli uccise la moglie col curaro per sposare l'amante che voleva abbandonarlo»

Il professionista è in carcere da diciotto mesi; respinge con sdegno l'imputazione: « Ombretta si è tolta la vita, sono innocente » - Nigrisoli, padre di tre figli, si era innamorato follemente di una giovane impiegata - Alla ragazza che lo respingeva chiedeva sempre: « Se fossi libero mi sposeresti? » - La moglie, poco prima della misteriosa morte, confidò che il marito continuava a tormentarla: « Perché non ti ammazzi? » - Il processo (fissato al 21 ottobre) forse potrà chiarire l'enigma

Una delle rare fotografie del dott. Carlo Nigrisoli con la moglie Ombretta Galeffi

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 12 settembre.

Fra un mese — il *21 ottobre* — *il dott. Carlo Nigrisoli comparirà dinanzi ai giudici della Corte d'Assise di Bologna sotto la tremenda accusa di aver ucciso la moglie, Ombretta Galeffi, con una iniezione di suncurarina.* «Sono innocente — *ripete il professionista in carcere da diciotto mesi* — Ombretta si è tolta la vita...». «E' colpevole — *ribatte il Pubblico Ministero* — Nigrisoli è ricorso al delitto per potere sposare la giovane e bella amante che voleva abbandonarlo». *Riuscirà il processo a chiarire l'enigma di questa fosca vicenda?*

Carlo Nigrisoli e Ombretta Galeffi si conobbero nel 1956 e si sposarono quattro anni dopo. Lui brillante, disinvolto, con un avvenire sicuro dinanzi a sè (esercitava la professione nella clinica di suo padre, prof. Pietro); lei piacente, tranquilla, buona. Tutti erano sicuri che sarebbe stato, quello, un matrimonio felice, e lo fu davvero almeno per i primi anni.

Poi, cominciarono i dissapori ma la signora Ombretta non sembrò preoccuparsene. Aveva tre figli ai quali pensare: Guido nato nel 1951, Raffaella nata nel 1953, Anna nata nel gennaio 1961. Fu a maggio di quell'anno che accadde qualcosa per cui la sua vita rimase sconvolta. Suo marito conobbe per ragioni professionali una «ragazza di 21 anni, Iris Azzali, impiegata di un mobilificio bolognese: la casuale involontaria del delitto, secondo l'accusa. E' per lei che Carlo Nigrisoli avrebbe ucciso la moglie.

Per un anno, la vita dei due amanti non ebbe episodi degni di rilievo: i loro incontri avevano una periodicità costante (una volta per settimana), un viaggio a Roma, una gita in montagna a S. Martino di Castrozza. Poi, nel settembre 1962, Iris, forse pensando al proprio avvenire, pose il medico di fronte alla cruda realtà della situazione.

«Non voglio più saperne di te — *gli scrisse* — è bene per entrambi non vederci più». *Non immaginava mai quale sarebbe stata la reazione: brusca, vivace, minacciosa.* «Se mi lasci — *rispose lui* — mi uccido». *Iris ne fu intimorita e rinunciò ai suoi propositi. Per qualche mese soltanto, però.*

Nel febbraio 1963 la ragazza tornò a pensare a se stessa e decise di troncare quell'amore impossibile. Per Nigrisoli sembrò la fine. Reagì anche questa volta, supplicò, pianse, si disperò. Tutto fu inutile: Iris Azzali, questa volta, sembrò irremovibile e la mente del medico diventò un inferno.

Nigrisoli si confidò con la moglie. «Non posso più vivere senza di lei — *le disse,* — telefonale, convinmela a non abbandonarmi». Per me è la donna ideale». *Ombretta Galeffi, incredibilmente remissiva, telefonò. La situazione stava assumendo aspetti drammatici e paradossali.* «Non lo abbandoni — *supplicò la moglie rivolgendosi all'amante di suo marito* — non voglio che muoia il padre dei miei figli. Questa notte Carlo ha tentato di uccidersi. Continui la relazione con lui... io faccia per i miei figli». *Era il 29 febbraio 1963.*

Carlo Nigrisoli avvertì la donna per cui stava quasi impazzendo: «Mia moglie ha un tumore — *le disse* — ha due mesi di vita». *Per l'accusa, fu in quel momento che Nigrisoli cominciò a pensare al delitto.* «Se fossi libero, mi sposeresti? » *le aveva sempre chiesto.*

Il dramma aveva avuto — ed è facile intuirlo — ripercussioni profonde sulle condizioni di salute di Ombretta Galeffi. La signora era arrivata sull'orlo dell'esaurimento nervoso e il suo medico di fiducia, il dott. Frascaroli, le aveva consigliato dei ricostituenti per iniezioni endovenose praticatele dal marito.

Una sera, Ombretta ebbe un sospetto. Raccontò poi al suo medico che il giorno successivo era andata a frugare nell'armadietto del bagno e aveva trovato due flaconcini di suncurarina: uno sigillato e uno appena iniziato.

Ombretta Galeffi confidò ai suoi amici le preoccupazioni dalle quali era afflitta. Durante la notte il marito continuava a tormentarla: «Perché non ti ammazzi? » *le diceva. Di giorno — sempre se la ricostruzione è esatta — ossessionato dall'idea di perdere l'amante le scriveva una, due, tre lettere implorandola di tornare da lui; scriveva persino alla madre di lei perché inducesse sua figlia ad amarlo ancora. Questo nei giorni 10, 11, 18 marzo 1963: alla vigilia, cioè, della tragedia.*

La sera del 14 marzo 1963, Ombretta Galeffi andò a dormire verso le 21,30. Un'ora dopo il marito invocò aiuto. «Mia moglie è morta» *urlò. Come e perché?* «Si tratta di un infarto» *sostenne Carlo Nigrisoli. Arrivò suo padre, lo guardò negli occhi, si rese conto di quello che era accaduto, lo schiaffeggiò alla presenza di tutti.* «Vigliacco, disgraziato — *lo insultò* —, l'hai uccisa! ». *Arrivò il medico di fiducia, dott. Frascaroli, ed escluse che Ombretta potesse essere morta per un infarto.*

La mattina successiva si rivolsero a consulto il dott. Frascaroli, il prof. Zanello e il cardiologo prof. Guido Degnini che, d'accordo con il prof. Pietro Nigrisoli e con l'altro suo figlio prof. Paolo, dopo quattro ore di discussione, a mezzogiorno, decisero di avvertire il Procuratore della Repubblica perchè intervenisse a chiarire il mistero di una morte così improvvisa.

Carlo Nigrisoli, dopo avere cercato di evitare l'autopsia e quindi la denuncia minacciando che altrimenti si sarebbe ucciso, sostenne che sua moglie probabilmente si era uccisa. Le prove? Quattro libretti vuoti di barbiturici trovati nel bagno. Dove erano finiti? «Li ho gettati via» *si è giustificato il medico ma nessuno gli ha dato credito. Qualche mese dopo il tossicologo prof. Niccolini trovò tracce di suncurarina nei resti della sventurata Ombretta.*

Tutto può dirsi definitivamente chiaro? Per l'accusa non vi sono dubbi ormai. Per la difesa tutto, invece, è ancora da discutere: dal movente alla stessa dinamica del delitto.

Guido Guidi

Ciu En-lai sarebbe molto ammalato cambiamenti nelle alte sfere cinesi?

Da un mese il « premier » non compare più in pubblico - Nelle ultime fotografie appariva dimagrito e sofferente

(Nostro servizio particolare)

Hong Kong, 12 settembre.

Qualcosa di serio starebbe accadendo nelle alte sfere del comunismo cinese in seguito ad una presunta malattia — grave a quanto pare — del primo ministro Ciu En-lai. Da oltre un mese, esattamente dal 10 agosto scorso, il *premier* cino-comunista non è più apparso in pubblico e questo fatto ha dato il via ad una serie di illazioni e congetture.

Il quotidiano indipendente di Hong Kong, *Sing Tao Jih Pao*, in lingua cinese, afferma che il Primo Ministro di Mao Tse Tung è stato ricoverato in ospedale in seguito al peggioramento della sua salute, apparentemente già precaria dal 1960, anno in cui diede le dimissioni da ministro degli Esteri.

Il giornale — solitamente bene informato e molto guardingo nelle cronache della Cina comunista — afferma di avere appreso la notizia da persone giunte recentemente nel territorio della colonia britannica provenienti dall'interno del continente cinese. Naturalmente non vengono forniti né nomi né particolari che servano a identificare le fonti. Ma gli ambienti degli osservatori sono propensi a prendere questa notizia per buona.

Il giornale non ha voluto fornire altri particolari sulla natura della malattia del *premier* cinese. Ha sottolineato soltanto il fatto che al momento delle dimissioni dal ministero degli Esteri Ciu En-lai non stava molto bene e serie apprensioni si erano nutrite circa la sua salute.

Nella sua ultima apparizione in pubblico, nell'agosto scorso, Ciu si è fatto ritrarre insieme ai componenti di una troupe lirica delle Forze Aeree. In quell'occasione, stando alle fotografie pubblicate dalla stampa cinese, il Primo Ministro appariva più magro del solito ed il suo viso pareva sofferente.

Negli ambienti degli osservatori si ritiene che quanto prima, prendendo forse lo spunto dalla malattia del *premier* — sempre che di malattia si tratti — si avrà un vero e proprio terremoto in seno alle alte gerarchie del partito.

Per quanto si riferisce a Ciu En-lai, ci si chiede se non si tratta di malattia, cosa tiene il *premier* lontano dal pubblico, specialmente in questi momenti di estrema tensione politica ed ideologica tra i due colossi del comunismo mondiale. La polemica tra Pechino e Mosca viene alimentata costantemente dall'intervento di tutti i massimi calibri della ideologia. Ciu En-lai è uno di questi capi, ed il fatto che sia assente da questa fase della lotta dà adito ad ogni supposizione, compresa quella di un grave impedimento per motivi di salute.

a. p.

Colloquio di Kruscev con il Presidente indiano

Mosca, 12 settembre.

Nikita Kruscev si è incontrato stamane al Cremlino con il presidente della Repubblica indiana Sarvapalli Radhakrishnan, giunto ieri nell'Urss in visita ufficiale. Al colloquio erano presenti i componenti della delegazione indiana e il ministro degli Esteri sovietico, Gromyko.

La Tass ha annunciato che Kruscev e Radhakrishnan hanno avuto un «amichevole» colloquio su problemi di reciproco interesse e su questioni internazionali *«con particolare riguardo alla situazione nel sud-est asiatico»*.

Nel corso di un banchetto offerto ieri sera dal presidente del Presidium del Soviet Supremo, Mikoyan, il presidente indiano aveva dichiarato: *«Posso assicurare i dirigenti e il popolo sovietico della profonda amicizia del popolo indiano»*. Radhakrishnan ha aggiunto di sperare vivamente che *«le amichevoli relazioni tra i nostri due popoli diventino più forti e più strette»*.

Fuggono in cinque attraverso i campi minati della Germania comunista

Bonn, 12 settembre.

Quattro persone adulte ed un bimbo di 14 mesi sono fuggiti in pieno giorno dalla Germania Orientale rifugiandosi in territorio della Repubblica federale tedesca.

Il bambino è il figlio di uno dei fuggiaschi, un muratore di 22 anni divorziato. Gli altri profughi sono altri due muratori ed una fanciulla di 16 anni. Essi sono riusciti a passare attraverso i campi minati ed i reticolati senza incontrare alcun impedimento.

ISTITUTO MINERVA

Via Giolitti, 33 Torino tel. 48.000

L'ISTITUTO MINERVA per disponendo di un fabbricato ad ampio edificio di tre piani costruito per uso esclusivamente scolastico e dotato di vasti gabinetti scientifici, grande palestra, ricche biblioteche, locali di ritrovo, spogliatoi, corridoi grandissimi, aule vaste ed ariose, nonché di una attrezzatura e di una ambientazione tra le più moderne d'Italia in campo scolastico, tuttavia continua volutamente a limitare i propri corsi, controllati dal Ministero della Pubblica Istruzione, alla SCUOLA MEDIA e all'ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI. In tal modo è garantita l'eliminazione degli inconvenienti che possono facilmente verificarsi quando nello stesso plesso scolastico abbiano a svolgersi troppi corsi paralleli al più disparati indirizzi di studio.

Inoltre i corsi di studio sono organizzati in modo da evitare che allievi tenuti a sostenere alla fine dell'anno scolastico, tipi di esami diversi, si trovino accomunati nella medesima classe; infatti presso l'ISTITUTO MINERVA, per quanto concerne la sezione diurna, i corsi sono esattamente i seguenti:

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI SCUOLA MEDIA (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);

LICENZA MEDIA (per il ricupero della 2ª e 3ª classe);

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE e RAGIONIERI;

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);

IDONEITA' ALLA 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 2ª e 3ª classe);

IDONEITA' ALLA 5ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 3ª e 4ª classe);

IDONEITA' ALLA 5ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 3ª e 4ª classe);

ABILITAZIONE TECNICA COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 4ª e 5ª classe);

ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (per il ricupero della 4ª e 5ª classe).

Tale analitica suddivisione dei corsi che comporta per l'ISTITUTO MINERVA un forte aggravio finanziario in conseguenza della ripartizione degli allievi in un maggior numero di classi, permette i seguenti notevoli vantaggi:

— impedire nel modo più assoluto che ai soliti allievi che per la mancanza del corso specifico siano costretti a svolgere lezioni riguardanti una parte di programma non di pertinenza;

— raggruppamento degli allievi in modo omogeneo, ed in classi meno affollate, non notevole vantaggio didattico;

— esclusione tassativa dei corsi di tutti gli allievi tenuti ad un ricupero irragionevole di anni di studio e comunque superiore alla loro precedente base di studio.

Chiunque abbia esperienza delle esigenze didattiche dei corsi di preparazione agli esami, può rendersi conto della efficienza e serietà di tale suddivisione che fa un Istituto veramente attrezzato ed organizzato con larghezza di mezzi e in grado di realizzare.

Per quanto concerne i lavoratori - studenti, sono fissati due distinti turni e cioè quello pressante che si svolge dalle ore 17,15 alle ore 21,15 e quello serale dalle ore 19,15 alle ore 23,15 dando così modo a questa categoria di studenti, di scegliere il turno più adeguato alle loro esigenze di lavoro.

L'ISTITUTO MINERVA offre, all'occorrenza, i seguenti servizi ausiliari: ottimo Convitto facente parte dello stesso corpo edilizio dell'Istituto; Semiconvitto per gli allievi che trovano disagevole recarsi a casa per il pasto del mezzogiorno e con possibilità di limitare tale servizio anche al solo periodo invernale; assistenza completa del doposcuola per gli allievi che le Famiglie non possono sovvenire nelle necessarie ore di studio.

L'ISTITUTO MINERVA, per consuetudine, rende ogni anno di pubblica conoscenza i risultati finali dei propri allievi e così dichiara pubblicamente la specifica organizzazione dei propri corsi quale indice di serietà e gradisce che ogni eventuale iscrizione all'Istituto sia preceduta dalla richiesta di debite informazioni presso le competenti Autorità scolastiche o presso coloro che già hanno frequentato i corsi dell'ISTITUTO MINERVA.

Il preside: Prof. Dott. PAOLO MAROLAT-ROMANA

CRONACHE DELLO SPORT

Si concludono oggi al Parco dei Principi i «mondiali» di ciclismo su pista

Leandro Faggin sconfitto dal belga Bracke a Parigi nella gara finale dell'inseguimento

L'azzurro superato nettamente dal più giovane rivale - Per il terzo posto, Baldini ha battuto il danese Eugen - Al francese Trentin, un parigino di origine veneta, il titolo della velocità dilettanti - Secondo Morelon, terzo Bianchetto - Nelle semifinali, il belga Sercu si è ritirato per protesta nei confronti della giuria

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 12 settembre.

Il belga Bracke, il francese Trentin e l'olandese Oudkerk hanno conquistato i tre titoli mondiali in gioco oggi sulla pista del Parc des Princes. Bracke ha vestito la maglia iridata dell'inseguimento professionisti, dopo aver battuto l'azzurro Faggin in finale. Trentin, nello scontro decisivo, si è assicurato il trionfo contro il suo connazionale Morelon, mentre Oudkerk, di professione impiegato (non si sa bene dove, ad essere sinceri) ha vinto in modo nettissimo il mezzofondo riservato ai dilettanti.

Bracke non ha dovuto faticar molto per aver ragione della resistenza offertagli nella semifinale da Baldini e nella finale da Faggin. Il belga, pedalatore potente ed elegante, il vero tipo adatto per le gare a cronometro, ha piegato Baldini con la fortuna di poter economizzare le sue energie, mentre invece Faggin, da parte sua, si è visto costretto a lavorar sodo per battere il danese Eugen.

Nei due «matches» decisivi, prima Baldini ci ha offerto una gradita sorpresa superando Eugen ed assicurandosi così un terzo posto che, a nostro avviso, sa di miracolo, poi Faggin ha avuto la sventura di trovarsi di fronte un Bracke in felicissime condizioni fisiche e morali. L'italiano, che ha ormai 32 anni, ha tenuto il passo del belga (che di anni ne ha soltanto 25) per tre degli undici giri in programma. Quindi ha cominciato a cedere. Di un soffio, di un paio di metri, di dieci metri. Sconfitta netta. Per Bracke il tempo di 6'13"92 alla media di chilometri 48,141; per Faggin il tempo di 6'23"97: inutili i commenti, tanto vale inchinarsi alla superiorità degli altri e far tanto di cappello ad un fuoriclasse.

In modo ben meno semplice si sono svolte invece le vicende della velocità dilettanti. Erano rimasti in lizza due francesi, Morelon e Trentin, uno dei nostri — Bianchetto — ed il belga Sercu, che, campione lo scorso anno a Rocourt, veniva considerato come l'assoluto favorito. Trentin era opposto a Bianchetto e, purtroppo, l'italiano, in forma piuttosto sommaria, s'arrendeva in sole due prove al più scattante rivale, senza alcuna complicazione.

Le complicazioni capitavano nel confronto tra Morelon e Sercu. Nella prima «manche» Morelon sfiorava in alto verso la balaustra Sercu ed il belga stava al gioco, subiva cioè l'irregolarità senza protestare, nonostante la sconfitta. Nella seconda «manche» Sercu ripagava l'avversario della stessa moneta e lo stringeva alla corda: Morelon, convinto di perdere, alzava una mano a segnalare la irregolarità e rallentava il ritmo.

La folla — non molti gli spettatori, ma rumorosissimi — incominciava a rumoreggiare e le proteste salivano di tono, quando lo «speaker» annunciava che la giuria aveva confermato l'ordine di arrivo, dando la vittoria al belga. Il francese ricorreva allora alla giuria di appello della U.C.I. e la giuria gli dava ragione, declassando Sercu. Applaudivano gli spettatori, Sercu, freddamente, decideva di ritirarsi dalla competizione, decideva cioè, di lasciare immediatamente il velodromo senza prender parte alla finale per il terzo e quarto posto, brontolando anche di propositi di rinuncia all'attività su pista. Bianchetto, così, il terzo posto lo otteneva senza colpo ferire.

Per il titolo, testa a testa tra francesi. Prima prova a Trentin, seconda a Morelon. Era necessaria una «bella». La spuntava Trentin. Vent'anni, nato a Parigi, papà e mamma di origine veneta.

Senza storia la finale del mezzofondo dilettanti. Dominava Oudkerk, nonostante la presenza di tre francesi e, nella scia dell'olandese, si piazzava il belga Walschaert. L'unico azzurro, Carniel, non aveva la fortuna amica. Quand'era in quinta posizione, il pneumatico della ruota posteriore della moto dell'allenatore si afflosciava. Carniel si fermava, si metteva nella scia sulla moto di riserva e perdeva tempo prezioso. Gareggiava ancora per alcuni giri, quindi si ritirava.

Domani, giornata conclusiva, che metterà in palio gli ultimi tre titoli, quelli della velocità professionisti, del mezzofondo professionisti e dell'inseguimento a squadre dilettanti. L'interesse in particolare per gli italiani, si accentra sugli sprinters, in una certa aria di confusa polemica, nata dopo la poco prevedibile sconfitta di Gaiardoni.

In semifinale, Maspes sarà opposto a Sterckx e De Bakker affronterà l'australiano Baensch, quello che è stato il castigamatti degli azzurri, eliminando prima Beghetto e poi il campione del mondo uscente. Il pronostico è per Maspes, ma è un pronostico molto cauto, vista la disavventura toccata a Santo.

Inutile, intanto, tener dietro a tutte le voci, che, come il solito, mormorano confusamente di «combines» senza nessuna prova in proposito. E' diventata un'abitudine, se ne ciancia magari a vanvera, con la ossessionante intenzione di esser meglio informati degli altri. A noi, piuttosto, è rimasta impressa una scena, dei «mondiali» dello sprint. Tornavamo in albergo, sabato sera; all'incrocio di due viali abbiamo trovato Gaiardoni. Ci siamo fermati, per scambiar quattro chiacchiere. Gaiardoni ci ha guardato senza rispondere. Aveva gli occhi gonfi, due lacrime gli son colate giù per le guance.

Gigi Boccacini

Velocità dilettanti - Semifinali: vincono le due prove i francesi Morelon e Trentin. Finale per il 1. e 2. posto: prima prova 1. Trentin, 2. Morelon; seconda prova: 1. Morelon, 2. Trentin.

«Bella»: 1. Trentin, 2. Morelon.

Inseguimento professionisti - prima semifinale: 1. Bracke (Belgio) 6'23"8; 2. Baldini (Italia) 6'29"23.

Seconda semifinale: Faggin (Italia) 6'36"2; 2. Eugen (Danimarca) 6'36"31.

Finale per il terzo e quarto posto: 1. Baldini 6'28"85; 2. Eugen. Finale per il primo e secondo posto: 1. Bracke in 6'13"92; 2. Faggin.

Inseguimento dilettanti a squadre - Quarti di finale: 1. Germania, 2. Cecoslovacchia; 1. Italia, 2. Polonia; 1. Russia, 2. Danimarca; 1. Francia, 2. Inghilterra. In semifinale si affronteranno Germania e Francia, Italia e Russia. Il miglior tempo ieri è stato realizzato dalla Germania in 4'40"68, seguita dall'Italia in 4'41"34.

Mezzofondo dilettanti - Finale: 1. Oudkerk (Olanda) in un'ora 78 km. 58 metri; 2. Walschaert (Belgio) a 220 metri; 3. Salmon (Francia) a 240 metri.

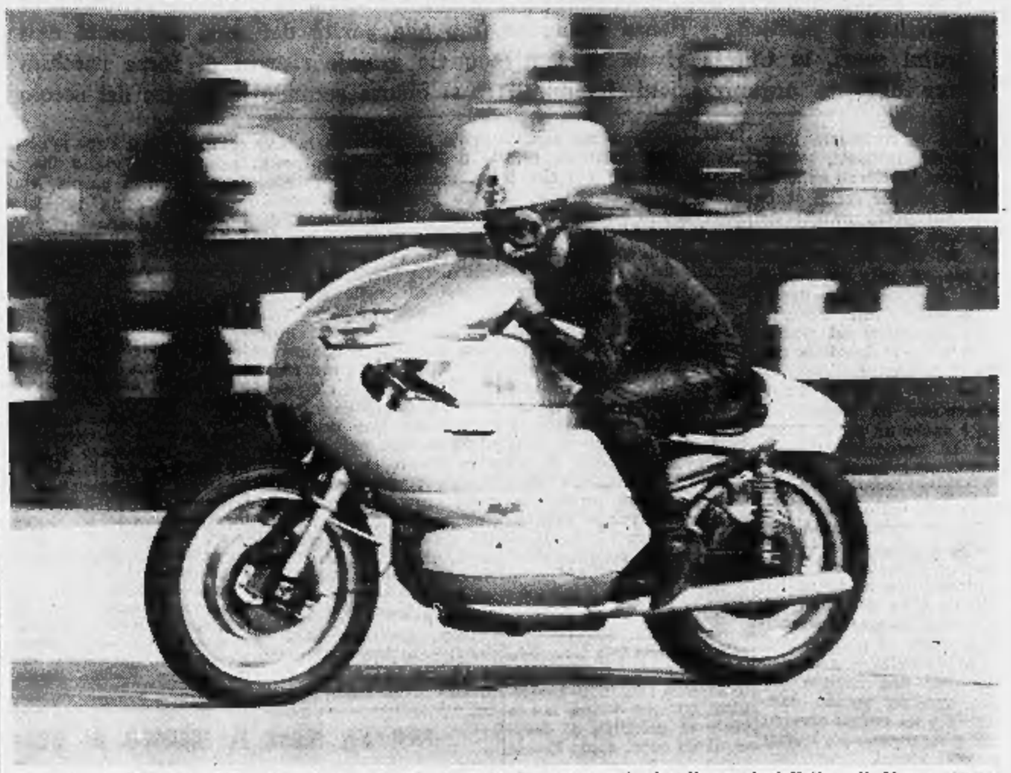
* **La prima tappa della Torino-Nizza**, gara internazionale di ciclismo riservata ai dilettanti, si è conclusa a Mondovì con la vittoria di Franco Bassolo (Canto Torri Alba) (137 km. in 3 ore 26'52"); 2) Cravero, a 5"; 3) Isler; 4) Panagiopulos; 5) Rossi; 6) Vaschetto; 7) Bonetto; 8) Riava, a 55". Oggi si svolgeranno due semitappe: in mattinata la Mondovì-Cuneo e, nel pomeriggio, la Cuneo-Nizza.

* **Al Motovelodromo torinese** ieri la squadra di calcio della Pinetu A.C. ha battuto in un incontro amichevole l'undici di Pino: 2-0 (Reti di Girondi e Pelazza).

Il belga Ferdinand Bracke, nuovo campione del mondo dell'inseguimento professionisti

Piloti in lotta per il titolo mondiale nel G. P. motociclistico di Monza

Molta incertezza nelle classi 125 e 250 cc, mentre Redman e Hailwood sono ormai certi della vittoria finale nelle 350 e 500 cc - Attesa per le moto sovietiche Vostok, all'esordio sulla pista monzese



Pagani, su Bianchi «250», in piena velocità durante le prove sul circuito motociclistico di Monza (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Monza, 12 settembre.

Nell'ultima giornata di prove del 42° Gran Premio delle Nazioni, che si correrà domani a Monza e sarà valido quale undicesima prova del campionato mondiale di motociclismo, l'inglese Mike Hailwood ha migliorato con la M.V. 4 cilindri da 500 cc, il suo stesso record della pista compiendo il giro più veloce in 1'43"2 alla media di 195,360 km. l'ora. Anche nella classe 125 lo svizzero Luigi Taveri ha superato il primato di Provini (del 1956) girando alla media di 171,784 km. l'ora. Nella classe 350 col miglior tempo è stato ottenuto da Remo Venturi su Bianchi bicilindrica in 1'52"4, corrispondente ad una media di 185,162 km/h. Ieri il campione del mondo Redman, su Honda 4 cilindri, aveva ottenuto 1'51"9.

Grande interesse hanno suscitato le prove compiute dalla nuova Honda 250 a sei cilindri guidata dal rhodesiano Redman, che ha girato sul filo dei 180 km. all'ora, una media che non è stata raggiunta nemmeno dalla velocissima Yamaha bicilindrica a due tempi dell'inglese Read, il quale ha toccato i 179,166 km/h.

In pratica, nelle gare di domani si decideranno le sorti dei titoli mondiali delle classi 125 e 350, poichè nelle classi 350 e 500 Redman e Hailwood sono matematicamente campioni del mondo.

La lotta più accesa si avrà nella classe 350, dove Read in sella alla Yamaha, minaccia seriamente la supremazia del corridore della Honda, Redman. Infatti, nelle precedenti prove del G. P. del Belgio, Germania e Irlanda, le moto Yamaha si sono imposte con autorità ottenendo il maggior numero di vittorie. La Honda però tenterà di pareggiare la partita nelle ultime due prove di campionato.

Nella massima cilindrata la rivincita Hailwood-Caldarella, rispettivamente alla guida delle quattro cilindri M.V. e della Gilera, e la presenza delle Bianchi bicilindriche di Venturi e Pagani, lasciano prevedere una gara molto vivace. Anche nelle 350 si ritroveranno le Bianchi con Venturi, Grassetti e Pagani, opposte alle Honda di Redman e Bryans. Si parlava anche di una M.V. a tre cilindri da affidare ad Hailwood, ma il debutto è stato rimandato. A Monza saranno in lizza anche le cecoslovacche Jawa e C.Z., le Norton, le Aermacchi e le russe 4 cilindri Vostok che debuttano per la prima volta a Monza, guidate da Sevastianov e Kuza.

Numeroso ed aggueritо sarà infine lo schieramento nella «125», dove nel duello tra Honda e Suzuki cercheranno d'inserirsi le Mondial, le Bultaco, le M.Z. della Germania Orientale, le inglesi B.M.C., le Ducati spagnole e le C.Z. cecoslovacche.

d. all.

Si conclude a Torino il Rally delle vecchie auto

Concorrenti di undici paesi hanno partecipato ieri a Torino al Raduno Internazionale «Vecchio Piemonte» che si conclude oggi. Delle auto presenti, due sono le più anziane: una Panhard proveniente dall'Inghilterra ed una De Dion Buton francese del 1901.

Le vetture (tutte anteriori al 1918) sono sfilate dapprima lungo le vie cittadine, per uscire poi dalla città e raggiungere dopo 70 Km. di marcia il Castello di Aglié.

Nella serata i concorrenti sono rientrati a Torino. In piazza Castello le macchine sono state presentate alle massime autorità cittadine dal presidente del «Veteran Car Club», il cav. del lavoro Ingegner Pininfarina.

Oggi le «Veteran» riprenderanno la loro marcia alle 8,30 sempre dalla piazza Castello e attraverso le vie della città (via Po, piazza Vittorio Veneto, corso Cassie, Borgata Sassi, strada del Pino) si dirigeranno su Pessione, dopo aver attraversato Pino Torinese, Superga, Baldissero, Chieri e Riva di Chieri.

L'arrivo a Pessione è previsto per le 11,30. Nel pomeriggio i concorrenti punteranno nuovamente su Chieri (verso le ore 16,30), quindi su Cambiano, Trofarello, Moncalieri per concludere il Rally a Torino lungo corso Massimo D'Azeglio, fino al Castello del Valentino per un totale giornaliero di 55 km.

Sul percorso del pomeriggio sfileranno anche le vetture d'Epoca (anno dal 1926 al 1930 per gli stranieri e fino al 1945 per gli italiani).

L'Alessandria inizia a Napoli il suo campionato di serie B

Puntano alla promozione, oltre ai partenopei: Brescia, Spal, Modena, Bari, Lecco e Padova - La situazione della squadra alessandrina

Quest'anno il campionato di serie B si annuncia quanto mai interessante.

La compagine da battere dovrebbe essere il Brescia, che lo scorso anno fallì la promozione a causa di sette punti di penalizzazione che lo costrinsero ad uno sforzo logorante nella prima parte del campionato. Non avesse dovuto superare quel gravoso «handicap» il Brescia sarebbe già ora nella massima divisione. Questa volta la squadra di Gei dovrebbe raggiungere l'obiettivo ma l'impresa non sarà così facile come potrebbe apparire a prima vista.

Sulla carta almeno sei squadre, oltre al Brescia, hanno la possibilità di puntare alla promozione: il Napoli, la Spal, il Modena, il Bari, il Lecco e il Padova. Può darsi che alcune di esse non terranno fede ai pronostici, ma al loro posto subentrerà senza dubbio qualche «outsider» in vena di prodezze, un ruolo che potrebbe toccare alla neopromossa Reggiana, che la scorsa stagione dominò incontrastata il torneo di serie C, oppure al Potenza. Il Napoli quest'anno ha fatto le cose in grande, ingaggiando atleti di valore come Bandoni, Adorni, Panzanato, Fanello, Spanio e Bean. Tecnicamente la formazione partenopea è fortissima; per gli azzurri il pericolo maggiore è costituito dall'ambiente, appassionato all'eccesso, che potrebbe influenzare negativamente il rendimento della squadra.

Dalla Spal ci si attende il solito «miracolo». Mazza è un abile presidente ed un abile amministratore: passata la delusione per la retrocessione in serie B ha iniziato la sua opera di ricostruzione chiudendo la campagna acquisti con un profitto finanziario e tecnico, che dovrebbe garantirgli un campionato ricco di soddisfazioni. Al Bari e al Modena, nella loro qualità di ex compagini di serie A, spetta di diritto una posizione di preminenza, almeno in sede di pronostico. Le possibilità del Modena, comunque, sono strettamente legate al rendimento del «vecchio» Brighenti, che per ora non si è ancora accordato con la società circa il premio di reingaggio.

A differenza delle dirette rivali il Padova appare leggermente indebolito avendo rinunciato al centrovanti Knelbi che è stato ceduto al Genoa. Anche senza l'attaccante tedesco la compagine veneta, allenata quest'anno da Montanari, si presenta comunque al via del campionato con buone possibilità di inserirsi nella lotta per la promozione. La «rosa» dei favoriti è completata dal Lecco che ha chiuso senza sconfitte le gare precampionato sia pure incontrando avversari di valore come il Milan e l'Atalanta.

Altrettanto incerta si presenta la lotta per la salvezza dove è veramente difficile tentare un pronostico poichè le formazioni che lo scorso anno hanno rischiato di retrocedere sono corse ai ripari nei limiti delle loro possibilità finanziarie. Questo, ad esempio, è il caso dell'Alessandria. L'undici compagine piemontese del torneo di serie B. I grigi, per sanare in qualche modo la loro difficile situazione economica, sono stati costretti a cedere Fara e Vanara (il primo al Bologna ed il secondo al Genoa) vale a dire gli elementi di maggior classe della squadra. La campagna acquisti, comunque, è stata soddisfacente: a rafforzare la difesa è giunto il giovane milanese Poppi, un ragazzo di cui si dice un gran bene, mentre il problema della prima linea è stato risolto con l'arrivo del centravanti Mognon e delle mezzeali De Cristofaro e Razonesi.

Ora l'Alessandria cerca un altro attaccante: giovedì sera, nell'amichevole con il Genoa è stato provato il granata Cardil, e se si troverà un accordo finanziario con il Torino l'affare potrebbe essere concluso nei prossimi giorni. Comunque le possibilità dei grigi in questo torneo si poranno conoscere soltanto più avanti.

Attualmente però, l'ambiente alessandrino non è troppo sereno: infatti subito dopo la partita con il Genoa l'allenatore Giorcelli ha rassegnato le dimissioni, pare per il prossimo arrivo di Giulio Cappelli in qualità di direttore tecnico. Contrattempo che è augurabile si riesca a superare nel migliore dei modi. Un successo sul difficile campo di Napoli, dove i grigi giocheranno oggi la prima gara del torneo costituirebbe in proposito una favorevole premessa.

Piero Gasco

Il programma della B

Bari-Reggiana: arbitro Frullini (Lisi e Masoni)
Catanzaro-Monza: Vitullo (Capitani e Gardelli)
Lecco-Venezia: Palazzo (Augusto e Scafuti)
Livorno-Padova: Gonella (Bigarelli e Vivaldi)
Modena - Triestina: Schinetti (Astolfi e Bertozzi)
Napoli-Alessandria: Marango (Pescio e Schiattino)
Palermo-Trani: Marchieri (De Vivo e Pacilli)
Parma-Brescia: Laureti (Bassan e Begossi)
Potenza-Verona B.: Gussoni (Bonotto e Saetti)
Spal-Fra Patria: Camazzi (Colella e Frattini).

Le prove ippiche della giornata

Enrico Camici a Parigi

Cercherà il successo nel Prix Royal Oak - Dragon Vert a Merano - Gioberti e Metallo stasera a Vinovo

(e. r.) Giornata ippica densa di avvenimenti importanti. I colori di una scuderia italiana, la «San Marco» saranno impegnati a Parigi, ippodromo di Longchamp, nel Prix Royal Oak, una delle classiche corse francesi; Prince Royal, montato da Enrico Camici, si presenta in pista per un difficile collaudo contro i forti avversari (Courageux, Trade Mark, Firstborn, Waldmeister, Bartieri, Michilmackin, King Paddy, En Pos), sulla severa distanza di 3100 metri; meno un pallo 100 mila nuovi franchi (12 milioni di lire italiane).

Ricca moneta a Merano per i saltatori nella Gran Corsa di Siepi (10 milioni, 4000 metri); correranno Dragon Vert, Telesio, Pregel, Dragonnette, Barabbina, Cugar, Ugolino, Gardenia e Reis. I trottatori saranno impegnati a Cesena nel Campionato Europeo (10 milioni, 1580 metri).

A Torino interessante prova di velocità per trottatori indigeni nel Premio Provincia di Vercelli. Cinque cavalli alla partenza, dietro le ali dell'autostart per il milione in palio: Galeone (R. Ballli, Falcuccio (M. Barbetta), Gioberti (F. Branchini), Ethelson (S. Milazzo), Metallo (A. Pedrazzani). Un incontro molto incerto; salvo Galeone, che dovrebbe avere compiti di appoggio per Gioberti, tutti gli altri hanno valide «chances» di successo. Dal confronto potrebbe anche scaturire un tempo di prestigio, in quanto tutti i protagonisti sono cavalli in grado di trottare in meno di 1'20" al chilometro. Una serata (ore 21) di particolare richiamo, in cui la Società Torinese applicherà ancora prezzi ridotti di ingresso.

In attesa del confronto col Catania

Affannosi tentativi a Milano per risolvere il caso Altafini

Il *trainer* Liedholm è riuscito a fare incontrare i contravanti con il presidente Riva e con Viani - Sei ore di colloquio ma nessuna conclusione

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 settembre.

Le inconsuete e clamorose vicissitudini del Milan, dovute anche al nuovo indirizzo di gestione instaurato dal giovane presidente Felice Riva, si sono ripercosse per ora sul rendimento della squadra, eliminata fin dal primo turno dalla Coppa Italia ad opera del Monza (Serie B) e sconfitta a Strasburgo dal Racing nella prima partita della Coppa delle Fiere 1964.

Alla vigilia dell'incontro casalingo con il Catania la situazione dei rossoneri è seria. Le prime linea si è resa disastrosa, perchè Sani «cervello» del gioco ma ormai sulla via del declino è tornato in Brasile, Altafini urtatosi col direttore sportivo Viani si è sottratto agli ultimi allenamenti ed a quanto sembra lascerà quanto prima l'Italia.

L'ufficio passeggeri della «Linea C» ha confermato da Genova che Altafini ha prenotato due posti di prima classe sulla motonave «Federico C» in partenza mercoledì prossimo a mezzogiorno per l'America del Sud; ma durante la giornata di oggi l'allenatore Liedholm ha cercato di interporre i suoi buoni uffici per convincere il contravanti italobrasiliano a rimanere.

Liedholm è riuscito a condurre José Altafini al centro sportivo di Milanello, dove erano in attesa il presidente Felice Riva e il direttore sportivo Gipo Viani. Le trattative, che sembravano ormai definitivamente chiuse, sono dunque riprese e si sono protratte fino a tarda sera.

Sei ore di colloquio non hanno portato ad alcuna conclusione. Era stato proposto al contrattacco di non dargli alcun ingaggio per 3 anni, ma di concedergli in compenso lista libera alla fine di tal periodo. Sebbene l'offerta sia allettante (Altafini ha 26 anni e potrebbe quindi ottenere un ottimo contratto al termine del periodo proposto) il calciatore, assistito dallo zio, non ha accettato. Praticamente il caso Altafini è quindi non risolvibile.

Per l'incontro di domani e San Siro contro il Catania le formazioni probabili sono:

MILAN: Barluzzi (Ghezzi); Noletti, Pelagalli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Salvi, Amarildo, Fortunato.

CATANIA: Vavassori; Lampredi, Rambaldelli; Magi, Biechierai, Fantazzi; Danova, Biagini, Calvanese, Cinesinho, Facchin.

Leo Cattini

Berruti ha fiducia nella staffetta per Tokio

Livio Berruti, campione olimpionico dei 200 metri e capitano della Nazionale di atletica leggera, ha vinto ieri allo Studio Comunale la gara dei 200 metri dei campionati piemontesi in 21"1, davanti a Vallet (21"7). L'atleta torinese ha lasciato il «ritiro» degli azzurri a Formia espressamente per gareggiare a Torino, ed oggi nella giornata conclusiva dei «piemontesi» sarà impegnato sui 100 metri. Oltre le speranze per Tokio, Berruti ha confermato di sentirsi in buone condizioni e di avere molta fiducia particolarmente nella staffetta, dove gareggerà con Preatoni, Ottolina e Giannattasio. Gli altri titoli regionali sono toccati a: Rado, disco a m. 52,54; Lorusso, m. 800 in 1'55"3; Boglione, 400 ostacoli in 54"2; Scaglia, asta m. 4,21; De Palmas, m. 6 mila in 15'28"6; Chiaves, giavellotto a m. 58,04; Gilardi, m. 7 nel lungo e la staffetta 4 x 400 del C.S. Fiat in 3'27"3

Lalla Nove e Alessandro Dovadola vittoriosi al concorso di Racconigi

Racconigi, 12 settembre.

Alla presenza delle autorità provinciali e cittadine e di un folto pubblico, nella suggestiva cornice del parco del castello s'è svolto oggi il IV Concorso ippico al quale hanno partecipato una trentina di cavalli.

Premio Castello di Racconigi: 1. Alessandro Dovadola su Tomaso de Asolo penalità zero, tempo 55"1; 2. Alessandro Dovadola su Aldino, penalità zero, 59"1; 3. Margherita Lombardi su Korallo.

Premio Società Ippica Torinese: 1. Lalla Nove su Vanna Pucci tempo 1'1"1/5; 2. Alessandro Dovadola su Aldino; 3. Gianfranco Manacorda su Salomon.

Domani il Concorso ippico continuerà con la disputa dei premi Ente Provinciale Turismo e Città di Racconigi.

* **La squadra di tennis del** Circolo Aziendale «La Stampa» ha battuto ieri la Riv per 5-1 in un incontro valevole per la Coppa Amici del Po.

Il Bologna squadra da battere; l'Inter è la sua più pericolosa rivale

Oggi alle 15,30 scatta la corsa allo scudetto

Tendenze rinnovate

Il campionato dell'austerità

Il campionato italiano di quest'anno era stato, settimane fa, indirizzato nel senso della austerità. Una austerità conforme ai tempi, ed anche un po' mitigata dalle pretese dell'ambiente, se si vuole; ma sempre una austerità.

In parte nell'ambiente stesso, essa ha trovato la resistenza che c'era da attendersi. Ma su: gli aumenti degli emolumenti trovano sempre qualche cosa che deve cedere senz'altro consenziente. Le diminuzioni invece urtano in un senso di rivoluzione. Degli scioperi dei giocatori minacciati da qualche parte, nessuno si è verificato. Ma le resistenze isolate sono state parecchie e svariate. E non tutte sono state ancora superate. La lotta sarà lunga — e non dappertutto essa avrà il medesimo esito — ma, se si vorrà che le cose vadano in modo tollerabile, bisognerà che i giocatori stessi si convincano: l'epoca delle vacche grasse volge, per il calcio italiano, all'ocaso. Molte cose tendono decisamente a ridimensionarsi, e fra queste certi madornali emolumenti calcistici.

Oltre che nella volontà dei dirigenti, il fenomeno va collegato direttamente colla lenta ma graduale scomparsa dei mecenati. In Italia il fenomeno è durato fin troppo. E l'esempio di quanto è avvenuto e sta avvenendo in Francia dovrebbe essere per noi molto istruttivo. In Francia nessuno vuole più buttar fuori dei milioni per il giuoco, e le amministrazioni comunali ben difficilmente concedono ancora dei sussidi ai clubs. Due o tre società, fra cui una delle più anziane del paese, hanno abbandonato il professionismo, facendo ritorno al dilettantismo. E sodalizi che erano fra i migliori in linea tecnica e fra i più saldi in linea economica — come il Reims, come il Racing Club di Parigi, come il Nice — sono crollati dalla prima alla seconda Divisione. Il Reims fu a lungo sul punto di ridiventare dilettante anch'esso. Per il calcio francese sarebbe stato sicuramente un disastro.

Dovranno fare attenzione noi, ai nostri. Perchè certi segni precursori non vanno proprio dimenticati. La incastellatura nostra è nababbi dovrebbe gradatamente venire smantellata, se non vogliamo cadere in sorprese di grande mole. Il giuoco, colla sua popolarità ha incassato molti; ed ha attratto attorno a sè tutta una increspazione di ambizioni e di speculazioni che può deliziosamente contribuire, ad un dato momento, anche ad eventi paurosi. Guai a non prendere le cose per tempo.

Un altro pericolo per il giuoco nostro, è di altra natura. Di pura natura tecnica. L'essenza vera di questo pericolo sta nelle tendenze difensive della nostra attività ai campi di giuoco. In Italia, più che giuocare per vincere, si giuoca essenzialmente per non perdere. Ogni cosa, in noi, si risolve sui campi di giuoco, asserragliandosi alle difese. All'attacco si mandano normalmente due, al massimo tre uomini e ci si meraviglia quando questi si urtano a una quantità doppia di difensori.

Di quanto sia marcato questo nostro atteggiamento puramente difensivo, ci accorgiamo al momento in cui squadre nostre debbono incrociare i ferri con avversari che non sono soliti di incontrare. Il tono generale dei commenti è unico: i nostri non sanno più attaccare, non scendono in campo se non per difendersi. Leggasi al proposito quanto scrivono i tecnici ed i commentatori a Buenos Aires e di Bruxelles. E aggiungasi a ciò quanto dicono certi inglesi, che nel riguardi nostri farebbero molto bene a tacere, ma che nei problemi tecnici vedono pur aiuto.

Le squadre italiane hanno posto quest'anno — molto più che l'anno passato — al comando tecnico dei loro giuocatori uomini speciali, uomini dalla grinta dura. Uomini che vogliono comandare loro e che non accettano imposizioni dai dirigenti. Se il fatto è una conseguenza della deficienza tecnica di tanti di troppi dirigenti nostri, costituisce pur sempre, in sè e per sè, un pericolo. Perchè parecchi di questi cerberi, coi soldi che guadagnano da noi, mirano essenzialmente a non perdere. Per non venire messi alla porta. Colle conseguenze tecniche di cui al capoverso precedente.

Vittorio Pozzo

Il Coni deciderà in settimana per i calciatori a Tokio

Roma, 12 settembre.

Il 16 settembre si riunirà il Consiglio nazionale del Coni che ha, tra l'altro, all'ordine del giorno la formazione della squadra azzurra di calcio per i Giochi di Tokio.

Harald Nielsen, il centravanti danese del Bologna, anche nell'attuale campionato degli attaccanti più temuti; l'anno scorso ha vinto la classifica dei «cannonieri» con 21 reti (22 se si tiene conto di quella realizzata nello spareggio per l'Inter per il titolo), seguito nell'ordine da Hamrin (19 reti), Vinicio (17), Altafini e Amarildo (14), Barison e Sivori (13), Jair (12), Brighenti e Nenè (11)

Pauroso Incidente d'auto all'Inter
Il Bologna Incompleto a Bergamo

Il torpedone dei calciatori nerazzurri mentre fila a 70 chilometri all'ora striscia contro un autotreno
L'abilità dei due autisti ha evitato una grave sciagura - Grande aspettativa a Varese per la gara odierna

(Nostro servizio particolare)

Varese, 12 settembre.

Alla vigilia della partita che vedrà i nerazzurri esordire in campionato sul campo del neo promosso Varese, un pauroso incidente è capitato stamane al torpedone dell'Inter. Durante il trasferimento dal ritiro di Malnate al terreno di allenamento di Appiano Gentile.

Poco fuori dell'abitato di San Salvatore, sul rettilineo stretto ed alberato che porta a Binago, il pullman nerazzurro sfiorava contro una grossa autofurgone che viaggiava a circa 70 km. orari. Fortunatamente l'autista riusciva a padroneggiare il torpedone: unico danno, lo specchietto retrovisore tranciato di netto e qualche frammento di vetro all'interno. Corso ne riceveva qualcuno sul viso, ma senza conseguenze.

«Pochi centimetri - ha detto l'autista, un po' emozionato, all'arrivo ad Appiano — e saremmo colati giù albero». Così, anche chi non si era accorto del rischio passato, ha cominciato a sudare freddo.

Forse per far passare l'emozione ai suoi atleti, Herrera ha fatto svolgere una mezz'ora abbondante di allenamento, meglio dire di riscaldamento; che però ha visto impegnati seriamente i protagonisti. Tutti si sono immediati per il caldo che hanno trovato dopo la trasferta sud-americana.

Appunto per questo motivo Herrera ha lasciato intendere che Peiró potrebbe prendere il posto di Corso, il quale soffre le temperature elevate: oggi a Milano il termometro ha sfiorato i 25 gradi.

L'Inter dovrebbe giocare domani a Varese con: Sarti; Burgnich, Facchetti; Maitrani, Guarneri, Picchi; Domenghini (Jair), Mazzola, Milani, Suarez, Corso (Peiró).

Per quanto riguarda i bianconeri del Varese, chiamati domani ad un difficile esordio in serie A, essi sono in perfette condizioni fisiche. Nel primo pomeriggio hanno lasciato il ritiro di Comerio per recarsi al cinema in compagnia dell'allenatore Puricelli, il direttore tecnico Busini e lo stesso Puricelli hanno già varato la formazione che affronterà i nero-azzurri: Lanaro; Burelli, Marino; Ossola, Beltrami, Sbida; Andersson, Szymaniak, Trapattini, Pasquale, Vetrano.

Tutti i biglietti sono stati venduti. Domani allo Stadio «Franco Ossola» ci saranno non meno di ventitremila spettatori; un record per la città di Varese.

v. m.

Muccini terzino tra i rossoblù

(Nostro servizio particolare)

Bergamo, 12 settembre.

Il Bologna che gioca con la scudetto sulle maglie è la squadra da battere, l'Inter la sua più pericolosa rivale. Questo almeno sulla carta, poichè le previsioni sono molto difficili quest'anno dopo che il campionato 1963-65 ha abituato i tifosi italiani alle sorprese (e per la verità non tutte piacevoli) già prima del calcio d'inizio. Tre grandi protagoniste del torneo, il Bologna appunto, l'Inter ed il Milan, hanno subito urtate Coppe dei Campioni e in quelle delle Fiere tre sconfitte senza segnare neppure un goal, e nella finalissima della Coppa Italia, sempre senza reti, hanno chiuso in pareggio Roma e Torino.

Il Bologna che vanta il capocannoniere della scorsa stagione ed è una delle formazioni che ha segnato più reti, dovrebbe comunque affrontare senza troppi timori la partita di Bergamo. Purtroppo nell'incontro con l'Anderlecht, a Bruxelles, i rossoblù hanno avuto alcuni giocatori infortunati cosicchè domani dovranno presentarsi in formazione incompleta.

Il capitano Mirko Pavinato è tornato in sede a Bologna; ha un blocco dorsale che lo terrà per un certo periodo lontano dal torneo. Anche Fogli è dubbio.

Come se le condizioni di Pavinato e Fogli non lasciassero, Capra si è fratturato una tibia nel corso di una partitella con il Riccione (avversario queste partite di provincia). Per due mesi e mezzo non sarà utilizzabile. E Capra è un rincalzo che non si può perdere con leggerezza, si ricorderà è partito per gli giochi all'Olimpico contro l'Inter.

Per quanto riguarda gli impegni il solo Perani è da sistemare, ma si ritiene che anche l'ala raggiungerà l'accordo entro pochi giorni.

Contro l'Atalanta la formazione rossoblù non dovrebbe discostarsi di molto da quella scesa in campo all'Heysel di Bruxelles, naturalmente con le sostituzioni dovute a motivi di forza maggiore e cioè: Negri; Furlanis, Muccini; Tumburus, Janich, Francini (Fogli o Turra); Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

In sostanza, stesso attacco dello scorso anno, leggermente variata difesa e mediana.

m. g.

La terza convocazione per i calciatori «P. O.»

Roma, 12 settembre.

Proseguono le polemiche attorno alla rappresentativa calcistica italiana alle Olimpiadi, e prosegue contemporaneamente la preparazione della squadra. Ieri a Roma si era diffusa una voce secondo la quale pareva probabile il ritiro della squadra dal torneo olimpico, ma tale notizia è stata smentita dalla Federcalcio.

Oggi, intanto, è stata diramata la terza convocazione dei calciatori: P. O., per l'allenamento della prossima settimana. Dovranno trovarsi martedì a Coverciano, a disposizione del c. t. Edmondo Fabbri, i seguenti atleti:

Petroni (Atalanta), Riva (Cagliari), Domenghini, Facchetti e Mazzola (Inter), Bercellino Giancarlo e Sacco (Juventus), Zoff (Mantova), Lodetti (Milan), Meroni, Poletti e Rosato (Torino).

Il francese Alain Geitvalles ha eguagliato ieri a Budapest il primato europeo dei m. 1.500 in 53"9; il record continentale della specialità appartiene allo scozzese Mc Gregor dal 22 agosto scorso.

Questo il programma della prima giornata

Curiosità sul campionato italiano di calcio - L'attuale è il 62° della serie

Ecco il programma, arbitri e segnalinee della prima giornata di campionato di serie A. E' forse interessante ricordare agli sportivi che le gare avranno inizio alle 15,30:

Atalanta-Bologna: arbitra Angonese (segnalinee Brambilla e Sinzio)

Fiorentina-Foggia (ieri): Rigato (Bolognini e Furlè)

Genoa-Lazio: Bernardis (Ruggeri) e Zanellini)

Lanerossi-Sampdoria: Carmignani (Nardone e Vignali)

Milan-Catania: Varazzani (Orsi e Mamagoni)

Messina - Juventus: Rigato (Marinoni e Monteverchi)

Roma-Cagliari: Baversi (Gialdroni e Ambrosio II.)

Torino-Mantova: Di Tonno (Costantino e Manno)

Varese-Internazionale: D'Agostini (Gazzarini e Meloni)

* *

L'odierno è per la serie A il sessantaduesimo campionato di calcio. La prima edizione risale al 1898 e fu vinta dal Genoa. La società ligure è tuttora al secondo posto, con nove scudetti, nella classifica dei clubs che si sono sinora aggiudicati il campionato. Guida la graduatoria la Juventus con dodici titoli, viene poi il Genoa, a seguenza dell'ardito l'Inter (prima Ambrosiana) ed il Milan con otto, la Pro Vercelli ed il Bologna con sette, il Torino con sei più uno revocato, il Casale, la Novese, la Roma e la Fiorentina con una scudetto ciascuna.

* *

L'anno scorso il titolo, come è noto, venne conquistato dal Bologna con la vittoria per 2 a 0 nello spareggio con l'Inter allo stadio olimpico. Si è trattato di una stagione «movimentata», nel corso della quale — più che il gioco delle squadre — ha tenuto banco nelle discussioni degli sportivi il «caso bolognese» del «doping».

* *

Il primo goal del torneo 1963-64 lo realizzò l'atalantino Domenghini (era passato all'Inter) al 12' del primo tempo della gara disputata a Bergamo contro il Catania, e vinto per 3 a 0 dai nerazzurri. L'incontro si svolse di sabato, in quanto il giorno successivo lo stadio era impegnato da una manifestazione internazionale di atletica leggera.

Alla domenica il primo goals fu... un palo di reti realizzate allo stesso minuto (6') da Sormani (allora romanista) a Bari e da Altafini (allora non in dissidio con il presidente) a Mantova.

L'ultima rete della scorsa stagione venne messa a segno dal danese Harald Nielsen, centravanti del Bologna, al 9' della ripresa della partita con l'Inter decisiva per l'assegnazione del titolo e svoltasi l'8 giugno a Roma.

* *

Anche quest'anno, come in ogni scorso torneo, saranno diciotto le squadre al via. Al posto di Spal, Modena e Bari, retrocesse in serie B, quest'anno nella massima divisione Varese, Foggia e Cagliari. Poche le novità assolute per gli sportivi italiani: dall'estero sono giunti soltanto due nuovi giocatori, il franco-argentino Nestor Combin assunto dalla Juventus, ed il peruviano Galindo acquistato dal Milan e poi «prestato» al Cagliari. Una novità, si deve considerare anche il nuovo trainer svedese Herberto Herrera, giunto dalla Spagna dove allenava l'Elche.

Numerosi, però, i trasferimenti di giocatori di primo piano. I «passaggi» più clamorosi hanno riguardato Domenghini (dall'Atalanta all'Inter), Meroni (dal Genoa al Torino), Lojacono e Sormani (dalla Roma alla Sampdoria in prestito con diritto di riscatto), Petrè (dal Torino all'Inter), Morrone (dalla Lazio alla Fiorentina), Driando (dalla Roma alla Fiorentina).

* *

Importanti, per l'influenza che potranno avere sulle rispettive squadre, i ritorni di Schnellinger alla Roma e di Rivera al Milan, entrambi per due prestiti. Benitez dovrebbe sostituire fra i rossoneri Dino Sani, finito in sudamerica. Il Milan è stato protagonista delle più vivaci polemiche della vigilia della apertura del campionato, per il dissidio con il centravanti Altafini, le cui richieste economiche sono state giustamente considerate eccessive, e quindi respinte. Altafini, salvo ripensamenti dell'ultima ora, tornerà in Brasile.

* *

Con Altafini il campionato perderebbe uno dei suoi protagonisti, ma non è certo un'offerta che può influire sull'interesse di una manifestazione tanto importante. L'anno scorso, le diciotto squadre impegnarono complessivamente 852 giocatori, e vennero realizzate 847 reti. Gli sportivi sperano che questa ultima cifra sia superata, perchè il momento del goal resta sempre l'attimo più emozionante dello spettacolo calcistico che riprende da oggi sui campi della serie A.

Così la squadra granata inaugura allo Stadio la stagione

Il Torino contro il Mantova

Nessun asso è stato ceduto
Interessante esordio di Meroni

Il Torino è giunto alla vigilia del confronto con il Mantova in una situazione quasi paradossale e non certo per colpa dei dirigenti. Fino a ieri pomeriggio il club granata non sapeva esattamente di quali atleti poter disporre, dato che l'inclusione di almeno un elemento in relazione agli impegni olimpici della nazionale italiana.

Il Torino e l'Inter sono le uniche due nostre società che dànno tre giocatori alla compagine azzurra per Tokio (se andrà in Giappone). Poichè durante le Olimpiadi il campionato non si ferma, tutti i club interessati, con granata e nerazzurri in testa, avevano chiesto alla Federazione delle norme compensative nei riguardi dei titolari presta alla nazionale.

L'Inter, pur avendo già stranieri in forza, era favorevole all'importazione di un quarto elemento proveniente d'oltre confine, ma la richiesta è stata successivamente lasciata cadere. Il Torino, invece, avrebbe insistito per questa facilitazione. Visto che Meroni, Poletti e Rosato sono a Tokio, si concede alla società granata di conservare il diritto di cedere a novembre due calciatori già utilizzati in torneo (quest'anno come già in una stagione chi gioca anche una sola gara non può cambiare casacca con le liste suppletive).

Fino a ieri si è detto, nessuna precisazione è venuta da Roma, cosicchè non si sa se si andrà a Tokio, se varrà le norme del due (o uno) giocatori utilizzati e poi ceduti. Il problema non è teorico ma pratico, poichè il Torino non avendo ancora recuperato Simoni (guarito recentemente dai disturbi gastrici) potrebbe schierare Crippa se sapesse di essere autorizzato a cederlo; mentre rinvierebbe l'impiego dell'ala sinistra nel caso contrario.

Il quadro dei titolari granata è quest'anno particolarmente ampio ed è probabile che a novembre siano trasferiti alcuni giocatori — Crippa tra questi — trattenuti in vista Olimpiadi.

Di fronte alle incertezze attuali Rocco ha preso tempo fino ad oggi per varare la formazione. E' certo che la assenze di Buzzacchera (reduce da un malanno alla caviglia) e Simoni (di cui si è detto) complicano il problema poichè il terzino Poletti, che di origine era ala potrebbe per una gara riprendere il suo vecchio ruolo. Invece Buzzacchera è ancora allenato cosicchè le possibilità sono varie.

Per la maglia numero 2 Fossati e Poletti, per la numero 11 Crippa e Poletti e il giovane Carelli. Va osservato infine che Albrigi ha una caviglia in disordine e che Viani, pure indisposto, cederà il posto al già collaudato e sicuro Reginato.

A parte queste assenze e incertezze il Torino si presenta davanti al suo pubblico con una grossa novità, Meroni per la prima volta in maglia granata in partita di campionato, e con una serie di conferme che rappresentano per i dirigenti la sintesi di uno sforzo economico altrettanto notevole, quanto quello che ha portato all'acquisto del genoano. Nessuno di giovani assi da Poletti a Rosato, da Viani a Ferrini, è stato ceduto nonostante le offerte talora molto interessanti. Il Torino nell'inquadratura solita più Meroni e — quando sarà guarito — Simoni promette una serie di prestazioni superiori a quelle di sette giorni orsono all'Olimpico quando la squadra granata pareggiò con la Roma nella finale di Coppa Italia (a proposito quando verrà rigiocato questo incontro? Ecco un altro interrogativo che commina no dei granata).

Il Mantova, che scenderà oggi allo stadio non avrà l'ex-granata Cancian che è stato sospeso dalla società, Morganti e Pagani, in ritardo di preparazione, e Volpi e Gerin reduci da infortuni. Anche l'allenatore dei biancorossi, Mantez, ha comunicato la formazione ufficiale, ma sembra quasi certo l'esordio del diciannovenne Varoli.

Paolo Bertoldi

Torino: Reginato; Fossati (o Poletti), Tenenti; Puja, Rosato, Ferretti; Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Poletti (o Crippa o Carelli o Cella).

Mantova: Zoff; Scesa, Varoli; Paoli, Tarabbia, Pini; Correnti, Jonsson, Taccola, Mazzaro, Tomeazzi.

Arbitro: Di Tonno.

Inizio ore 15.30 allo Stadio Comunale.

Il granata Meroni: uno degli acquisti più interessanti

La Juventus di Heriberto Herrera alla prova sul campo di Messina

Sacco e Bercellino giocheranno anche se sono ancora in disaccordo per l'ingaggio

(Nostro inviato speciale)

Messina, 12 settembre.

La Juventus inizia il campionato a Messina con una trasferta che sembra facile solo all'apparenza, ma che nasconde invece molte insidie, e parecchi rischi. Comunque non è questo il momento di parlare dei meriti della squadra siciliana, del suo gioco vibrante, dell'entusiasmo del suo pubblico caloroso ed appassionato; è la Juventus il tema di queste brevi note: è la Juventus che Heriberto Herrera cerca di costruire sugli schemi di un gioco tutto particolare.

Qualcuno parla di «squadra nuova», ma la denominazione non riguarda certo le modifiche, che i dirigenti hanno apportato quest'anno ai quadri-giocatori, con una campagna acquisti e cessioni, condotta su una riga di intonia di piena austerità. E' partito Nenè per Cagliari ed è arrivato Combin dalla Francia. Combin è un centravanti vero, un attaccante di sfondamento, forse è l'uomo adatto alla squadra torinese. Nenè aveva numeri di buona classe, ma era ed è una mezz'ala. La sostituzione dovrebbe di conseguenza risultare utile all'economia del gioco di squadra Combin come titolare e Muzzio (reduce dal prestito alla Lazio) come rincalzo; questi gli unici nomi nuovi che si incontrano scorrendo l'elenco dei juventini.

Perchè allora molti insistono nel chiamare «nuova» questa Juventus edizione 1963-65? Proprio per le tattiche che Heriberto Herrera intende adottare. Le prove sino ad ora sostenute non sono certo da considerare entusiasmanti; la vittoria di Cuneo, la vittoria di Biella, il successo sugli spagnoli del Siviglia ed il 2 a 1 di domenica scorso ad Alessandria, oltre naturalmente la sconfitta di fronte al Milan a San Siro, hanno sempre lasciato stranieti e discussioni perchè squadra non faceva gioco.

Il «piano» di Herrera è palesemente spregiudicato, forse un po' meno facile da applicare: vuole tutti i giocatori in movimento, con rapidità di passaggi, con due attaccanti fissi, i quali però devono essere aiutati da altri al momento opportuno. Non è un gioco nuovo, è un gioco rapido, moderno, che in Spagna specialmente ha già avuto successo. Pretende una disciplina massima, ed una serietà di vita, che forse non è usuale tra i calciatori italiani. Disciplina in campo e disciplina fuori campo è lo slogan della «nuova Juventus».

A Messina, Heriberto Herrera ha chiamato i suoi uomini in campo stamattina, nonostante la dura fatica del viaggio di ieri. Si è trattato di un lavoro ginnico-atletico durato altre mezz'ora. Circa la formazione della Juventus per la partita di Messina, il tecnico bianconero ha confermato lo schieramento previsto.

I bianconeri della Juventus non avranno un compito facile. Bercellino e Sacco, e i due «P.O.» dovrebbero giocare anche se non hanno ancora firmato l'accettazione delle condizioni economiche fissate per loro dalla società. Un eventuale pronunciamento negativo dei due ragazzi bianconeri non è giudicato probabile e neppure possibile.

Colombani, il trainer dei siciliani, è confidente anche nell'incipiente pomeriggio le preoccupazioni già palesate nei giorni scorsi: gli giallorossi, infatti, marcheranno, oltre a Casella e Marchetto, in disaccordo sul premio di ritenga gio, anche Bertini, attualmente militare.

Giulio Accatino

Messina: Recchia, Garbuglia, Stacchini; Cheirici (Cornacini), Ghelfi, Landri; Bagatti, Passoni (Giorni), Moretti (Passoni), Gioi (Carnazza), Brambilla.

Juventus: Anzolin, Gori, Sarti; Bercellino, Salvadore; Leoncini, Stacchini, Sacco, Combin, Favori, Menichelli.

Combin: il centravanti in cui spera la Juventus (Musso)

L'ex-rossoblù Piaceri nella Lazio a Genova

Genova, 12 settembre.

(r. b.) Come se non fosse bastato l'allenamento svolto nel corso della settimana e la partita di giovedì scorso ad Alessandria, Amaral ha fatto lavorare anche ieri a anche nazi i rossoblù, dopo di che li ha condotti a Nervi, in attesa della partita con la Lazio e dove essi ritorneranno domani sera per rimanervi fino a lunedì mattina. Prima di partire per Nervi l'allenatore ha inoltre comprendere la formazione che manderà in campo contro la Lazio. E essa figura Bassi, la cui presenza oggi appariva in dubbio.

La Lazio è giunta nel primo pomeriggio di oggi a Genova. I bianco-celesti apparivano tranquilli e fidenti in un risultato positivo. Soprattutto Piaceri appariva polemico: «Domani cercherò di far vedere chi sono al pubblico genoano, che l'anno scorso non mi poteva soffrire».

Genoa: Da Pozzo; Bassi; Colombo; Bagnasco, Baveni, Vanara; Bleiel, Giacomini, Lucatelli, Koelbl, Gliardoni.

Lazio: Cei; Zanetti, Pottì; Governato, Pavin; Gasperi, Renna, Fascetti, Piaceri, Christensen, Petris.

La Samp a Vicenza

Vicenza, 12 settembre.

La squadra blu-cerchiata è giunta nel pomeriggio a Vicenza convinta di fare risultato a Genova con risultato positivo. Fanno parte della comitiva Sattolo, Battara, Vincenzi, Fontana, Masiero, Bernasconi, Marini, Delfino, Frustalupi, Lojacono, Sormani, Da Silva, Barison e Pianti. Battara Delfino e Pianti saranno già usciti di riserva.

Al bocciodromo coperto della «Vanillare» sul Alessandria si è iniziato il Gran Premio Martini, prova del campionato italiano di società a quadrette cat. A. Sono in gara otto quadrette e le partite si concluderanno soltanto nella tarda odierna.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserto-vi dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.*

Accisi compositi in ■■■■: tariffa doppia.

Per ■ inserzioni in date ■■■ aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano ■■■■ di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta ■ lire 200 per decade, ed un deposito di lire ■■ per il rimborso delle spese di recapito ■ alle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di ■■■■ di ■■■■ casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma ■ corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALE L. 180 per parola

IMPIANTO tipografico offset completa, bromografo, compositrice caratteri, etichettatrice, seminuova cedesi. Affarone. Occorrendo mobili metallici ufficio. Scrivere «Pubblicità Stampa 97 — Torino».

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157.

OFFICINA liquida macchine utensili attrezzature strumenti elettronici. Muratori, S. Secondo 33. AB5294

ROTTAMI ferro fornitura acquistiamo pagamento contanti. Siderca, C. Cesare 210, Torino, tel. 284-141.

RUSTON 22 RB frontale Dragline ei pala gommata quattro ruote motrici ottimo stato vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino».

TAVOLE bloss armature, cassaforme metalliche ■ calcestruzzo usate acquistansi. Telefonare 597-113.

TELESALVAMOTORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

VENDESI aut noleggiasi gru mille sbraccio 25-30 metri modello automontante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4011 — Torino». A90252

VENDESI 3 bancali da 8 macchine cucire coperto, completi o singoli. Telefonare 82-844. A88676

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. SPRAY, lacche, cosmetici, profumi, appretti, cere, deodoranti, caricamento conto terzi artigiano produce. Gesmel, Strada Murroni 5, telefono 758-888. O15

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 781-585. Un operaio è a vostra disposizione. O297

LAVANDERIA privata ■ periferia sbrigue lavori. Prezzi minimi ■■■ accurato. Telefonare 688-339.

SERRANTE, pronta riparazioni, applicazione serrature sicurezza, costruzioni ferro. Telefonare 543-922.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massima ratazioni. Finanziaria, corso Francia 15 (piazza Statuto). Tel. 760-203, 779-826.

A.A. ACCONCIATURE cedesi a Nichelino, zona centrale. Tel. 661-214.

A.A. PROCURARSI finanziamenti esportazioni ed sconti cambiali ipotecarie. Telefonare 655-084.

A. COMMERCIANTI pratici cercano latteria rivendita pane pasificio in gerenza. Telefonare 791-817.

A. TORINO cerco gerenza negozio bar bottiglieria esportazione trattoria tavolazione. Telefonare 513-598.

A. 3.500.000 a Porta Nuova cede negozio rivendita pane pasticceria volo ■■■ gerenza, alloggio. Rivo, via Mazzini 1. O519

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.

ABBIAMO possibilità immediate d'investire vostri grandi o piccoli capitali a interessi elevati, consegnandovi cambiali ipotecarie scadenti 1 anno, riscuotibili mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 86 — Torino». O1425

ACTA, Cernaia 40, cause impellenti cede oppure gerenza avviatissima autocarrozzeria. O393

AFFITTASI modico prezzo forno con annesso negozio commestibili libero subito. Rivolgersi Trotti Paola, Scazzolo (Alessandria). A90682

AFIA Pietro Micca 18, telefono 40-632. Prestiti immediati impiegati, operai, sovvenzioni ipotecarie casa, appartamenti, autoveicoli. O168

AGENZIA Sil, Re Umberto, 68, cede ristorante attrezzatissimo, centrale, tavola calda, buon incasso, garantito, facilitazioni pagamento.

AGENZIA Sil, Re Umberto, 68, cede convenientemente, dilazionando, bar 100.000 giornaliere garantite, alloggio. O465

AGENZIA Sil, Re Umberto 68, cede redditizia panetteria con forno, zona commercialissima. O465

AGENZIA Sil, Re Umberto 68, cede, eventualmente gerenza, bar ristorante 150 coperti, adatto locale tipico, zona Canavese intenso passaggio, posteggio privato. O465

AGENZIA Sil, ■ Umberto 68, cede redditizia latteria, causa occasione.

AGENZIA Sil, Re Umberto 68, cede bar superalcoolico 35.000 giornaliere. O465

AGENZIA Sil, Re Umberto 68, cede centrale frutta verdura, scadente.

ALIMENTARIO drogheria polli conigli angolare 3 vetrine incasso 70 mila giornaliere, attrezzatissimo, cedesi 3.800.000. Treglia, corso Regina 168. O512

ALTO reddito garanzia ipotecaria immobiliari offresi a piccoli grandi risparmiatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 90 — Torino».

ANTICHITA', arredamento, negozio avviatissimo, laboratorio, magazzeno cedesi prelevando merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9077 — Torino».

AUTORIMESSA 180 auto unico salone cedesi 7.500.000 facilitando. Telefonare 512-589. A88502

AVVIATISSIMO mercerie centrale cedesi motivi salute, Telef. 60-418.

AVVIATISSIMO negozio impermeabili attività trentennale cedesi per ritiro commercio. Telefonare 851-975

AVVIATO salumeria con licenza rivendita e accessori ■■■ Telefonare 650-768 A69537

AVVIATO bar trattoria centrale cedesi ivrea. Scrivere: Vasco Nicola, Pubblicità (41), Ivrea. 25287

AVVIAMENTO quindicennale negozio medicinali ■esi. Telef. 480-207, 751-145. A90045

BAR angolare centrale permuta con casinetta oppure cedo con proprietà. Telefonare 527-976. O580

BAR angolare superalcoolici biliardo televisione, ottima posizione, cedesi. Telefonare 793-531. A90715

BAR centrale 2 biliardi, alloggio, incasso 45.000, cedesi oppure gerenza, Treglia, corso Regina 168. O512

BAR ristorante possibilità 10 camere lavoro occasionalissima cedo. Telefonare 527-976. O580

BAR ristorante, via intenso traffico, consigliabile toscani, cedesi. Telefono 519-346. O525

BAR signorile centralissimo cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8587 — Torino».

BAR superalcolici biliardo cedesi causa familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino».

BELLETTI via Pietro Micca 6 cede bar torrefazione lavoro caldo riviera Ponente avviatissimo moderno dilazioni pagamento. O207

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede caffè angolare adatto cremeria alloggio 50.000 giornaliere dilazioni.

BELLETTI via Pietro Micca 6 cede caffè corso Vittorio Emanuele 60.000 giornaliere alloggio dilazioni.

CASALINGHI giocattoli ottima posizione avviamento pluriennale, causa trasferimento cedesi vero affare, solo ritiro merce, scatolature. Telefonare 518-310. A92398

CAUSA trasferimento cedo salumeria corso Trapani. Telef. 653-358, 594-795. A91083

CAV. Conti, Arcivescovado 3, cede avviatissima latteria, primaria posizione, 350 litri, alloggio.

CEDESI avviato panificio nuovo, posizione angolare, causa salute. Telefonare 490-108. A89293

CEDESI azienda vini all'ingrosso attrezzatissima per imbottigliamento, con clientela, affitto 20 mila mensile. Telefonare 398-892. A92010

CEDESI casalinghi, buon lavoro, posizione angolare. Ottimo ■■■. Telefonare 372-819. A89858

CEDESI causa salute nuova lini■■■ retro abitabile. Telefonare 734-393.

CEDESI drogheria torrefazione causa malattia alloggio annesso. Telefono 768-931. O591

CEDESI garanzia oppure permuto lavanderia automatica gettone. Telefonare 252-835 ore pasti.

CEDESI latteria causa trasferimento con alloggio. Telef. 768-931.

CEDESI latteria con alloggio. Telefonare 518-105. A90585

CEDESI macelleria causa trasferimento affarone. Telef. 280-525, 281-909.

CEDESI negozio maglierie e confezioni, Via Vigone 3. A88442

CEDESI negozio mercerie, ottima occasione. Telefonare 518-610.

CEDESI o affittasi avviata e attrezzata falegnameria. Telef. 767-316 preferibilmente ore pasti. A90782

CEDESI redditizia cartolibreria, buona sistemazione coniugi. Telefonare 460-894. A92528

CEDESI ritiro commercio commestibili drogheria alto ■■■■. Telefono 293-913. A92528

CEDO laboratorio maglieria negozio retro abitabile, riscaldamento, prezzo modesto. Telefonare 273-402.

CEDO latteria 200 litri incasso 50 mila, affitto mite. Telef. 689-914.

CEDO magazzino vini, con clientela, oppure cercasi socio con automezzo. Tel. 519-545. O525

CEDO negozio calzature con alloggio retro. Telefonare 241-175.

CENTRALISSIMO negozio parrucchiere misto cedesi causa anzianità. Telefonare 528-992. A90861

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede pelletteria pelliccerie avviamento pluriennale, vasta clientela.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede lavanderia attrezzatissima 400.000 mensili alloggio.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede alimentari avviatissimo, zona commerciale 3.200.000. O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede negozio attrezzature moderne adatto nucleo familiare. O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede drogheria commestibili, zona sviluppo 3.000.000. O415

■ SALVATORE Unione Sovietica 10, cede lavanderia, ■■■ citata, redditizia 800.000.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede tintolavanderia, arredamento moderno, 600.000 utile netto mensile.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede autorimessa centrale, 110 macchine. O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, ■■■ torrefazione drogheria 100.000 giornaliera, alloggio 5.300.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar superalcoolico centrale 30.000 giornaliere 11.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede profumeria centrale, adatta persona sola. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede commestibili 100.000 giornaliere garantite 3.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede in provincia panetteria con forno. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar superalcoolico centrale, 45.000 giornaliere garantite 7 milioni 500.000. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede elettrodomestici avviatissimo centrale ottime clientela.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria torrefazione 130.000 giornaliere alloggio 6.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere ■■■■ attrezzature ■■■ 5.000.000.

DI SALVATORE, Unione ■■■■■ cede latteria bar analcoolico 60.000 giornaliere, alloggio. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede latteria 250 litri settimanali alloggio 4.500.000. O415

DISPONENDO 15-20.000.000 tecnico industriale giovane referenziatissimo associerebbesi sono documentate industria o commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4010 — Torino».

DISPOSTO associare piccolo capitale e lavoro personale a seria ditta. Ottima referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino».

DROGHERIA moderna ampia, 3 vetrine alloggetto cedo 3.500.000. Telefonare 630-830. A90772

ECCEZIONALE occasione unica per importante centro industriale vicinanze Torino unico avviatissimo commercio generi abbigliamento confezioni mercerie affini adatto famiglia sociale attiva capaci. Reddito dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8560 — Torino». A88827

FINANZIASI, previo esame situazione, attività industriali, commerciali solide capitalisti e proprietari immobili. Telefonare 547-582.

FORMIDABILE semestri piante attività trentennale vendo forte passaggio. Telefonare 885-962. O369

FOTO ottica affarone Riviera Fiori cedesi, massima facilitazioni. Telefo■■■ 791-927. A90449

GERENTI abili referenziati cercansi per bar centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8586 — Torino».

IMPIEGO capitale rilevasi anche in gerenza negozio purchè ottimo reddito. Telef. 628-594 O300

**IL GRANDE ■■■■ DELLE LAVANDERIE AUTOMATICHE AMERICANE A GETTONE. INVESTITE IL VOSTRO ■■■ IN QUESTA ■■■ ATTIVITA' ■■■ NON IM■■■ E VI ■■ REDDITI ■■■ VAVI. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI O TELEFONARE: SELFCANDON, VIA PEDROTTI 35, TE■■■ 276-307, 237-652.

INGEGNERE dirigente impresa edile, quindicennale attività appalti ed edilizia privata, esperto legislazione tecnica controversie GO.PP. organizzazione lavoro, esaminerebbe proposte superiori settantamilioni netti annui ■ adeguata interessenza risparmi e maggiori utili. Nessun contributo né altro onere a carico ditta, qualunque residenza Italia. Casella 727 M Sip Tritone ■■■. 25305

INGEGNERE fornito documentazione per iscrizione impresa edile albo appaltatori 500.000.000 esaminerebbe proposta dettagliata. Casella 729 M, Sip, Tritone Roma. 25306

INGEGNERE vasta esperienza controversie LL. PP. assume consulenze aziendali risarcimento danni ed assistenza interi appalti. Casella 728 M Sip Tritone Roma. 25306

LABORATORIO mobili efficiente attrezzatissimo macchinario, affitto mitte, centrale, cedo 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino». A90979

LATTERIA analcolici 5, Paolo alloggio litri 200 incasso 40.000 cediamo 4.300.000. Treglia, corso Regina 168. O512

LIBRERIA avviatissima, posizione ■■■ia Cuneo, cedesi, 8.000.000. Telefonare 53-62, Cuneo. 25204

MERCERIA ottima vendesi causa trasferimento. Tel. 635-657.

MOBILIFICIO artigiano ottima attrezzatura, scelta clientela, reddito 5 milioni, per età cedesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8530 — Torino». A88719

MOBILIFICIO avviatissimo vicinanze piazza Castello cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4274 — Torino».

NEGOZIO commestibile incasso 45 mila giornaliere affarone cede 2.800.000. Telefonare 655-793.

NEGOZIO dischi, strumenti musicali, centrale, forte passaggio, cedesi conveniantemente. Telefonare 486-455.

OFFICINA meccanica attrezzatissima stampi presse eccentriche, specializzata lavorazioni montaggio particolari meccanici conto terzi, esamina qualsiasi combinazione lavoro. Telefonare 557-253 ore ufficio. A90716

POLLERIA, salumeria cedesi Borgaro, incasso 50.000.000, annui. Facilitazioni pagamento. Scrivere: Aster, via Roma, Cuneo. A81557

PRIVATO cambierebbe avviata macelleria e alloggio con alloggetto in Torino. Telefonare 663-290.

PROFESSIONISTA istruisce pratiche ■■■ brevi, medio, lungo termine per imprenditori seri e solvibili. Telefonare 547-582.

RINOMATA DITTA POLTRONE SALOTTI NEGOZIO LABORATORIO POSIZIONE ECCELLENTE CEDESI RITIRO COMMERCIO. TRATTASI ANCHE CAMBIO TERRENO, VILLA, ALLOGGI. TELEF. 526-891.

RIVENDITA pane borgo S. Pietro cedesi 2.500.000 (eventualmente gerenza). Telefonare 83-926 ore 13-15.

RIVENDITA pane, nuova attrezzatura, causa malattia, urge cedere. Telefono 328-359. O525

RIVENDITA pane (Parella) incasso 35.000 giornaliere pane kg. 100, alloggio, cedesi 4.200.000. Treglia, corso Regina 168. O512

SALUMERIA gastronomia zona Italia 61 forte lavoro cedesi. Telefonare 883-665. A90888

SAN■■O cedesi osteria caratteristica con cucina supercicolci attualmente gestione 50.000 mensili vendesi libera subito. Palma 19, Machetti, telefono 84-270 Sanremo.

■■■■ occasionalissima causa decesso stadi vendonsi villa piccolo hotel pensione 20 locali prezzo occasionale, facilitazioni (interessabili). Schiano, Vallarino 1, Sanremo.

TABACCHERIA incas 900.000 settimanali, straordinaria vendita minuterie, veramente redditizia, causa malattia dilazionando urge cedere. Quirico, Garibaldi 3. O231

TORREFAZIONE piccola alcolica centrale con chiusura serale vendesi. Telefonare 682-576. A89459

URGE cedere avviata materiale elettrico elettrodomestici. Ottima posizione. Telefonare 257-221.

VENDESI tintostireria avviatissima cause familiari. Telefonare 670-064.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi ■ Torino pagamento contanti. Telefonare 682-622. O252

A.A.A. ■■■ vicinanza corso Belgio vendiamo alloggio camera cucina servizi nuova costruzione ottimo impiego capitali 4.350.000. Trattp Angiasia, Nizza 9. O252

A. AFFARONE vende lotti■ mq. 500 e più, zona residenziale, L. 1000 mq. Telefonare 232-131. ■■■

A. ALLOGGI negozi magazzini laboratori finiti liberi ed affittati magnifica posizione vende impresa ■ Don Cautino 1, Grugliasco, telefoni 785-288, 790-351.

A. CHIAVARI vendonsi appartamenti 2-3-4-5 vani zona tranquilla prezzi modici. Impresa Pinasco, via Milo 69, telefono 28-585.

A. DIRETTAMENTE corso Unione Sovietica 519, vendonsi alloggi signorili 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi, Ratazioni.

A. VENDONSI alloggi signorili unico stabile 2.350.000 ■■■. Telefonare 293-735. A90846

A. VENDONSI direttamente alloggetti 1-2 camere servizi abitabili subito prezzo conveniente mutuo S. Paolo facilitazioni. Rivolgersi Strada Vanaria 218, tel. 60-063, 297-142.

A. VICINANZE corso Novara vendo camera tinello cucinino occasione. Tel. 273-571. O265

A Chieri terreno fabbricabile per villa zona panoramica residenziale mq. 1600 vendesi, esclusi mediatori. Telefonare 942-134.

A Nichelino alloggi 2-3 camere e servizi, abitabili subito vendonsi prezzo conveniente. Telefonare 686-404 ■■ ufficio. A91739

A Pino Torinese lire 1800 metroquadro terreno svendonsi eredi. Telefonare 524-713. A88764

A Pino Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi terreno rimesse. Telefonare 881-562, 514-360.

A prezzi vantaggiosi vendo ultimi alloggi 1-2 camere tinello e cucinino Borgata Vittoria. Mutuo dilazioni. Telefonare 779-831.

A Settimo, fronte strada statale vendo terreno industriale occasione. Telefono 273-571. O266

A 7 km. piazza Castello vendo terreno panoramico per costruzione villa. Telefonare 510-220. O202

A 18 km. da Torino zona depressa vendiamo lotti di terreno da 1000 a 3000 mq., acqua forza telefono, esaminiamo eventuali permute. Telefonare 60-816. O304

A 2.300.000 camere impresa vende via Poligno angolo Statuto, alloggi 1-2-3 camere, servizi, rifiniture signorili, pronti settembre. Visite cantiere. Telefonare 735-815.

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 3-4 camere doppi servizi, facilitazioni di pagamento. Via Lombardia 19. O208

ABITABILE subito zona Statuto, 3 camere cucina bagno 3.400.000. Telefonare 510-891. A90887

ABITABILI subito, vendonsi, (case nuove), spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinetto, servizi, negozi unibili. Cauda, Barletta 133. A88266

ACQUISTERei casa o villetta 7-8 ambienti in Moncalieri. Telef. 656-404 ore ufficio. A91739

ACQUISTEREI mentanti se occasione da privato appartamentino moderno una due camere servizi. Telefonare 382-598. A90826

ACQUISTO se vera occasione alloggetto in Torino. Telef. 398-827.

AFFARE Nichelino via Galvani 27 vendonsi alloggi garage liberi subito due camere tinello cucinino lire 5.500.000 meno mutuo 2.050.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 60-063.

AFFARONE: 2 nuovi meglitici alloggi, liberi, complessive 5 camere 8.500.000 (via Pastrengo, Monzalieri), telefono 515-318. O159

AFFITTASI vendesi Savonera nuove quartiere semicentrale convenientissimi tranquilli panoramici appartamenti, negozi, Florio, Lecco 15, Milano.

AL Valentino alloggi signorili funzionali 2 e 3 camere doppi servizi vende direttamente impresa, facilitazioni pagamento con mutui fino a 50%. Telefonare 545-469.

ALLOGGETTO ■■■, tinello, cucinino, servizi piano rialzato fronteggiante corso S. Rita, adatto anche laboratorio silenziosa, ufficio, vendesi mutuato. Telefonare 328-170.

ALLOGGETTO case signorili camera tinello servizi ampio terrazzo zona Cibrario vendesi libera subito. Telefono 480-389. A88117

ALLOGGETTO libero (via S. Marino) ■■■ tinello 4.100.000. Telefo■■■ 515-318. O159

ALLOGGETTO, via San Secondo, 5° piano, ascensore, servizi, 3.900.000. Telefonare 41-686. A81053

ALLOGGI altamente signorili, soleniino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI bellissimi 1-2 camere servizi nuovi, Michelino 1.800.000 camera vende Rossin, a Principe Oddone 3. O328

ALLOGGI camere tinello cucinino termo bagno case nuove vendo. Telefonare 519-204. O207

ALLOGGI a negozi case signorile via Cernaia vendonsi. Telef. 547-108.

ALLOGGI nuovi liberi affittasi Belnasco-Chieri vendo mutuati 1-2-3 camere, Luxcase, Giusti 2. O139

ALLOGGI padronali ■■■ ville giardino vecchie ■■■ d'Artni, vende Luxcase, Giusti 2. O139

ALLOGGIO signorile in villa panoramiche Pino Torinese vendesi. Telefonare 881-040. A89157

ALLOGGI signorili negozi Sospello-Campobasso 1-2-3 camere servizi, mutuati vende affitto. Tel. 545-476.

ALLOGGIO due camere, tinello, 3.700.000, altre camere, tinello 3.800.000 medesima casa vende Rossin. Telefono 487-055. O328

ALLOGGIO lussuose mq. 365 divisibile libero adiacenze Stadio vendesi. Telefonare 741-622.

ALLOGGIO signorile Vanchiglia 4 camere servizi vendo prezzo ottimo. Telefonare 546-478. O139

ALLOGGIO via Bardonecchia casa nuova signorile due camere, tinello, servizi, piano terreno vendesi. Telefonare 70-870. A90051

ALLOGGIO vuoto 3 camere cucina bagno c. Dante 6.000.000 vendesi. Telefonare 510-791.

ALLOGGIO 2 camere, cucina servizi nuova, causa trasferimento vendo Miralfori 4.500.000 più mutuo. Telefonare 524-454. O139

ALLOGGIO 2 camere, tinello, cucinino servizi grandissima (Giusua Borsi) vendesi 5.850.000. Quirico, Garibaldi 3. O231

APPARTAMENTI, Crocetta, attempate signorili: salone, 3-4-5 camere, cucine, doppi tripli servizi, due ascensori, doppi ingressi vendiamo, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 580-642, 53-912.

APPARTAMENTI 1-2-3 camere ilnello cucinetto, Cantiere via Mongnevro 180. Telef. 383-753.

APPARTAMENTO, S. Salvario, fronteggiante corso silenzioso, casa signorile antiguerra, saione, tre camere, cucine, servizi, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8686 — Torino».

ASSUME amministrazioni stabili perizie catastali frazionamenti misurazioni Studio Tecnico. Tel. 555-349.

ATTICO salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Dante 114, vicino Po, telefonare 528-151. O157

AUTORIMESSA centrale, mq. 1200, affittata 450.000 mensili, vendiamo 75.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA centrale, mq. 1800, affittata 900.000 mensili, vendiamo 143.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA, completa impianti, ottimo ■■■ signorile, mq. 1200, affittata 400.000 mensili, vendiamo 70.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA in finizione, completa impianti, mq. 2300, affittata 600.000 mensili, zona San Paolo, richiesta 110.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA, inizio costruzione, centralissima, ottima posizione, mq. 2500, vendiamo, Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA ottimo impiego capitale, fronte via, reddito 8%, vendiamo 93.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA, unico salone, mq. 1000, affittata 350.000 mensili, vendiamo 57.000.000 meno 15.000.000 mutuo. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA unico salone mq. 1700, affitto mensile 480.000, vendiamo 85.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA, 3000 mq., con esposizione su via, affittata 1.200.000 mensili, vendiamo 160.000.000 meno 50.000.000 mutuo. Beltramo, tel. 53-912. O393

BEINASCO centro pronte nuove tre camere servizi 6.000.000. Telefonare 876-385. A90643

BOX per 2 vetture vendesi corso Antonelli 41. Rivolgersi portinaio oppure telefonare 518-426 non festivi.

BRANDIZZO stazione nuovi 1-2 camere, tinello, servizi, signorili, 1.750.000 camera. Facilitazioni pagamento. Telefonare 518-942.

CAMERA cucina libera S. Paolo, occasione vendesi. Telefonare 389-417.

CAPANNONI industriali mq. coperti 1400 grandioso cortile cintato, comune Torino, vendesi od affittasi, adatti qualsiasi industria. Telef. 501-653.

CARMAGNOLA vende alloggio nuovo mutuato occasionissima abitabile subito. Telefonare 399-117.

CASA a sé stante, ottimo impiego capitale, comforts, 29 camere, 6 box, negozio farmacia, vendiamo 80 milioni meno 16.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 53-912. O393

CASA in finizione, 20 ■■■, comodità servizi moderni, ■■■ Cascine Vica, vendiamo 2.200.000 vano, facilitazioni pagamento. Beltramo, telefono 53-912. O393

CASA in finizione, 60 ■■■■■, ■■■ lorts moderni, zona Cascina Vica, vendiamo 2.200.000 vano, facilitazioni pagamento. Beltramo, telef. 53-912.

CASA in finizione, 75 camere, completa servizi, ottima costruzione, vendiamo 2.400.000 vano. Beltramo, 53-912. ■■■

CASA in finizione, 140 camere, comforts moderni, alloggi 1-2-3 camere tinello, vendiamo 2.500.000 vano, Beltramo, 53-912. O393

CASA nuova, signorile, su corso, internamente allittata, costruita materiale prim'ordine, ampi vani, 110 camere, massima serietà, vendiamo 280.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

CASA ruscia km. 42 Torino indipendente panoramica vende Geometra Bonetto, Brusasco, tel. 544-936.

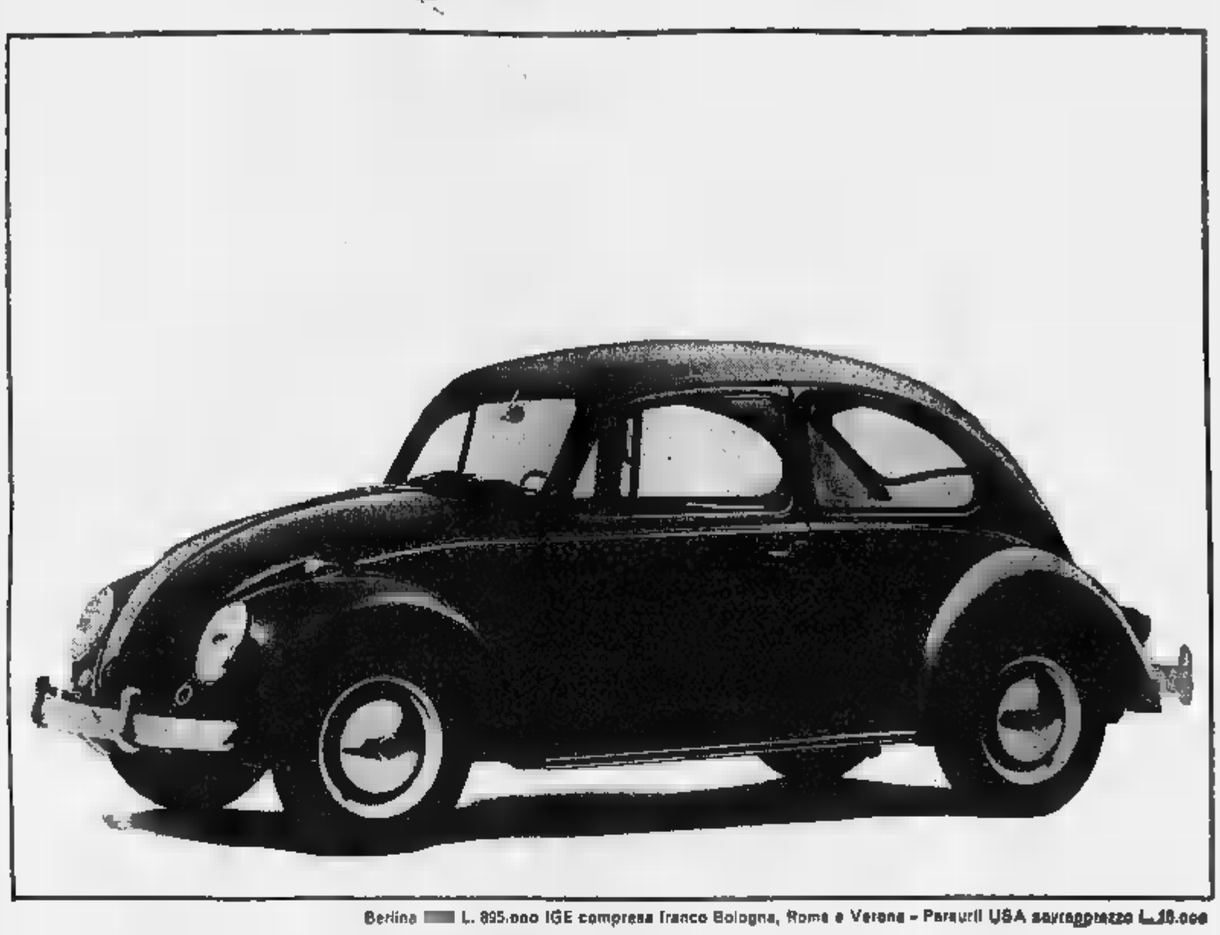
CASA signorile, in finizione, comforts moderni, 220 camere, 7 box, magazzini, vendiamo 2.200.000 vano, massima riservatezza. Beltramo 53-912

CASA signorile, nuova costruzione, corso, 42 camere, 3 negozi, internamente allittata, comforts, zona Trofano, vendiamo 160.000.000 meno 46.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 53-912. O393

CASCINA irrigua attigua 18 cascine città Asti. Splendida posizione vende privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino». O518

(Continua a pag. 14)

È perfetta?



Berlina ■■■ L. 895.000 IGE compresa franco Bologna, Roma e Verona - Paraurti USA sovrapprezzo L. 18.000

Quasi!

Perchè la VOLKSWAGEN è un prodotto dell'uomo... e come tale...

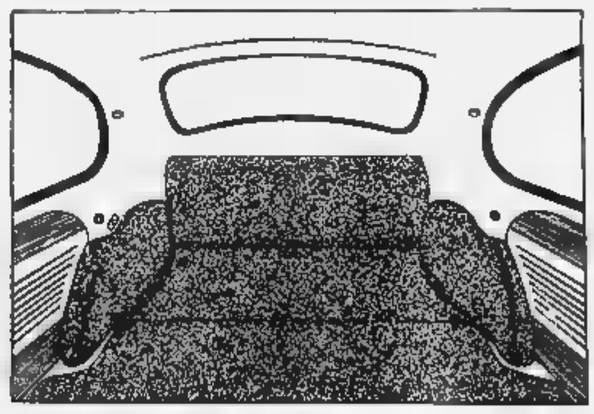
Oggi non ■ difficile produrre un'auto che vada bene al 90%,
difficile è andare oltre... noi ne sappiamo qualcosa!

Ogni miglioria richiede prove, collaudi e... tanto tempo.
Il tempo è nemico di chi sforna un nuovo modello ad ogni stagione,
ma per noi è un grande collaboratore:
ci ha permesso di migliorare continuamente la VOLKSWAGEN.

Ecco perchè viene giudicata la più vicina alla perfezione.

Ora abbiamo fatto un altro passo avanti:
il parabrezza è ancora più ampio ■ leggermente incurvato,
il lunotto ed i finestrini laterali sono più grandi, la visibilità è così aumentata del 15%,
senza compromettere la nota robustezza del tetto.

Ancora una volta abbiamo lavorato per la vostra sicurezza e la vostra comodità.



La schienale del divano posteriore ora completamente ribaltabile,
■■■ un grande piano di carico per bagagli ■ merci.

VOLKSWAGEN la macchina che va!

142 concessionari e oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie.

Indirizzi in ■■■ gli elenchi telefonici alla lettera "V" = VOLKSWAGEN (ed anche sulla seconda di copertina).

ARONA - Piero Nissotti - Corso Liberazione, 15 - Tel. 20.89
ASTI - Argo Roberto Scanavino - Piazza Alfieri, 43 - Tel. 21.68
CANELLI - Autocanelli - Via M. Pavia, ■ - Tel. 81.353
CUNEO - Attilio Fontana - Via Piave, ■ - Tel. 59.71 - 59.72
■■■ - Astrauto - Corso Casale, 464-466 - Tel 893.658 - 892.804
TORINO - Autogaravini - Corso San Maurizio, ■■ - Tel. 877.055
■■■ - Autoriparazioni Pastorino - Corso Sebastopoli, 227 - Tel. 363.060
■■■ - Autosalone Monticone - Piazza Adriano, 1 - Tel. 383.772
TORINO - Grande Autosalone Grazzi - Via Saluzzo, 29 - Tel. 60.570

CRONACHE DEL DIVERT

Non vado più al cinema perché non mi diverte più

Alienazione, incomunicabilità, linguaggio ermetico, cerebralismo - E' naturale che il pubblico diserti le sale Quale film è capace ancora di impennare la fantasia degli spettatori sedentari con il brivido dell'avventura, con l'ebbrezza di grandi amori che non avranno mai? - Ci dànno propaganda e astrusità, il risultato è la noia

Una scena di «Fra Diavolo», interpretato da Stan Laurel e Oliver Hardy, la coppia più famosa del

Il cinema si è messo a parlare difficile. Ma il suo linguaggio è tutt'ora il più primitivo che esista quando si esprime per suoni ed immagini, ed è più ellittico e frammentario quando si serve del parlato e del sottofondo musicale. Quindi ha sempre più bisogno per essere gustato, e addirittura inteso, di note a pie' di pagina come i testi antichi; delle dichiarazioni del regista, delle interpretazioni dei critici, del richiamo a problemi intellettuali sociali e filosofici, o a stati d'animo morbosi che si definiscono alienazione, incomunicabilità, disintegrazione della vita associata, estinzione di ogni desiderio nella solitudine, e via scavando sempre più nel subcosciente.

Risultato di tanta cerebralità: il pubblico si annoia, e incomincia — come appare dalle statistiche — a disertare le sale degli spettacoli; specie di quelle di prima visione, ove si dànno i prodotti più recenti dei registi più tormentati, più innovatori, più intellettualisti. Debbo premettere che questo articolo non vuol essere una critica di uomini e di tendenze o di mode, ma soltanto l'accertamento di alcuni dati di fatto. Per quanto mi riguarda, per esempio, Antonioni mi piace sempre, ne subisco il fascino, vedo nelle sue figure angosciate, nelle sue periferie spettrali, nelle sue desolate campagne il tormento di vivere, l'indifferenza della natura alla pena umana, sento negli immobili silenzi dei suoi personaggi l'orrore di essere soli, che non è male di questa o quella persona, è condanna fatale dell'umanità: la comunanza, la fusione di vita che gli istinti permettono agli altri animali è vietata a noi, animali parlanti, inventori delle lingue, del raziocinio, del telefono, della radio; l'uomo è l'essere più solitario, più deserto al mondo. Ma Antonioni è un poeta, e questo riscatta in lui ciò che in altri registi che sono soltanto santoni culturali e letterari appare cerebralismo; ed un poeta costretto ad esprimersi in così inseguata materia che potrebbe far suo il lamento del Goethe, là dove dice (*Venezianische Epigramme*) che in una sola ha raggiunto l'eccellenza, nello scrivere in tedesco: «E così, infelice poeta, mi rovino la vita e l'arte nella peggiore lingua del mondo».

Questa insoddisfazione del pubblico per il cinema è fenomeno che si annuncia già qualche tempo; da quando chi si ha le mani in pasta, e soprattutto giovani esteti che vi ronzano intorno, hanno cominciato ad annoverarlo fra le arti, a considerarlo strumento di cultura e di indagine, a descriverlo come «investimento di erudizione» (anzi, ci insegnano, tonte per più di due terzi delle nozioni di un cittadino medio, insieme con la televisione e i rotocalchi), dotato di tanta forza d'urto che sbaraglierà ben presto «la cultura accademica che tuttora ci affligge». Dimenticando che il cinema è nato come spettacolo; uno spettacolo sottratto alla statica del palcoscenico e all'unità di tempo e di luogo, ricco di ritrovati tecnici, di illimitate possibilità fantasmagoriche, sempre spettacolo; con il compito di svagare, di commuovere (ma affanno), di stupire, di impennare la fantasia degli spettatori sedentari con il brivido delle avventure che gli precluse, con l'ebbrezza dei grandi amori che non avranno mai.

Una volta iscritto lo spettacolo cinematografico nella categoria delle arti è trovato ingombro di un greve apparato critico e analitico, di vacuo culturalismo; e diviene sempre più allusivo ed ermetico, quando non voglia essere aperta ispirazione di rivolgimenti sociali o tendenza a sovvertire costumi e giudizi morali. L'impegno è diverso, si sottopone il pubblico ad estenuanti esperimenti psicanalitici rivelandogli inquietudini ed ansietà di cui finora non aveva coscienza. Anche i verbi sono mutati, si parla di scandalizzare, di distruggere, di urtare: *choquer*, dicono i francesi, «scioccare», traducono i giovani critici trascurando il fatto che «scioccato» è aggettivo ancor valido da noi, specie nel campo letterario.

Nessuna angoscia contemporanea par troppo profonda, nessun problema ontologico troppo alto per i balbettamenti di questo nuovo *Mass medium*, popolarissimo mezzo di comunicazione accessibile ai più semplici, deformatore della realtà nella sua apparente obiettività, sia che la renda in lattuoso bianco e nero o con colori del tutto irreali; al quale si accede in lugubri sale oscure, ove gli spettatori seggono in una massa indistinta, ignoti ed estranei gli uni agli altri. (Credo che la prima intuizione di che poi fu chiamato «alienazione» si trovi in un disegno di Novello di una ventina di anni fa: tra famigliola che con occhi ancora allucinati nella cruda luce di un pomeriggio domenicale, in un sordido vicolo cittadino, da uno spettacolo cinematografico «di passione e di sfarzo»).

Ora è padronissimo il produttore inglese John Griegson di considerare il cinema come pulpito da cui predicare verità non sempre allettanti, e Zavattini di dire che «i film debbono essere utili all'uomo» (e l'utilità si accompagna raramente con lo svago), e Alain Resnais di procedere nel suo racconto con rapidissimi mutamenti di scene e lampi di inquadrature secondo una tecnica definita «enigmistica»; e altri di denunciare le ingiustizie sociali con insistente morboso realismo, ed altri proclamare che dalla narrazione deve scomparire il personaggio e la vicenda e ogni accenno di intreccio; ma anche il pubblico ha ragione di dolersi di questa «sopraffazione intellettuale» come la definisce Carlo Laurenzi, e d'irritarsi davanti alle astrusità e alla propaganda; quando non si accontenta di sbadigliare. Né per questo si potrà largire colpa di scarsa preparazione o di immaturità, o di svogliatezza e d'inerzia; il vocabolo «noia» l'abbiamo letto più volte nelle corrispondenze dalla Mostra di Venezia dei più acuti inviati speciali dei quotidiani.

Parlando persone di diversa levatura e classe sociale, molte di queste professionisti con un'attività varia e intelligente e che hanno molto viaggiato, le sento spesso rievocare nostalgia i tempi in il cinema era dilettoso passatempo serale, piacevole rilassamento dalle cure giornaliere; che non creava problemi; e non stancava mai. Si dolgono, come Mario Soldati, che dopo *Monsieur Verdoux* di Chaplin di pellicole veramente comiche non se ne siano fatte più. Sconcertati dai troppi attori improvvisati presi dalla strada e dai caffè letterari ricordano con rimpianto gli artisti di allora, sempre gli stessi con il variare delle parti e per questo più grati ai loro ammiratori, lieti di ritrovarli sempre come gli piacquero la prima volta, Chaplin mimo tragico, dolente, e che suscitava dalle platee le risate più sganghierate e più convulse; Buster Keaton con la sicura comicità del suo viso immobile e inespressivo (oggi sarebbe il miglior interprete dell'angoscia esistenzialista; Se non sorride — disse di lui un critico americano — è perché pensa che l'universo stia per prenderlo in trappola e che non può allentare la vigilanza nemmeno per un istante; sempre in equilibrio, sempre pronto ad affrontare il suo implacabile ottuso mortale nemico, l'universo fisico, rappresentato da un qualsiasi oggetto, una sedia a sdraio, una locomotiva guasta, una nave alla deriva su un oceano indifferente»); Harold Lloyd con la risata larga e la paglietta e gli occhiali cerchiati di tartaruga, candido simbolo dello spensierato ottimismo americano (e nostro) negli anni dal '20 al '30, Oliver Hardy e Stan Laurel, grossolani e primitivi, con gli scherzi dozzinali, le torte in faccia, le botte sulla testa per cui il colpito si affloscia senza vita, i ruzzoloni, le belle trovate che si risolvono sempre in un disastro. E anche della scomparsa delle attrici di allora si dolgono, la «divina», naturalmente, Greta Garbo, ma anche le smancerose e le svenevoli e le cicciose che dai giganteschi primi piani versavano su una platea di padri di famiglia un fiume di pacioso erotismo (Innocua evasione dai doveri casalinghi); oggi i nuovi registi tendono a fare della donna, quando non sia avida vampira, poco più di un elemento accessorio e ingombrante.

Ho letto l'altro giorno in un noto quotidiano una lettera di un lettore che mi pare un buon corollario a queste rapide osservazioni sul mutato gusto del pubblico del cinema. Il giornale non l'ho più sott'occhio, ma la lettera diceva press'a poco così: «Non capisco perché ogni tanto frequentatori del cinema scrivono ai giornali per dolersi dell'eccessiva parte che i programmi concedono alla pubblicità. Io dichiaro che ciò che più mi piace e mi diverte di tutto lo spettacolo sono proprio quei filmetti sveltissimi, di allegri colori, con trasformazioni fantastiche e le allegre battute e le trovatine inattese; quando il piacevole intermezzo è finito, mi accingo a seguire con rassegnazione il "supercolosso", "il più esplosivo film dell'anno", "il film che giganteggia fra i colossi dello schermo", già prevedendo che si rivelerà un'astrazione intellettualistica, prodotto di rifritto realismo, un lento pretensioso e deformante rifacimento di un capolavoro della letteratura».

Paolo Monelli

Gli americani hanno

Per tenere il spendono

Quasi tutte le famiglie h cosa è organizzata: esi cini, lacca per le ungh mancano serpenti leon

(Dal nostro corrispondente)

New York, settembre.

La parola «pet», secondo il significato qui comunemente attribuitole, a mio parere, è intraducibile: «pet» è la «creatura favorita e vezzeggiata» della casa. Può essere una creatura umana; ma, in casa, nell'uso americano, è, più comunemente, il cane, il gatto, il pappagallo, la scoiattolo, l'uccellino in gabbia o il passerotto domestico, che Catullo reso immortale esemplare con la sua dolcissima lirica. «Pet» è il pecciolino rosso contenuto nella vaschetta di cristallo; può anche essere l'oca domestica, che strilla come quella del Campidoglio; e perfino un serpente, tenuto in bagno; un leoncello; i piccoli alligatori venduti sui marcati di Miami e inviati per posta (dono, per quel che mi riguarda, sgradevolissimo, e volta che mi è capitato di riceverlo).

Negli Stati Uniti, questi «pets» sono talmente tanti e vari, che sono anche un tipico aspetto economico di questa, cosidetta «affluent society»; vale a dire un fenomeno di esuberanza ecca, che, in Europa, non ha ancora raggiunto gli eccessi verificatisi in America; ed è sempre augurabile una disciplina che, in ogni caso, li contenga dentro i limiti del buon senso.

Non intendo, con ciò, dire che i «pets» sono ch'essi necessità del costume della vita civile; ma, quando la loro «umanizzazione» (mi riferisco, ovviamente, ai «pets» bestie) diventa eccessiva, è altrettanto ovvio che questo eccesso è n del mento economic ielario.

Gli americani, per mante- i loro «pets», in base a dati recentemente forniti da varie fonti interessate e convalidati dall'autorità dello *Wall Street Journal*, spendono annualmente circa un miliardo e mezzo di dollari (qualcosa come mille miliardi di lire).

E' frequente il caso dell'americano che, per mostrarsi spiritoso, si presenta in questo modo: «Mi chiamo Bill Smith, mia moglie si chiama Jakie, i miei figli sono: Bill jr. e Susi; ma son membri famiglia anche Toki, Kin e Puff» cioè il cane il gatto e il pesce rosso.

Negli Stati Uniti, quest'anno, sono stati registrati milioni di (in base al censimento dieci anni fa, son cresciuti di sei milioni. Ne sanno qualche cosa i portalettere delle suburbane, che lamentano frequenti morsi e attacchi da parte dei cani domestici).

I gatti son calcolabili in circa milioni (siamesi puri, persiani, angora, i preferiti); dai quindici ai venti milioni sono gli uccelli che gli americani tengono in gabbia e comunque in casa, soprattutto pappagallini. Non vi sono meno di 500 milioni di pesci rossi, tenuti in vasche, vaschette, sovente con l'acqua corrente sempre fresca e il fondo marino artificiale e la luce che illumina e riverbera la luminosità dei pesci nuotanti dietro il cri-

Molti «pets» si or timento specia catalogo con fotografia di 86 tipi di cani di razza pura; indicando, di ciascuno, proprietà e garantendone la integrità genealogica. La ditta ha un giro d'affari, nel settore, di circa mezzo milione di dollari all'anno. Ogni esemplare costa in media, spedizione a parte, dai 50 ai 60 dollari. I «poodles» (Boston terriers, il Chow-chow, il Lasha apso, ecc...), i cani giocattolo, insomma, i più ricercati e di moda. Hanno nettamente soppiantato i Cockers Spaniels, che erano di moda dieci anni fa. Molto diffuso e ricercato è anche il cane pastore tedesco. Naturalmente, anche in questo campo, vi sono i raffinati, che vagliono il di tipo rarissimo o qualche speciale razza inglese, cui importano direttamente dall'Inghilterra gli esemplari. Per contro, vi è anche la falange dei devoti del «can bastardo»: mio dello spirito di carità e di uguaglianza di razza, esteso ai cani.

Nel 1964, sono stati venduti 830 milioni di dollari di cibi confezionati specialmente per cani (carni cavallo — la caccia ai mustanghi, cavalli selvaggi continua clandestinamente, anche dov'è proibita; dato che questi cavalli in di estinzione, proprio per la metodica loro distruzione, perpetuata produttori di cibi per «pets»). Ma le case produttrici in concorrenza, han cominciato a confezionare anche cibi combinati: pollo mili), e sono ... ni dollari. ci sono i cibi dietetici (biscotti, cioccolate speciali ecc...) e i cibi per i pesci e gli uccelli. Insomma, in cibi per «pets», l'America, nel 1964, ha speso più del 50% di quel che spende in cibi per bambini.

Ma questo è niente, in rapporto spese e alle ricerche che si fanno per l'igiene e l'eleganza dei «pets»: c'è, per esempio, una ditta, che produce tre tipi di «shampoo» per lavare il pelo dei cani e dei gatti e darvi riflessi particolari (argento, oro, marron). Una ditta produce uno «shampoo» asciutto, per i «pets» che, come di solito i gatti, detestano l'acqua. Un'altra ditta produce cosmetici e due profumi speciali (odor di cedro o gardenia), un dentifricio e spruzzo (marchio fabbrica: *Affin Felice*), contenuto in bottiglia plastica; e lacca per unghie (color lavanda, ccio, verde). Poi vi è tutta la serie dei tranquillanti e e vitamine per i «pets»; i primi per calmare le esuberanze dei giovani e i secondi per toner su i troppo vecchi. Diffusissimi sono gli speciali servizi igienici, necessari per i «pets» tenuti negli appartamenti.

La vaccinazione preventiva dei cani costa di più quella dei ragazzi: 12 dollari per puntura. E questo quando i «pets» stan bene. Poi ci sono le veterinarie e ospedale, e stanmale; e quelle dello «psicanalista», se son troppo sensibili (mordono, scappano vanti ad estranei, ecc...) e di «ospitalità» presso specializzati canili, cui si affidano quando si vuole andare in vacanza. Non parliamo dell'industria dei vestiti per «pets»: produce: vesti camera, pigiami, golfini con collars visone (40 dollari l'uno), scarpe antiumidità e pioggia, impermeabili; perfino vestiti in maschera, per il carnevale, e calze di Natale, i regali dei «pets».

Questo insieme di prodotti richiede un investimento, si calcola, complessivamente, non inferiore agli 800 milioni dollari all'anno. Il quinzaglio e museruole bazzecole, in questo bilancio. Tale, in cifre, la storia del contemporaneo costume dei «pets». In America.

Antonio Barolini

Filosofi del futuro o imitatori dei saggi antichi?

Innocenti vacanze dei «ginnosofisti» i campeggiatori nudi della Ville Lumière

Vivono, come Adamo ed Eva nel paradiso terrestre, in un recinto speciale a pochi chilometri da Parigi - All'entrata occorre esibire la tessera rilasciata dalla federazione naturista e segnare il nome nel registro - Sono a gruppi familiari, giocano, nuotano in piscina - La cucina è vegetariana, l'alcool escluso - Le signore passano il tempo parlando di moda

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 settembre.

Vicino al paesetto di Saint-Cheron, sulle rive dell'Orge ad una cinquantina di chilometri dalla capitale, un gruppo di naturisti, che si autodefiniscono «ginnosofisti» considerando che obbediscono ai precetti dell'antica filosofia indiana, vivono forse l'ultimo culto week-end dell'azzalea perché era pieno il tempo non permetteva più di abbandonarsi lietamente nudi ed al riposo all'aria aperta e completamente nudi.

Ogni fine di settimana, dietro una palizzata di legno alta quasi tre metri che circonda il campo e protegge dagli sguardi indiscreti, centinaia di persone dei due sessi e di ogni età vivono come Adamo ed Eva nel paradiso terrestre, ma non c'è serpente e nessuno offre il pomo. La virtù è di regola come il nudo integrale.

Non entra chiunque in questo campo. Occorre possedere la tessera rilasciata dalla federazione del naturismo e all'ingresso un impiegato nudo, segna nome, cognome e indirizzo su un registro che soltanto la polizia ha il diritto di consultare. L'abbigliamento è ugualmente di regola tra i nudisti. Il costo del soggiorno è basso: duecentocinquanta lire al giorno, più 125 lire per il parcheggio dell'automobile e duecentocinquanta lire, cadauno in bevanda, per ogni pasto a prezzo fisso. Si mangia soprattutto verdura, uova, frutta e talenti i esclusi. Cucina è vegetariana, insomma, per quanto possibile crudo, come la raccomandano i medici e chi non vuole ingrassare.

Per chi non ha una tenda propria ci sono quelle collettive, e d'estate non c'è mai posto libero quando si arriva tardi. I «ginnosofisti» sono numerosi. Per una spesa minima, infatti, hanno in piena aria, spazio per giochi vari, posti per dormire al sole. A Saint-Cheron vanno a passare le vacanze gli amici in genere e la gente si ritrova al bar prima e dopo il pranzo, prima e dopo cena, come avviene sulle spiagge e nei centri sensici.

Gli uomini discutono affari, illustrano i pregi delle rispettive automobili, e le donne parlano dell'ultimo film, di teatro e di letteratura, di moda, come in un salotto mondano. Non si scorge il minimo imbarazzo, tale modo di vivere è ottimo per combattere la depressione e nervosi. L'organismo si ripresa, si cita il caso d'un noto attore, impegnato in una certa parte, che si annualmente in una cura di nudismo per riposarsi dalle fatiche della professione.

Certi complessi — chi ne ha — li deve necessariamente lasciare fuori del campo. Non appena è entrato, infatti, i corpi nudi sono dappertutto, sdraiati su un tappeto, o su un materassino di gomma, o a correre dietro un pallone, o a fare esercizi o a leggere in una sdraio... e non tutti sono belli. Ma nessuno fa caso alla bellezza.

La maggioranza a Saint-Cheron, è composta naturalmente di parigini, ma ci sono anche molti scandinavi, tedeschi, belgi, svizzeri, e quest'estate vi hanno soggiornato anche parecchi italiani. Non è stato mai visto un negro, invece.

Alla fine del mese scorso i «ginnosofisti» hanno tenuto un congresso internazionale, proprio a Saint-Cheron. Più di un milione di persone molte delle quali giunte dai paesi dove il nudismo ha molta voga — Germania, Svizzera, Austria, Inghilterra, Scandinavia — hanno discusso sui problemi del loro svago preferito. E' stata sostenuta la necessità di insegnare ai giovani a fare a meno delle sigarette, dell'alcool e della carne e di esortarli a preferire i bagni di sole e di aria all'atmosfera del bar e della bettola. La delinquenza minorile e certi disordini sessuali scomparirebbero, secondo i congressisti, se i bambini fossero abituati a guardare il corpo umano come una creazione divina e come un oggetto di curiosità più o meno maliziosa.

I «ginnosofisti», che fanno risalire a Pitagora oltre che ai filosofi indiani, la scienza naturista, correbbero che la società moderna riconoscesse ufficialmente l'utilità delle loro organizzazioni per l'equilibrio mentale e lo stato fisico dell'individuo, e che venissero riconosciute dall'Unesco al pari di quelle culturali e scientifiche. E poiché, per molta gente, il nudismo si presta ad una certa ironia i ginnosofisti insorgono contro un preconcetto che considerano sbagliato.

Effettivamente, tra loro, ci sono anche molte persone serie. In Francia i naturisti sono almeno ventimila, e nel comitato d'onore della loro federazione si leggono i nomi di scrittori, di medici, di professori, di avvocati, di pittori ed attori tra i quali di Michel Simon, di Jean-Louis Barrault e della moglie Madeleine Renaud. I campi più noti, universalmente, è quello dell'isola del Levante al largo di Hyères, dove c'è persino una sorta per nudisti che cuce certi quadrotti di tela, massimo indispensabile da indossare quando si deve uscire dal campo per andare a fare un acquisto. Poi vengono i campi della spiaggia di Pampelonne, vicino a Saint-Tropez, di Marsiglia, di Lione, di Bordeaux, di Corsica e quelli poco distanti da Parigi, come Villennes, Carrières-sur-Seine e Saint-Cheron, di cui abbiamo parlato.

I francesi, ricordando che è stato un pastore protestante tedesco, di nome Zimmermann, padre di cinque figli e quindi non sospetto di immoralità a riportare in Europa la voga del nudismo deplorano che in Francia esso venga talora considerato oltraggio al pudore e quindi possibile di condanna se qualche mal intenzionato, dopo aver visto, magari di frodo, un uomo o una donna nudi presenta una denuncia. Lo sanno i naturisti, dei campi sulla Costa Azzurra ai quali le Compagnie repubblicane di sicurezza incaricate di mantenere l'ordine pubblico hanno dato la caccia durante tutta l'estate. Ma le informazioni di Saint Tropez dicono ora che da alcuni giorni la sorveglianza si è attenuata e che, per i nudisti di leggii, è tornata la tranquillità.

L. Mannucci

«Lasci-stare, signorina, faccio io!».

Disco di padre Eugenio Costa

Canzoni spirituali

Canzoni spirituali Gino Stefani e padre Eugenio Costa. *Canta padre Eugenio Costa.* Piccolo complesso di Torino diretto da Giancarlo Chiaramello. Cetra Sp 1243, 1244, 1245. 17 cm., giri.

Il gesuita Eugenio Costa ha una voce piacevole, calda, bene impostata. E' musicale, il modo di cantare è fine, ma abile nello stesso tempo, e soprattutto moderno. Nelle sue canzoni, quasi tutte improntate a bei dialoghi tra uomo e Dio, riecheggiano noti successi della canzone degli ultimi anni. Vi par di sentire Modugno e Fred Bongusto. Solo che l'argomento è diverso e la chiave in cui la soluzione della vicenda artistica è opposta a quella in uso compositori musica leggera. Qui, invece lacrimevole pessimismo, vi trovate di fronte ad speranza. Ad una convinzione che i dolori, le sofferenze più volgarmente: i guai di questa terra possono, anzi devono risolti con fede. La presenza dell'Essere superiore si oppone, nella tenace cantra di padre Costa, alla malvagità delle istituzioni umane e alla superficialità degli uomini stessi.

Niente da eccepire, quindi, sul modo di cantare e sul protagonista questi tre dischi (perché la Cetra non li riunisce in un long play di 17 cm? L'ascolto sarebbe più piacevole); ripetiamo: è un cantante valido. E sarà ancora più valido se collaborerannno con lui compositori e poeti.

Avremmo preferito il commento musicale di strumento solo: chitarra o pianoforte, invece di un complesso che trasforma una essenziale in un inutile barocco pomposo.

r. la.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/11956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, l'aggiunta delle tasse a ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 200 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche sola per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta: lire 200 per decade, ad un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è ajutata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

IMPIANTO tipografico offset completo, bromografo, compositrice caratteri, etichettatrice, seminuovo cedesi. Affarone. Occorrendo mobili metallici ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 97 — Torino».

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luperle, Unione Sovietica 157.

OFFICINA liquida macchina utensili attrezzature strumenti elettronici. Muratori, 5, Secondo 33. A85294

ROTTAMI ferro forniture acquisiamo pagamento contanti. Sidercn, C. Cesare 210, Torino, tel. 264-141.

RUSTON 22 RB frontale Dragline 4t pale gommate quattro ruote motrici ottimo stato vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino».

TAVOLE abete armature, cassaforme metalliche getti calcestruzzo usate acquistansi. Telefonare 597-113.

TELESALVAMOTORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

VENDESI aut noleggiasi gru edile sbraccio 25-30 metri modello automontante. : «Pubblicità Stampa 4011 — Torino». A90252

VENDESI 3 banchi da 3 macchine cucire caduno, completi e singoli. Telefonare 82-844. A88676

L. 180 parola

A. SPRAY, lacche, cosmetici, profumi, apprets, cere, deodoranti, caricamento conto terzi artigiano produce. Gosmai, Strada Murroni 5, telefono 758-898. Q15

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 781-585. Un operaio è a vostra disposizione. Q297

LAVANDERIA privata in periferia esegue lavori. Prezzi minimi lavoro accurato. Telefonare 668-339.

SERRANTE, pronte riparazioni, applicazione serrature sicurezza, costruzioni ferro. Telefonare 543-922.

CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime retribuzioni. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto). Tel. 760-203, 779-326.

A.A. ACCONCIATURE cedesi a Nichelino, zona centrale. Tel. 661-214.

A.A. PROCURANSI finanziamenti esportazioni e sconti cambiali ipotecarie. Telefonare 655-084.

A. COMMERCIANTI pratici cercasi latteria rivendita pane pasticcio in gerenza. Telefonare 751-617.

A. TORINO cerco gerenza negozio bar bottiglieria esportazione trattoria torrefazione. Telefonare 513-598.

A. 2.500.000 a Porta Nuova cede negozio rivendita pane pasticceria volendo gerenza, alloggio. Riva, via Mazzini 1. Q519

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telef. 515-131.

ABBIAMO possibilità immediate d'investire vostri grandi o piccoli capitali a interessi elevati, consegnandovi cambiali ipotecarie scadenti 1 anno, riscuotibili mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 86 — Torino». Q1425

ACTA, Carmelo 60, cerca impiegati cede oppure gerenza avviatissima autocarrozzeria. Q353

AFFITTASI modico prezzo locale con annesso negozio commestibili libero subito. Rivolgersi Trotti Paolo, Sezzadio (Alessandria). A90582

AFIA Pietro Micca 16, telefono 40-632. Prestiti immediati impiegati, operai, anticipazioni ipotecarie case, appartamenti, autoveicoli. Q168

AGENZIA Sit, Re Umberto, 58, cede ristorante attrezzatissimo, centrale, tavole calde, buon incasso, garantito, facilitazioni pagamento.

AGENZIA Sit, Re Umberto, 64, cede convenientemente, dilazionando, bar 100.000 giornaliere garantite, alloggio. Q465

AGENZIA Sit, Re Umberto 58, cede redditizia panetteria con forno, zona commercialissima. Q465

AGENZIA Sit, Re Umberto 68, cede, eventualmente gerenza, bar ristorante 150 coperti, adatto alla tipica, zona Canavese intenso passaggio, posteggio privato. Q465

AGENZIA Sit, Re Umberto 60, cede redditizia latteria, ottima occasione.

AGENZIA Sit, Re Umberto 60, cede bar superalcoolico 35.000 giornaliere. Q465

AGENZIA, Re Umberto 68, torrefazione bar analcoolico, centrale, biliardo, alloggio. Q465

AGENZIA Sit, Re Umberto 68, cede centrale frutta verdura, salumi. Q465

ALIMENTARIO drogheria, pollo coniglio angolare 3 vetrine incasso 70 mila giornaliero, attrezzatissimo, cedesi 3.800.000, Treglia, corso Regina 166. Q512

ALTO reddito garanzia ipotecaria immobiliari offresi a piccoli grandi risparmiatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 90 — Torino».

ANTICHITA', arredamento, negozio avviatissimo, laboratorio, magazzeno cedesi prelevando merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9077 — Torino».

AUTORIMESSA 160 auto unica sistema cedesi 7.500.000 . Telefonare 512-589. A85602

AVVIATISSIMO emporio centrale cedesi motivi salute. Telef. 60-418.

AVVIATISSIMO negozio impermeabili attività trentennale cedesi per ritiro commercio. Telefonare 651-975

AVVIATO autosalone con licenza ricambi e accessori cedo. Telefonare 660-768 A89537

AVVIATO bar trattoria centrale cedesi livres. Scrivere: Vesco Nicola, Pubblicità (41), livres. 25287

AVVIAMENTO quindicennale negozio modisteria cedesi, Telef. 480-207, 751-145. A90045

BAR angolare centrale permuta casalinotto cedo proprietà. Telefonare 527-976. Q580

BAR angolare superalcoolici biliardo televisione, ottima posizione, cedesi. Telefonare 793-531. A90715

BAR centrale 2 biliardi, alloggio, incasso 45.000, cedesi oppure gerenza. Treglia, corso Regina 168. Q512

BAR ristorante possibilità 10 camere forte lavoro occasionalissima cedo. Telefonare 527-976. Q580

BAR ristorante, via intenso traffico, consigliabile fiscali, . Telefono 519-566. Q525

BAR signorile centralissimo cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6687 — Torino».

BAR superalcolici biliardo cedesi causa familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino».

BELLETTI via Pietro Micca 6 cede bar torrefazione tavola calda riviera Ponente avviatissima moderno dilazioni pagamento. Q207

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede caffè angolare adatto cremeria alloggio 50.000 giornaliere dilazioni.

BELLETTI via Pietro Micca 6 cede Vittorio Emanuele 50.000 giornaliere alloggio dilazioni.

CASALINGHI giocattoli ottima posizione avviamento pluriennale, causa trasferimento cedesi vero affare, solo rilievo merce, scaffalature. Telefonare 518-316. A92398

CAUSA trasferimento cede salumeria corso Traiano. Telef. 663-356, 894-795. A91083

CAV. Conti, Arcivescovado 3, cede avviatissima latteria, primaria posizione, 350 litri, alloggio.

CEDESI avviato panificio nuovo, posizione angolare, causa salute. Telefonare 490-108. A89293

CEDESI azienda vini all'ingrosso attrezzatissima per imbottigliamento, con clientela, affitto 20 mila mensile. Telefonare 398-882. A92010

CEDESI casalinghi, buon lavoro, posizione angolare. Ottimo affare. Telefonare 372-919. A89958

CEDESI causa salute nuova fioreria retro abitabile. Telefonare 734-393.

CEDESI drogheria torrefazione causa malattia alloggio annesso. Telefono 758-931. Q591

CEDESI gerenza oppure permuto lavanderia automatica gettone. Telefonare 252-939 ore pasti.

CEDESI latteria causa trasferimento con alloggio. Telef. 788-931.

CEDESI latteria con alloggio. Telefonare 518-108.

CEDESI mercerie trasferimento attorno. Telef. , 281-909.

CEDESI negozio maglierie e confezioni. Via Vigone 3. A90442

CEDESI negozio mercerie, ottima occasione, Telefonare 518-510.

CEDESI o affittasi avviata e attrezzata falegnameria. Telef. 767-316 preferibilmente ore pasti. A90782

CEDESI redditizia cartolibreria, buona sistemazione famiugi. Telefonare 480-894. A92526

CEDESI ritiro commercio commestibili drogheria alto reddito. Telefono 293-913. A92529

CEDO laboratorio maglieria negozio retro abitabile, riscaldamento, prezzo modesto. Telefonare 273-402.

CEDO latteria 200 litri incasso 50 mila, affitto mite. Telef. 665-914.

CEDO magazzino vini, con clientela, oppure cercasi socio con automezzo. Tel. 519-546. Q525

CEDO negozio calzature con alloggio retro. Telefonare 241-175.

CENTRALISSIMO negozio parrucchiere misto cedesi causa anzianità. Telefonare 528-992. A90861

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede pasticceria pasticceria avviamento pluriennale, vasta clientela.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede tintolavanderia attrezzatissima 400.000 mensili alloggio.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede alimentari avviatissimo, zona commerciale 3.200.000. Q415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede pasticceria attrezzatura moderna aperto nucleo familiare. Q415

DI SALVATORE Unione Sovietica , cede drogheria commestibili, zona sviluppo 3.000.000. Q415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede tintolavanderia, zona commerciale, redditizia 800.000.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede tintolavanderia, arredamento moderno, 600.000 utile netto mensile.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede autorimessa centrale, 110 macchine. Q415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede torrefazione drogheria 0.000 giornaliere, alloggio 5.300.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica cede bar superalcoolico centrale 50.000 giornaliere 11.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 profumeria centrale, adatta persona sola. Q415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede commestibili 100.000 giornaliere garantite 3.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede in provincia panetteria con forno. Q415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 bar superalcoolico centrale, 45.0 giornaliere garantite 7 milioni 500.000. Q415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede elettrodomestici avviatissimo centrale ottima clientela.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria torrefazione 130.000 giornaliere alloggio 6.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere tintolavanderia attrezzature moderne 5.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede latteria bar analcoolico 60.000 giornaliere, alloggio. Q415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede latteria 250 litri settimanali alloggio 4.500.000. Q415

DISPONENDO 15-20.000.000 tecnico industriale giovane referenziatissimo assocerebbesi sana documentata industria o commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4010 — Torino».

DISPOSTO associare piccolo capitale e lavoro personale a serio ditta. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino».

DROGHERIA moderna ampia, 3 vetrine alloggetto cedo 3.500.000. Telefonare 690-830. A90772

ECCEZIONALE occasione cedesi in importante centro industriale vicinanze Torino unico avviatissimo commercio generi abbigliamento confezioni mercerie affini adatto famiglie sorelle attive capaci. Reddito dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8560 — Torino». A88627

FINANZIARE, previo esame situazione, attività industriali, commerciali solide consistenti o proprietari immobili. Telefonare 547-582.

FORMIDABILE semenzi piante attività trentennale vende forte passaggio. Telefonare 885-862. Q369

FOTO ottica affarone Riviera Fiori cedesi, massima facilitazioni. Telefono 791-927. A90449

GERENTI abili referenziati cercansi per bar centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8688 — Torino».

IMPIEGO capitale rilevasi anche in gerenza negozio purché ottima redditività. Telef. 628-584 Q300

IL SUCCESSO DELLE LAVATRICI AUTOMATICHE AMERICANE A GETTONE. INVESTITE IL VOSTRO CAPITALE IN QUESTA NUOVA ATTIVITA' CHE VI PAGA E VI ELEVATA. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI O TELEFONARE: SELFCANDOR, VIA PEDROTTI 28, TELEFONO 276-307, 237-852.

INGEGNERE dirigente impresa edile, quindicennale attività appalti ed edilizia privata, esperto legislazione tecnico controversie OO.PP. organizzazione lavoro, esaminerebbe proposte superiori settecilioni netti annui ed adeguata interessenza risparmi e maggiori utili. Massun contributo né altro onere a carico ditta, qualunque residenza Italia. Casella 727 M Sip Tritone Roma. 25306

INGEGNERE fornito documentazione per iscrizione impresa edile albo appaltatori 500.000.000 esaminerebbe proposte dettagliate. Casella 729 M, Sip, Tritone Roma. 25306

INGEGNERE vasta esperienza controversie LL. PP. assume consulenze azioni risarcimento danni ed assistenza lavori appalti. Casella 726 M Sip Tritone Roma. 25306

LABORATORIO mobili efficiente attrezzatissimo macchinario, affitto mite, centrale, cedo 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino». A90978

LATTERIA analcoolici S. Paolo alloggio litri 200 incasso 40.000 cedesi 4.300.000. Treglia, corso Regina 168. Q512

LIBRERIA avviatissima, posizione centrale Cuneo, cedesi, 8.000.000. Telefonare 53-82, Cuneo. 25204

MERCERIA ottima vendesi causa trasferimento. Tel. 655-657.

MOBILIFICIO artigiano ottima attrezzature, scelta clientela, reddito 5 milioni, per età cedesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8530 — Torino». A88719

MOBILIFICIO avviatissimo vicinanze piazza Castello cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4274 — Torino».

NEGOZIO commestibile incasso 45 mila giornaliere affarone cedo 2.800.000. Telefonare 655-793.

NEGOZIO dischi, strumenti musicali, centrale, forte passaggio, cedesi convenientemente. Telefonare 486-455.

OFFICINA meccanica attrezzatissima stampi presse eccentriche, specializzata lavorazione montaggio particolari meccanici conto terzi, esamina qualsiasi combinazione lavoro. Telefonare 557-253 ore ufficio. A90716

POLLERIA, salumeria cedesi Borgihera. Incasso 60.000.000, annui. Facilitazioni pagamento. Scrivere: Astar, via Roma, Cuneo. AB1557

PRIVATO cambierebbe avviata merceria e alloggio con alloggetto in Torino. Telefonare 663-290.

PROFESSIONISTA istruisce pratiche finanziamento breve, medio, lungo termine per imprenditori seri e solvibili. Telefonare 547-582.

RINOMATA DITTA POLTRONE SALOTTI **POSIZIONE ECCELLENTE CEDESI RITIRO COMMERCIO. TRATTASI ANCHE , VILLA, ALLOGGI. TELEF. 528-891.**

RIVENDITA pane borgo S. Pietro cedesi 2.500.000 (eventualmente gerenza). Telefonare 83-926 ore 13-15.

RIVENDITA pane, nuova attrezzatura, causa malattia, urge cedere. Telefono 328-359. Q525

RIVENDITA pane (Parella) incasso 35.000 giornaliera pane kg. 150, alloggio, cedesi 4.200.000. Treglia, corso Regina 168. Q512

SALUMERIA gastronomia zona Italia 61 forte lavoro cedesi. Telefonare 893-565. A90886

SANREMO cedesi osteria caratteristica con cucina superalcoolici attualmente gestione 50.000 mensili volendo libera subito. Palma 19, Mischeli, telefono 84-270 Sanremo.

occasionalissima causa decesso eredi vendono villa piccolo hotel pensione 20 locali prezzo eccezionale, facilitazioni (Unfortunately). Schiano, Vallarino 1, Sanremo.

TABACCHERIA levata 900.000 settimanali, straordinaria vendita minuteria, veramente redditizia, causa malattia dilazionando urge cedere. Qualrico, Garibaldi 3. Q231

TORREFAZIONE piccola sicolica centrale con chiusura serale vendesi. Telefonare 592-576. A89483

URGE cedere avviato materiale elettrico elettrodomestici. Ottima posizione. Telefonare 257-221.

VENDESI tintostireria avviatissima cause familiari. Telefonare 670-064.

COMPRA - VENDITA ALL. LOC. e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi a Torino pagamento contanti. Telefonare 682-622. Q252

A.A.A. AFFARONE vicinanze corso Belgio vendiamo alloggio camera cucina servizi nuova costruzione ottimo impiego capitali 4.350.000. Tratta Angiolio, Nizza 9. Q252

A. AFFARONE vende lotti mq. 500 e più, zona residenziale, L. 1000 mq. Telefonare 232-131. A92449

A. ALLOGGI negozi magazzini laboratori liuti liberi ed affittati magnifica posizione vende impresa via Don Cesare 1, Grugliasco, telefoni 785-288, 790-351.

A. CHIAVARI vendonsi appartamenti 2-3-4-5 vani zona tranquilla prezzi modici. Imprese Pinasco, via Milano 59, telefono 585.

A. DIR corso Unione Sovietica 519, vendonsi alloggi signorili 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi. Rateazioni.

A. VENDONSI alloggi signorili unico stabile 2.350.000 . Telefonare 293-735. A90846

A. VENDONSI direttamente alloggetti 1-2 camere servizi abitabili subito prezzo conveniente mutuo S. Paolo facilitazioni. Rivolgersi Strada Vanaria 218, tel. 60-063, 297-142.

A. VICINANZE corso Novara vendo camera tinello cucinino occasione. Tel. 273-571. Q266

A Chieri ferrano fabbricabile per villa zona panoramica residenziale mq. 1500 vendesi, esclusi mediatori. Telefonare 942-134.

A Nichelino alloggi 2-3 camere e servizi, abitabili subito vendonsi prezzo conveniente. Telefonare 656-404 ore ufficio. A91739

A Pino Torinese lire 1800 metro quadro terreno svendono vredi. Telefonare 524-713. A88764

A Pino Torinese vendonsi affittansi alloggi 3-4 camere servizi terme rimesse. Telefonare 681-562, 514-360.

A prezzi vantaggiosi vendo ultimi alloggi 1-2 camere tinello e cucinino Borgata Vittoria. Mutuo dilazioni. Telefonare 779-831.

A Settimo, fronte strada statale vendo terreno industriale occasione. Telefono 273-571. Q266

A 7 km. piazza Castello vendo terreno panoramico per costruzione villa. Telefonare 510-220. Q202

A 18 km. da Torino zona depressa vendiamo lotti di terreno da 1000 a 3000 mq., acqua forza telefono, eventualmente avviamento permute. Telefonare 60-816. Q304

A 2.300.000 camera impresa vende via Foligno angolo Slataper, alloggi 1-2-3 camere, servizi, rifiniture signorili, pronti settembre. Visite cantiere. Telefonare 735-815.

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 3-4 camere doppi servizi, facilitazioni di pagamento. Via Lombardia 19. Q208

ABITABILE subito zona Statuto, 5 camere cucina bagno 8.400.000. Telefonare 510-891. A90887

ABITABILI subito, vendonsi, (casa nuova), spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinetto, servizi; negozi unibili. Cauda, Barletta 133. AB8256

ACQUISTERE case o villette 7-8 ambienti in Moncalieri. Telef. 656-404 ore ufficio. A91739

ACQUISTERei contanti in occasione da privato appartamentino moderno una due camere servizi. Telefonare 382-596. A90826

ACQUISTO se vera occasione alloggetto in Torino. Telef. 590-827.

AFFARE Nichelino via Galvani 27 vendonsi alloggi pareggi subito tinello cucinino lire 5.500.000 meno mutuo 2.050.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 60-063.

AFFARONE: 2 nuovi meglitici alloggi, liberi, complessive 5 camere 8.500.000 (via Pastrengo, Monceliari), telefono 515-316. Q159

AFFITTASI vendesi Sanremo nuovo quartiere semicentrale convenientissimi tranquilli panoramici appartamenti, negozi. Fiorio, Lecco 16, Milano.

AL Valentino alloggi signorili funzionali 2 e 3 camere doppi servizi vende direttamente impresa, facilitazioni pagamento con mutui fino a 50%. Telefonare 565-459.

ALLOGGETTO camera, tinello, cucinino, servizi piano rialzato frontegiardino corso S. Rita, adatto anche laboratorio silenzioso, ufficio, vendesi mutuato. Telefonare 325-170.

ALLOGGETTO casa signorile camera tinello servizi ampio terrazzo zona Libertà vendesi libero subito. Telefono 480-389. A88117

ALLOGGETTO libera (via S. Marino) camera tinello 4.100.000. Telefono 515-318. Q159

ALLOGGETTO, via San Secondo, 5° piano, ascensore, servizi, 3.900.000. Telefonare 41-586. A91053

ALLOGGI ottimamente signorili, salottino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 526-151.

ALLOGGI bellissimi 1-2 camere servizi nuovi, Nichelino 1.800.000 camere vende Rossin, c. Principe Oddone 3. Q326

ALLOGGI camere tinello cucinino terme bagno casa nuova vendo. Telefonare 519-204. Q207

ALLOGGI a negozi case signorile via Carnaia vendonsi. Telef. 547-108.

ALLOGGI nuovi liberi affittati Beinasco-Chieri vende mutuati 1-2-3 camere. Luxcase, Giusti 2. Q139

ALLOGGI padronali op villa giardino vecchio Piazza d'Armi, vende Luxcase, Giusti 2. Q139

ALLOGGI signorili in villa panoramica Pino Torinese vendesi, Telefonare 681-940. A89157

ALLOGGI signorili negozi Rosolino-Campobasso 1-2-3 camere servizi, mutuati vende affitta. Tel. 546-478.

ALLOGGIO due camere, tinello, 5.700.000, altra camera, tinello 3.800.000 medesima casa vende Rossin. Telefono 487-055. Q328

ALLOGGIO fussuso mq. 366 divisibile libera adiacenza Statuto vendesi. Telefonare 741-822.

ALLOGGIO signorile Vanchiglia 4 camere servizi vendo prezzo ottimo. Telefonare 546-476. Q139

ALLOGGIO via Bardonecchia casa nuova signorile due camere, tinello, servizi, piano vendesi. Telefonare 70-670. A90061

ALLOGGIO vuoto 3 cucina bagno c. Lanis 6.000.000 vendesi. Telefonare 510-791.

ALLOGGIO 2 camere, cucina servizi nuovo, causa trasferimento vende Miraflori 4.500.000 più mutuo, Telefonare 524-454. Q139

ALLOG 2 camere, tinello, cucinino servizi grandissimo (Giesua Borsi) vendesi 5.850.000. Quirico, Garibaldi 3. Q231

APPARTAMENTI, Crocetta, attualmente signorili: salone, 3-4-5 camere, cucina, doppi tripli servizi, due ascensori, doppi ingressi vendiamo, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 580-642, 53-912.

APPARTAMENTI 1-2-3 camera tinello cucinotto. Cantiere via Mongginevro 180. Telef. 383-753.

APPARTAMENTO, 5. Salvario, tranquillante corso alberato, casa signorile ampissima, salone, tre camere, cucina, servizi, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino».

ASSUME amministrazioni stabili pratiche catastali frazionamenti misurazioni Studio Tecnico. Tel. 555-349.

ATTICO salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Dante 114, vicino Po, telefonare 526-151. Q157

AUTORIMESSA centrale, mq. 1200, affittata 450.000 mensili, vendiamo 75.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA centrale, mq. 1800, affittata 900.000 mensili, vendiamo 143.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA, completa impianti, ottima zona signorile, mq. 1200, affittata 400.000 mensili, vendiamo 70.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA in finizione, completa impianti, mq. 2300, affittata 600.000 mensili, zona San Paolo, richiesta 110.000.000. Beltramo, telefono 53-912. Q393

AUTORIMESSA, inizio costruzione, centralissima, ottima posizione, mq. 2500, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. Q393

AUTORIMESSA ottimo impiego capitale, fronte via, reddito 8%, vendiamo 93.000.000. Beltramo, telefono 53-912. Q393

AUTORIMESSA, unico salone, mq. 1000, affittata 350.000 mensili, vendiamo 57.000.000 meno 15.000.000 mutuo. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA unico salone mq. 1700, affitto mensile 480.000, vendiamo 65.000.000. Beltramo, telefono 53-912. Q393

AUTORIMESSA, 3000 mq., con sopraelevazione su via, lire 1.200.000 mensili, vendiamo 160.000.000 meno . Beltramo, tel. 53-912. Q393

BEINASCO centro pronte nuove tre camere servizi 6.000.000. Telefonare 876-385. A90643

BOX per 2 vetture vendesi corso Antonelli 41. Rivolgersi portinaio oppure telefonare 518-426 non festivi.

BRANDIZZO stazione nuovi 1-2 camere, tinello, servizi, signorili, 1.750.000 camera. Facilitazioni pagamento. Telefonare 518-942.

CAMERA cucina libera S. Paolo, occasione vendesi. Telefonare 389-417.

CAPANNONI industriali mq. coperti 1400 grandioso cortile cintato, comune Torino, vendesi od affittasi, adatti qualsiasi industria. Telef. 501-453.

CARMAGNOLA vende alloggio ripovo mutuato occasionalissima abitabile subito. Telefonare 389-117.

CASA a sé stante, ottimo impiego capitale, conforts, camere, 6 box, negozio farmacia, vendiamo 80 milioni meno 15.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 53-912. Q393

CASA in finizione, 20 camere, conforts moderni, zona Cascine Vica, vendiamo 2.200.000 vano, facilitazioni pagamento. Beltramo, telef. 53-912.

CASA finizione, camere, complete servizi, ottima costruzione, vendiamo 2.400.000 . Beltramo, 53-912. Q393

CASA in finizione, 140 camere, conforts moderni, alloggi 1-2-3 camere tinello, vendiamo 2.500.000 vano. Beltramo, 53-912. Q393

CASA nuova, signorile, su corso, interamente affittata, costruita materiale primordine, ampi vani, 110 camere, massima serietà, vendiamo 280.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

CASA rurale km. 42 Torino indipendente panoramica vende Geometra Bonetto, Brusasco, tel. 544-836.

CASA signorile, in finizione, conforts moderni, 220 camere, 7 box, negozini, vendiamo 2.200.000 vano, massima riservatezza. Beltramo 53-912

CASA signorile, nuova costruzione, corso, 42 camere, 3 negozi, internamente affittata, conforts, zona Italia, vendiamo 160.000.000 meno 45.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 53-912. Q393

CASCINA irrigua ottimi 18 camere zona città Asti. Splendida posizione vende privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino». Q528

(Continua a pag. 18)

È perfetta?

Berlina 1200 L. .000 compresa franco Bologna, Roma e Verona - Paraurti USA sovrapprezzo L. 18.000

Quasi!

Perchè la VOLKSWAGEN è un prodotto dell'uomo... e come tale...

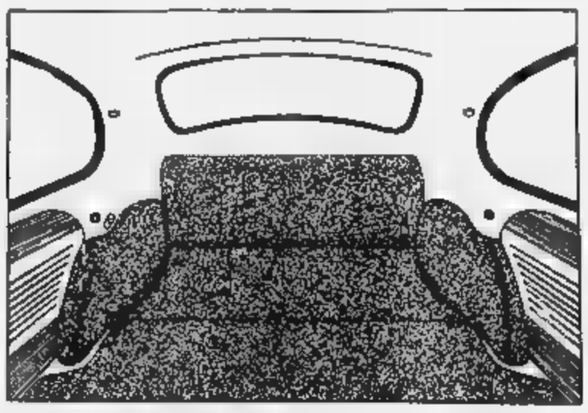
Oggi non è difficile produrre un'auto che vada bene al 90%,
difficile è andare oltre... noi ne sappiamo qualcosa!

Ogni miglioria richiede prove, collaudi e... tanto tempo.
Il tempo è nemico di chi sforna un nuovo modello ad ogni stagione,
ma per noi è un grande collaboratore:
ci ha permesso di migliorare continuamente la VOLKSWAGEN.

Essa perchè viene giudicata la più vicina alla perfezione.

Ora abbiamo fatto un altro passo avanti:
il parabrezza è ancora più ampio e leggermente incurvato,
il lunotto ed i finestrini laterali sono più grandi, la visibilità è così aumentata del 15%,
senza compromettere la nota robustezza del tetto.

Ancora una volta abbiamo lavorato per la vostra sicurezza e la vostra comodità.



Lo schienale del divano posteriore
completamente ribaltabile,
crea un grande piano di carico per bagagli e merci.

VOLKSWAGEN la macchina che va!

142 concessionari e oltre officine autorizzate nelle province.

Indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" = VOLKSWAGEN (ed anche sulla seconda di copertina).

ARONA - Piero Nissotti - Corso Liberazione, 15 - Tel. 20.89
ASTI - Argo Roberto Scanavino - Piazza Alfieri, 43 - Tel. 21.68
CANELLI - Autocanelli - Via M. Pavia, 3 - Tel. 81.353
CUNEO - Attilio Fontana - Via Piave, 2 - Tel. 59.71 - 59.72
TORINO - Astrauto - Corso Casale, 464-466 - Tel 893.658 - 892.804
TORINO - Autogaravini - Corso San Maurizio, - Tel. 877.055
TORINO - Autoriparazioni Pastorino - Corso Sebastopoli, 227 - Tel. 363.060
TORINO - Autosalone Monticone - Piazza Adriano, 1 - Tel. 383.772
TORINO - Grande Autosalone Grazzi - Via Saluzzo, - Tel. 60.570

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Non vado più al cinema perché non mi diverte più

Alienazione, incomunicabilità, linguaggio ermetico, cerebralismo - E' naturale che il pubblico diserti le sale Quale film è capace ancora di impennare la fantasia degli spettatori sedentari con il brivido dell'avventura, con l'ebbrezza di grandi amori che non ■■■■ mai? - Ci dànno propaganda ■ astrusità, il risultato è la noia

Una scena di «Fra Diavolo», interpretato da Stan Laurel e Oliver Hardy, la coppia più famosa del cinema comico

Il cinema si è messo a parlare difficile. Ma il ■■ linguaggio ■ tutt'ora il più primitivo che esista quando si esprime per suoni ed immagini, ed il più ellittico e frammentario quando si serve del parlato e del sottofondo musicale. Quindi ha sempre più bisogno per es■■ gustato, o addirittura inteso, di note a pie' di pagina come i testi antichi; delle dichiarazioni del regista, delle interpretazioni dei critici, del richiamo a problemi intellettuali sociali e filosofici, o a stati d'animo morbosi che ■ definiscono alienazione, incomunicabilità, disintegrazione della vita associata, estinzione di ogni desiderio nella solitudine, ■ via scavando sempre più nel subcosciente.

Risultato di tanta cerebralità: il pubblico si annoia, ■ incomincia — co■■ appare dalle statistiche — a disertare le sale degli spettacoli; specie di quelle di prima visione, ove ■ dànno i prodotti più recenti dei registi più tormentati, più innovatori, più intellettualisti. [Debbo premettere che questo articolo non vuol essere una critica di uomini ■ di tendenze o di mode, ■■ soltanto l'accertamento di alcuni dati di fatto. Per quanto mi riguarda, per esempio, Antonioni mi piace sempre, ne subisco il fascino, vedo nelle sue figure angosciate, nelle sue periferie spettrali, nelle sue desolate campagne il tormento di vivere, l'indifferenza della natura alla pena umana, sento negli immobili silenzi dei suoi personaggi l'orrore di essere soli, che non è male di questa o quella persona, è condanna fatale dell'umanità: ■ comunanza, la fusione di vita che gli istinti permettono agli altri animali è vietata ■ noi, ■■ mali parlanti, inventori delle lingue, del raziocinio, del telefono, della radio; l'uomo è l'essere più solitario, più deserto al mondo. Ma Antonioni ■ ■■ poeta, ■ questo riscatta in lui ciò che ■■ altri registi che sono soltanto santoni culturali e letterari appare cerebralismo; ed un poeta costretto ad esprimersi in così inadeguata materia che potrebbe far suo il lamento del Goethe, là dove dice (*Venezianische Epigramme*) che in una sola cosa ha raggiunto l'eccellenza, nello scrivere in tedesco: «E così, infelice poeta, mi rovino la vita e l'arte nella peggiore lingua del mondo»].

Questa insoddisfazione del pubblico per il cinema ■ fenomeno che si annuncia già da qualche tempo; da quando chi ci ha le mani in pasta, ■ soprattutto giovani esteti che vi ronzano intorno, hanno cominciato ad annoverarlo fra le arti, a considerarlo strumento di cultura e di indagine, a descriverlo come un «investimento di erudizione» (anzi, ci insegnano, fonte per più di due terzi delle nozioni di un cittadino medio, insieme con la televisione e i rotocalchi), dotato di tanta forza d'urto che sbaraglierà ben presto «la cultura accademica che tuttora ■ affligge». Dimenticando che il cinema è nato ■■■ spettacolo; uno spettacolo sottratto alla statica del palcoscenico ■ all'unità ■ tempo e di luogo, ricco ■ ritrovati tecnici, di illimitate possibilità fantasmagoriche, ma sempre spettacolo; con il compito di svagare, di commuovere (ma ■■■ affanno), di stupire, ■ impennare la fantasia degli spettatori sedentari con il brivido delle avventure che gli sono precluse, ■■■ l'ebbrezza dei grandi amori che non avranno mai.

Una volta iscritto ■ spettacolo cinematografico nella categoria delle arti si ■ trovato ingombro ■ un greve apparato critico e analitico, di vacuo culturalismo; ■ diviene sempre più allusivo ed ermetico, quando non voglia ■■■ aperta ispirazione di rivolgimenti sociali o tendenza ■ sovvertire costumi e giudizi morali. L'impegno è diverso, si sottopone ■ pubblico ad estenuanti esperimenti psicanalitici rivelandogli inquietudini ed ansietà di cui finora non aveva coscienza. Anche i verbi sono mutati, si parla di scandalizzare, di distruggere, ■ urtare: *choquer*, dicono i francesi, «scioccare», traducono i giovani critici trascurando il fatto che «scioc■» ■ aggettivo ancor valido da ■■, specie nel campo letterario.

Nessuna angoscia contemporanea par troppo profonda, nessun problema ontologico troppo alto per i balbettamenti di questo nuovo *Mass medium*, popolarissimo mezzo di comunicazione accessibile ai più semplici, deformatore della realtà nella sua apparente obiettività, sia che la renda in lattuginoso bianco e ne■ o con colori del tutto irreali; al quale si accede in lugubri sale oscure, ove gli spettatori seggono in una massa indistinta, ingoiti ed estranei gli uni agli altri. [Credo che la prima intuizione di ciò che poi fu chiamato «alienazione» si trovi ■■ un disegno di Novello di una ventina di anni fa: la famigliola che con occhi ancora allucinati cade nella cruda luce di un pomeriggio domenicale, in un sordido vicolo cittadino, da uno spettacolo cinematografico «di passione ■ di sfarzo»].

Ora ■ padronissimo il produttore inglese John Griegson di considerare il cinema come un pulpito da cui predicare verità non sempre allettanti, ■ Zavattini di dire che «i film debbono essere utili all'uomo» (e l'utilità ■ accompagnata ■■■■■■■■ con lo svago), e Alain Resnais di procedere nel suo racconto con rapidissimi mutamenti di scene e lampi di inquadrature secondo una tecnica definita «enigmistica»; e altri di denunciare le ingiustizie sociali con insistente morboso realismo, ed altri proclama■ che dalla narrazione deve scomparire il personaggio e la vicenda e ogni accenno di intreccio; ma anche il pubblico ha ragione di dolersi di questa «sopraffazione intellettuale» come la definisce Carlo Lorenzi, ■ d'irritarsi davanti alle astrusità ■ alla propaganda; quando non si accontenta di sbadigliare. Né per questo si potrà fargli colpa di scarsa preparazione o ■ immaturità, o di svogliatezza e d'inerzia; il vocabolo «noia» l'abbiamo letto più volte nelle corrispondenze dalla Mostra di Venezia dei più acuti inviati speciali dei quotidiani.

Parlando con persone di diversa levatura e classe sociale, molte di queste professionisti con un'attività varia e intelligente e che hanno molto viaggiato, le■ sento spesso rievocare con nostalgia i tempi ■■ cui il cinema era un dilettoso passatempo serale, piacevole rilassamento dalle cure quotidiane; che non creava problemi; e non stancava mai. Si dolgono, come Mario Soldati, che dopo *Monsieur Verdoux* di Chaplin di pellicole veramente comiche non se ne siano fatte più. Sconcertati dai troppi attori improvvisati presi dalla strada o dai caffè letterari ricordano con rimpianto gli artisti di allora, sempre gli stessi con il variare delle parti ■ per questo più grati ai loro ammiratori, lieti di ritrovarli sempre come gli piacquero la prima volta, Chaplin mimo tragico, dolente, e che suscitava dalle platee le risate più sganghe■te e più convulse; Buster Keaton con la sicura comicità del suo viso immobile e inespressivo (oggi sarebbe il miglior interprete dell'angoscia esistenzialista:

Se non sorride mai — dice di lui un critico americano — è perché pensa che l'universo stia per prenderlo in trappola e che non può allentare la vigilanza nemmeno per un istante; sempre in equilibrio, sempre pronto ad affrontare il ■■■ implacabile ottuso mortale nemico, l'universo fisico, rappresentato ■■ un qualsiasi oggetto, una sedia a sdraio, una locomotiva guasta, una nave alla deriva ■■ un oceano indifferente»); Harold Lloyd con la risata larga ■ la paglietta ■ gli occhiali cerchiati di tartaruga, candido simbolo dello spensierato ottimismo americano (e nostro) negli anni dal '20 al '30, Oliver Hardy e Stan Laurel, grossolani e primitivi, con gli scherzi dozzinali, le torte in faccia, le botte sulla testa per cui il colpito si affloscia senza vita, i ruzzoloni, le belle trovate che si risolvono sempre in un disastro. E anche della scomparsa delle attrici di allora si dolgono, la «divina», naturalmente, Greta Garbo, ma anche le smancerose e le avvenevoli e le cicciose che dai giganteschi primi piani vengono su ■■■ platea di padri di famiglia ■■ fiume di pacioso erotismo innocua evasione dai doveri casalinghi); oggi i nuovi registi tendono a fare della donna, quando non sia avida vampira, poco più di un elemento accessorio e ingombrante.

Ho letto l'altro giorno in un noto quotidiano una lettera di un lettore che mi pare un buon cotollario a queste rapide osservazioni sul mutato gusto del pubblico del cinema. Il giornale non l'ho più sott'occhio, ma la lettera diceva press'a poco così: Non capisco perché ogni tanto frequentatori del cinema scrivono ai giornali per dolersi dell'eccessiva parte che i programmi concedono alla pubblicità. Io dichiaro che ciò che più mi piace ■ mi ■verte di tutto lo spettacolo sono proprio quei filmetti sveltissimi, di allegri colori, con trasformazioni fantastiche e le allegre battute e le trovatine inattese; quando il piacevole intermezzo è finito, ■■ accingo a seguire con rassegnazione il "supercolosso", "il più esplosivo film dell'anno", "il film che giganteggia fra i colossi dello schermo", già prevedendo che si rivelerà un'astrazione intellettualistica, un prodotto di rifritto realismo, un lento pretensioso ■ deformante rifacimento di un capolavoro della letteratura».

Paolo Monelli

Gli americani hanno la passione dei «pets», animali da vezzeggiare

Per tenere in casa cani, gatti e pesci rossi spendono ogni anno mille miliardi di lire

Quasi tutte le famiglie hanno una gabbia con uccellini, soprattutto pappagalli - Ogni cosa è organizzata: esistono ditte che producono dentifrici a spruzzo per barboncini, lacca per le ■■hie dei siamesi, tranquillanti per bestiole esuberanti - Non ■■■■■u serpenti ■ leoncini - Volendo, si può ricevere per posta ■■ piccolo alligatore

(Dal nostro corrispondente)

New York, settembre.

La parola «pet», secondo il significato qui comunemente attribuitole, ■ mio parere, è intraducibile: «pet» è ■ «creatura favorita e vezzeggiata» della ■■■. Può essere ■■■ creatura umana; ma, in casa, nell'uso americano, è, più comunemente, il cane, il gatto, il pappagallo, lo scoiattolo, l'uccellino in gabbia o il passerotto domestico, che Catullo ha reso immortale ed esemplare con la ■■■ dolcissima lirica. «Pet» è il pesciolino rosso contenuto nella vaschetta di cristallo; ma può anche ■■■■ l'oca domestica, che strilla come quella del Campidoglio; e perfino un serpente, tenuto in bagno; un leoncello; i piccoli alligatori venduti sui mercati di Miami e inviati per posta (dono, per quel che mi riguarda, sgradevolissimo, una volta che mi è capitato di riceverlo).

Negli Stati Uniti, questi «pets» ■■■■ talmente tanti e vari, che sono anche un tipico aspetto economico di questa cosiddetta «affluent society»; vale a dire un fenomeno di esuberanza economica, che, in Europa, non ■■ ancora raggiunto gli eccessi verificatisi in America; ed è sempre augurabile una disciplina che, in ogni caso, li contenga dentro i limiti del buon senso.

Non intendo, ■■■ ciò, dire che i «pets» non sono anch'essi una necessità del costume ■■la vita civile; ma, quando ■ loro «umanizzazione» (mi riferisco, ovviamente, ai «pets» bestia) diventa eccessiva, è altrettanto ovvio che questo eccesso è morbosità e degenerazione del costume civile; investimento economico falso e deleterio.

Gli americani, per mantenere i loro «pets», in base a dati recentemente forniti da varie fonti interessate e convalidati dall'autorità dello *Wall Street Journal*, spendono annualmente circa un miliardo e mezzo ■ dollari (qualcosa come mille miliardi di lire).

E' frequente il caso dell'americano che, per mostrarsi spiritoso, si presenta in questo modo: «Mi chiamo Bill Smith, mia moglie si chiama Jakie, i miei ■■■ ■■■ Bill jr. e Susi; ma son membri della famiglia anche Toki, Kin «Puff» cioè il cane, il gatto e il pesce rosso.

Negli Stati Uniti, quest'anno, ■■■ stati registrati ■■ milioni di cani (in base ■ censimento di dieci anni fa, son cresciuti ■ ■■ milioni. Ne sanno qualche cosa i portalettere delle ■■■ suburbane, ■■ lamentano frequenti morsi e attacchi da parte dei ■■■ domestici).

I gatti son calcolabili in circa 26 milioni (siamesi ■■■, persiani, angora, i preferiti); dal quindici ■ venti milioni ■■■ gli uccelli che gli americani tengono in ■■hia o comunque in casa, soprattutto pappagallini. Non vi sono ■■■ di ■■ milioni di pesci rossi, tenuti in vasche, vaschette, sovente ■■■ l'acqua corrente sempre fresca e il fondo marino artificiale ■ la luce che lo illumina e riverbera le luminosità dei pesci muoiantri dietro ■ cristallo.

Molti «pets» ai ■■■■ ordinare per posta, anche i cani. A Chicago, c'è un negozio che ha, per questo, ■■ dipartimento specializzato. Offre catalogo con fotografia di ■■ tipi di ■■■ di razza pura; indicando, di ciascuno, la proprietà e garantendone la integrità genealogica. La ditta ha un giro d'affari, nel settore, ■ circa mezzo milione di dollari all'anno. Ogni esemplare costa in media, spedizione ■ parte, dai ■■ ai 50 dollari. I «poodles» (Boston terriers, il Chow-chow, ■ Lasha apso, ecc...), i cani giocattolo, insomma, ■■■■ ■■■ i più ricercati e di moda. Hanno nettamente soppiantato i Cockers Spaniels, che erano di moda dieci anni ■■. Molto diffuso ■ ricercato è anche il ■■■ pastore tedesco. Naturalmente, anche ■ questo campo, vi sono i raffinati, che vogliono il ■■■ ■ tipo razzismo ■ qualche speciale razza inglese, di cui importano direttamente dall'Inghilterra gli esemplari. Per contro, vi è anche la immane falange dei devoti del «can bastardo»: cioè dello spirito ■ carità ■ di uguaglianza di ■■■■, ■■■■ ai cani.

Nel 1964, sono stati venduti 530 milioni di dollari di cibi confezionati specialmente ■■■ cani (carni di cavallo — la caccia ai mustanghi, cavalli selvaggi, continua clandestinamente, anche dov'è proibita; dato che questi cavalli ■■■ in via di estinzione, proprio per la metà■■■ loro distruzione, perpetuata dai produttori di cibi per «pets»). Ma le case produttrici in concorrenza, han cominciato a confezionare anche cibi combinati: pollo e rognone, pollo e uova, fegato e pollo. Per il cibo dei gatti (scatole che son sempre di pesce, di fegato e cose simili), si sono spesi 125 milioni di dollari. Poi ci sono i cibi dietetici (biscotti, cioccolate speciali ecc...) ■ i cibi per i pesci ■ gli uccelli. Insomma, in cibi per «pets», l'America, nel 1964, ■■■■ più del 50 % di quel che spende in cibi per bambini.

Ma questo ■ niente, in rapporto alle spese e alle ricerche ■■■ si fanno per l'igiene e l'eleganza ■■■ «pets»: c'è, per esempio, una ditta, che produce tre tipi di «shampoo» ■■■ lavare ■ pelo dei cani e dei gatti e darvi riflessi particolari (argento, oro, marron). Una ditta produce uno «shampoo» asciutto, per i «pets» che, come di solito i gatti, detestano l'acqua. Un'altra ditta produce cosmetici e due profumi speciali (odor di cedro o ■■■■■denia), un dentifricio ■ spruzzo (marchio di fabbrica: *Alito Felice*), contenuto ■■ una bottiglia plastica; e lacca per unghie (color lavanda, arancio, verde). Poi vi è tutta la serie dei tranquillanti e delle vitamine per i «pets»: i primi per calmare le esuberanze dei giovani e i secondi per tener su i troppo vecchi. Diffusissimi ■■■ gli speciali servizi igienici, necessari per i «pets» tenuti negli appartamenti.

La vaccinazione preventiva annuale dei ■■■ costa di più di quella dei ragazzi: 12 dollari per ogni puntura. E questo quando i «pets» stan bene. Poi ci sono le spese veterinarie e di ospedale, ■■ stanziale; e quelle dell'«psicanalista», se ■■■ troppo sensibili (mordono, scappano davanti ad estranei, ecc...) o di «ospitalità» presso specializzati canili, cui ■ affidano quando si vuole andare in vacanza. ■■n parliamo dell'industria dei vestiti per «pets»: produce: vesti da ■■■mera, pigiami, golfini con collare di ■■■■ (40 dollari l'uno), scarpe ■ gomma antiumidità e pioggia, impermeabili; perfino vestiti in maschera, per il carnevale, e ■■■ di Natale, per i regali dei «pets».

Questo insieme ■ prodotti richiede un investimento, vi calcola, complessivamente, non inferiore agli ■■■ milioni di dollari ■■■■■■. I guinzagli ■ le museruole sono bazzecole, in questo bilancio. Tale, ■■ cifra, la storia del contemporaneo costume dei «pets», in America.

Antonio Barolini

Filosofi del futuro o imitatori dei saggi antichi?

Innocenti vacanze dei «ginnosofisti» i campeggiatori nudi della Ville Lumière

Vivono, come Adamo ed Eva nel paradiso terrestre, in un recinto speciale a pochi chilometri da Parigi - All'entrata occorre esibire la tessera rilasciata dalla federazione naturista e segnare il nome su ■■■ registro - Sono ■ gruppi familiari, giocano, nuotano in piscina - La cucina è vegetariana, l'alcool escluso - Le signore passano il tempo parlando di moda

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 settembre.

Vicino al precetto di Saint-Cheron, sulle rive dell'Ubaye ad una cinquantina di chilometri dalla capitale, un gruppo di naturisti, che si autodefiniscono «ginnosofisti» considerando che ribattezzano ai precetti di un'antica filosofia indiana, vivono forse l'ultimo caldo week-end dell'annata perché fra poco il tempo non permetterà più di abbandonarsi liberamente al gioco ed al riposo all'aria aperta e completamente nudi.

Ogni fine di settimana, dietro una palizzata di legno alta quasi tre metri che circonda il campo e protegge dagli sguardi indiscreti, centinaia di persone dei due sessi e di ogni età vivono come Adamo ed Eva nel paradiso terrestre, ma non c'è serpente e nessuno offre il pomo. La carta è ■■■ copre nulla il nudo integrale.

Non entra chiunque in questo campo. Occorre possedere la tessera rilasciata dalla federazione del naturismo e all'ingresso un impiegato nudo, segna nome, cognome e indirizzo su un registro che soltanto la polizia ha il diritto di consultare. L'anonimato è assicurato in regola tra i nudisti. Il costo del soggiorno è basso: duecentocinquanta lire al giorno, più 125 lire per il parcheggio dell'automobile e trecentocinquanta lire, vitto e bevande, per ogni pasto in pensione fissa. Si mangia soprattutto verdure, uova, frutta. Le uova è escluso. Cucina vegetariana, insomma, per quanto possibile crudo, come in seno comunismo i medici e chi non vuole ingrassare.

Per chi non ha una tenda propria ci sono quelle collettive, e d'estate non c'è mai un posto libero quando si arriva. Vi sono i «ginnosofisti» numerosi. Per una specie minima, infatti, hanno la piscina, spazio per giochi vari, posti per dormire al sole. A Saint-Cheron vivono e famiglie intere, gli amici in gruppo e la gente si ritrova al bar prima e dopo il pranzo, prima e dopo cena, come avviene sulle spiagge e nei centri balneari.

Gli uomini discutono affari, illustrano i pregi delle rispettive automobili, e le donne parlano dell'ultimo film, di teatro e di letteratura, di moda, come in un salotto mondano. Non si scorge il minimo imbarazzo. Ognuno considera normale il fatto d'essere nudo. Il buonumore generale è evidente: rumore la carezza. Il rumore deve cessare dopo una certa ora affinché il sonno di chi vuole riposare sia rispettato e la mattina al momento delle abluzioni, nella sala comune, ognuno si scosta per vedere il posto degli altri. La stessa garbatezza si riscontra all'ora del pranzo quando, in fila e con un cassino in mano ■■■ no, completamente nudo, aspetta il proprio turno per essere servito. Si direbbe che i nudisti, usciti prematuramente da ■■■ mondo ipocrita e brutale, vogliano fare una cura di gentilezza e di civiltà. Assicurano i direttori del campo ■■ Saint-Cheron che non è mai successo una lite.

Certi medici affermano che tale modo di vivere è ottimo per combattere la depressione nervosa. L'organismo si riposa. Si cita il caso d'un noto attore teatrale che fa annualmente la sua cura di nudismo per rimettersi dalle fatiche della professione.

Certi complessi — chi ne ha — li deve necessariamente lasciare fuori del campo. Non appena è entrato, infatti, i corpi nudi sono dappertutto, sdraiati su un tappeto, o su un materassino di gomma, a correre dietro ■■ pallone, a fare esercizi o a leggere in una sdraio... e non tutti sono belli. Ma ■■■■ fa ■■■ alla bellezza.

La maggioranza, a Saint-Cheron, è composta naturalmente di parigini, ma vi sono anche molti scandinavi, tedeschi, belgi, svizzeri, e quest'estate ci hanno soggiornato anche parecchi italiani. Non è stato mai visto un negro, invece.

Alla fine del mese scorso i «ginnosofisti» hanno tenuto un congresso internazionale, proprio a Saint-Cheron. Più di un migliaio di persone molte delle quali giunte dai paesi dove il nudismo ha molta voga — Germania, Svizzera, Austria, Inghilterra, Scandinavia — hanno discusso sui problemi del loro sport preferito. E' stata sostenuta la necessità di insegnare ai giovani a fare a meno delle sigarette, dell'alcool e della carne e di esortarli a preferire i bagni di sole e di aria all'atmosfera dei bar e delle bettole. La delinquenza minorile e certi disordini sessuali scomparirebbero, secondo i congressisti, se i bambini fossero abituati a guardare il corpo umano come una creazione divina e non ■■■ un oggetto di curiosità più ■ meno malsana.

I «ginnosofisti», che fanno risalire a Pitagora oltre che ai Mosofi indiani, la scienza naturista, vorrebbero che la società moderna riconoscesse ufficialmente l'attività delle loro organizzazioni per l'equilibrio mentale e ■ stato fisico dell'individuo, e che venissero riconosciute dall'Unesco ai pari di quelle culturali e scientifiche. ■ poichè, per molta gente, il nudismo si presta ad una certa ironia i ginnosofisti insorgono contro un preconcetto che considerano sbagliato.

Effettivamente, tra loro, ci sono anche molte persone serie. In Francia i naturisti sono almeno ventimila, ■ nel comitato d'onore della loro federazione si leggono i nomi di scrittori, di medici, di professori, di avvocati, di pittori ed attori tra cui quelli di Michel Simon, di Jean-Louis Barrault e della moglie Madeleine Renaud. I campi sono una ventina e il più noto, universalmente, è quello dell'isola del Levante al largo di Hyères, dove c'è persino una spiaggia per nudisti che cuce certi quadrettini di tela, mutino indispensabile da indossare quando si deve uscire dal campo per andare a fare un acquisto. Poi vengono i campi della spiaggia di Pampelonne, vicino a Saint-Tropez, di Marsiglia, di Lione, di Bordeaux, di Corsica e quelli poco distanti da Parigi, come Villennes, Corrières-sur-Seine e Saint-Cheron di cui abbiamo parlato.

I francesi, ricordando che è stato un pastore protestante tedesco, di nome Zimmermann, padre di cinque figlie e quindi uomo non sospetto di immoralità a riportare in Europa la voga del nudismo, deplorano che in Francia esso venga tuttora considerato alquanto al pudore e quindi passibile di condanna se qualche mela incautamente, dopo aver visto, magari di frodo, un uomo o una donna nudi, presenta una denuncia. Lo sanno i naturisti dei campi sulla Costa Azzurra ai quali le Compagnie repubblicane di sicurezza incaricate di mantenere l'ordine pubblico hanno dato la caccia durante tutta l'estate. Da le informazioni di Saint Tropez dicono pro che da alcuni giorni la sorveglianza si è attenuata e che, per i nudisti di laggiù, è tornata la tranquillità.

L. Mannucci

«Lasci stare, signorina, faccio lo!»

Disco di padre Eugenio Costa

Canzoni spirituali

Canzoni spirituali di Gino Stefani e padre Eugenio Costa. *Canta padre Eugenio Costa. Piccolo complesso di Torino diretto da Giancarlo Chiaramello.* Cetra SP 1243, 1244, 1245. 17 cm., 45 giri.

Il gesuita Eugenio Costa ha una voce piacevole, calda, bene impostata. E' musicale, il suo modo di cantare è fine, ma abile nello stesso tempo, e soprattutto moderno. Nelle sue canzoni, quasi tutte improntate a bei dialoghi tra uomo e Dio, riecheggiano noti successi della canzone degli ultimi anni. Vi par di sentire Modugno e Fred Bongusto. Solo che l'argomento è diverso e la chiave in cui avviene la soluzione della vicenda artistica è opposta a quella in uso dai compositori di musica leggera. Qui, invece del lacrimevole pessimismo, vi trovate di fronte ad una speranza, ad una convinzione che i dolori, le sofferenze e più volgarmente: i guai di questa terra possono, anzi devono essere risolti con la fede. La presenza dell'Essere superiore si oppone, nella tenace convinzione canora di padre Costa, alla malvagità delle istituzioni umane e alla superficialità degli uomini stessi.

Niente da eccepire, quindi, sul modo di cantare e sul protagonista di questi tre dischi (perché la Cetra non li riunisce in un long play di 17 cm? l'ascolto sarebbe più piacevole); ripetiamo: è un cantante valido. E sarà ancora più valido se collaboreranno con lui compositori e poeti.

Avremmo preferito il commento musicale di uno strumento solo, chitarra o pianoforte, invece di un complesso che trasforma una cosa essenziale in un inutile barocco pomposo.

r. la.

ACQUISTATE IL [illegible] DALLA

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE

CAPITALE L. 30 MILIARDI

[illegible] FORMA DI PAGAMENTO CHE PIÙ [illegible]

Nel [illegible] residenziale SANGONE PO, corso Trieste, Moncalieri, (Italia '61), vendonsi, a condizioni di pagamento particolarmente favorevoli, alloggi ultimamente rifiniti, [illegible] vista panoramica collina.

	[illegible]O: =	QUOTA in contanti	+ MUTUO 25 anni	+ MUTUO 10 anni	RATA MENSILE Primi 10 anni	RATA MENSILE Successivi 15 anni
3 camere servizi	8.300.000	4.700.000	3.600.000	—	28.000	28.000
		3.700.000	3.600.000	1.000.000	40.500	28.000
		2.700.000	3.600.000	2.000.000	53.000	28.000
		1.700.000	3.600.000	3.000.000	65.500	28.000
4 camere servizi	11.200.000	6.700.000	4.500.000	—	35.000	35.000
		5.200.000	4.500.000	1.500.000	54.000	35.000
		3.700.000	4.500.000	3.000.000	72.500	35.000
		2.200.000	4.500.000	4.400.000	90.000	35.000
5 camere servizi	12.500.000	7.500.000	5.000.000	—	39.000	39.000
		5.500.000	5.000.000	1.700.000	60.000	39.000
		4.100.000	5.000.000	3.400.000	81.500	39.000
		2.500.000	5.000.000	5.000.000	101.500	39.000

Rivolgersi in cantiere oppure Società Generale Immobiliare, Torino, via Maria Vittoria 1, telef.: 511.356 - 514.426

ACQUISTO via Bobbio 14 (Crocetta) signorili tre camere, cucina; salone, due camere, cucina, biservizi, ultimati. Mutuo S. Paolo. Edilcasa 547.502.

APPARTAMENTI via Campiglia angolo Coppino (borgata Vittoria) una, due camere, tinello; consegna ottobre, pregiata rifiniture. Visite cantiere. Edilcasa 553.483.

APPARTAMENTI via Tirreno 155 interno 15, consegna fine mese, finizioni signorili, una, due, tre camere, tinello, servizi. Visite cantiere. Edilcasa 553.483.

ACQUISTO terreno fabbricabile entro cinta daziaria, con progetto approvato 60-70 camere, servizi, direttamente, pagando contanti. Telefono 596.607. 597.774.

VENDESI in magnifica e panoramica zona del Canavese villa signorile 8 vani, doppi servizi, ogni confort, garages, giardino. Facilitazioni pagamento. Telefonare 682.835, 682.622.

[illegible] 13.500 metri cubi sopraelevabili in Torino, [illegible] Tribunale, uso uffici, scuole, cerco combinazione. Scrivere: Pubblicità Stampa 9172, Torino.

MERCATO IMMOBILIARE

1.000.000 camera contanti, più 400 mila mutuo venticinquennale, differenza rata mensili 6 anni, eccezionale posizione corso Francia Cascine Vica, società immobiliare vende, consegna immediata, alloggi signorili 2-3 camere, cucina, servizi. Ufficio vendite cantiere anche giorni festivi. Tel. 95.665, 511.262.

VILLA collina panoramica 3 minuti auto corso Vittorio, nuova costruzione 700 mq. coperti, 11 camere, saloni, tavernetta, 4 servizi, lavanderia, garages, serre, terrazzi, parco, giardino, 130 milioni trattabili, eventuali agevolazioni pagamento. Scrivere: Pubblicità Stampa 9038, Torino.

VENDIAMO a pochi minuti da Torino, nella ridente valle di Lanzo, alloggi panoramici in villa due-quattro camere servizi garage giardino ottime condizioni. Facilitazioni pagamento. Tel. 682.835, 682.622.

AFFITTANSI ampi alloggi signorili 2-3 camere saione nuova costruzione 15 piani, corso Unione Sovietica. Tel. 962.304.

ORBASSANO via principale locali negozi, adatti anche rappresentanze. Vendo [illegible]. Telefono 581.178.

[illegible] nuova costruzione corso Unione Sovietica con ampi seminterrati uso magazzino, affittansi. Telefonare 962.304.

IMPRESA vende alloggio 1-2 camere servizi, negozi, magazzini fronte corso Fiat Mirafiori. Telefonare 364.414.

VILLARBASSE zona panoramica vendesi lotti metri 1600 circa ed eventualmente costruzione villa. Telefonare ore pasti 599.030.

antonietta destefanis

VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

ALLOGGI

BORGATA FARELLA vera occasione, alloggio 3 camere, cucina, termocentrale, panoramicissimo, 5.400.000.

CORSO SVIZZERA, panoramico alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi, terrazzi, vendo 8.200.000 compreso mutuo.

VICINANZE P. STATUTO nuovissimi alloggi 2-3 camere, tinello, servizi.

CORSO RE UMBERTO, in signorilissimo stabile, alloggi 200-300 mq., posizione pregiata.

PIAZZA BENGASI, convenientissimo [illegible] cucina, bagno, servizi completi, abitabile subito.

CROCETTA, alloggio due camere, cucina, bagno, libero, 5.600.000

PIAZZA MERANO, CORSO MONCALIERI, alloggi in palazzina, 1-3 camere, tinello, cucinino, rifiniture accuratissime, mutuati.

VIA MONTEZEMOLO, bellissimo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, 5.500.000, mutuo 1.000.000.

VILLE

CORSO GIOVANNI LANZA, signorile villa, vista tutta Torino, 9 vani compresi due saloni, tutti comforts, giardino, garage, 50.000.000 trattabili.

PRECOLLINARE FIOCCARDO, hall, salone 60 mq., 4 camere letto, 2 cucine, 3 bagni, garage, cantina, terrazzi, giardino mq. 1300, 32.000.000, mutuo 5.000.000.

LOCALI INDUSTRIALI

ORBASSANO, bellissimo stabilimento, mq. [illegible] oltre [illegible] mq. terreno scoperto, palazzina uffici, servizi completi, vendesi 55.000.000.

BARRIERA MILANO, stabilimento mq. 1000, su tre piani, provvisto montacarichi, uffici, tutti servizi completi, annessa [illegible] alloggi, vendesi o affittasi.

PINO TORINESE

CONDOMINIO BELLAVISTA, corso Roma, signorili alloggi 3-5 camere, biservizi, boxes, rifiniture lusso, posizione panoramica, mutuati.

LA LOGGIA

VIA BELLI 2, alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, mq. 60-90, 2.800.000 - 4.400.000.

Il miglior [illegible] è [illegible] l'alloggio

A [illegible] metri

ZONA RESIDENZIALE

centro Nichelino, comodità filoviario, scuole, asili, ecc. Tutti i servizi.

Magnifica posizione — Ottimo investimento

NICHELINO

CENTRO

VIA COLOMBETTO - [illegible] PANORAMICA - VISTA COLLINA TORINESE

A 300 metri

[illegible] INDUSTRIALE

in costruzione grande stabilimento che occuperà circa 4000 dipendenti.

[illegible] DIRETTAMENTE

alloggi signorili, ottimamente rifiniti, tutti comforts, abitabili entro due mesi

1-2 [illegible] - TINELLO - CUCININO

L. 4.000.000 - L. 6.000.000 (Mutuo 50%)

IMPORTANTE!! L'impresa accetta il parziale pagamento in azioni al valore cui esse [illegible] state acquistate dai clienti

TELEFONARE [illegible] ALL'IMPRESA N. 390.716 ORE UFFICIO OPPURE ALL'AGENZIA DI VENDITA: STUDIO 5, P. STATUTO 5, TEL. 515.287

ANGLESIO ha creato per Voi

a Giriè in via Roma uno dei migliori complessi residenziali d'Europa. Circa 300 metri di porticato, senza vie trasversali, ultimi [illegible] alloggi panoramici signorilissimi 1-2-3-4-5 camere doppi servizi. Mutuo e dilazioni. Prima di decidere l'acquisto, visitate questi alloggi. Li troverete certamente di vostro interesse, sia come ottimo impiego capitale sia come residenza. Telefonare Torino: 682.835 - 682.622 - Giriè: 824.051.

ULTIMI 10 ALLOGGI

costruzione signorile, 1-2 camere + tinello + cucinino + servizi (totale 27 camere), liberi volendo affittati, vende in blocco

1.400.000 PER CAMERA

[illegible] - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75
- Via Med. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

IMPRESA VENDE

centro LA LOGGIA

Alloggi 1-2-3 camere, servizi - Rifiniture signorili, ascensore - Pronti fine ottobre 1964 - Dilazioni di pagamento - Lire 600.000 per camera in contanti - Rimanente prezzo mutuo a rate mensili - Da Torino centro servizio pullman minuti 20. Telefonare ore pasti 95.587.

IMPRESA ING. [illegible]

VENDE ALLOGGI DA [illegible] A 10 VANI

OTTIMA TECNICA COSTRUTTIVA

VIA GIACOMO BOVE, 5
(a 200 mt. dalla chiesa della Crocetta)

CORSO FILIPPO TURATI, 63
(proseguimento di via Sacchi)

CORSO XI FEBBRAIO, 17
(proseguimento di via XX Settembre a 400 mt. [illegible] piazza Castello)

VEDETE IL POSTO [illegible] TELEFONATE AL 599.775

IMPRESA VENDE

Alloggi 1-2-3 camere, servizi

Rifinitura signorili - Pronti fine mese

Prezzo L. 2.300.000 [illegible]

DILAZIONI PAGAMENTO

MURI NEGOZI a L. 100.000 il mq.

Via Foligno angolo via Slataper
(zona piazza Villari - Capolinea tram 14)

VISITE CANTIERE - TELEFONO 73.63.18

[illegible] VENDE DIRETTAMENTE

[illegible] ALLOGGI CON [illegible]

[illegible] 33: primo piano, salone, tre camere, cucina, camera donna, due bagni, due ingressi mq. 185.

VIA TIEPOLO 7 angolo corso Dante: primo piano, salone tre [illegible] cucina, tripli servizi, doppio ingresso mq. 194.

VIA VIVALDI 5: occasione [illegible] cucine due bagni ampio ingresso mq. 172, piano rialzato, prezzo 12.500.000.

VIA MILLAURES [illegible] angolo corso Francia: ampio magazzino mq. 370 vendesi. Telefonare [illegible] ufficio 756.822

SETTIMO TO. - Via R. Parco 70-72: [illegible] minuti piazza Castello (strada di Settimo)

GRUGLIASCO - Via B. Buozzi 10: 500 metri corso Francia

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

APPARTAMENTI SIGNORILI, SPAZIOSI, TUTTI COMFORTS NEGOZI ANCHE, FORTE PASSAGGIO, ADATTI TUTTI GENERI

A [illegible] DI [illegible] PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI

	PREZZO	QUOTA in contanti	+ RATE MENSILI 60 oppure 84 (5 anni)	(7 anni)
1 camera servizi	3.000.000	1.530.000	32.000	25.000
2 camere servizi	3.500.000	1.520.000	43.000	34.000
	4.000.000	2.020.000		
	4.500.000	2.520.000		
3 camere servizi	5.700.000	2.760.000	64.000	50.000
	5.800.000	2.860.000		
2 vetrine mq. 80	9.000.000	4.000.000	108.000	85.000
1 vetrina mq. 57	6.500.000	2.540.000	86.000	67.500
2 vetrine mq. 67	7.500.000	3.540.000		
4 vetrine mq. 56	7.500.000	3.540.000		

Tel. 674.583 ore ufficio oppure rivolgersi in cantiere

Alle porte di Torino, in unico complesso immobiliare, su centralissimo ampio corso alberato: via Buridani 98, VENARIA REALE, fronte fermata pullman, vendonsi negozi, alloggi 1-2-3 camere e servizi, locali uso laboratorio non rumorosi mq. 1200 divisibili, piano interrato e fondo cortile adatti garage. Mutuo ventennale. Visite cantiere 10-13; 15-17 - Festivi 10-12. Telefonare 513.489.

ALLOGGI CROCETTA

da 3 [illegible] 7 vani - Mutuo S. Paolo

TELEFONARE 590.745

MERCATO MOBILIARE

ITALIA Re Umberto [illegible], tel. 517.803 cede 3.000.000 trattabili negozio centralissimo tessile, maglieria, cinque vetrine, volendo senza prelievo fondi vivi.

ITALIA Re Umberto [illegible], tel. 517.803 528.594: cede zona centralissima, negozio casalinghi elettrodomestici, stufe, radio, televisori.

ITALIA Re Umberto 28, tel. 517.803 528.594: cede maglieria zona [illegible] Boringhieri, conveniente.

ITALIA Re Umberto 28, tel. 517.803 528.594: cede laboratorio confezioni serie busti, reggipetti. Occasionissima.

COLORI - VERNICI

Azienda avviamento centenario, ottima clientela, locale attrezzatissimo, reddito 2.500.000 mensili, vende 15.000.000, ritiro commercio

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

[illegible] BOVINA - OVINA

ampio negozio, attività pluriennale, incasso 6.000.000 mensili, forte utile, vende 15.000.000 causa altra attività.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

MACELLERIA - SALUMERIA - COLONIALI

Importante centro distagionale provincia Torino, Unico in ampia zona. Attrezzatura completa, alloggio annesso, incasso oltre 120.[illegible] giornaliere, vende 6.500.000.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

RIVIERA LIGURE

CINEMA grande centro. Locazione accennale più comodo incasso oltre trentadue milioni cedesi gestione. Capitale necessario otto-sedici milioni.

asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

gabetti *NOSTRA VETRINA IMMOBILIARE*

gabetti Appartamento via San Marino semisignorilissimo: 3 camere, cucina, grande ingresso, bagno due terrazzi, ambienti spaziosi, abitabile subito, 7 milioni 200.000, mutuo 1.300.000.

gabetti Appartamenti via Tirreno, due camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, due ripostigli, vista panoramica, ogni comodità tranviaria, 6.100.000 mutuo.

gabetti Appartamenti via O. Vigliani, due camere, cucinotto, entrata, bagno, mq. 65, fronte fermata filobus, abitabili due mesi, 4.000.000.

gabetti Appartamenti via V. Carrera, tre camere spaziose, cucina, ampi servizi, nuovi, signorilissimi, mq. 100, zona giardini, 7.000.000. Mutuo, dilazioni.

gabetti Appartamenti corso Valdocco 31 angolo via Santa Chiara, 2-4-5 camere, doppi servizi, adatti uffici, casa signorile, vendita frazionata oppure blocco 310 mq. Prezzo 80.000 al mq. mutuo 30% mutuo.

gabetti Appartamenti Barriera Milano pagabili 30.000 mensili, 1 camera, tinello, cucinino, servizi, doppio ingresso, spaziosissimi, nuovi, 4.000.000.

gabetti APPA[illegible] consegna novembre Via Nizza a [illegible]. Via Canova primaria impresa torinese

2 camere - cucina - servizi
2 camere - salone - cucina - doppi servizi
3 camere - cucina - servizi
3 camere - salone - cucina - doppi servizi
4 camere - cucina - doppi servizi
5 camere - cucina - doppi servizi

Superattici: 4 camere - cucina - doppi servizi - terrazzo grande
L. 220-225.000 al mq.
Negozi da L. 6.750.000 minimo a L. 28.750.000 massimo
Non esito collegati successore
Da detrarre mutuo 35%. Volendo altre ulteriori facilitazioni.

gabetti 1.000.000 contanti subito, appartamento 4 vani. Corso Giulio Cesare angolo corso Taranto, 1-2-3 camere, servizi.

gabetti Precollinari, corso Moncalieri, appartamenti villini mq. 120, abitabili due mesi, 16.500.000.

gabetti Appartamenti via Sebino 5 (piazza Statuto): 3 camere, cucina, bagno, 8.500.000; 6 camere, salone, cucina, doppi, bagno, mq. 215, 22.000.000. Box in corsello 1.500.000. Casa signorilissima.

gabetti Attico Crocetta su 2 piani, mq. 350, grandissima terrazza, nuova costruzione lussuosissima, 45.000.000 più mutuo 10.000.000.

gabetti Appartamenti via Barletta 99 (Chiesa Santa Rita), 2 camere, ripostiglio, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, 3.000.000. Lunghe dilazioni.

gabetti In stabile signorilissimo, zona Banche, grandioso appartamento mq. 370, locato a ditta tranviaria. Prestigio, alto valore, buona redditi, 55 milioni.

gabetti Muri autorimessa mq. 2000, Santa Rita, rifinitissima, locata 2.200.000 annue, stabile a sé stante, 28.000.000.

gabetti A prezzi fortemente ridotti sul corso Francia, 20 minuti da piazza Statuto, appartamenti 1-2 camere tinello servizi, abitabili subito. Estremamente consigliabili per reddito.

gabetti Affitta alloggio c. Tirrena, cinque camere, tinello, doppi servizi, 70.000 mensili.

gabetti Affitta alloggio via Tonale 2, 3 camere, tinello, servizi, tinteggiato, box cortile, 45.000 mensili.

gabetti Casetta collina Antignano, 4 camere, cucina, lusso, metriquadri 10.000 terreno: giardino, prato, vigna, 6.000.000.

gabetti Locale corso G. Agnelli, mq. 60, affittasi 30.000.

APPARTAMENTI CORSO FRANCIA
2-3 [illegible] - soggiorno - servizi
CONTANTI 1.000.000 CAMERA
DOPPIO MUTUO
Negozi da 3.000.000 cadauno, affittabili reddito 10 %

gabetti Terreno mq 2 dalla Radiale Moncalieri, mq. 21.000, unico appezzamento, precollinare, altitudine 380 mt., adatto costruzione villini, L. 7000/mq.

gabetti Albergo, terreno progetto approvato 70 camere. Forte del Marmi. Pratica mutuo 150 milioni. Parchetto edificabile 110 milioni trattabili.

gabetti Terreno Gassino zona residenziale mq. 7000, luce acqua telefono, 3.500.000.

gabetti Terreno Chieri, zona residenziale progetto approvato 157 camere. Alloggi 2-3 vani, servizi, 250.000 camera. Eventuale parziale permuta immobili.

SENZA IMPEGNO [illegible] spese visitate [illegible] le ns/ vetture gli affari che Vi proponiamo.

Gli UFFICI ed i CANTIERI sono anche aperti al mattino dei [illegible] giorni festivi.

gabetti s.p.a.

TORINO - ROMA - MILANO

SEDE DI [illegible]

VIA [illegible] - TEL. 578.046 [illegible] LINEE

G. POLETTI COMPRA-VENDITA IMMOBILI

[illegible] Via Torino [illegible] Tel. 596.607 - 597.[illegible]

ALLOGGI

Alloggio via Frassinetto (corso Trapani) 3 camere, cucina, servizi completi ripostiglio, reddito 35.000 mensili, 5 milioni - mutuo 2.000.000.

Via Cristoforo Colombo (Crocetta) attico, grande camera, tinello, cucinotto, grande ripostiglio, 2 terrazzi, servizi completi moderni, nuova costruzione eccellente, arredato signorilmente, reddito 530.000 annue, volendo vuoto aprile 1965. Blocco 7.000.000.

Pino Torinese, palazzina 10 camere, biservizi, alloggio custode, garage 2 vetture, grande terrazzo belvedere, mq. 2100 parco giardino, assolutissima pianta pregiata, zona signorile tranquilla; 45.000.000 trattabili.

Palazzina Madonna Campagna, vasto salone, terreno mq. 870, cantina, alloggio 3 camere, tinello, cucinino, 2 ripostigli, basso fabbricato lussuoso nel cortile mq. 130 ed altro locale adatto garage-laboratorio, piano seminterrato mq. 126, tutti confort moderni, blocco 22 milioni trattabili.

Via Lodi alloggio VII piano, vista meravigliosa, vuoto, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, 5.000.000 - mutuo 1.500.000.

Via Morgari 27, alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, mezzanino, vuoto, 7.000.000 + 1.200.000 mutuo ed altri alloggi camere, tinello, cucinino, servizi, dilazionando pagamento a L. 2.500.000 camera.

Corso Montecucco, 2 alloggi vuoti, salone, 2 camere, grande cucina ed entrata doppi servizi, finiture pregiate, esentasse, 20 milioni + 3.000.000 mutuo.

Via Lamarmora, alloggio 6 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, mq. 240, vuoto, moderno, 22.000.000 + 6 milioni mutuo.

Via Asti, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, vuoto, moderno, volendo adatto studio, 19.000.000 + 5.000.000 mutuo.

Via Villa della Regina angolo Asti 2, in palazzina, 4 alloggi cost formati: 2 camere, 3 camere, 5 camere, cucina, servizi completi moderni, 45 milioni per chiusura frazionatamente, superattici portinerla.

Via Mogadiscio 13, alloggio 6 camere, cucina, terza centrale, libero alla chiusura, svendesi 7 milioni.

Via Rocciamelone, alloggio 7 camere, cucina, servizi, reddito 8% eccellente, confort moderni, 6.250.000.

Via Accademia Albertina, alloggio salone, camera, cucina, servizi, libero alla chiusura, 4 milioni 500.000.

Via Accademia Albertina, grandioso garage con ampio magazzino mq. 35, tutto, vuoto, 2.500.000.

Via del Mille, alloggio due saloni, 4 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, mq. 280, volendo adatto uffici, confort moderni, 30.000.000.

Alloggio corso Duca Abruzzi, vuoto, salone, 4 camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, 14.000.000 + 6.000.000 mutuo.

Villa in Traforello, sulla tranquilla pregiata, 5 saloni, grande sala pranzo, 9 camere, cucina, quadrupli servizi, garage 2 vetture, arredata in stile, cassa custode, mq. 3000 (terreno cintato a muro, parco, giardino, frutteto, orto, piante pregiatissime, libera, avvendesi 300 milioni.

Alloggio via Cialdini (piazza Bengasi) camera, cucina, servizi completi moderni, vuoto, 5 milioni.

Via G. Massa (zona corso Grosseto) alloggio 5 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, ottime redditività, mq. 126, 8.000.000 trattabili.

Palazzina via Tommaso Galli angolare, superficie terreno mq. 1000 circa, 18 camere, divise in tre alloggi, volendo separatamente, vendesi 13.000.000.

Corso Francia, due alloggi abbinabili mq. 130 + 170, esentasse, confort moderni, 22.000.000 più 5.000.000 mutuo.

Casa centrale, 100 camere, servizi, reddito 6%, avvendesi facilissime trattative.

Alloggio corso Stadio, salone, camera, cucinino, servizi completi, angolare, mq. 100 vuoto, 11.500.000 - 1.000.000 mutuo.

CESSIONI

Abbigliamento, fornitura per sarti, attrezzatura moderna, via Madama Cristina, incasso mensile 300.000, prezzo 5.000.000 trattabili.

Negozio bronze oli, scatolami, saponi, dolciumi, barriera Milano, fortissimo avviamento, 1.200.000.

Merceria, cedesi a gerenza, borgo Po, ottimo avviamento, attrezzatura completa, 3.000.000.

Pasticcio zona Fiat Mirafiori, grandiosa attrezzatura, in stabile modernissimo, 3.500.000.

Disponiamo inoltre di bar, alberghi, ristoranti, salumerie, drogherie, frutta-verdura, licenza alimentari-salumeria con licenza trasferibile, in zone centrali, semicentrali o preferibile a prezzi rnaneonissimi.

Centralissima drogheria con licenze vini pregiati, liquori intelligenti, attrezzatissimo magazzino, eleganti, redditi giornaliere L. 80.000, cedesi 8.000.000.

AFFITTI

Corso Vittorio Emanuele, alloggio salone, 5 camere, cucina, 2 servizi, mq. 250, confort moderni, 1.200.000.

Mercerla, cedesi a gerenza, borgo Po, ottimo avviamento, attrezzatura completa, 3.000.000.

Alloggio via Frassinetto, 3 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi completi, 35.000.

Alloggio in Rivoli, 3 camere, soleuchio, cucina, servizi completi, in palazzina, 38.000 mensili.

Alloggio corso Massimo d'Azeglio, in palazzina, volendo adatto studio, 5 camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, mq. 235, 180.000 mensili).

Palazzina Marianna dei Pisani, 10 camere, tripli servizi, valeda passare formarsi 2 alloggi, mq. 3000 circa a parco, giardino, grandioso frutteto, 2 garages, 150.000 mensili, trattabili.

Palazzina zona corso Massimo d'Azeglio, 7½ locali, quadrupli servizi, giardino mq. 600, 2 garages, volendo adatta sede uffici, 300.000 mensili.

Alloggio via Cristoforo Colombo (Crocetta) 5 camere, grande anticamera, cucina, ripostiglio, doppi servizi, mq. 192, 85.000 mensili).

Alloggio via Galvani (piazza Bernini) grande camera, entrata, meravigliosa luce, arredato signorilmente, 35.000 mensili.

Negozio, retro, modernissimo, tutti confort, adatto ufficio rappresentanza, via Ormea 92, lire 25.000 mensili.

Alloggio via Valeggio, vicinanze Re Umberto, panoramico, salone, 3 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, grandioso terrazzo, servizi moderatissimi 65.000 mensili.

L'uomo che quasi sicuramente vincerà le elezioni presidenziali negli Stati Uniti

Johnson esce dall'ombra di Kennedy deciso a diventare un «grande capo»

Fino ad ora ha realizzato il programma del predecessore, agendo come un esecutore testamentario molto coscienzioso - Questa situazione non durerà a lungo - Johnson è uno dei più tenaci ed ambiziosi uomini politici americani, vorrà certo legare il proprio nome ad una «sua» politica - Ha abbandonato il tradizionale atteggiamento di «uomo del Texas» e si presenta come un «leader» posato e paterno, in cui tutti i cittadini possano avere fiducia: è certo, così di prevalere sulle «spacconate» di Goldwater

Johnson vuol dare una sua impronta personale alla campagna per le elezioni

(Dal nostro corrispondente)

New York, 12 settembre.

Il bilancio dei primi nove mesi della presidenza di Johnson negli Stati Uniti è senza dubbio positivo. Egli è riuscito infatti, grazie alle sue relazioni straordinariamente buone con il Congresso, a far passare tutta una serie di leggi che sotto il suo predecessore, Kennedy, si erano arenate nelle complesse procedure delle varie commissioni parlamentari. Così è stata approvata la legge sui diritti civili, quella per una diminuzione delle tasse, quella per la lotta contro la povertà, per citare solo le più importanti. Comunque l'immenso lavoro legislativo compiuto negli ultimi mesi è stato basato quasi per intero — unica eccezione di rilievo la legge sulla povertà — sul programma di Kennedy. Johnson finora ha agito come un esecutore testamentario estremamente coscienzioso ed efficiente, non come un *leader* politico libero.

E' certo che questa situazione non durerà a lungo. Johnson è sempre stato considerato come uno dei più ambiziosi e dei più tenaci uomini politici americani. Non c'è dubbio, per esempio, che dopo le prossime elezioni egli non vorrà più avere intorno un governo del quale tutti i componenti siano stati scelti da Kennedy; cercherà di formarne uno diverso, costituito da uomini suoi e cercherà anche indubbiamente di legare al suo nome un programma e una politica definiti. Johnson ha vissuto ed agito sempre in funzione della politica e per lui la presidenza degli Stati Uniti è la cosa più alta che esista su questa terra. E' deciso quindi a fare di tutto pur di essere — se, come sembra probabile, riuscirà a farsi eleggere a novembre — un presidente mediocre.

Del resto egli ha già ricominciato a prendere la sua autonomia. Ha regolato l'impostazione della Convenzione democratica di Atlantic City fin nei minimi dettagli con mano di ferro, cosa questa, detto per inciso, che ha scontentato molti delegati. Allo stesso modo la campagna elettorale che sta preparando avrà certo un carattere strettamente johnsoniano.

Che cosa ci si può aspettare da lui nei prossimi mesi? Che tipo d'uomo è il nuovo presidente degli Stati Uniti? Sono domande, queste, alle quali è facile rispondere. In superficie è un uomo semplice, un texano dagli atteggiamenti volentieri folcloristici. E' considerato, cioè, un politico vecchia maniera, ancora del tutto a suo agio, per esempio, di fronte alla televisione; ma la realtà è diversa. Sotto queste apparenze c'è un personaggio del tutto diverso, incredibilmente complesso, uno degli uomini politici più abili della storia degli Stati Uniti.

Questa reputazione di semplicità e provincialismo ha un'origine precisa: risale al tentativo che egli fece nel 1960 per ottenere l'investitura a candidato democratico per le elezioni presidenziali. L'apparato elettorale che egli aveva messo in piedi in quell'occasione, aveva infatti qualcosa d'inverosimile. ricordava più una campagna elettorale dell'Ottocento che non una moderna competizione politica. Questo carattere antiquato era ancor più messo in luce dal confronto con la macchina kennediana e col ricorso che essa faceva alle tecniche più moderne in campo pubblicitario che in campo organizzativo.

I termini politici del problema erano semplici: Johnson aveva dietro di sé i voti del Sud che ovviamente gli bastavano. Per presentarsi alla Convenzione in posizione di forza aveva bisogno di metterne insieme molti altri e il terreno che prometteva miglior raccolto era il West. la zona, forse meno progredita intellettualmente degli Stati Uniti, che ancora vive nel mito dei pionieri e dei *cow boys*. E di fronte a un elettorato di questo genere Johnson aveva le carte in regola: ricordava costantemente a tutti che sua nonna era sfuggita per miracolo agli indiani, si vestiva da *cow boy* egli stesso un cappellaccio a larghe tese e con stivaloni di cuoio e parlava il linguaggio semplice e pittoresco più facilmente comprensibile dai suoi ascoltatori. Faceva cioè quello che ogni uomo politico deve saper fare se vuole essere eletto, cercava il contatto col pubblico. E la cosa entro certi limiti gli andò anche bene, ottenne l'appoggio di molte delegazioni del West. Dove sbagliò i suoi calcoli fu invece nel non rendersi conto dell'enorme importanza che la televisione aveva assunto in tutti gli Stati Uniti.

Il tipo di campagna che somministrava agli elettori del West fu infatti seguito sul video da milioni di spettatori che vedevano in Johnson una specie di enorme Buffalo Bill dalle gigantesche, che nei suoi comizi si agitava, sudava e urlava, caricando volutamente il suo accento texano, e raccontava barzellette che per la loro semplicità avrebbero riempito di vergogna qualsiasi studente di New York o di San Francisco.

La sconfitta di Johnson e la sua relativa eclisse, come vice presidente, dal centro della vita politica americana, fecero dimenticare che dietro alla candidatura c'era solamente il folclore texano ma che la forza nel partito si basava su due altri motivi di tipo completamente diverso: egli era stato per otto anni il *leader* della maggioranza democratica al Senato ed era riuscito a trasformare questa posizione in uno dei centri di potere più importanti degli Stati Uniti.

Johnson controllava effettivamente il Senato; senza il cui assenso la Casa Bianca non era in grado di far passare la più insignificante delle leggi; Eisenhower, il presidente repubblicano, era costretto a trattare con lui da pari a pari. In secondo luogo Johnson, che deve gli inizi della sua carriera politica alla protezione di Roosevelt e alla sua appassionata dedizione al *new deal*, aveva per anni, con affetto e rispetto, coltivato l'amicizia dei vecchi uomini politici legati appunto a Roosevelt ed era riuscito a presentarsi alla Convenzione come l'erede di quella tradizione che molti ritenevano — ed entro certi limiti ritengono tuttora — fosse il momento più glorioso del partito democratico.

La figura che Johnson presenta agli americani in questi giorni è del tutto diversa da quella di quattro anni fa. Si veste di abiti scuri, alla televisione parla con gravità e con misura, cerca di dare in ogni occasione un'impressione di moderazione e di responsabilità. Vuole dare agli elettori un'immagine paterna e benevola cui tutti gli americani possano avere fiducia e che — cosa estremamente importante — dia un'idea di sicurezza da opporre alle inquietanti e a volte francamente dissennate proposte di Goldwater. Questa sua strategia elettorale sta avendo, a sentire i sondaggi d'opinione, successo. In ciò è anche aiutato dal temperamento del suo rivale, un uomo affascinato dai problemi di strategia e di potenza militare. Ogni volta che Goldwater propone — cosa che del resto avviene abbastanza spesso — che gli Stati Uniti facciano qualcosa di avventuroso grazie alla loro supremazia nucleare, i vari sondaggi dimostrano che larghe fette d'elettorato passano dalla parte di Johnson.

L'ultima scoperta di queste inchieste — che vale la pena di riferire perché descrive eloquentemente il clima di questo inizio di campagna elettorale — è quella che è stata definita la «paura delle giovani madri». Pare cioè che il settore del pubblico che è stato maggiormente toccato dal linguaggio di Goldwater e dal terrore di una guerra atomica sia appunto quello delle madri che hanno dei figli piccoli.

Se le cose seguiranno questo andamento e se i vari sondaggi d'opinione sono esatti, Goldwater rischia di prevalere soltanto nel Mississippi e nell'Alabama, i due Stati più arretrati dell'Unione in cui tutta la vita sociale è permeata da una confusa e tenace mitologia razzista. E la vittoria di Johnson sarà in questo caso la più massiccia che la storia elettorale degli Stati Uniti ricordi.

E non c'è dubbio che per ottenere un trionfo di questo genere che Johnson sta lavorando in questo momento. Il suo programma offre qualcosa a tutti gli strati dell'elettorato americano: agli operai, ai quali promette leggi sociali; agli industriali, ai quali fa notare che la politica economica democratica ha portato il Paese una prosperità ineguagliata; ai negri, per i quali si è impegnato con la legge sui diritti civili; al Sud, al quale garantisce che questa stessa legge verrà applicata con moderazione e senza esasperare le tensioni razziali.

Se avrà successo e se riuscirà effettivamente a seppellire Goldwater elettoralmente, avrà un prestigio e un potere probabilmente ineguagliati nella storia recente degli Stati Uniti. Si troverà, cioè, in una situazione ben diversa da quella di Kennedy che non è mai riuscito, nei suoi rapporti con il Congresso, a rimontare completamente lo svantaggio di essere stato eletto grazie a solo poche decine di migliaia di voti in più di Nixon.

Nicola Caracciolo

Viaggio nel paese ai margini del Circolo polare artico

In Norvegia nessuno rischia la miseria ma non c'è speranza di diventare ricchi

Lo Stato assiste il cittadino dal grembo alla tomba e in cambio gli chiede lavoro e coscienza collettiva - Non esiste disoccupazione; il salario di un operaio specializzato arriva fino a 160 mila lire - Ma il fisco è inesorabile, nessuno sfugge alle tasse Un socialismo illuminato riformista ha permesso ad una nazione priva di risorse naturali raggiungere un dignitoso benessere

(Dal nostro inviato speciale)

Tromsö, settembre.

Dalla Svezia prefabbricata, igienica, insipida fino al lusso nell'abbondanza, alla Norvegia aspra e selvaggia, vitalistica; con meno di trecento dollari si può compiere un viaggio illuminante: da Stoccolma a Tromsö, in aereo e in automobile, da Tromsö a Bodö in battello scendendo lungo la costa tutta fiordi da Bodö a Oslo in aereo E' un itinerario tra i più suggestivi, ci sono comitive che lo compiono in cinque giorni scarsi — pochini, in verità — ma turisti vogliono solo vedere il più possibile per «allargare i propri orizzonti»

Durante il volo da Stoccolma a Kiruna, il capitano del «Convair» si diverte a trasmettere indicazioni in inglese, francese, tedesco e italiano; l'aeroplano è stipato di turisti delle quattro nazionalità. Quando mancano pochi secondi al passaggio nel circolo polare artico, il commediante scandinavo: «... meno tre, due, uno, adesso!» e fa compiere un sobbalzo all'apparecchio; distribuzione di champagne.

Da Kiruna a Narvik sono altri cinquanta minuti di volo. Com'è diversa la Norvegia dalla Svezia, la natura è selvaggia, brulla; l'aeroporto di Kiruna è in cemento e vetri, quello di Narvik è in legno, una costruzione simile alle chiese con i campanili a cipolla dell'iconografia sarista. Anche la gente è diversa, vivace, sicuramente cordiale; e diversa è la lingua, una più arcaica parlata di consonanti alla quale latini. Conosciamo assai poco, in Italia, del moto nazionale del quale «capitale del Nord», la biblioteca è scarsa, più che nei libri il cinematografo diverte maggiormente, giorno dietro giorno, sui vari «Andare a vedere!», esortavano gli antichi ma non basta, occorre parlare il più a lungo possibile con gli uomini, sforzarsi di comprenderli onde collocarli al giusto posto nel quadro d'una società socialista rifiutata da un popolo di individualisti.

I norvegesi lavorano collettivamente solo per il bene del paese, il loro socialismo non è frutto di slanci rivoluzionari, di maturazione ideologica bensì di spirito pratico, di perseveranza. Il socialismo è la «formula» che ha permesso a una nazione povera dove solo il 3% della superficie è arabile, il carbone scarseggia, l'acciaio è poco, non esiste petrolio, di raggiungere un dignitoso benessere, sconfiggendo malattie quali la tubercolosi e la lebbra. In Norvegia, solitaria penisola di montagne e di fiordi, esiste oggi una società egualitaria. Nessuno potrà mai sperare di arricchirsi perché, fra l'altro, il fisco è inesorabile, ma nessuno rischierà mai la miseria. La Stato assiste il cittadino «dal grembo alla tomba» chiedendogli in cambio lavoro e coscienza collettiva; c'è «pieno impiego», il domani non rappresenta un'incognita.

Negli ultimi anni la produzione è cresciuta, proporzionalmente, più in fretta che il numero degli abitanti: la popolazione attiva è aumentata in misura straordinaria. E ciò in gran parte grazie all'alto tasso di investimenti, mantenuto dal dopoguerra e che, sotto forma di dividendi, assicura ai cittadini il miglior livello di vita dell'ultimo mezzo secolo. Un buon operaio guadagna sulle 160 mila lire il mese.

Fuori dell'aerostazione parcheggiano vari tipi di costruzione sovietica: «Certo non sono paragonabili alle vostre, ma non buone macchine», mi dice l'autista con cui cambio il viaggio fino a Tromsö. Facciamo amicizia, prima di partire quale offrirmi un caffè: «La nostra frontiera con i russi è di 400 chilometri, siamo nella Nato sicuri dobbiamo tenerci dei buoni» scherza l'uomo. Alto, magro, folti di capelli, pelle lentigginosa, si esprime benissimo in inglese: durante l'occupazione tedesca curava i collegamenti con agenti del controspionaggio britannico paracadutati in Norvegia. L'82 per cento della popolazione si rifiutò di collaborare con i nazisti. Mille partigiani armati tennero in scacco un esercito forte di 350 mila uomini, durante cinque lunghi terribili anni. La Resistenza, in Norvegia, è stata un risorgimento, oggi è una religione. Ai bambini in età di capire si leggono e commentano le lettere dei condannati a morte della Resistenza. Su una popolazione allora di circa tre milioni, le perdite furono di 11 mila morti, dei quali partigiani; fra di essi 366 i fucilati.

Strade per Tromsö — 150 chilometri, due ore — attraverso una campagna dai colori autunnali, dietro la brulla occhiegna il mare di mezzanotte. Dal finestrino dell'automobile entrano odori di bosco, tutto è verde e squillante e dicembre della foschia.

Tromsö, una piccola isola di duecentoventi ettari tutta alla terraferma da un unico ponte sospeso. A nord la città, a sud una spessa di montagne: bluastre e, al centro dell'altopiano la Troms-dal, una breve rientra delle pareti a strapiombo dominate dal picco del Tromsdalstind. La gente comincia le manifestazioni per loro fa caldo, io ho indossato il maglione di lana sotto il vestito e arrabbio. In realtà, pur essendo sotto lo stesso parallelo della Groenlandia, dell'Islanda, della Baia di Baffin e dei mari eterni la Norvegia non è un clima non troppo rigido il termometro non scende mai al di sotto dei venti sotto zero a Tromsö fuori è frizzante, come da noi a Courmayeur in ottobre. Odore del mare si mischia a quello delle pigne d'orso e di foca che dagli empori trabocchino sui marciapiedi lavati con acqua e sapone.

Davanti ad ingrassare un enorme orso bianco imbalsamato sbarra la strada; accanto all'orso l'uomo che lo abbatté, un vecchio cacciatore dai baffi a manubrio gialli di nicotina, gli occhi scolorati dagli anni, le mani tozze e dure come manopole di cuoio stagionato. Debbo alla cortesia del signor Bjoernsen, patrono del Grand Hotel, Pinerolo e il cacciatore d'orsi che fu amico di Amundsen. Ricambiando con forza la stretta di mano: «Come sta il vecchio cacciatore. Suppongo bene, rispondo. A Tromsö gli italiani «sono molto amati» grazie alle spedizioni polari del generale: quella, vittoriosa, del 1926, che si valse del concorso di Amundsen e l'altra del dirigibile «Italia», finita tragicamente. Il 18 giugno 1928, proprio da Tromsö, si imbarcò l'idrovolante con a bordo Amundsen, partito in soccorso dei naufraghi dell'«Italia». Quell'aereo non tornò mai più.

Ritto sul piedestallo di marmo, Amundsen, dall'alto del monumento, guarda verso il grande Nord, il naso caparbio da vichingo sembra fiutare il vento che annuncia il Polo. Camminando piano piano, con il cacciatore d'orsi ormai arrivati alla piazza del porto Guardando in su, verso la statua di bronzo: «Roald era proprio "fanatelt"», dice il vecchio nel suo inglese orecchiato mentre compito e spiega che «fanatelt» sta per avaro e parole «Ma parlava in saggio. Roald Amundsen». Era uomo forte d'una magrezza ascetica, gli occhi obliqui da gerfalco erano chiarissimi, trasparenti. Diceva: «La più grande amica dell'uomo è la sua salute» Ancora: «Non sopravvalutiamo l'intelligenza, più gran tesoro è la perseveranza»

In una regione del mondo dove la natura è nemica dell'uomo, solo la perseveranza poteva far della Norvegia il più ricco dei paesi poveri.

Igor Man

Deraglia l'«espresso» Evian-Parigi per un blocco di roccia caduto sui binari

La locomotiva finisce in un burrone: morto il macchinista, grave il suo aiuto - Evitata una sciagura maggiore per la rottura dei ganci: il locomotore non trascina nella caduta i vagoni - Venti feriti tra i passeggeri

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 settembre

Il treno espresso Evian-Parigi ha deragliato stanotte nei pressi di Annemasse: la locomotiva, uscita dai binari, è precipitata in un burrone dall'altezza di venti metri e il macchinista è morto sul colpo. Venti altre persone sono rimaste ferite, ma l'unico per cui si nutrano delle preoccupazioni è il meccanico del convoglio, gravemente ustionato.

Il deragliamento è stato provocato da un blocco di roccia che si è staccato dal fianco del monte Salève ed è precipitato sui binari, deformandoli. Pochi minuti dopo mezzanotte è passato a tutta velocità l'espresso n. 426, che era partito un'ora prima da Evian. La locomotiva diesel è uscita immediatamente dai binari e dopo aver percorso circa cinquanta metri in bilico si è schiantata in fondo al precipizio, nei pressi della strada nazionale che congiunge Annemasse a Bellegarde.

La provvidenziale rottura del respingente tra la locomotiva e il primo vagone ha impedito alla sciagura di prendere dimensioni maggiori. Infatti, pur inclinandosi di quarantacinque gradi, la prima vettura del convoglio non ha deragliato. si trattava di un vagone-cuccetta, ed i viaggiatori sono stati sorpresi nel sonno e proiettati contro le pareti

Dopo qualche istante di smarrimento i soccorsi si sono organizzati e i passeggeri della altre vetture, rompendo i vetri dei finestrini, hanno potuto aprire quelli del vagone-cuccetta, che non riuscivano ad aprire la portiera. Ad Annemasse, intanto, una sirena aveva dato l'allarme e qualche minuto più tardi giungevano sul posto i primi autocarri dei pompieri e le prime autoambulanze.

Purtroppo per il macchinista del convoglio, André Chénaval di 25 anni, non vi era più niente da fare: investito da un getto di nafta bollente, egli era già morto quando i soccorritori sono riusciti a recuperarne il corpo

Il meccanico, Jean Grépillat, di 24 anni, è gravemente ustionato. Una ventina di viaggiatori della prima vettura sono stati trasportati all'ospedale, ma sono potuti ripartire qualche ora più tardi, dopo essere stati sottoposti a una sommaria medicazione.

La strada ferrata tra Evian e Annemasse è rimasta bloccata per tutta la giornata ed il traffico ferroviario è stato deviato per la Roche sur-Foron, Annecy e Culoz.

l. m.

Ritirate venti patenti dal 1° al 6 settembre

Altre 98 sono state sospese

Roma, 12 settembre

Il ministero dei Lavori Pubblici comunica che nel periodo dal 1° al 6 settembre 1964 è stata segnalata la sospensione in applicazione dell'art. 91 del Codice della strada di 98 patenti di guida. Nello stesso periodo i prefetti hanno provveduto alla revoca di 20 patenti.

Dieci pugnalate alla moglie durante una lite per gelosia

Il marito è fuggito - La donna è molto grave

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 settembre.

I carabinieri stanno dando la caccia da questa notte a un operaio di Marigliano (Napoli), il trentacinquenne Mario Gaetano, che ieri sera poco dopo le 23, in una casa colonica di San Maurizio al Lambro, nei pressi di Monza, ha ferito con dieci coltellate la moglie Giuseppina De Benedetto di ventisette anni.

Da molto tempo i rapporti tra i coniugi Gaetano non erano buoni: il marito, geloso-simo, accusava spesso la consorte di tradirlo. La De Benedetto aveva sempre negato e respinto le accuse e i sospetti del marito.

Ma ieri sera, dopo un nuovo e più violento litigio, la donna ha risposto con un rifiuto ostinato agli insulti del Gaetano.

Questo fatto ha imbestialito l'operaio che, perso la testa, ha impugnato un acuminato coltello da cucina, si è gettato contro la moglie costringendola in un angolo, e l'ha colpita ripetutamente. Solo quando la sventurata si è afflosciata sul pavimento in una pozza di sangue che si allargava sempre più, il Gaetano ha desistito di colpire. A questo punto la De Benedetto, raccogliendo le ultime forze è riuscita a raggiungere la porta di casa, e uscire all'aperto e a invocare aiuto; quindi è crollata al suolo. Mentre alcuni vicini accorrevano per vedere ciò che era accaduto, l'operaio fuggiva attraverso i campi.

g. m.

Una «conferenza al vertice» dei play-boys internazionali?

Parigi, 12 settembre

(c. m.) Una «conferenza al vertice» dei play-boys sta per aprirsi a Ginevra? E' quanto scrive stamane «L'Aurore», il quale afferma che singolare riunione sarebbe presieduta da Porfirio Rubirosa, decano e incontrastato principe dei «seduttori» internazionali.

Tra gli altri partecipanti alla «conferenza» vi sarebbero, sempre secondo «L'Aurore» il principe Vittorio Emanuele di Savoia, il tennista francese Jean-Noël Grinda, il tedesco Gunther Sachs, già fidanzato di Soraya il principe Raimondo Orsini e Jaime de Mora y Aragón, fratello della regina Fabiola.

Scopo della riunione sarebbe la redazione dell'elenco delle dieci regole fondamentali per l'autentico «play-boy», al fine di combattere la concorrenza dei tanti seduttori fasulli che tentano di spacciarsi per «play-boy».

ESPOSIZIONE NAZIONALE SVIZZERA LOSANNA 1964

30 aprile – 25 ottobre

Ogni anni, la Svizzera organizza la sua Esposizione nazionale. Si tratta di un avvenimento unico nella vita della nazione; e tutti prendono parte a questo immenso ritrovo. Vi sono presenti i 25 Stati con le loro lingue, le loro confessioni e i loro costumi differenti. Aperta sull'avvenire, l'Esposizione nazionale svizzera presenta ai suoi ospiti un paese che nemmeno settimane e settimane di viaggio permetterebbero loro di scoprire.

OGNI 25 ANNI

Cedesi stabilimento conserve alimentari

Ottima produzione CAMPANIA

mq. superficie coperta attrezzatura moderna completa compreso scatolificio, seghena. Esaminerebbesi eventuale compartecipazione maggioranza. Pubblicità Perrenot, via Roma 148/2, Napoli

COMUNICATO:

LA DIREZIONE

dell'ISTITUTO ADORAZIONE PERPETUA DEL S. CUORE

che sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1964 - 1965 per:

- SCUOLA ...TTA ED ELEMENTARE
- SCUOLA ...UM LEGALMENTE RICONOSCIUTA
- CORSO QUINQUENNALE DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE CON INDIRIZZO UMANISTICO ED CUI DIPLOMA FINALE DI MATURITA' LINGUI... DA' ACCESSO ALLA FACOLTA' DI MAGI... DI LINGUE.

L'Istituto offre il Semi Convitto, l'Esternato ed il doposcuola.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Viale Curreno n. 21 - Telefoni 652.588 - 657.243

COMPAGNIA INGLESE

sta introducendo attualmente metodo rivoluzionario per vendita prodotto altamente rimunerativo, perciò è disposta ad assistere limitato persone di provata responsabilità in una attività molto rimunerativa per loro stessi. Le qualità richieste sono: senso pratico, capacità d'apprendere l'ambizione d'ottenere guadagni eccezionalmente alti. I candidati devono possedere L. 525.000. I colloqui si svolgeranno Italia in prossimo avvenire. Scrivere immediatamente a:

WATCHMAN GROUP OF COMPANIES

VIA NAZIONALE, -

AFFITTANSI

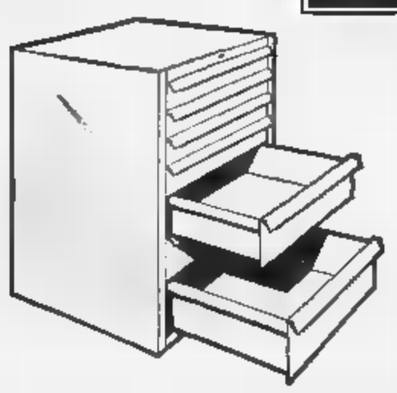
2700 metriquadri aumentabili per grandi uffici in palazzo di cristallo Centro Genova massima funzionalità corredati ogni servizio telefoni interfonici ricerca persone aria condizionata ingresso indipendente posteggio privato - Cassetta 22-Z/SPI - Genova.

ARREDAMENTI METALLICI

SETTIMO TORINESE, inizio autostrada per Ivrea telefoni: 55 77 55 - 56 - 57

MILANO, Corso Sempione 38 telefono: 313284

siam 1922



MOBILI PER INDUSTRIE siam k

staff 64/1b

via la corda per il bucato!

basta con i panni umidi in giro
per la casa ... non più biancheria
annerita dalla fuliggine
o bagnata da un acquazzone

c'è l'essiccatore automatico

SUPERDRAIER 5 *Candy*

panni perfettamente asciutti,
morbidi... così facili da stirare

Il primo essiccatore automatico realizzato in Italia non poteva che essere Candy, un nome che garantisce qualità e tecnica superiori:

massima capacità: 5 chili

8 programmi automatici di asciugatura

il procedimento « air-fluff » a calore modulato evita il formarsi di pieghe e facilita la stiratura

massima economia di impiego, anche a carichi molto ridotti

un ingombro minimo, nonostante la grande capacità del tamburo

105'000

lire (più dazio) 220 V

Il SuperDraier 5 Candy è l'indispensabile complemento della lavatrice, di qualsiasi marca essa sia. La sua linea, elegante e compatta, è quella delle lavatrici Candy. Avrete, per la vostra casa, oltre la zona soggiorno, pranzo, notte, un'elegantissima e utilissima « zona bucato ».

lavatrice **SuperAutomatic 5**
ora a un prezzo ancor più conveniente **118.000** lire

lei, la lavatrice CANDY
lui, il Super Draier CANDY
la coppia ideale per il vostro bucato

Osservate. La capacità del tamburo del draier è doppia di quella del tamburo della lavatrice da 5 chili perchè l'aria calda deve circolare liberamente fra i panni e deve investirli in modo uniforme.

Vita primitiva nelle sterminate distese [redacted] Sahara

I pascoli in mezzo al lago

Le acque del Tchad sono basse e immobili sotto l'implacabile sole del deserto - Qua e là ciuffi d'erba dai quali i «Kotoko» ricavano il sale - Nel centro, alcune isole dove [redacted] rigoglioso il papiro - I pastori vengono [redacted] le loro mandrie di buoi dalle lunghissime corna: uomini e bestie nuotano lenti, guidati da una piroga

(Dal nostro inviato speciale)
Fort Lamy, settembre.

Per più di un mese ci siamo spostati lungo le coste del grande Tchad, il lago che s'apre vasto quasi come [redacted] mare tra [redacted] sabbie del Sahara, proprio ai confini dell'Africa Equatoriale; oltre che per i suoi pescatori di cui ho già parlato, il Tchad è famoso per i suoi pastori nomadi e i raccoglitori di sale *natròn*, che si ottiene bruciando un'erba detta alofide di cui sono ricche le sue rive.

Quando andammo a cercare questi raccoglitori di sale non vedemmo subito i loro fuochi; prima scorgemmo oltre le dune il fumo alzarsi portato dal vento, alto e bianco. Lungo la costa sabbiosa vedemmo poi gruppi di *kotoko* lucidi di sudore, gettare a fasci l'erba alofide sulle cataste già ammucchiate e in fiamme, mentre le donne ne raccoglievano le ceneri con attenzione; [redacted] queste ceneri, impastandole con l'acqua salata del lago, i *kotoko* ottengono i blocchi di *natròn*.

Tramonto del sole sul Lago Tchad. [redacted] intravvedono ciuffi di erba [redacted] che bruciata produce sale (f. Quilici)

Rimanemmo a lungo con loro e li fotografammo durante il loro lavoro, di notte [redacted] di giorno; i *kotoko*, quando trovano terreni coperti dell'erba preziosa, [redacted] smettono [redacted] lavorarla, finché è tutta bruciata, finita, e finché molti blocchi di *natròn* sono accatastati: venduti ai nomadi del deserto valgono moltissim[redacted]

Al Tchad, i nomadi del Sahara vengono per acquistare questo sale e la farine di pesce; e ogni arrivo di [redacted]rovana, dal deserto al lago, è sempre uno spettacolo emozionante.

Bisogna aver viaggiato giorni [redacted] giorni tra sabbia e sassi per commuoversi davanti ad una distesa d'acqua, e restare a guardarla come una visione miracolosa. E' una sensazione che ho provato anch'io quando sono giunto [redacted] Tchad dopo un lungo itinerario in *jeep* sin dalla Nigeria; eppure conoscevo già il lago da un mio precedente viaggio e sapevo del [redacted] apparire improvviso nel deserto, del perdersi a vista d'occhio d'isola in isola, di acquitrino in acquitrino, sino alle grandi savane.

Se la zona del Tchad ripete i motivi dell'orizzonte sahariano — l'acqua riflette lo stesso colore, una luce gialla accecante come quella delle sabbie; [redacted] nel vasto spazio non si scorge nessuna nube, il vento è sempre teso, caldo per un sole implacabile — c'[redacted] però una differe[redacted] fondamentale tra questa terra e quelle del Sahara: qui si gode finalmente qualche grado di umidità nell'aria, e quando le mani toccano il volto sono proprio due mani e un volto, non superfici ruvide, screpolate, quasi insensibili.

E' questo che rende indimenticabile, emozionante, l'arrivo al lago dopo un lungo itinerario sahariano.

Quando ci spostammo dal punto della costa ov'erano i cercatori di sale [redacted] un altro — ove alcune colline si alzano quasi per un centinaio di metri sul livello delle acque — vedemmo i pastori, anch'essi di razza *kotoko*. Dalla riva si spingevano coraggiosamente verso il centro del lago con una mandria di bovi dalle corna lunghissime: uomini e bestie nuotavano [redacted] lena, snodandosi in una lunga fila guidata da una sola piroga. La loro meta dovevano essere alcune basse isole che si intravedevano appena nella foschia dell'orizzonte.

«Vanno [redacted] cercare i pascoli in mezzo al lago — dis[redacted] il francese che ci accompagnava come guida. E proseguì —: Sulle coste sabbio[redacted] del deserto i pascoli sono poveri e rari. Per questo i pastori preferiscono tentare il guado o raggiungere le isole ove cresce rigogliosa l'erba del papiro. Là le mandrie hanno cibo a sazietà».

Stupito guardavo uomini e animali spingersi [redacted] nuoto sempre più al largo.

«Ma non c'è pericolo per loro? — chiesi —. Come fa la mandria a nuotare per tanto tempo?».

«Queste bestie sono di una razza speciale; quelle corna smisurate sono vuote internamente, e servono egregiamente da galleggianti; quando sono stanchi, anche gli uomini vi si appoggiano [redacted] si fanno trascinare».

Il grande pericolo di queste odissee attraverso il lago sono dei piccoli pesci carnivori chiamati «*capitain*», cugini dei famosi «*piranas*» del Sud America: fitti come mosche son capaci d'attaccare un animale al guado e divorarlo vivo in poco tempo. Anche gli uomini ne hanno una gran paura, [redacted] per questo durante i guadi battono la superficie dell'acqua attorno a loro con lunghi bastoni: i colpi creano onde sonore che spaventano tutti i pesci e tengono così lontani anche i «*capitain*».

Ci rendemmo conto più esattamente della pericolosità di questi «*capitain*» quando ci venne mostrata [redacted] dentatura d'uno di questi piccoli pirati del lago catturato con l'amo: i fitti, appuntiti denti facevano rabbrividire.

A Fort Lamy, capitale del Tchad, chiesi a uno studioso locale di problemi etnografici, come mai quelle popolazioni dei *kotoko* avessero scelto quella vita difficile sul lago. Perché non portavano a pascolare le loro mandrie nelle fertili savane del Sud? Le popolazioni di razza nera del Tchad — [redacted] disse l'etnografo — erano gli antichi padroni del paese ma dovettero piegarsi al predominio degli arabi che scesero [redacted] Sahara come invasori e si stabilirono in questa terra a cavallo tra Africa Nera e Sahara per impiantarvi un grande mercato di schiavi.

Sulle rive del lago per due secoli funzionò un grande mercato, dove gli arabi vendevano le due specialità del Tchad: il sale estratto dalle erbe e gli schiavi, razziati tra le popolazioni negre della costa.

Quasi tutti i gruppi indigeni scomparvero per le deportazioni cui furono sottoposti. Si salvarono so[redacted] — in parte — i *kotoko*.

Erano i più fieri [redacted] meno arrendevoli, e quando le razzie degli arabi divennero troppo frequenti e invincibili, essi s'imbarcarono sulle loro piroghe e scomparvero nel lago al riparo da ogni pericolo. Chi era pescatore, tale rimase. Chi era allevatore di bestiame si adattò all'ambiente, si abituò [redacted] transumanze a nuoto da un'isola all'altra. Altri divennero cercatori di sale.

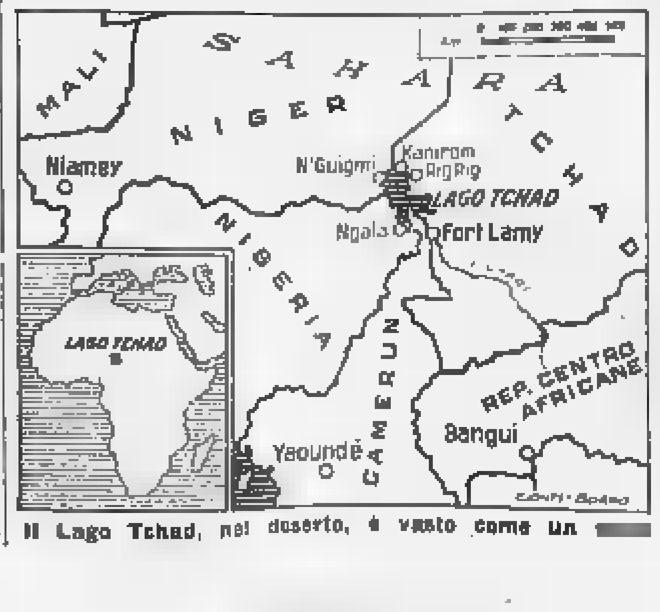
Oggi, dopo tante generazioni, tutti i *kotoko*, i pescatori come i pastori e gli allevatori si sono abituati a vivere in quell'ambiente come fosse quello loro naturale. E non vogliono poi tornare a stabilirsi sulla terra ferma.

«Insomma, [redacted] sfuggiti alla schiavitù esiliandosi da soli».

«Proprio così».

Un sole arancione, enorme [redacted] il frutto [redacted] albero gigantesco era davanti a noi, al filo dell'orizzonte. Da arancione divenne viola [redacted] scomparve oltre l'orizzonte, nelle acque immobili che ci [redacted] di fronte.

Folco Quilici



Il Lago Tchad, nel deserto, è vasto come un [redacted]

Cosa [redacted] il pubblico della giustizia italiana

Chiuso [redacted] St. Vincent il convegno dei giuristi - I risultati di [redacted] interessante inchiesta tra i cittadini circa [redacted] comportamento dei magistrati e degli avvocati

(Dal nostro inviato speciale)
Saint Vincent, 12 sett.

I lavori del convegno dei giuristi si sono conclusi oggi alla presenza del sottosegretario all'Interno on. Amadei, con una riunione a cui hanno partecipato un centinaio di persone.

La seduta del mattino, tenutasi al «Billia», è aperta dal prof. Grosso, presidente della Provincia di Torino, a nome della presidenza del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale. «*Queste giornate* — dice il prof. Grosso — *non hanno avuto la coreografia spettacolare di un congresso, ma sono state giornate di [redacted], a [redacted] partecipato uomini di esperienze diverse, dando il loro contributo a un'interessante serie di indagini*».

L'assessore Andrione della Regione valdostana porge il saluto della Valle, augurando che l'amministrazione della giustizia possa rispondere sempre meglio a chi le si rivolge con fiducia.

Il presidente della commissione scientifica prof. Andrea Torrente assume quindi [redacted] presidenza dei lavori; accanto a lui sono pure il prof. Reale presidente [redacted] Tribunale delle Acque pubbliche, l'on. Bozzi presidente di sezione del Consiglio di Stato, il proc. gen. Colli, ed altri parlamentari: il sen. Terracini, gli on. Vigorelli, Degli Occhi, Perrone Capano.

Il prof. Renato Treves, presidente del comitato direttivo e della segreteria della ricerca, riassume il lavoro finora compiuto. «*Dopo la guerra* — egli dice — *vi è stato un grande sviluppo della sociologia nei settori industriale, rurale, urbano, economico, ecc., ma la sociologia del diritto si è sviluppata in ritardo*». Ricorda i primi tentativi fatti a [redacted]aburgo nel 1956 da un [redacted]gno italo - francese - tedesco, quando già in America se ne raccoglievano i frutti, e in Giappone esisteva una Società di sociologia del diritto con 400 soci.

A Washington venne decisa la creazione del comitato internazionale di sociologia del diritto, e questo comitato ha tenuto [redacted] questi giorni, qui a Saint Vincent, la sua prima riunione. Esso pensa di [redacted]borare alle ricerche italiane in due modi: 1) pubblicando un volume sulla sociologia del diritto nei diversi paesi; 2) presentando e commentando in un altro volume i risultati delle nostre indagini che saranno così visti e giudicati nella prospettiva internazionale.

Dopo l'introduzione del prof. Treves (tutti i presenti nella sala potevano ascoltare gli oratori con la cuffia, scegliendo le versioni italiana, francese o inglese) si sono susseguiti al microfono i relatori e i loro collaboratori. Hanno illustrato le loro ricerche l'ing. Martinoli, il cons. di Corte di Appello Donati, il prof. Pagani, il giudice Greco, il prof. Alberoni, il prof. Demaria e molti altri.

Fra le relazioni che soltanto oggi sono state presentate vi è quella sull'atteggiamento del pubblico nei riguardi della giustizia. Ha riferito il prof. Guidicini anche a nome dei professori Leonardi e Alberoni. Sono state intervistate una cinquantina [redacted] persone (alcune avevano avuto occasione di rivolgersi alla giustizia, altre no) ponendo 44 domande per conoscere il loro pensiero.

Ecco, in succinto, qualche risultato dell'indagine: nella maggior parte dei casi gli intervistati, prima di ricorrere alla magistratura, ritengono preferibile tentare altre vie di soluzione. Questo atteggiamento è più pronunciato nelle persone anziane, mentre i giovani [redacted]no più propensi a un immediato ricorso alla giustizia.

Circa i rapporti fra il cittadino e il magistrato, il 28 per cento degli intervistati affermano che «*fatto ricorso all'avvocato, il cliente non debba più avere contatti con la giustizia, in quanto l'avvocato ne è il tramite sufficiente*».

Questa percentuale diminuisce fra le persone che provengono dal sud e tra coloro c[redacted] hanno già avuto che fare con la giustizia. A una domanda più precisa, è stato risposto in grande maggioranza a favore di un esplicito e preciso rapporto fra magistrato e cliente.

L'avvocato occupa un ruolo fondamentale nella considerazione di chi si rivolge alla giustizia: senza avvocato si ritiene quasi impossibile il ricorso alla giustizia. Tuttavia è lamentata una scarsa comunicazione fra cliente e avvocato, ciò che favorisce talvolta [redacted]rori di valutazione da parte del legale.

Altra domanda: «*Ritenete che il giudice sia corruttibile?*». Il 60 per cento delle risposte è: «*Qualche volta*», il 23 per cento: «*E' incorruttibile*».

E' stato chiesto un giudizio sulla «austerità» del giudice. Il 33 per cento delle risposte negano che il giudice sia austero; il 24 per cento lo affermano; altre risposte [redacted] dubitative.

L'errore giudiziario viene imputato al giudice? Sembra di no. La maggior parte delle risposte lo scagiona o è evasiva: «*E' stato male informato*». Non manca chi attribuisce l'errore all'avvocato.

Ancora una domanda: «*La giustizia, in Italia, protegge in modo soddisfacente il diritto dei singoli?*» La risposta più diffusa è: «*Solo in parte*». Sono squarci di indagine e prospettano problemi che meritano di essere approfonditi su un campionario più numeroso di cittadini.

Alla fine della seduta mattutina, il prof. Torrente ha comunicato la morte dell'editore Antonio Giuffrè, specializzato nella pubblicazione di testi giuridici.

Nel pomeriggio la seduta è ancora continuata nel castello Passerin d'Entrèves a Châtillon; quindi, finiti i lavori, i convenuti [redacted] partiti per Courmayeur dove trascorreranno la serata e la giornata di domani.

Ettore Doglio

Il processo riprende martedì [redacted] settembre

Solo dopo [redacted] visita Ippolito [redacted] sperare d'[redacted] operato

Ogni giorno il caso si complica - Il direttore della Clinica universitaria di Roma ha già detto: «Se non si interviene, l'imputato diverrà sordo» - Ora i giudici vogliono sapere se l'atto chirurgico è davvero urgente o se si può attendere la fine del dibattimento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 settembre.

Soltanto dopo avere nuovamente consultato un medico, il presidente del Tribunale deciderà se Felice Ippolito debba essere sottoposto subito ad un intervento chirurgico. Questo potrà avvenire solo nei primi giorni della prossima settimana. Oggi pomeriggio, infatti, il medico è stato messo ufficialmente al corrente della decisione presa dal magistrato. Lunedì dovrà esprimere il proprio giudizio e, salvo contrattempi, martedì il presidente annuncerà il proprio provvedimento.

Il caso del male che affligge l'orecchio destro e quello sinistro del prof. Felice Ippolito ha finito per assumere, preso negli ingranaggi della procedura e della burocrazia giudiziaria, aspetti quasi paradossali.

Il prof. Domenico Filipo, direttore della Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Roma, dopo aver sottoposto Ippolito ad [redacted] attenta visita fiscale, per incarico del presidente del Tribunale, si era espresso in termini [redacted] precisi: l'ex segretario generale del «Cnen» è in condizioni di salute tali per cui è necessario che sia sottoposto ad un intervento chirurgico per evitare che perda l'udito. Soltanto [redacted] un intervento chirurgico — aveva soggiunto — [redacted] può eliminare una grave anomalia per cui le [redacted] degli orecchi si vanno lentamente ma gradualmente ingrossando con la conseguenza di bloccare i due condotti uditivi.

Risolto un problema, [redacted] è sorto subito un secondo: questa necessità dell'intervento è urgente? Stabilito cioè in modo definitivo che l'operazione debba essere compiuta, quando questo deve avvenire? Fra un giorno, una settimana, un mese? Felice Ippolito deve affidarsi subito ad un chirurgo o si può attendere — per esempio — la conclusione del processo che riprenderà martedì prossimo 15 settembre?

In teoria, il presidente del Tribunale che, [redacted] questo [redacted]mento, [redacted] competente a decidere, il dott. Giorgio Laurelli avrebbe potuto farlo senza chiedere il parere del medico. Ma il magistrato ha voluto essere prudente (anche perché martedì prossimo la soluzione del problema tornerà ad essere di competenza del dott. Semeraro che, rientrato dalle ferie, riprende a presiedere il Tribunale dal quale viene giudicato il prof. Ippolito) e si è rivolto nuovamente al prof. Filipo ponendogli il quesito sotto il profilo scientifico: l'intervento [redacted] Ippolito è assolutamente urgente?

[redacted] si trattasse di un'ulcera perforante [redacted] di qualcosa per cui esistesse un imminente pericolo di vita, è chiaro che la discussione non avrebbe alcun motivo neanche di essere iniziata. Ma nel caso specifico è difficile stabilire la misura dell'indilazionabilità dell'intervento. Per questo il giudice, prima di decidere, è ricorso ancora una volta ai medici.

Il prof. Felice Ippolito è malato in carcere a Roma

Martedì, alla ripresa del processo, della salute di Felice Ippolito non si discuterà perché la decisione sul problema relativo alla urgenza o no dell'intervento chirurgico e del ricovero in clinica o in ospedale deve [redacted] presa in camera di consiglio e spetta soltanto al presidente del Tribunale.

Ma la mattina del 15 settembre non si passerà immediatamente alla discussione. Deve essere interrogato ancora un testimone, il vice presidente della Cassa del Mezzogiorno ing. Ocientano, al quale i difensori del prof. Girolamo Ippolito, imputato di interesse privato in atti d'ufficio, dovranno chiedere taluni chiarimenti.

Poi, forse il giorno successivo, avrà inizio il dibattito con l'intervento [redacted] Raffaele Bronzini, il primo dei due avvocati dello Stato che assistono il Cnen costituitosi parte civile. Il pubblico ministero dott. Pulroni, salvo contrattempi, inizierà la sua requisitoria alla fine della settimana ed avrà bisogno [redacted] due udienze per concluderla.

g. g.

[redacted] di sei anni [redacted] il [redacted] di un [redacted] randagio

E' spirato all'ospedale di Salerno - Il piccolo [redacted] stato addentato il 24 agosto - Ordinata una inchiesta

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 12 settembre.

Un bimbo che era stato [redacted]sicato da un cane venti giorni fa è spirato stamane, dopo una straziante agonia, agli Ospedali Riuniti di Palermo. Si tratta del piccolo Bartolomeo Iannone, di 6 anni. Il referto medico attribuisce il decesso all'idrofobia. E' stata aperta una inchiesta.

Il 24 agosto scorso il bambino era stato morsicato a una gamba, nei pressi di casa sua, a Fisciano, da un cane randagio. Soltanto ieri pomeriggio era stato però ricoverato negli Ospedali Riuniti del capoluogo.

L'autorità giudiziaria ha dato disposizioni perché vengano compiute indagini. Sembra, infatti, che il bambino fosse stato vaccinato nel suo paese con [redacted] antirabbico.

a. l.

Muratore tredicenne muore cadendo da un'impalcatura

In un cantiere di Bergamo - Un altro ragazzo, di 18 anni, vittima dello stesso incidente alla periferia della città

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 12 settembre.

(u. z.) Dopo la morte del dodicenne Giuseppe Mazza il muratorino schiacciato il 29 agosto nel crollo di una casa in costruzione a Caravaggio, un altro ragazzo ha perduto la vita oggi in [redacted] cantiere edile. La disgrazia è avvenuta in mattinata alla periferia di Bergamo; la vittima è Franco Giavarini, [redacted] 13 anni, residente a Cavinate, il quale è precipitato da un'impalcatura alta tredici metri.

Erano quasi dieci giorni che il ragazzo si trovava nel cantiere, dove aiutava lo zio Giovanni Felice addetto, con altri operai, alla costruzione [redacted] un caseggiato. Questa mattina alle 10,30 egli si trovava sull'impalcatura quando, all'improvviso, per cause non ancora accertate, precipitava.

Nella caduta riportava lesioni multiple al cap[redacted] e in altre parti del corpo: soccorso dallo zio e trasportato all'ospedale Maggiore, cessava di vivere quasi subito.

Un altro incidente analogo è accaduto, sempre in mattinata, a Gandino, dove è morto un giovane [redacted] precipitato anch'egli da un'impalcatura, in un cantiere edile. La disgrazia è avvenuta verso le 10; la vittima è Agostino Perani, di 18 anni, domiciliato nel vicino paese di Leffe, e occupato presso l'impresa Lanfranchi.

VENDITA TOTALE
Tutte le merci
del **Fallimento n. 28/64 - CMT** dichiarato dal **Tribunale di Torino**, in parte **incendiate** nella notte del 12 settembre u. s., [redacted] vendute direttamente al pubblico nel negozio di
VIA MAZZINI 3 - TORINO
da **domani lunedì** 14 settembre [redacted] prezzi
[redacted]
Sono a Vs. disposizione enormi stocks di **Cotonerie - Tendaggi Tappeti - Tessuti ed affini**

Richard Ginori
A TORINO
VIA ROMA 95
inizia domani la tradizionale
FIERA D'AUTUNNO

[redacted] NAPOLI
nel centro commerciale, nuovo complesso edilizio in PIAZZA CAVOUR
VENDONSI AMPI LOCALI
Terranei con sottostanti cantinati e vasti locali in primo piano per uffici, disponibili anche subito per attività commerciali, industriali, depositi e rappresentanze. Ample facilitazioni nei pagamenti. Mutuo Fondiario. Impresa N. CARRIERE S.p.A.
Via Flavio Gioia, 15 - Telefono 312.433, ore 11-20.

domus-col[redacted]
VIA LAGRANGE, 25/B - TORINO
UNA COLLEZIONE [redacted] PIU' RICCA,
COLLAUDATA DAL TEMPO
DI MOBILI CHE [redacted] INVECCHIANO
[redacted] E PRATICI [redacted] SONO MODERNI
PIU' BELLI DEI MOBILI ANTICHI
PERCHE' [redacted] DISEGNATI
[redacted] PIU' [redacted] ARCHITETTI DEL MONDO

A [redacted]ONDERIE
VENDESI
impianto sterratura getti «Hydroblast»
a mezzo acqua in pressione - [redacted] m. 6 × m. 5 × m. [redacted] due porte, piattaforma rotante, pompa atm. 140 - lancia a comando dall'esterno - recuperatore sabbia umida.
Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 94 — TORINO

dal 1900 [redacted]
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
[redacted] F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

ernia
il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intern., v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni
IMPERIA: Farmacia dott. Novaro, via S. Bonfante, 61. Tutti i giorni.

Servetti
[illegible]

ECCO IL BICCHIERE CYNAR A TRE LIVELLI

Cynar puro beve liscio nel CYNAR, ampio, elegante, sicuro, appositamente studiato e realizzato per le esigenze pratiche della vita moderna.
Per bere bene, per offrire come si deve, servite Cynar nel BICCHIERE CYNAR a tre livelli.

A CIASCUNO IL SUO CYNAR AL LIVELLO PREFERITO.

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 18)

CASCINA presso Santhià 60 giornate piemontesi con lago mq. 15.000 vendesi. Telefonare 519-770 Torino.

CASCINA provincia Alessandria, altrezzatissime, pianura, lago, stalla moderna, ettari 30. Vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 89 — Torino».

CASCINA 10 camere, più rustico, grande cantina, panoramico, precollinare, luce, potabile, comune Altavilla Monferrato, 14 ettari, unica appezzamento indipendente passaggi attrezzi, aderente riserva caccia, l'ideale allevamento polli e selvaggina, vendesi, permutasi. Telef. 753-559.

CASCINA 80-100 giornate permuto con stabile o alloggi. Tel. 527-976.

CASCINOTTA con terreno panoramico km. 42 Torino vendo. Telefono 544-936. O456

CASETTA civile campagna, villetta, centrale, giardino, acquisto. Capello, via Accqui 4. A50688

CASETTA da sistemare una giornata terreno 1.500.000 vendo Castagneto Po. Telefonare 542-068.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio due camere cucina servizi. Lingotto. 5.000.000. O561

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende villa 12 camere, parco, rustico, 12 giornate terreno, collina Torino, 23 milioni. O561

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende terreno, approvate 20 camere (negozi) Stradella 161. O561

CENTRALE appartamento altamente signorile, panoramica sul Po di mq. 360 vendesi. Telefonare 873-804 ore 20-22. A91257

CENTRALE vendo contenuti alloggetto 3 camere mansardate. Tel. 510-077.

CERCASI 300 a 600 metri terreno industriale zone 5 Paolo, S. Rita, Cenisia. Telefonare 330-376.

CERVO, vendo villa, posizione incantevole, sul mare, quattro camere, servizi, garage. 9.500.000. Date, tel 44-685. 25194

CHIOMONTE condominio Giardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi terme bagno ascensore, 50% anticipo rimanente a rate pari affitto senza interessi Telef. 60-816.

CINEMATOGRAFO cintura Torino come nuovo cinquecento posti mq. compresi vendesi. Trattasi direttamente. Telefonare 768-684.

CINZANO Torinese, lotti per villette lire 450 mq. Telefonare 322-840.

COLLEGNO vendo alloggi 2 camere tinello mutuali prezzi convenienti. Telefonare 857-970. A89759

COLLINA Pinerolo paraggi Monte Oliveto vendonsi lotti panoramici, progetto approvato urbanizzazione completa, Telefonare 632-117

CORSO Bramante 41 alloggi signorili da 2 a 6 camere, locali uso ufficio, finiture accurate, uffici spaziosi terrazzi stupendo panorama residenza tranquilla. Prezzo equo. Pagamenti dilazionati. Impresa vende direttamente Telefonare 683-576.

FRANCIA (AERONAUTICA ITALIA) VENDESI ALLOGGI, CASEGGIATO UNICO, RECENTE COSTRUZIONE, 1-2-3-4 CAMERE SERVIZI. MUTUO, RATEAZIONI. ZIONI TASSE 20 ANNI. TELEFONARE 528-591. 0523

CORSO Francia angolo corso Racconigi vendonsi alloggi veramente signorili, salone 2-3 camere doppi servizi, consegna settembre '64, visita cantiere Telefonare 761-301.

CORSO Peschiera 315, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi, pronti subito. Rivolgersi cantiere ogni ora fustini. A91378

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende mura autorimessa centrale mq. 3000 reddito 9%.

DUE camere, cucina vendo piazza Chironi, 5° piano. Telefonare 510-077.

G. PICCO, 29.000.000 palazzina zona Piazza Hermada, 12 camere, (4 alloggi), oltre due camere adiacenti portineria o servizio, garage 90 mq. Telef. 518-942. O315

G. PICCO, 5.850.000, via Montezemolo, due camere, cucina, servizi, vuoto, esente. Telef. 518-942

G. PICCO, 9.950.000, due camere, cucina, servizi, vuoto, esente, Borgata Parella. Telef. 518-942.

G. PICCO, 5.700.000 alloggi due camere, cucina, servizi, liberi, zona corso Gabetti. Telef. 518-942.

G. PICCO, 6.350.000 svendo due camere, tinello, ripostiglio, servizi, box, vuoto, esente, zona Francia Aeronautica. Telefonare 518-942.

GABETTI, XX Settembre 12. Terreno Riva di Chieri, ogni comodità, pullman vicinissimo. Acqua, luce, telefono. Mq. 4000 destinabili villette, industrie. Zona tranquillissima. Vende 1700 mq. Parziale permuta alloggio. O177

GRANDIOSI alloggi vende costruttore Mirafiori, 3-4 camere. Telefonare 850-979.

IMPERMEABILIZZA tetti a cemento col Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-566 O76

IMPRESA costruzioni civili industriali anche prefabbricate, assume lavori. Referenze bancarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9073 — Torino».

IMPRESA vende alloggio 1-2 camere servizi negozi magazzini fronte corso Fiat Mirafiori, Tel. 364-414

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi 2 camere tinello cucina no. Visite cantiere lavori via Lanzia 109.

IMPRESA vende direttamente zona residenziale Borgo San Pietro Monteglieri, via Mazzini 7, alloggi pronti subito, camere, tinello e servizi. Facilitazioni pagamento.

IMPRESA vende locale uso industriale già affittato mq. 1270, reddito 7%. Telefonare 783-395.

IMPRESA venderebbe a Banche, Istituti previdenziali, Enti pubblici o privati complesso residenziale 1200 vani pronto 31 dicembre 1964. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Torino». O137

ITALCASE, corso Matteotti zero, Torino, vendesi in corso Unione Sovietica, fronte Fiat, alloggi 3-4 camere. Prezzo 9.180.000 e altre.

LA LOGGIA ultimi alloggi 2-3 camere servizi vendo. Telef. 501-128.

LIRE 500.000 per camere più mensile, rata mensili, vendesi centro La Loggia, alloggi nuovi signorili, camere 1-2-3, servizi, ascensore, pronti ottobre 1964. Da Torino centro servizio pullman minuti 20. Telefonare ore pasti 95-587 (ore ufficio 962-946). O428

LOCALE completo servizi, uso laboratorio, magazzino, mq. 1000, zona Santa Rita, vendiamo 40.000.000. Beltramo, telef. 53-912. O393

LOCALE in costruzione, fronte via, ampio salone, adatto industria, laboratorio, deposito, mq. 2000, vendiamo. Beltramo, telef. 53-912.

LOCALE, uso industria, deposito, fronte via, pronto subito, mq. 1400, San Paolo, vendiamo 38 000 000. Beltramo 53-912. O393

LOCALE uso industria, laboratorio, deposito, mq 2300, volendo divisibile, zona Fiat Mirafiori, vendiamo. Beltramo, telef. 53-912.

LOTTINI per casette Cumiana occasione vendo Lire 1030 al mq. Telefonare 523-058. A90724

LOTTO terreno adatto villetta e piccolo laboratorio vendo 3.500.000. Telefonare 501-128. O981

MASSIMO Azeglio vendesi alloggio rimodernato, 3 camere servizi, piano rialzato, libero subito. Tel. 532-117.

MONCALIERI, ZONA A '61, VENDESI APPARTAMENTO COMPLETAMENTE TINTEGGIATO. 3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, CANTINA E SOTTOTETTO. LIRE 6.700.000 OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE L. 2.500.000, OPPURE L. 2.000.000 SALDO PREZZO L. 62.000 MENSILI CIRCA. TELEFONARE 511-358, 518-425 FERIALI, OPPURE 644-180 ANCHE FESTIVI. O82

MURI autorimessa centrale vendo. Telefonare 519-206. O207

MURI negozi via Montevecchione muro vende direttamente impresa vendendo anche magazzini. Visite feriali via Lanzia 109 O207

NEGOZI unibili, fronteggianti prigioni via commerciale S. Rita, vendonsi. Cauda. Barletta 133.

NONE vendesi terreno fronte strada asfaltata, lotti da mq. 500 a 10.000, progetti villette approvati, dilazioni di pagamento, eventuale cambio camere. Telefonare ore pasti 95-587.

NUOVA COSTRUZIONE CENTRO PINO TORINESE ANGOLARE PANORAMICA ESECUZIONE ACCURATISSIMA, UNDICI ALLOGGETTI COMFORT SIGNORILE CON SETTE BOX SOTTERRANEI. VENDESI BLOCCO NOVEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. INFORMAZIONI: FINVAL, MONTEPIETA' 2, TELEFONI 537-430, 537-411. O200

OCCASIONE vendesi Bruino circonvallazione Avigliana alloggetto nuova garage. Telefonare 328-156.

OCCASIONE vendo alloggi 2 camere tinello cucinino mutuali, rateazioni. Ottimi prezzi. C.so Orbassano 224-5.

OCCASIONE vendo 4 camere servizi case nuove Settimo 6.500.000. Tel. 273-871. O266

PINEROLO, impresa vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, ottimo impiego capitale. Telefonare Torino 593-624; Pinerolo 0121-70285. Q196

PRECOLLINARE vendo libero 2 camere tinello, anche adatto ufficio. 520-163. O347

PRIVATO vende occasionissima casetta terreno fra Settimo Brandizzo. Telefonare 271-789. A90585

PRIVATO vende signorile bicamere salone ingresso cucina doppi servizi 15.500.000, Vittorio angolo Racconigi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino». A89790

PRIVATO vende villetta nuova 3 camere servizi garage e Sagno Lunga (Cesana). Telef. ore pasti 890-561.

S. MAURO vendesi alloggio signorile panoramico 3 camere servizi ascensore Telefonare 557-405 ore pasti

SANREMO vendesi terreno costruibile, panoramico, soleggiato, mq. 10 mila. 100 metri mare sull'Aurelia, privilegiata, Casella Postale 201, telefono 83-833, Sanremo. 25299

SIGNORA acquista zona Francia Parella tre camere cucina piani alti. Tel. 734-670. O182

SPETTACOLARE POSIZIONE PANORAMICA SU TORINO CONDOMINIO CON PARCO TUTTI I COMFORTS ALLOGGI 3-4-5 CAMERE GARAGES, TRATTA DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEFONARE 545-469.

STUDIO tecnico specializzato assume amministrazioni stabili frazionamenti misurazioni volture catastali. Telefonare 555-349 O529

SVENDO libero nuovo 2 camere cucina 5.500.000 Martati Generali. Telefonare 520-163. O347

TERRENO adatto complesso industriale mq. 10.000 fronte provinciale km. 10 centro Torino vendo rateazione decennale. Scrivere. «Pubblicità Stampa 76 — Torino».

TERRENO agricolo o vincolato verde in Torino o immediata vicinanze acquisterebbe società sportiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9057 — Torino».

TERRENO centralissimo fronte Giardini Reali con permesso costruzione 130 locali adatti abitazione, negozi, uffici, grandi magazzini sede società vendasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3687 — Torino». A90126

TERRENO con progetto industriale cintata muro con casetta mq. 3500 circa vendesi oppure affittasi, regione Pascarosi, San Mauro. Ore pasti telefonare 547-773. A90757

TERRENO Druento centro occasionissimo basi fabbricati, possibilità costruzione 110 camere, vendesi 32.000.000. Telefonare 779-568.

TERRENO mq. 700 circa con allaccio fognatura Castiglione 100 metri da statale vende. Telefonare 987-114.

TERRENO Tetti Rivoli, industrizzate con progetto, occasione vendo. Telefono 273-571.

TERRENO vendo 2000-3000 mq. magnifica posizione, tutte comodità, provinciale Rivoli Villarbasse, fino 2000. Telefonare 783-811.

TERRENO zona Rivoli proprio villetta mq. 1100 2.200.000. Telefono A90075

TORINO strada Lanzi (Mappano) vendonsi ultimi lotti terreno mq. 500-1000 progetti villette approvati, dilazione pagamento. Tel. 95-587 ore pasti. O428

VENDESI ultimi alloggi e locale interno cortile mq. 450. Cascina Vica. Telefonare 764-265. A88490

VENDESI alloggio due camere servizi negozio, mutuo facilitazioni Borgone 34, pomeriggio.

ULTIMI NEGOZI, EVENTUALMENTE UNO CON SOTTONEGOZIO. CENTRALISSIMI, ZONA FORTE SVILUPPO, VENDONSI OCCUPATI REDDITO SANPAOLO. ALTRE EVENTUALI FACILITAZIONI. VISITE INFORMAZIONI: FINVAL, MONTEPIETA' 2, TELEFONO 537-410, 537-411. O200

ULTIMO ALLOGGIO DUPLEX SIGNORILE METRI 275 CENTRALISSIMO TRANQUILLA VENDESI PER CHIUSURA ZIONAMENTO, MUTUO SANPAOLO EVENTUALI ALTRE FACILITAZIONI. VISITE INFORMAZIONI FINVAL, MONTEPIETA' 2, TELEFONI 537-410, 537-411.

VENDESI alloggio signorile tre camere, salone, doppi servizi, pronto subito. Rivolgersi cantiere via Andorno n. 7. A90693

VENDESI casa con terreno Castagneto Po zona panoramica acqua luce. Telefonare 918-334 ore pasti.

VENDESI in Leinì ottima posizione terreno con inizio costruzione. Telefonare 241-986. A92600

VENDESI terreno fabbricabile Alt di Stura. Telef. ore ufficio 760-312.

VENDO via Fidia con terreno. Telefonare 519-204. O207

VENDO casa fruttata 40 km. Torino. Telefonare sera 641-035.

VENDO casa 30 camere più magazzino vicinanze corso Francia. Telefonare 519-204. O207

VILLETTA nuova campagna 20 km. da Torino, abitabile subito, ottimo prezzo vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4073 — Torino».

VILLETTA 5-6 pressollinare tratto Moncalieri, Gran Madre, cantanti acquisto, milare: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino».

VISITATE interessante cantiere via Lera angolo via Bardiard alloggi signorili 2 e 3 camere servizi, trolley direttamente impresa, dilazione pagamento 50%. Telefonare 545-469.

ZONA bita alloggio indipendente due cantine e giardino davanti L. 6.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino». A90266

ZONA San Paolo vicinanze scuole vendesi alloggio 2 camere servizi, libero subito. Tel. 372-586.

1000 mq magnifica posizione collina 15 km. Torino progetto approvato villetta tutti servizi privata vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9036 — Torino». A90440

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. CERCASI ufficio mq. 150-200, zona centrale piano terreno massimo 1° piano con magazzino mq. 70-100 adibirsi anche uso ufficio, libero fine settembre. Scrivere dettagliando possibilmente allegando planimetria a: «Pubblicità Stampa 79 — Torino». O564

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa, Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente volendo unito, Rivoli, via Mazzini 1. Tel. 513-528.

A. AFFITTASI ampio negozio 2 vetrine con retro. Telefonare 743-679.

A. AFFITTASI corso Grosseto negozio angolare 5 vetrine con annesso seminterrato. Telefonare 743-679.

A. CROCETTA affittasi alloggio tre vani, servizi, piano terreno, preferibilmente ufficio, artigianato silenzioso, via Pissai 14. A92561

A Grugliasco, medesima casa, affittasi alloggi 20.000-26.000. Telefonare 398-895 A90042

A Nichelino referenziati affitto 28.000 due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 587-322. A81572

A Porta Nuova, corso Stati Uniti 7 bis, affittasi grande negozio angolare mq. 200 con 7 vetrine.

A 16.000, 25.000, 30.000, 40.000, medesima casa. Combe. Secchi 14. 528-539. O477

ADIACENZE piazza Castello affittasi separatamente alloggio signorile, termosifone, 1° piano tre vani ufficio, magazzino seminterrato, laboratori. Telefonare 519-443.

AERONAUTICA affitto box grande adattabile anche a magazzino, Telefonare 720-686. A90832

AFFITTANSI alloggi due camere tinello cucinino servizi, nuova costruzione zona piazza Stampalia. Telefonare 512-114. O295

AFFITTANSI ampi negozi con grandi magazzini pronti ottobre. Visite la 5, Donato 58. O208

AFFITTANSI alto signorili 3-4 camere doppi servizi casa nuova. San Secondo 62. A90711

AFFITTANSI locali uffici elegantemente ammobiliati casa nuova zona Esposizioni. Liberi subito. Telefonare 651-174. A90062

AFFITTANSI zona Italia '61 alloggi nuova costruzione 1-2 camere tinello servizi, pronti subito. Telefono 480-389. A68119

AFFITTASI alloggi a Nichelino 1-2 camere tinello cucinino, pronti 1° ottobre-1° novembre. Telefono 60-053.

AFFITTASI alloggio con terrazzo semicoperto metri 800 Sturà Pontenuovo. Telefonare 779-426.

AFFITTASI alloggio precollinare 3 camere tinello servizi garage. Telefonare 875-686. O578

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere servizi, pronta subito. Corso Cadore, telefono 894-979.

AFFITTASI alloggio camere tinello servizi. Telefonare 587-261.

AFFITTASI alloggio 4 camere piano terreno. Corso Firenze 107. Visitare Nardio 10-12.

AFFITTASI borgata Paradiso camera tinello cucinino, alloggio signorile disponibile fin ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino».

AFFITTASI camera cucina servizi, box, nuova costruzione, Corso Francia. Cascine Vica. Telef. 548-479.

AFFITTASI corso Giampone angolo corso Unione Sovietica, alloggio tre camere tinello cucinino tutti servizi garage, case nuova, libero 1° ottobre. Telefonare 276-491.

AFFITTASI corso Lecce locale uso magazzino industria alimentare. Telefonare 651-903. A90696

AFFITTASI corso Svizzera trentacinquemila mensili, alloggio signorile 2 camere tinello cucinino terme bagno ascensore, quinto piano, coniugi soli 50enni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9215 — Torino». A92271

AFFITTASI Finalmarina via Aurelia locale nuovo 50 mq. servizi uso negozio deposito. Buraggi Enzo, via Rossi. 25225

AFFITTASI Grugliasco due camere servizi garage terrazze. Tel. 588-260.

AFFITTASI inizio corso Francia 5 camere, servizi, 1° piano, tel. 70-318.

AFFITTASI locale industriale nuovo con riscaldamento garage ufficio mq. 300. Telefonare 851-856.

AFFITTASI locale uso negozio o magazzino con alloggio adiacente periferie Lingotto. Telefonare 651-462.

AFFITTASI negozio e locale mq. 165 uso silenzioso. Brissogne 22.

AFFITTASI negozio tre ampie vetrine annesso alloggio, via Castelgomberto. Telefonare 60-504, 653-074.

AFFITTASI ufficio mq. 60 con alloggio 4 camere. Telef. 661-545 Nichelino A88411

AFFITTASI seminterrato mq. 370 luminoso, riscaldato, uso magazzino o laboratorio silenzioso, con uffici e servizi, zona Crocetta, libero subito. Telefonare 580-132. A90687

AFFITTASI signorilissimo tre camere grande salone tripli servizi. Telefonare 520-529. A91223

AFFITTASI sotterraneo mq. 150 via Malta, telefonare 518-131.

AFFITTASI subito 2 camere servizi 18.000 centrale. Cresetto, Bogino 10.

AFFITTASI uffici laboratori magazzini. Via Le Chiuse, complessivamente mq. 900. Telefonare 472-380.

AFFITTASI, vendesi Mauriziano, signorile mq. 120, libero, nuovo. Telefonare 500-706. A92561

AFFITTASI villa 2 piani, zona Francia, residenziale, libero subito. Scrivere: a Pubblicità Stampa 9074 — Torino». A90959

AFFITTASI 1° ottobre alloggio signorile su corso, 5 camere, salone, cucina, tripli servizi. Telefono 793-202.

AFFITTASI 2 camere cucina servizi. Mediterranea 68, Rivalgersi portineria Duca degli Abruzzi 106.

AFFITTO alloggetti camere tinello cucinino servizi. Pianotta 5. Pancaldo, lucernario mq. 50 ed altri uffici. Telef. 791-203. A890

AFFITTO alloggi via V. Lancia tre camere tinello cucinino terme bagno. Telefonare 519-204. O207

AFFITTO contigui due camere regione Borca, referenze. Telefonare 677-043. A90836

AFFITTO corso Tassoni due camere tinello cucinino terma bagno. Telefonare 519-204. O207

AFFITTO locale industriale nuova indipendente riscaldato mq 300 oppure 600 via Boston 118, telefono 546-476. O138

AFFITTO locale luminosissimo 72 mq. uso magazzino. Tel. 660-417.

AFFITTO negozi via Gaspare Barbera 89. Informazioni Telef. 519-204.

AFFITTO negozi via San Tommaso 5. Informazioni telefonare 519-204.

AFFITTO ottobre zona Aeronautica, due camere tinello cucinino servizi terma ascensore. Telefonare 720-228.

AFFITTO signorili 2 camere, tinello servizi, via Boston 118, tel. 546-476.

AFFITTO subito piccolo fabbricato alloggio zona Crimea. Telef. 650-325.

AFFITTO vendo seminterrati luminosi mq. 100-230 industrie silenziose, esposizioni, magazzini. Corso Grosseto 224/5. A90402

AFFITTO 40.000 locale luminoso 120 mq. zona Antonelliana. Telefonare 865-952.

ALLOGGETTO moderno affittasi Borgo Vittoria. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O66

ALLOGGIO Crocetta 2 camere, salone, servizi adatto ufficio affittasi, telefonare 518-131. O272

ALLOGGIO nuovo Francia, Collegno, 2 tinello servizi tasi. Telefonare 682-642.

ALLOGGIO salone 2 camere cucina camera servizio doppi servizi sera Mauriziano affittasi. Telef. 587-198.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autotrasporti imballi, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220, Mestrapiatro. O1321

BORGOSESIA affittasi professionista specialista due stanze salone entrata indipendente frontali piazza annesse avvistatissimo centralissimo studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9030 — Torino». Telefonare pomeriggi feriali Borgosesia 22-391.

CENTRALI tre camere studio ufficio primo piano riscaldato affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4026 — Torino». A90658

CENTRO SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, APPITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1. TELEFONARE 518-426. O182

COLLINA Moncalieri affittiamo ville 12 vani giardino, terrazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4030 — Torino».

CORSO Bernardino Telesio 64, affittasi alloggio nuova costruzione tre camere tinello cucinino ed accessori. Telefonare 769-845. A89510

CORSO Francia 345 affittasi grande negozio con retro adatto diversi generi. Telef. 723-150. O357

CORSO Raffaello, negozio e retro eventualmente seminterrato di circa mq. 300, affittasi. Telef. 288-012.

CROCETTA. Alloggio signorile in palazzina mq. 230 grande giardino, garage, libero fine settembre affittasi. Rivolgersi portineria piazzale Duca d'Aosta 18. A91634

CROCETTA, signorile due camere cucina, spaburzino libero ottobre 36.000 più servizi. Cauzione mesi tre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9264 — Torino». A92599

DORIA 9, affittasi interno cortile magazzino deposito circa mq. 200 piano terreno mq. 140 prima piano. Telefonare 520-502. A92357

DUE studentesse universitarie residenziale cercano compagna per dividere ampio alloggio centrale. Telefonare 21-379, Biella. A89132

FINE anno disponibile Francia, laboratorio mq. 300, mezzo fondo cortile, mezzo seminterrato, con ufficio, servizi; solo silenzioso. Telefonare 794-078. A90690

GRAN Madre affittasi alloggio qualtro camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4235 — Torino».

GRUGLIASCO affittansi due capannoni, grande cortile, vendesi terreno fabbricabile. Telefonare 510-077.

LOCALE in Cirié strada Torino mq. 700 divisibile, forza, riscaldamento, ufficio, alloggio affittasi prezzo modico, Telefonare ore pasti Magistrelli 924-101. A88742

LOCALE Industriale Parella uso, altro uso ufficio affittasi, Telefonare 724-782. A89543

LOCALE luminoso nuova costruzione zona Cibrario Maria Vittoria, completamente indipendente composto in piano terra mq. 430, ufficio più seminterrato luminoso mq. 150 cortiletto 2 entrate carrais impianto termosifone automatico adatto industria, materiali pregiati. Telefonare 752-934. A91439

LOCALE mq. 40, uso negozio, magazzino laboratorio silenzioso, affittasi zona S. Rita. Telefono 512-114.

LOCALI nuovi mq. 200-400 riunibili uso magazzino, officina anche rumorose, affittasi zona borgo Vittoria. Telefoni 487-507 - 512-114.

MAGAZZINO CENTRO CITTA', COPERTO, MQ. 350, PIANO CARICATORE, POSSIBILITA' ACCESSO AUTOVRENI, ADATTO DEPOSITO MERCI, AFFITTASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4036 — TORINO». A91056

MIRAFIORI seminterrato luminosissimo metri 240, divisibile, riscaldamento, affittasi. Telefonare 342-056.

NEGOZIO angolare 8 vetrine, mq. 125 circa, via Madama Cristina adatto anche esposizione o rappresentanza, libero subito affittasi. Telefonare 772-757. O120

NEGOZIO centrale fino 90 fronte Fiat affittasi. Tel. ore ufficio 60-774.

NEGOZIO nuovo, corso Turati, 170 mq., 3 vetrine, adatto esposizione rappresentanze affittasi vendesi. Telefono 587-198. O375

NEGOZIO retro, via Principessa Clotilde 75, affittasi anche uso ufficio laboratorio. Telefonare 70-870 ore ufficio. A91197

NUOVO COMPLESSO MIRAFIORI, C VIA VIGLIANI 17-21 PALAZZO VERDE SIGNORILITA' CONFORT AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI. UFFICI IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17. TEL. 322-327. O279

PINO affittasi alloggetto vuoto ammobiliato, riscaldato, giardino, panoramico. Scrivere «Pubblicità Stampa 9042 — Torino». A90777

PINO affitto tre camere cucina servizi garage terrazza. Tel. 511-401.

PINO libero 4 camere servizi box terrazzo 35.000. Tel. 883-962.

PRECOLLINARE alloggi 4-5 vani giardini affitto eventualmente vendo. Telefonare 555-925. A90814

PRECOLLINARE ammobiliato, salone, 2 camere cucina doppi servizi 100 mila. Telefonare 590-538. O531

PRECOLLINARE in villetta affittasi alloggio ammobiliato, camere, tinello, servizi, due giardinetti, eventuale magazzino, Telefonare 770-232.

PRIVATO affitta o vende grandiosi negozi, ampi magazzini. Borgo Rossini. Telefonare 317-738.

RE Umberto vicino Porta nuova affittansi due alloggini mansardati terzo accesso un negozio un garage. Scrivere referenziando a Pubblicità Stampa 4284 — Torino».

RESIDENZA «Aria pura» Rivoli, affittasi alloggi tre camere cucina, ampi locali, giardino accessibile, liberi subito, Telefonare 284-821.

RIVOLI alloggio 2 camere tinello cucinino ascensore, tutti comfort. Telefonare 548-198. A90705

SACCARELLI 14, affittansi negozi ed alloggi. Telefonare 553-666.

SEMINTERRATO luminosissimo mq. 130, Mirafiori, affittasi officina silenziosa. Telefonare 795-350 pasti.

CENTRALISSIMI, SIGNORILE VIA ROMA, LIBERI SUBITO, AFFITTANSI. TELEFONARE 883-873.

VALSALICE capolinea affittansi alloggi signorili 2 letto salone doppi servizi terrazzi garage giardino. Strada dei Tadini 3. A90757

VIA Napione 17, affittasi alloggio due camere e cucina. Telef. 769-845.

VIA Paolini affittasi camere e servizi piano rialzato anche uso ufficio. Telefonare 53-916, 53-932.

VIA S. Quintino 30 affittasi negozio con ampio retro e garage nel cortile. Telefonare 769-845.

VIA Torricelli piano rialzato salone 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 528-240. O531

VILLA Pino Torinese tre camere cucina doppi servizi garage affittasi. Telefonare 990-155. A92218

2-3 camere anche semimobiliato medesime case affitta Italia, Re Umberto 28, telef. 526-384.

1300-1500 MQ. COPERTI CAPANNONE BEN COSTRUITO, CARRAIO BUONA VIABILITA' COSTANTE, RISCALDAMENTO SIBILITA' SOPRALZO CERCA AFFITTO IMPORTANTE SOCIETA' PER DEPOSITO MERCI ZONA SAN PAOLO. TRATTATIVE DIRETTE. CONSEGNA BREVE TERMINE. VERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8573— TORINO». A88870

(Continua a pag. 20)

PER I VOSTRI REGALI

CASALINGHI CRISTALLERIE PORCELLANE

INGROSSO E DETTAGLIO

Grandi Magazzini Succ. G. BERRUTO

CASA FONDATA NEL 1801 - PIAZZA VITTORIO VENETO 5 TEL. 81360 - TORINO

Borse economia e finanza

L'indice generale della azioni (1938=1) passa da 58,87 a 63,17

Le Borse sono risalite in Italia del 7,3 per cento questa settimana

E' la prima volta che avviene un aumento del genere dopo massicci interventi di sostegno - La migliorata bilancia dei pagamenti e le misure anticongiunturali hanno contribuito al rovesciamento della tendenza - I venditori allo scoperto costretti ad affrettare ricoperture, soprattutto per Viscosa e Generali - Acquisti dall'estero, prima di Olivetti e Montecatini, poi anche di altri titoli - La maggiore offerta di denaro da parte delle Banche facilita i riporti - Nel reddito fisso, brillanti gli statali e più richiesti gli industriali: è segno che il risparmio ritorna ai suoi investimenti tradizionali

(Nostro servizio particolare)

Milano, 12 settembre.

Grosse novità in Borsa. Il lavoro è diventato molto più intenso e i rialzi si sono succeduti quasi ininterrottamente. Già in chiusura della scorsa settimana era rilevata la prevalenza della domanda sull'offerta ma nessuno avrebbe immaginato una così rapida corsa all'aumento.

Evidentemente le vendite allo scoperto erano diventate a poco a poco eccessive, in rapporto alla povertà degli scambi e alle partite di titoli da liquidare. Non bisogna dimenticare che nei mesi scorsi si erano effettuati importanti acquisti stabilizzatori e che i titoli tolti dal mercato avevano ridotto il già limitato flottante.

In questi giorni, con l'approssimarsi delle scadenze tecniche (mercoledì si avrà la risposta premi e giovedì riporti), vi è un grande travaglio per sistemare le posizioni ancora aperte e il forte rialzo dei titoli più speculati (come Generali e Snia Viscosa) ha sconvolto ogni precedente previsione. Si sono viste così affrettate ricoperture, con riflessi positivi su tutto il listino.

Ora le cause e gli effetti si confondono e non è agevole fare un'analisi della situazione. Di certo vi è il rinnovato interessamento dei compratori esteri che, partendo da richieste di Olivetti e Montecatini, puntano ora su una più larga rosa di valori.

Se si vuole considerare un altro elemento indiretto, resta osservare l'abbondante offerta di denaro degli Istituti di credito per i riporti. Ciò rende più facile l'accensione di nuove posizioni speculative e permette il ritiro di titoli contrattati a termine. Non mancano tuttora le perplessità da parte degli operatori della clientela e solo nelle prossime settimane si potrà giudicare a mente più serena se ci si trova dinnanzi a un ennesimo fuoco di paglia oppure alla tanto sospirata inversione di tendenza.

Una cosa, comunque, indiscutibile: le migliorie dei giorni scorsi sono state tanto consistenti quanto regolari. Dopo tre giorni di robusti rialzi, si è avuta giovedì una salutare e classica reazione: poi il mercato ha ripreso a salire per terminare quasi ai massimi dell'ottava.

Il numero indice passa dal 58,87 di venerdì 4 al 58,17 di ieri dopo aver toccato una punta di 63,52 mercoledì 9). Il guadagno complessivo è del 7,30 per cento. Erano stati i rialzi che non si verificava un aumento settimanale dal gennaio ed è la prima volta nell'anno che ciò avviene senza imponenti interventi a sostegno. Questa volta le misure anticongiunturali deliberate dal Consiglio dei ministri il 7 agosto e il migliorata situazione della bilancia dei pagamenti hanno avuto un peso quasi determinante. Il volume degli scambi è stato sempre di notevole entità, con un massimo di oltre 2 milioni di titoli mercoledì. In mezzo alla fermezza generale hanno fatto particolare spicco i mercuriferi Amiata e Abbadia, seguiti da Gim, Metalli e Monteponi, che beneficiano del favorevole momento internazionale del settore. Molto irregolari i saccariferi.

Il reddito fisso si è avuta una battuta d'arresto a fine settimana, soprattutto per i parastatali, probabilmente a causa di alcune voci che danno come imminente l'offerta in pubblica sottoscrizione di alcune forti «tranches» di obbligazioni Imi e altro ancora. E' da presumere però che la migliorata situazione di liquidità bancaria debba rendere più agevole il collocamento delle nuove emissioni. In ogni caso, dopo tanto lunga e fruttuosa corsa, da attendersi qualche giornata di assestamento.

Durante la settimana particolarmente brillanti state il, mentre si nota un progressivo aumento di interesse per gli industriali, segno inequivocabile che il risparmio sta ritornando ai suoi investimenti tradizionali.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	4/9	11/9
Olivetti	1.880	1.950
Finsider	704	708,50
Centrale	9.000	9.160
Stet	2.410	2.480
Generali	70.[illegible]	77.200
Viscosa ord.	3.985	1.825
Italsider	1.010	1.038
Montecatini	1.488	1.625
Fiat ord.	1.793	1.842
Edison	2.352	2.530
Sade	1.871	1.120
Sip	1.192	1.257
Imm. Roma	578	593
Italcementi	13.500	14.133
Pirelli Il.	3.858	3.833
Italgas	1.067	1.182

Sui mercati mondiali delle materie prime

Nuovi aumenti di prezzi per stagno, piombo, zinco

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 settembre.

Zucchero — Mercato calmo, ma non privo di una certa resistenza. A Londra, infatti, l'United Sugar Terminal Association ha mantenuto invariata la sua quotazione a 33,50 sterline per tonnellata (5770 lire al q.le). Più debole il contratto n. 5, quotato in chiusura a New York a 3,67 cents per libbra (5052 lire al q.le).

Cotone — Tendenza più stabile dell'ottava precedente. Le ultime governative di un raccolto di 14,9 milioni di balle negli Stati Uniti non hanno influenzato negativamente il mercato anche se decisamente superiori alle più recenti previsioni. Chiusure: Middling disponibile 32,70 cents per libbra (449,30 lire al kg.); consegna ottobre 31,80 cents (439,10 lire al kg.).

Lana — Soltanto nella prima parte della settimana i prezzi del merinos a Londra si sono successivamente indeboliti sia come conseguenza di vendite di liquidazione, sia per influenza dell'andamento delle aste australiane. In chiusura si è pagato per consegna ottobre 113,8 pence per libbra (1838 lire al kg.); dicembre 111,7 pence (1794 lire al kg.).

Juta — Prezzi in aumento per i Uighuinga a 134 sterline per tonnellata (231 lire al kg.). Invariati per i Grais a 143 sterline (247 lire al kg.).

Rame — Nuovi massimi con 410 sterline per tonnellata (70.618 lire al q.le) sono stati registrati anche questa settimana, malgrado che la notizia del raggiunto accordo sindacale alla Kennecott abbia diminuito la tensione della domanda. Chiusura più facile: disponibile 393 sterline per tonnellata (67.690 lire al q.le); consegna a tre mesi 353 sterline (60.800 lire al q.le).

Stagno — L'incerta situazione nell'Estremo Oriente e il conseguente rafforzamento dei mercati orientali continuano a esercitare una forte influenza sulla piazza di Londra, ove sono stati toccati nuovi record post coreani. Il disponibile è stato quotato fino a 1410 sterline per tonnellata (242.858 lire per q.le); chiusura a 1403 sterline (241.653 lire al q.le).

Piombo e zinco — Ulteriori sensibili rialzi per lo zinco, dovuti più all'andamento eccezionale del rame e dello stagno che al volume della domanda che si mantiene moderata. Più calmo il mercato del piombo.

Chiusure: zinco 123 sterline per tonnellata (21.185 lire al q.le); piombo 109 3/4 sterline per tonnellata (18.903 lire al q.le).

Gomma — Mercato più tranquillo per il n. 1 Ras dopo l'aumento della scorsa settimana. In fine settimana alcune ricoperture, per quanto modeste, hanno trovato una certa penuria di offerte, e le quotazioni sono leggermente salite. Consegna settembre 20½ pence per libbra (328 lire al kg.); consegna ottobre e novembre 20 3/8 pence (327 lire al kg.).

Cereali — Una buona domanda d'esportazione per il frumento e il granoturco rafforza il mercato a Chicago mentre per segala e avena le oscillazioni di prezzo sono minime. Frumento 144 7/8 cents per bushel da 60 libbre (3324 lire al q.le); granoturco 126 5/8 cents per bushel da 56 libbre (3088 lire al q.le); segala 130 7/8 cents per bushel da 56 libbre (3217 lire al q.le); avena 66 3/8 cents per bushel da 32 libbre (2857 lire al q.le).

a. c.

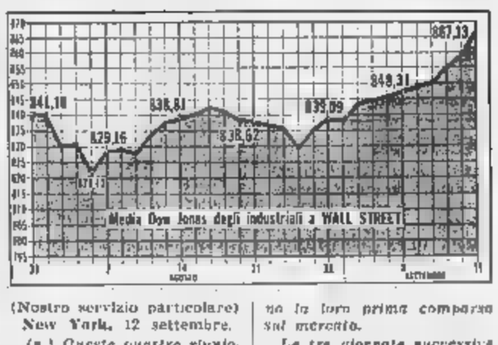
MERCATI

Bestiame — Prezzi molto sostenuti, specie per gli animali di prima qualità e le vacche da latte. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 460-530; vitelloni 640-720; vitelli comuni 550-630; vitelli della coscia 660-750; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1300-1700; vacche da macello di 1ª cat. 520-580; vacche da produzione 200-325.000 a capo. Suini grassi 330-370 al chilo.

La media Dow Jones degli industriali sale da 848,31 a 867,13

A Wall Street giornate eccezionali per i rialzi e l'attività febbrile

I precedenti primati delle quotazioni battuti quattro volte di seguito, ad ogni chiusura di seduta - Una media giornaliera di cinque milioni e mezzo di azioni scambiate - Guidano l'ascesa gli automobilistici (per l'accordo sindacale alla Chrysler), la Dupont de Nemours e la Comsat, una società di comunicazioni spaziali, che ha fatto la sua prima comparsa sul mercato



(Nostro servizio particolare)

New York, 12 settembre.

(a.) *Questa quattro giorni di dopo le vacanze del «Labor Day» sono state veramente eccezionali anche per una Borsa delle dimensioni di Wall Street. Martedì gli usuali cenni ottimi, ma il volume degli affari si era mantenuto piuttosto basso con poco più di 3 milioni di titoli trattati: ciò, tuttavia, non aveva impedito alla media Dow Jones degli industriali di salire da 848,31 a 851,91, un nuovo massimo assoluto il quale dicevo, però, essere soltanto il primo di una straordinaria serie di quattro in queste giornate. L'interesse degli operatori si è concentrato sulle azioni della Communications Satellite Corporation, che facevano la loro prima comparsa sul mercato.*

Le tre giornate successive hanno dato un improvviso, enorme aumento di attività: sono state tre giornate di febbre e, si potrebbe dire, di entusiasmo, con una media giornaliera di cinque milioni e cinquecentomila titoli trattati con forti oscillazioni di prezzi, ma con una continua ascesa degli indici. La media Dow Jones degli industriali registra mercoledì 855,57, giovedì 859,50, venerdì 867,13. Il movimento rialzista ha interessato anche i ferroviari, la cui media passa nei quattro giorni da 211,50 a 214,79 e in minor misura i valori delle imprese di pubblica utilità che da 151,50 salgono a 152,12.

Fra i titoli in vendita e che hanno guidato il mercato, sono da menzionare gli automobilistici che beneficiano della felice vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro della Chrysler (che si ritiene sarà seguito sulle stesse basi dalla Ford e dalla General Motors) e le azioni della Dupont de Nemours, che è in fase di grande espansione anche sui mercati europei.

Londra indecisa

Londra, 12 settembre.

(b.) *Questa seconda settimana del primo periodo quindicinale di liquidazione di settembre si è svolta in una sequenza di riunioni moderatamente attive e inclinate piuttosto a debolezza. Il lieve ribassismo dei prezzi si è accentuato nella riunione di ieri. L'indice Reuter dei titoli industriali passa nell'ottava da 403,5 a 407,3. L'indice riassuntivo del Times termina a 105,66 contro 106,01 del giorno precedente e il 100,77 di venerdì 4.*

Il periodo quindicinale, pertanto, termina su una nota di indecisione. Probabilmente sono di nuova influenza di carattere politico che trattengono gli investitori. Gli operatori di Borsa prevedono che queste condizioni d'incertezza e di esitazione non matureranno fino a che non si potrà vedere un po' più chiaro sul possibile esito delle elezioni.

Il manifesto del partito laburista che è uscito ieri, serve a mettere in rilievo il fatto che sarà la sviluppo della campagna elettorale l'elemento che influenzerà la condotta dei risparmiatori durante le prossime settimane.

Zurigo debole

Zurigo, 12 settembre.

(m.) Continua l'apatia del mercato. Nelle cronache giornaliere le parole «incolore», «irregolare», «riservato», cominciano a ripetersi con monotonia. Il brillante andamento di Wall Street non ha trovato alcuna rispondenza nella nostra borsa che pare avere svolto di malavoglia un lavoro di ordinaria amministrazione. Ben tenuti i valori bancari, trascurati i valori industriali svizzeri e deboli i fondi di investimento. Tendenza generale, se di tendenza si può parlare, debole.

La quota chiude generalmente con perdite diffuse anche se non gravi sulla chiusura del 4 settembre. Un po' di animazione si è avuta a metà settimana nel comparto dei titoli esteri.

Parigi sostenuta

Parigi, 12 settembre

(c.) *La settimana di Borsa si è aperta come in precedente si era chiusa e cioè in un'atmosfera di riserva e di indecisione. In tale atmosfera una grossa operazione di aumento di capitale della Compagnie Française des Pétroles, con lo sconto del diritto quasi tra 13 e 14 franchi, ha causato movimenti spesso anche contraddittori col risultato che il listo in fine di giornata, quotava 335 ex «il diritto» 13,50 in totale 278, con una perdita di franchi 6,50 sulla chiusura del 4 settembre.*

Questo ribasso ha finito poi la settimana a 325 ex col diritto a 13, senza beneficiare quindi del miglioramento generale del mercato che poco più accennato martedì è andato poi progressivamente confermandosi durante la settimana. Attraverso un volume di affari piuttosto nutrito la Borsa ha segnato notevoli progressi mercoledì e giovedì e ancora più nella riunione di ieri.

Preferiti a Francoforte i titoli a reddito fisso

Attese ed assorbite rapidamente le nuove emissioni - Il mercato delle azioni è invece incerto e non reagisce positivamente all'ottima congiuntura economica

Francoforte, 12 settembre.

(d.) Il buon andamento della Borsa aveva seguito la scorsa poteva lasciar sperare che si fosse alla vigilia di una ripresa più sostenuta. Invece, sin dall'apertura lunedì, il mercato si dimostrava incerto e svogliato e tale stato cose doveva durare poi per tutta la settimana, interrotto solo per un momento martedì con un apparente risveglio che non ha avuto seguito.

L'irregolarità è stata il fattore dominante di tutte le cinque riunioni. Isolati tentativi di vincere la generale depressione stati subito sempre sofficati da vendite che bastavano a deprimere i prezzi. Tutto ciò rappresenta una forte delusione per gli ambienti specialmente bancari, ai quali sembra che la Borsa non tenga sufficiente conto dell'ottima situazione economica, la quale dovrebbe giustificare un rialzo, anche non molto esteso, movimento rivalutativo.

Il pubblico dei risparmiatori continua a manifestare le sue preferenze per il mercato dei titoli a reddito se ne è avuta ancora una volta la dimostrazione nella rapidità con la quale è stato sottoscritto il recente prestito di 300 milioni di marchi per le Poste federali che stato emesso al prezzo di 98%, portante un interesse del 6% all'anno. Il mercato attende la annunciata emissione di obbligazioni dell'Istituto di Credito la ricostruzione che sarà importante, ma dalla quale non conosce ancora la cifra, mentre per il mese di ottobre è quasi sicuro il lancio di un prestito governativo per 400 milioni marchi.

Il listino finale chiude in ribassi della settimana, l'indice percentuale è 138,44, contro 140,85 di venerdì 4 settembre.

Forme di conduzione delle aziende agricole in Piemonte

Provincia	Conduzione diretta		Conduzione con salariati e compartecipanti		Conduzione a colonia parziaria (mezzadria)		Altre forme di conduzione		Totali	
	aziende	superf. ha	aziende	superf. ha	aziende	superf. ha	aziende	superf. ha	aziende	superf. ha
TORINO	58.817	358.203,63	2.471	183.689,75	1.132	12.623,27	33	97,36	92.453	554.814,01
ALESSANDRIA	52.087	228.550,15	2.185	50.910,28	4.150	32.994,50	930	1.655,41	59.352	314.110,82
ASTI	36.024	114.451,60	1.044	5.549,31	3.874	17.263,70	1.740	2.313,02	41.682	139.577,71
CUNEO	75.386	384.856,65	2.928	181.284,02	3.953	38.196,98	253	576,76	82.522	605.916,41
NOVARA	44.842	133.230,81	1.393	173.559,48	[illegible]	199,16	17	73,10	46.271	307.062,55
VERCELLI	44.425	164.904,68	1.684	91.165,59	200	2.092,88	21	88,42	53.330	258.250,77
TOTALE	341.583	1.384.199,52	10.705	686.158,43	12.538	104.570,25	2.994	4.804,07	[illegible]	2.179.732,27
TOTALE ITALIA	3.485.036	13.217.883	330.867	6.159.710	316.559	3.125.545	161.342	1.889.035	4.294.084	26.571.697

Questi dati si riferiscono al censimento effettuato nell'aprile 1961

NOTE DI AGRICOLTURA

Il contratto di mezzadria dopo le nuove disposizioni

Le aziende a mezzadria sono 316 mila in Italia ed oltre 12 mila in Piemonte - La quota di riparto dei prodotti è stata elevata dal 53 al 58 per cento, con decorrenza dal San Martino 1963 - Maggiori facoltà al mezzadro nella gestione del fondo - Gli attuali contratti rimangono in vigore; quelli stipulati dopo la promulgazione della legge sono nulli

La superficie agraria a coltura del nostro paese è di 26.371.897 ettari ed è ripartita in 4.294.004 aziende. Le forze di lavoro in agricoltura risultavano, nel 1951, di 5.243.000 unità, pari a circa il 26 per cento della popolazione attiva mentre nel 1951 ammontavano al 42 %.

Dal censimento generale dell'agricoltura dell'aprile 1961 risultano, 316.559 aziende condotte a mezzadria con una superficie complessiva di ettari 3.125.546. Nella regione piemontese si trovano 12.538 aziende condotte a mezzadria con una superficie di 104.570 ettari.

La maggiore diffusione delle aziende mezzadrili si riscontra nelle province di Alessandria, Cuneo ed Asti, meno a Torino, poche a Vercelli e pochissime a Novara.

L'istituto della mezzadria è molto antico ed i rapporti di capitale fondiario, capitale agrario e lavoro stati sempre improntati a un piano di buona collaborazione fino all'ultima guerra. Successivamente, con il progredire rapido di tutte le attività, specie quelle industriale e commerciale, e con l'esodo dalle campagne degli elementi maschili giovani, le conduzioni mezzadrili ne hanno risentito.

I componenti le famiglie colonichè sono ora meno numerosi di un tempo, i figli cercano l'indipendenza e vogliono disporre a loro agio le forze di lavoro dei mezzi di produzione e della organizzazione del fondo, e poter conseguire un maggior compenso dal lavoro familiare.

La nuova legge sulla mezzadria, approvata dal Parlamento, apporta sostanziali miglioramenti ai contratti in corso, elevando la quota del riparto dei prodotti del 53 al 58 per cento e lasciando invariate le spese in misura del 50 per cento per ognuna delle parti, comprese quelle necessarie per l'impiego e la manutenzione dei mezzi meccanici.

Il Ministro dell'Agricoltura ha precisato che il riparto sarà già effettuato per le colture dell'annata in corso il 11 novembre 1963-11 novembre 1964.

Con le nuove disposizioni il può modificare la composizione familiare senza il consenso del concedente ed il lavoro della donna è considerato equivalente a quello dell'uomo.

Il mezzadro può eseguire innovazioni nell'ordinamento colturale e, se per la gestione dell'azienda il mezzadro è sprovvisto di mezzi propri, il concedente deve anticipare le spese senza interessi, sino alla scadenza dell'anno agrario.

A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, possono più essere stipulati contratti di mezzadria e, comunque, non essere stipulati contratti agrari di concessione di fondi rustici che non appartengono ad alcuni dei tipi di contratti regolati dalla legge in vigore.

Sulla nuova legge della mezzadria sono stati espressi molti pareri pro e contro di essa. La Federazione nazionale della mezzadria diretta al Paese un manifesto nel quale denuncia, tra l'altro, la incostituzionalità delle disposizioni; il Governo invece ritiene di conseguire equi rapporti sociali nell'esercizio dell'agricoltura e di contribuire ad un armonico sviluppo dell'economia agricola del Paese; secondo altri si renderebbe antieconomica la conduzione, spostando parte del reddito dai proprietari ai mezzadri; altri ancora ritengono che anche queste misure non gioveranno a frenare l'esodo rurale.

E' indubbio che il dei contratti agrari è molto delicato e si avranno delle ripercussioni di varia natura sulla economia agricola. Dove si incontreranno maggiori difficoltà nel passaggio dalla mezzadria all'affitto, sarà nelle zone collinari e nelle aziende ove prevalgono le colture legnose come viti, frutticoli, e olivi, la cui conservazione produttiva richiede particolari cure.

Altro problema sarà la formazione delle scorte vive e morte e l'acquisto delle attrezzature e macchine necessarie alla conduzione e per il progressivo aumento del livello produttivo.

Carlo Rava

ANIC

S.p.A. Sede Legale in MILANO
Direzione Generale in S. DONATO MILANESE

AUMENTO CAPITALE A L. 76.800.000.000
PROGRAMMA DI EMISSIONE

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 30 aprile 1964 l'aumento del Capitale Sociale da L. 72.000.000.000 a L. 76.800.000.000, mediante emissione di n. 4.800.000 azioni di categoria «A» godimento 1° gennaio 1964, avrà luogo nel periodo dal 15 settembre al 15 ottobre 1964.

Le suddette azioni saranno assegnate, a titolo gratuito, agli Azionisti in ragione di UNA azione nuova ogni QUINDICI azioni vecchie possedute.

Per l'esercizio del diritto i signori Azionisti dovranno:

a) compilare l'apposita richiesta;

b) presentare per la stampigliatura le vecchie azioni possedute;

c) consegnare le cedole n. 15 delle vecchie azioni.

Ai possessori di gruppi di azioni inferiori a QUINDICI o eccedenti il multiplo di QUINDICI saranno rilasciati buoni frazionari che, consegnati alle Casse incaricate nei termini stabiliti, consentiranno al presentatore di ricevere in assegnazione gratuita UNA azione di categoria «A» godimento 1° gennaio 1964 ogni 15/15.

Trascorso il 15 ottobre 1964 per le azioni circolanti in Italia ed il giorno 31 ottobre 1964 per le azioni intestate ad Azionisti residenti all'estero l'assegnazione di azioni gratuite ed il raggruppamento di buoni frazionari si effettueranno esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, via Mozart n. 1.

Le operazioni riguardanti le richieste di assegnazione gratuita potranno effettuarsi:

per le azioni di categoria «A» presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, via Mozart n. 1, oppure presso le seguenti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI MILANO - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA MANUSARDI - CREDITO VARESINO - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - CREDITO ROMAGNOLO.

per le azioni di categoria «B» esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, via Mozart n. 1.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

OBBLIGAZIONI IRI 6% 1957-1975

rende noto che l'IRI, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario 6% 1957-1975, ha provveduto ad acquistare sul mercato l'intero importo di nominali L. 1.280.000.000 di obbligazioni che costituisce la quota di ammortamento del prestito stesso per l'anno 1964.

Eppertanto, il giorno 8 settembre 1964, anzichè procedere alla estrazione per il rimborso al 1° dicembre 1964, il Notaio Enrico Castellini si è fatto constare che le obbligazioni sopra acquistate sul mercato erano state debitamente annullate.

I numeri dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito. Il bollettino sarà inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma.

VALFINA
VALORI MOBILIARI E FINANZIAMENTI S.p.A.
[illegible] - Via [illegible] Doria, 15 - Tel. [illegible] 511.238 510.128

FINANZIAMENTI immobili di proprietà con rimborso mensile sino a 8 anni
FINANZIAMENTI l'acquisto di immobili con rimborso mensile sino a 15 anni
FINANZIAMENTI per l'acquisto di autovetture rimborso mensile sino a 24 mesi

COMUNICATO

Si comunica che la Ditta C.C.M. di Bobbio G. e Rossini A. - S.n.c. - S. da Bertolla 47/52 C.C.I.A. di Torino n. 305196 - costituita in data 4-2-1960, non ha nulla a che vedere con l'omonima Ditta C.C.M. di Petitti e C. - S.n.c. - Via Chiffi 24 - Carmagnola - costituita in data 30-10-1963 - C.C.I.A. di Torino n. 355954.

INDUSTRIA CARTOTECNICA
acquisterebbe seguenti macchine nuove o seminuove:
TAGLIERINA LONGITUDINALE per carte sino a 300 gr. luce m. 1, diametro entrata m. 1,20, uscita [illegible].
TAGLIERINA TRASVERSALE per carte da 100 gr. a cartoni fino a 450 gr., luce m. 1, lunghezza massima taglio m. 1,30.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4209 — TORINO

PEUGEOT
DAIDOLA
Vendita - Assistenza
[illegible] - Telefono [illegible]

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca

DI ARREDAMENTI SERIE

Per negozi di abbigliamento, confezioni e tessuti

Zone: Piemonte, Liguria, Toscana, Abruzzi, Sicilia

Saranno titoli di preferenza:

— introduzione nei negozi del settore tessile;
— esperienza arredamenti;
— titolo di studio;
— possesso automezzo.

Si offre:

— rimborso spese;
— elevata provvigione;
— appoggio pubblicitario e promozionale;
— ottime possibilità di guadagno e di carriera.

Scrivere dettagliando a: **Pubblicità Stampa 28, Milano**

THE ITALIAN SUBSIDIARY

of a well known British Manufacturer of Machinery for the rubber and Plastics Industries requires a University graduate in mechanical engineering who can speak and write english. A motor car will be provided. Applications should be written in english.

PUBBLICITA' STAMPA 4190 - TORINO

CAFFE'

ricerca CONCESSIONARI

disposti trattare esclusivamente sue miscele caffè. Requisiti preferenziali: gi 25-40 anni con disponibilità adeguata esperti tentata vendita ed introdotti.
Le zone da appaltare sono in Provincia di Torino.

Indirizzare a: *Mercantile, Viale Corsica 85, Firenze*

Importante Ditta Tessuti

cerca RAPPRESENTANTI GIOVANI

volonterosi con mezzo proprio, disposti trasferirsi. Stipendio fisso più provvigioni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9112 - TORINO

Importante Industria Torinese Cancelleria

cerca per vendita oggetti pubblicitari Agente ottima introduzione campo reclame provvisto automezzo.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9109 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca collaboratore scientifico

già pratico, possibilmente laureato, per parte Torino città e Vercelli provincia.

Curriculum, età, posti occupati, titolo studio, referenze a: CASELLA POSTALE — FIRENZE

PGA

Consulenti di direzione e organizzazione aziendale

Un'industria di importanza nazionale con Sede e Stabilimento a Torino ci ha incaricati di selezionare un

CAPO SERVIZIO VENDITE

al quale affidare la guida ed il controllo della rete di vendita costituita da rappresentanti dislocati su tutto il territorio nazionale. Il Capo Servizio Vendite dovrà inoltre essere responsabile dell'efficiente funzionamento dei servizi ausiliari della Direzione Commerciale (Ufficio Spedizioni, Contabilità ordini, Magazzino prodotti finiti, ecc.).
L'importanza della posizione richiede che il candidato prescelto abbia già maturato una valida esperienza in una posizione analoga e sia in grado di svolgere il suo lavoro in maniera autonoma.
Riteniamo che un candidato proveniente dal settore dei beni strumentali possa contare su di una esperienza particolarmente affine con il tipo di attività che dovrà svolgere presso la Società nostra cliente.

REQUISITI RICHIESTI:
— età [illegible] a anni;
— laurea o cultura equivalente;
— provata esperienza (almeno due anni) nei servizi ausiliari di una Direzione Commerciale;
— almeno tre anni di personale esperienza nel campo delle vendite in posizione di responsabilità e con mansioni di guida e di controllo di uomini;
— la conoscenza di lingue estere è elemento di preferenza.

La posizione offerta è alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale e prevede l'inquadramento iniziale di impiegato di 1a categoria. Per quel che riguarda il livello retributivo non riteniamo opportuno indicare una cifra per non porre dei limiti che ci impedirebbero di trattare con candidati che dispongano veramente delle caratteristiche sopra indicate.
L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società nostra cliente solo dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 30 giorni. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 606, alla

Pietro Gennaro e Associati S.P.A.
Milano Via Manzoni 12
Incaricata della selezione.

giovani

con indubbie attitudini alle vendite

assume

grande industria settore automobilistico

possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studi medio-superiori, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zone fisse di la e a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità parole e capacità persuasiva, padronanza e inclinazione problemi meccanici.

L'inquadramento nella 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione capacità personali modo di operare serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

inutile rispondere privi requisiti richiesti

Si la massima riservatezze

indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 25 — MILANO

COSMOPHON

ISTITUTO DIDATTICO PER CORRISPONDENZA

ricerca - ASTI
ALESSANDRIA - CUNEO - VERCELLI -

QUALIFICATI RAPPRESENTANTI

vendita Corsi linguistici
richiesta della clientela.

Si richiede: Provata esperienza vendita di almeno tre anni. Forte attitudine trattativa al privato. Indispensabile auto.

Si offre: Guadagno a provvigioni superiore alle 300 mila mensili. Minimo garantito. Concorso spese. Premi di produzione a seconda delle rispettive capacità.

Gli interessati alla presente residenti a Torino sono pregati di presentarsi il giorno 23 settembre p. v. dalle ore 9 12, 15-18, all'Hôtel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele, Torino, per un colloquio col sig. signor Fantachi. Per i sigg. residenti fuori Torino ed in altri capoluoghi di Provincia, la convocazione è spostata al giorno successivo 24 settembre p. v. sempre allo stesso Hôtel dalle ore 9-13.

FILATURA

OFFRE ottima retribuzione ad AGENTE VERAMENTE INTRODOTTO presso industria et commercio per vendita filati pura lana. Chiedonsi referenze, assicurando massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4217 — TORINO

OFFICINA PIETRO

IMPERIA ONEGLIA

affida propaganda medica Piemonte a collaboratore laureato provata esperienza dinamico, residente preferibilmente Torino.
Età massima anni, automezzo proprio.

E CAPO FILIALE

OFFRESI A SERIA DITTA

solo, con parte o completa organizzazione vendita introdotta commestibili, drogheria, salumerie Torino e Provincia.

POSSEDESI:

Esperienza marketing, promotion, moderne tecniche vendita.

Inviare offerte a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

PRIMARIA

sede Torino fondata 1930 cerca ISPETTORE PROPAGANDA riorganizzazione corpo propagandistico campo nazionale età non superiore 40 possesso laurea adeguata.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9183 — TORINO

cercansi da organizzazione di vendita introdotta in Piemonte

Seria introdotta Ditta rappresentanze industriali negozio esposizione in centrale Torino, assumerebbe rappresentanze esclusive di vendita per il Piemonte di importanti Ditte per le sezioni:

MACCHINE UTENSILI - MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO e MOVIMENTO TERRA.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 100 — TORINO

IMPORTANTE ITALIA CENTRALE

CERCA CAPO FABBRICA pluriennale esperienza produzione carte fini e fini scrivere da stampa ed impacco.

Inviare dettagliato curriculum ed referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 87 — TORINO

S.p.A. CASTOR

cerca

PROGETTISTI

espertissimi in lavabiancheria ed elettrodomestici affini.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

INGEGNERE 33

torinese, esaminerebbe proposte. Esperienza pluriennale in organizzazione aziendale, rilevazione costi, programmazione, tempi e metodi, approvvigionamento e gestione magazzini. Scrivere: Pubblicità Stampa 4194 - Torino

Dottore in

corso perfezionamento Galileo Ferraris, esperienza tecnico-commerciale (trattative dirette di vendita apparecchiature elettroniche mediche e industriali, francese, inglese, ESAMINA PROPOSTE. Scrivere: Pubblicità Stampa 9225, Torino

NOTISSIMA SOCIETÀ

BENI DI LARGO CONSUMO

ricerca SOVRAINTENDENTI

per propria organizzazione promozione

Si offre: una attività dinamica, interessante e di e autonomia, inquadramento iniziale nella 3ª categoria impiegatizia dell'industria chimica, trattamento economico più favorevole di quello contrattuale rimborso spese trasferta.

Si desidera assumere: giovani 21-30enni, dotati di spiccata personalità e spirito di iniziativa, aventi predisposizione contatti umani alla organizzazione di gruppi di lavoro, forniti di diploma di scuola media superiore, che abbiano assolto siano dispensati dagli obblighi militari di leva, con patente auto e disposti a viaggiare in continuità, domiciliati a: Alessandria - Torino.

Gli interessati solo in possesso dei requisiti richiesti pregati di inviare domanda specificando: dati anagrafici, eventuali precedenti di lavoro, disponibilità e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 205 — MILANO

DITTA PRIMARIA

assume raschiatore verniciatore palchetti

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4244 — TORINO

Importante Compagnia Internazionale

ricerca

VENDITORI QUALIFICATI

Età 30-50 anni, laureati o con cultura a livello universitario e con almeno 5 anni di esperienza di vendite, preferibilmente coniugati, auto e telefono propri, in grado di svolgere trattative alto livello.
Notevoli possibilità guadagno.

Per intervista telefonare al sig. ENRICO Hôtel sciatori Torino, tel. 57.52, domenica 13 settembre ore 9-13 e 15-18.

PRIMARIA ELETTRODOMESTICI

RICERCA TECNICI

da adibire assistenza lavatrici.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4261 — TORINO

PHILIPS S.p.A.

ASSISTENZA
DELLA PROPRIA FILIALE DI

cerca TECNICI

possibilmente diplomati, in possesso dei seguenti requisiti:

- provata esperienza come riparatori di apparecchi radio, TV, magnetofoni, grandi e piccoli elettrodomestici;
- patente d'auto.

Scrivere, precisando età, studi compiuti, esperienza, posizione militare ed ogni notizia utile una prima valutazione a:

PHILIPS S.p.A. - Ufficio Assunzioni - Rif. A/40
Piazza Novembre 3 -

I candidati prescelti verranno convocati per colloqui esami entro il ottobre p. v.

INTERNAZIONALE DI ELETTRODI SPECIALI

cerca AGENTI DI VENDITA esclusivi per Piemonte. Ottime condizioni. Possibilità di guadagno sicuro ed elevato agli elementi dotati volonterosi.

Inviare curriculum foto non restituibile
PUBBLICITA' STAMPA 126 — MILANO

INDUSTRIA A LIVELLO INTERNAZIONALE

lampade fluorescenza ed incandescenza cerca Agenti con deposito introdottissimi ramo forniture elettriche presso rivenditori industrie ed enti pubblici per le zone di: AOSTA - ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - NOVARA.

Scrivere dettagliando a: Pubblicità Stampa 203, Milano

ERNESTO PILETTI & Co. S.p.A. - MILANO

TE' ATI - MONTANIA - PRODOTTI ROYAL e DELMONTE

cerca 1 agente esclusivo

per la provincia di Alessandria d'Asti.
SI RICHIEDE: elemento attivo, introdotto, bussino 36cmc, fornito automezzo, residente Alessandria.
SI OFFRE: ottimo trattamento provvigionale garantito dal fatturato della zona, rimborso spese.

Presentarsi al Sig. Canella lunedì 14 settembre dalle 9 alle 13 e dalle alle 19 all'Albergo Due Buoi Rossi di Alessandria.

Media industria meccanica torinese

fabbricante parti per autoveicoli e per motori industriali ed agricoli con vasto mercato ricambi

in fase di ampliamento del proprio mercato e della gamma dei prodotti, dirotta moderni strumenti di gestione,

cerca

Laureato per mansioni di alto livello nella direzione commerciale

Desidera elemento di età 30-40 anni, di moralità ineccepibile, provata esperienza commerciale nello stesso o in analogo settore; la laurea in ingegneria costituisce importante elemento preferenziale.
Prega di rispondere entro 10 giorni da questa pubblicazione, esclusivamente per iscritto, specificando età, studi, lingue, esperienza professionale e motivi di interesse per la presente offerta, indirizzando a:
Progetto n. 6350 - Studio Organizzazione Aziendale Corso Vinzaglio 12 - TORINO

Si garantiscono riservatezza assoluta e una risposta a tutti i Candidati.

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca

con esperienza nel campo della distribuzione alla famiglia di materiale promozionale.

Stipendio + diaria + rimborso spese.
Precisare età e fornire informazioni dettagliate su attività svolte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 207 — MILANO

STUDIO TESTA

cerca

RAGAZZI 14-16 ANNI dotati in disegno interessati ad una carriera pubblicitaria e GIOVANI massimo ventiduepenni per redazione di testi pubblicitari.

Scrivere: Studio Testa - C.so M. d'Azeglio 110 - Torino

Importantissima industria nazionale cosmetici

per capelli, per potenziamento propria organizzazione ed ampliamento quadri di vendita, CERCA ARDITISSIMI RAPPRESENTANTI introdotti parrucchieri - profumieri zone: Torino e Provincia, Asti, Vercelli, Novara, Aosta, Alessandria, con esperienza minimo quinquennale acquisita nel ramo presso società similari stesso livello, mezzi auto propria, possibilmente residenti zona, intraprendenti, dinamici, titolo studio minimo 3ª media, 30enni massimo. Offronsi concorso spese, forti provvigioni, premi, garantendo per i primi tre mesi guadagno minimo 200.000. Inviare dettagliato curriculum specificando anche trascorsi e ed attuale attività a:
PUBBLICITA' STAMPA 62 — TORINO
Preghiamo coloro non in possesso dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere alla presente inserzione

di

Concorso per titoli ed esami a 1 posto di Ragioniere

Scadenza: 17 ottobre 1964, ore 18.

Età: minima anni 18, massima anni 30, salvo eccezioni di legge.

Titolo di studio: diploma di Ragioniere.

Chiarimenti alla Segreteria Comunale

Il Sindaco A. PRATO — Il Segr. Capo P. ALBERTI

COMUNE

Concorso per titoli ed esami a quattro posti di Applicato di 3ª Classe.

Scadenza: 17 ottobre 1964, ore 18.

Età: minima anni 18, massima anni 30, salvo eccezioni di legge.

Titolo di studio: diploma di Scuola media inferiore

Chiarimenti alla Segreteria Comunale

Il Sindaco A. PRATO — Il Segr. Capo P. ALBERTI

GRANDE INDUSTRIA DOLCIARIA

per completamento quadri proprio laboratorio di pasticceria in stabilimento in Torino

ricerca:

PASTICCIERI ED AIUTO PASTICCIERI

OFFRE — Occupazione stabile nell'ambito grande città modernamente organizzata attrezzata.
— Retribuzione alle capacità.

RICHIEDE — sua superiore anni 30.
— Specifica competenza acquisita possibilmente in esercizi del ramo.
— Moralità ineccepibile.

Telefonare a: n. 54.12.25
oppure scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4294 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

BARDONECCHIA affittasi settembre referenziati alloggetto quattro posti letto. Telefonare 553-731.

SANREMO affittasi minimo un anno appartamento signorile, nuovissimo, 4 letti, 2 bagni, grande soggiorno arredato lussuosamente, terrazzo, fronte mare, piscine condominiale acqua mare, portineria, garage, telefono tv. 175.000 mensili. Scrivere: Birone, Pubblicità 4 A, Sanremo. 25225

SPOTORNO affitto appartamentini vuoti (villa tranquilla) 20.000 mensili; altro arredato elegantemente, giardino, 30.000. Hotel Palace, Spotorno, telef. 75-112. 25263

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. p.p.

ALASSIO «Alma Mater», Mameli 14, ospita studenti e famiglie, retta giornaliera 1500. Tel 40-801.

ALASSIO pensione Astoria, aperta tutto anno. Cucina toscana. Tutti confort. 25260

ALBISOLA Capo, Soggiorno Miramare, aperto tutto l'anno. Prezzi modici, riscaldamento, buon trattamento. Telefono 40-673.

LONDRA albergo 1ª categoria 7 giorni viaggio aereo lire 96.000, Parigi 5 giorni 46.000 Olanda 8 giorni 99.500. Franco Rossa, tel. 276-493.

NOLI, bellissima pensione, lungomare, prezzi bassi, cucina internazionale. Telefonare 757-539, Torino, ore pasti. 25349

SPOSI. Rapallo, Pensione Adele, Centralissima. Piazza Cavour telefono 53-620. 25299

VARAZZE Hotel Cristallo, telefono 77-264. Ascensore. Garage Giardino. Camere, bagno, telefono. Cabine, ombrelloni gratis.

VARAZZE Hotel Eden, camere, bagno, telefono. Vicinissimo mare. Giardino. Parcheggio. 25194

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri direttori e parrucchieri signore/i abilitati Scuola moderna, frequentare direttamente lezione, autorizzazione consortile. Via Nizza 9. 0546

ALASSIO, Collegio «Alma Mater», Mameli 14, accuratissimi corsi recupero ogni tipo scuola. Tel. 40-801.

ALLA Berlitz sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi diurni e serali, collettivi ed individuali di lingue e stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale in italiano. Corsi speciali per bambini. Ufficio traduzioni. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria: Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo) tel. 553-970; Cuneo: corso Giolitti 3, tel 58-94; Pinerolo tel. 70-476 0321

ALL'ISTITUTO «Cima» primi settembre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulenza sindacale, contabilità generale, meccanizzata, lingue straniere. Via Roma 254. Telefono 510-354 0479

GRATUITAMENTE: corsi diurni per portatrici ed operatrici meccanografiche stenodattilografia e contabili, indetti dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 669-968.

ALL'ISTITUTO Oregina, Cornigliano 22, inizio corsi diurni serali, paghe, stenografia, dattilografia, contometria contabilità meccanizzata ecc.

CAMBRIDGE School of English Turin, corsi intensivi mattino, sera. Lower, Proficiency, vitori, corsi per ragazzi, Principe Amedeo 79, Telefono 61-040. 0627

ESAMI di riparatione: alla Berlitz School lezioni individuali di lingue. Sono inoltre aperte le iscrizioni per nuovi corsi collettivi ed individuali di lingue e di stenografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni, informazioni presso la Segreteria: via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970.

GRATUITAMENTE corsi diurni serali per lingue stenodattilografia indetti dal Ministero del Lavoro. Scuola tempora, S. Marziano 2. Telefono 518-974. 0145

IMPERA. Per corsi liberi stenodattilografia computometria contabili di mano d'opera lingue (metodo diretto ed insegnanti stranieri bilingue) stenografia e Spedizioni (nuovo brevissimo sistema abbreviato americano) Corso S. Martino 2. Tel. 518-974 0145

ISTITUTO Alsaziano Torino Carmagnola, telefono 528-677, ragionieri, geometri, magistrali, lingue.

RAPALLO. Corsi recupero maturità, abilitazioni, idoneità Lingue stenodattilografia; corsi per corrispondenti, interpreti con titolari legali. Istituto «Humanitas», Mameli 54, tel. 53-664, 51-577 Annessa pensione. A81547

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

LAUREATO economia commercio ventiduenne offresi come insegnante scuola media o serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3698 — Torino».

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000. Tel. 512-025, Corso S. Martino 8. 0966

RAGIONIERE esperto contabilità amministrazione paghe organizzazione offre consulenza piccole medie aziende privati. Telefonare 674-805.

SCUOLA ballo Gemma, tel. 50-220, Nizza 3. Corsi individuali sconti. 5000.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinto affittasi bella camera ammobiliata comodità. Telef. 258-686.

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A90123

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale con uso cucina, letti divisibili. Telefonare 546-641. A89972

AFFITTASI elegante camera centrale ammobiliata. Telefonare 570-340.

AFFITTASI elegante ammobiliata persone impiegati trattamento familiare confort. Piazza Statuto. Telefono 517-383. A90294

AFFITTO ammobiliata studenti signorine vicino Politecnico, Corso Vercelli 3. Telefono. A90393

AFFITTO ammobiliata uno due Tel. 60-854. A90395

AMMOBILIATA affittasi possibilmente impiegati. Telefonare 523-384, Via Consolata 5, Lobina. A89957

CAMERA mobiliata cucina casalinga volendo pensione completa. Telefonare 511-742. A92608

PORTA Nuova, ammobiliata 2 letti, permesso cucinare, indipendente. Telefonare 687-926. A90832

PROFESSORESSA piemontese cerca presso signora ammobiliata confortevoli con pensione zona via Bologna o centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4018 — Torino».

ZONA Statuto affittasi bella ammobiliata prezzi modici, Telef. 512-703, 522-831. A89708

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. PRATICO paghe contributi trasporti patentato offresi. Telefonare 234-825. 25356

ABILISSIMO esperto amministratore media industria diplomato energico scrupoloso serio organizzatore aziendale marketing produzione espandente personale trattative qualsiasi livello introdottissimo settore industriale commerciale bancario offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4279 — Torino». A92546

ASSICURATORE torinese, esperienza ventennale, già funzionario importantissimo Agenzie Generali, perfetta conoscenza tecnica tutti rischi rami elementari e minori, pratica organizzazione interna ed esterna, energico, referenziatissimo, esaminerebbe offerta impiego in importante Agenzia di primaria Compagnia purchè a condizioni adeguate e capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9274 — Torino». A92635

ROZZETTISTA esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4256 — Torino». A92453

CAPO officina attrezzatore stampaggio lamiera esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4257 — Torino». A92454

CAPO officina oppure capo reparto referenziatissimo ramo utensileria attrezzature, macchine utensili disposto anche trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9255 — Torino».

COMPUTISTA pratica contabilità ed segreteria offresi 2° impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4238 — Torino».

DICIANNOVENNE, disegnatore meccanico esperienza biennale ufficio tecnico occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 678-036.

DICIASSETTENNE dattilografa libri paga ovvero ufficio offresi. Telefonare 545-035.

DICIANNOVENNE militesente, esperienza triennale lavori ufficio, auto propria, offresi seria ditta. Telefonare 471-561. A92656

DICIOTTENNE litografa volonterosa offresi zona Vercelli o Biella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9235 — Torino». A81592

DICIOTTENNE stenodattilografia pratica ufficio discreta conoscenza tedesco offresi. Telefonare 762-843.

DIPLOMATA maestra, conoscenza contabilità, italianista, offresi mezza giornata. Telefonare pomeridiani feriali 240-403. A92508

DIRIGENTE azienda, pluriennale esperienza amministrativo commerciale, esaminerebbe serio gruppo piccole medie industrie. Tel. 352-967.

DIRIGENTE elettrotecnico, esperienza quattordicennale impianti industriali, cabine, quadri, automatismi, preventivista impianti. Disposto anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

DISEGNATORE diciottenne offresi. Telefonare 377-929. A92652

DISEGNATORE edile esperienzissima offresi presso studio. Telef. 798-612.

DISEGNATORE II categoria esperto progettazione macchine elettroniche e trasferisti, libero subito oltre si. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4257 — Torino». A92454

DISEGNATORE 18enne 1° impiego serio volonteroso offresi. Telefonare 797-638. A91945

**ESPERTO MARKETING ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE PRATICO SERVIZIO BUON TEDESCO FRANCESE DIPLOMATO TRATTERREBBE INCARICO ISPETTIVO O MANSIONI DIRETTIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9257 — TORINO». A92579

GEOMETRA, 1° impiego, militesente, patente auto, accetterebbe impiego adeguato. Telef. 283-185.

GEOMETRA, lunga esperienza offresi a impresa ed ente per cantieri costabilità lavori preventivi. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4253 — Torino». A92440

GEOMETRA 2° impiego patente offresi impiego anche provinciale. Telefonare 271-587. A92085

GEOMETRA 23enne buona esperienza ufficio tecnico commerciale, patentato, impiegherebbesi presso importante società o ente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4239 — Torino».

GEOMETRA 25enne, esperienza quadriennale anche tempi, offresi qualunque impiego. Libero subito. Telefonare 588-127. A92639

GEOMETRA 25 anni, esperto disegnatore progettista carpenteria metallica offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9261 — Torino».

GIFA responsabile amministrativo con esperienza pluriennale andamento completo ufficio, paghe contributi, conti correnti banche, comando libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4246 — Torino».

militesente, laureando anno Economia e Commercio, libero subito, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 84-596. A92623

GIOVANE, patente, cultura media, presenza, esperienza contatto clienti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4245 — Torino». A92426

GIOVANE ragioniere esperienza acquisti offresi. Telef. 796-675.

GIOVANE ragioniere militesente triennale pratica ufficio, capacità organizzative offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9201 — Torino».

GIOVANE ventiquattrenne telescrivente con pratica triennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9276 — Torino». A92640

GIOVANE 23enne maturità classica università frequentata Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino».

GEOMETRA 26enne, maturità scientifica offresi serio impiego. Telefonare 231-994. A88141

GIOVANE 36enne patente B 15 anni ramo trasporti, 10 anni capo trasporti ecc. presso compagnia ricerche petrolifere, trattoria gruista autotrasporti mezzi pesanti con gru verricello; conosce inglese tedesco olandese francese passaporto internazionale offresi. Telefonare 342-423 Torino. A92217

IMPIEGATA diciannovenne pratica ufficio stenodattilografia, compiamentista, paghe, presenza, referenziata, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4277 — Torino».

IMPIEGATA torinese libera mezza giornata, decennale pratica ufficio, referenziata offresi. Telef. 369-618.

IMPIEGATA 40enne, lunga esperienza paghe contributi tutti lavori mano d'opera, libera subito offresi. Telefonare 332-978. A92551

IMPIEGATO esperienza pluriennale ufficio contabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino». A81613

INGEGNERE minerario ventiduenne laureato Politecnico Torino, praticissimo lavori di cava di galleria con triennale esperienza manutenzione ed conduzione moderno parco macchine di miniera scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4285 — Torino». A92556

**INTERPRETE, TRADUTTRICE, CORRISPONDENTE TEDESCO, INGLESE FRANCESE CECO, VERAMENTE PERFETTA, LUNGA PRATICA, INDIPENDENTE ABBESI ADEGUATAMENTE, EVENTUALMENTE MEZZA GIORNATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4248 — TORINO». A92420

MAGAZZINIERE 26enne, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9227 — Torino». A82327

GIOVANE 26enne, maturità scientifica offresi serio impiego. Telefonare 231-994. A88141

GIOVANE 36enne patente B 15 anni ramo trasporti, 10 anni capo trasporti ecc. presso compagnia ricerche petrolifere, trattoria gruista autotrasporti mezzi pesanti con gru verricello; conosce inglese tedesco olandese francese passaporto internazionale offresi. Telefonare 342-423 Torino. A92217

IMPIEGATA diciannovenne pratica ufficio stenodattilografia, compiamentista, paghe, presenza, referenziata, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4277 — Torino».

IMPIEGATA torinese libera mezza giornata, decennale pratica ufficio, referenziata offresi. Telef. 369-618.

IMPIEGATA 40enne, lunga esperienza paghe contributi tutti lavori mano d'opera, libera subito offresi. Telefonare 332-978. A92551

IMPIEGATO esperienza pluriennale ufficio contabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino». A81613

INGEGNERE minerario ventiduenne laureato Politecnico Torino, praticissimo lavori di cava di galleria con triennale esperienza manutenzione ed conduzione moderno parco macchine di miniera scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4285 — Torino». A92556

PERFORATRICE IBM-Bull cercasi presso centro meccanografico. Telefonare 851-575. A92522

PERITO elettrotecnico trentaduenne specializzato elettronica industriale, semiconduttori, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4292 — Torino». A92420

PERITO industriale meccanico ventitreenne militesente disposto trasferirsi purchè occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A92651

JUGOSLAVA universitaria 25enne conoscenze inglese offresi famiglia seria distinta governo bambini scopo perfezionare lingua italiana. Telefonare 527-844. A92638

LAUREATO economia, obblighi militari assolti offresi anche presso studio commerciale o professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4227 — Torino». A92173

MAESTRINA referenziata triennale esperienza insegnamento, insegnerebbe presso istituto città o provincia. Ferrero, Gradisca 50/4. A82388

MATERIE plastiche tecnico stampaggio, estrusione, trafilazione, colorazione, esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9210 — Torino». A92251

ODONTOTECNICA sperandista 19enne offresi studio dentistico per laboratorio ed eventuali mansioni infermiera. Telefonare 753-414.

OFFRESI a ditte pittore decoratore cartellonista, massima praticità. Telefonare 368-974. A92568

OPERATORE meccanografico esperienza pluriennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4150 — Torino».

PENSIONATO offresi lavori archivio, magazzino o altri purchè non pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4256 — Torino». A92453

PERFORATRICE IBM-Bull cercasi presso centro meccanografico. Telefonare 851-575. A92522

PERITO elettrotecnico trentaduenne specializzato elettronica industriale, semiconduttori, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4292 — Torino». A92420

PERITO industriale meccanico ventitreenne militesente disposto trasferirsi purchè occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A92651

(Continua a pag.)

Uno dei più gravi pericoli che minacciano il Giappone

La guardia ai tifoni

Un uragano medio sviluppa, ad ogni secondo, una energia equivalente a quella di parecchie migliaia di bombe atomiche - Come è costituito il Centro che segnala e dà l'allarme in tempo - Capricciose traiettorie - Cervelli elettronici per la rapida elaborazione dei dati meteorologici

(Dal nostro inviato speciale)
Tokio, settembre

Tra le calamità naturali cui il Giappone va soggetto ci sono i tifoni. Il nome è di origine cinese e indica quello stesso potente commovimento dell'atmosfera sopra la superficie del mare che gli Americani chiamano «uragano» e in India è detto «ciclone». I tifoni originano nel Pacifico alle basse latitudini; a volte risalgono verso la Cina, Formosa, il Giappone, e sono specialmente potenti e distruttivi, in ragione delle vaste aree di acque calde ch'essi percorrono e dei cui vapori si alimentano. L'energia sviluppata da un tifone è inimmaginabile: equivale al gettito di parecchie migliaia di bombe atomiche al secondo. Questa potenza è prodotta da una sorta di macchina a vapore, che si forma da sé in mezzo all'Oceano: ha pareti di vento mosso in un vortice; caldaia ne è il mare da cui appunto il vapore evapora; condensatore è l'alta atmosfera in cui esso vapore si rappresde in acqua, cedendo calore e cioè energia.

La perturbazione può estendersi su un'area di cento centinaia di chilometri di diametro, e prende la forma di una spirale con venti che ruotano intorno a un centro sgombro di nubi, limitato tutto all'intorno da un'alta muraglia di nubi; questo «occhio del tifone» può avere un diametro di decine di chilometri. Parecchie circostanze concorrono a rendere catastrofico il tifone: la violenza del vento, che può superare i duecento chilometri all'ora; le piogge torrenziali; le immense ondate ch'esso solleva nel mare, e a volte più che ondate veri ammassamenti d'acqua, simili a maree, le quali soprattutto se coincidono con la normale alta maren possono allagare le terre su cui il tifone si abbatte. Questi uragani si spostano, nel loro complesso, in una direzione che nell'emisfero settentrionale è all'incirca Nord Ovest, con velocità di alcune centinaia di chilometri al giorno: qualche volta dopo ampie curve risalgono verso Est, sempre però allontanandosi dall'equatore.

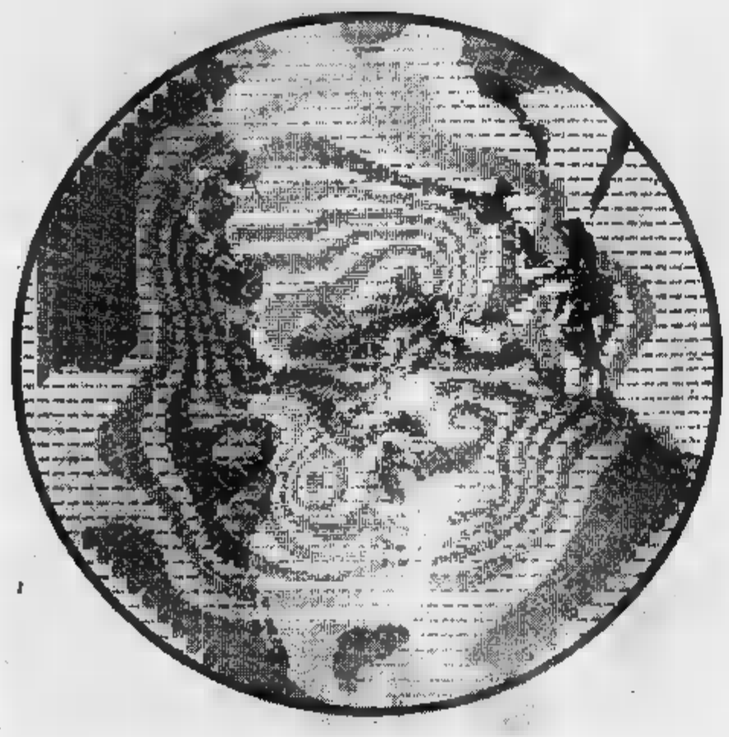
A far la guardia ai tifoni, i Giapponesi hanno stabilito in Tokio un Centro meteorologico, diretto da uno scienziato dal corpo esilissimo e dallo sguardo di adolescente: sembra l'illustrazione di un apologo sulla fragile spiritualità dell'uomo di studio chiamato ad affrontare catastrofi naturali. Il meglio — egli dice — sarebbe poterli distruggere i tifoni; ma non si sa come: sono troppo forti. Bisogna accontentarsi di cercare le condizioni in cui possono nascere (certe irregolarità degli Alisei che, anziché spirare in direzione fissa, si ingobbiscono in ondulazioni, il manifestarsi di aree di bassa pressione: sintomi che possono preludere a un tifone, ma che non necessariamente sfociano in esso); e una volta che esso sia stato segnalato, seguirne il percorso, anzi precederlo, dando l'allarme alle flottiglie di battelli da pesca, agli scali portuali donde si controlla il traffico aereo, alle popolazioni rivierasche.

E' accaduto che l'annuncio tempestivo di un approssimantesi tifone sia servito a salvare un raccolto, che i contadini poterono anticipare e mettere al riparo prima che sopraggiungesse la distruzione. Questa caccia di guardia ai tifoni, l'inseguimento di attraverso l'Oceano, il difficile precorrimento nelle rotte ch'essi tengono (difficile, perché sovente sono elusivi: disobbediscono agli schemi, passeggiano in sù e in giù, minacciano, si ritirano, si dissolvono), vengono condotti raccogliendo giorno per giorno osservazioni meteorologiche fatte alla superficie del mare su navi, isole, battelli; e inoltre rilevati da radiosonde, da aeroplani, e oggi anche dai satelliti artificiali tipo Tiros. Altre osservazioni vengono dal continente: il territorio cinese manda, dal 1956, informazioni meteorologiche molto esatte.

L'elaborazione di molti dati (pressioni, temperature, direzioni dei venti) provenienti da una superficie assai vasta, anzi da uno spazio assai vasto, perché raccolti a quote diverse dell'atmosfera, richiederebbe un troppo lungo tempo, se il centro non fosse dotato dal 1958 di elaboratori elettronici che ne accelerano l'esecuzione, quanto basta per dare avvertimenti in tempo utile. Molte volte l'interpretazione di una serie di dati vuole che si ricorra alla soluzione di equazioni differenziali, che è un'operazione matematica di forte impegno, ma che la macchina, opportunamente preparata esegue con incredibile rapidità. Abbiamo visto la stampatrice porgere agli studiosi su una precisistente mappa dell'Asia orientale e del Pacifico il grafico delle isobare, e cioè delle linee e zone di ugual pressione, con l'individuazione visibile di una zona ciclonica (che nel caso specifico si trovava nell'interno del continente, sulla Cina).

Vorrebbero, questi scienziati, poter far meglio il loro lavoro; avere più posti di osservazione, più dati. Capita infatti che un qualche tifone segnalato, individuato, acchiappato insomma idealmente, sfugga loro di mano: chissà dove diretto, chissà come scomparso; ma, dichiarano essi (al pari degli studiosi di ogni altra parte del mondo), ci vorrebbero più mezzi.

Didimo



Sezione circolare della mappa meteorologica polare realizzata con l'aiuto di un sistema IBM per la elaborazione dei dati dai quali si può prevedere la formazione e il cammino d'un ciclone. Il centro costituito in Giappone a questo scopo è in grado di segnalare tempestivamente il probabile andamento dell'uragano alle località minacciate da permettere alle popolazioni di mettersi presto al sicuro

Rita Pavone e «Netinho» sposi in Brasile a dicembre

Rio de Janeiro, 12 settembre

Il batterista diciottenne Luis Franco Thomas, detto «Netinho», fidanzato di Rita Pavone, ha dichiarato oggi che conta di sposare la cantante italiana entro la fine dell'anno. Le nozze si dovrebbero celebrare a San Paolo, dove il batterista risiede con la propria famiglia. La Pavone raggiungerebbe il fidanzato in Brasile nel mese di dicembre.

«Netinho» ha fatto queste dichiarazioni al suo arrivo dall'Italia, dove ha partecipato a lunga «tournée» con la fidanzata, nelle principali stazioni balneari della Penisola.

Orrendo delitto negli Stati Uniti

Sevizia una madre ventenne e annega i suoi due bambini

La donna, ferita e coltellate dall'aggressore, è grave - I cadaveri dei piccolini ripescati in un fiume - Sospettato un ragazzo di 16 anni

(Nostro servizio particolare)
Dallas, 12 settembre.

Una giovane madre di Fort Worth è stata seviziata e gravemente ferita con quattro coltellate; i due figlioletti sono stati rapiti e annegati dal misterioso aggressore. La donna, Carolyn Adams, di 20 anni, è in fin di vita. La polizia sta interrogando un ragazzo di 16 anni che ha partecipato alle ricerche dei cadaverini dei due bimbi: il giovane era stato indicato alla polizia dalla Adams stessa, come l'unico conoscente che potesse contribuire alle ricerche.

La polizia ha reso noto soltanto alcune frasi delle dichiarazioni fatte dal giovanotto durante l'interrogatorio. Roy Hefley — questo è il suo nome — è tarchiato, muscoloso, ha capelli nerissimi. Egli afferma di aver trovato la signora Adams completamente svestita e priva di sensi in un campo e di aver tentato di portar via i due bambini che erano vicini a lei. Ma uno dei piccoli gli sarebbe sfuggito di mano cadendo nel fiume Trinity, e lui, spaventato, avrebbe abbandonato l'altro sulla riva, correndo a rifugiarsi a casa.

Le ricerche dei due bambini sono state compiute da parecchi volontari del luogo. Dopo moltissime ore, il cadaverino di David Adams, un bimbo di un anno, è stato ritrovato impigliato ad un ramo basso sull'acqua, più di due chilometri a valle del luogo dell'aggressione. Un'ora dopo è stato ritrovato anche il cadavere di Dickie, di due anni e mezzo.

La giovane madre, che vive separata dal marito, è stata trovata in un campo di grano priva di conoscenza. Trasportata all'ospedale è stata subito ricoverata e dai medici. Avvertita, la polizia si è alla ricerca dei due bambini, che non sono a casa presso i parenti. Solo dopo lunghe ricerche i due piccoli sono stati trovati cadaveri nel fiume.

E' stata la donna stessa ad indicare il nome del vicino di casa quale possibile aiuto. Date le sue condizioni, l'ispettore di polizia, ha dovuto interrogarla in un modo particolare. Accertatosi che ella fosse in condizioni di capire le sue parole, l'ha invitata ad ascoltare l'elencazione dei nomi di alcuni vicini di casa e a segnalare con una stretta di mano colui che desiderava far intervenire. La donna aveva assentito col capo. Quando l'ispettore ha nominato Roy Hefley, ella ha dato il segnale convenuto.

a. p.

Energica protesta del governo federale all'Urss

Bonn accusa i russi di aver tentato di uccidere un suo funzionario a Mosca

E' un esperto in trasmissioni radio: scoprì microfoni nascosti nell'ambasciata tedesca - Il 6 settembre (secondo la versione Erhard) assisteva ad una funzione religiosa in un monastero: d'improvviso fu colpito alla coscia da sostanza velenosa (l'iprite) spruzzata forse con una pistola - E' grave - L'incidente per sospendere la visita Kruscev in Germania?

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 12 settembre.

Un tecnico dell'ambasciata di Bonn a Mosca è stato avvelenato in misteriose circostanze da agenti del servizio segreto sovietico. L'annuncio è stato dato stasera dal ministero federale degli Esteri. Il governo tedesco ha già inviato una energica protesta al Cremlino, preannunciando i termini dell'incredibile vicenda. La vittima dell'avvelenamento si chiama Horst Schwirkmann. E' in gravissime condizioni in un ospedale della Repubblica federale, dopo essere stato frettolosamente rimpatriato.

Un portavoce del ministero degli Esteri ha rivelato che Schwirkmann fu assalito da sconosciuti mentre assisteva ad una funzione religiosa nel monastero di Sapcrak, a circa settanta chilometri dalla capitale sovietica. Il tecnico tedesco avvertì una improvvisa puntura alla coscia sinistra e si accorse che uno strano liquido colava attraverso i pantaloni. Qualche ora più tardi, Schwirkmann cadde in uno stato di sopore.

Un medico dell'ambasciata americana a Mosca, subito accorso al suo capezzale, lo trovò in preda a sintomi di avvelenamento. Il suo corpo era ricoperto di chiazze derivanti dall'azione di una sostanza velenosa, l'iprite, che ha una azione tossica molto potente.

Prima che avvenisse questo drammatico incidente, Schwirkmann era sul punto di rimpatriare. Egli è un esperto in trasmissioni radio. Nell'ambasciata di Mosca gli era stato dato l'incarico di smascherare gli ordigni di «ascolto» che i sovietici installano segretamente nelle sedi delle rappresentanze diplomatiche sottoposte al loro controllo spionistici. La missione del tecnico aveva permesso di scoprire una serie di microfoni occultati negli uffici dei diplomatici.

Subito dopo l'attentato, il tecnico sarebbe potuto tornare nella Repubblica federale, ma le autorità sovietiche impedirono la sua partenza con un aereo diretto a Francoforte via Amsterdam. Da parte russa si affermò che sul velivolo non vi erano posti disponibili per Schwirkmann: l'informazione risultò falsa.

Il cancelliere Erhard ed i capigruppo del *Bundestag* diramarono lungamente la circostanze in cui è avvenuto l'incidente. La protesta formale è stata consegnata questa sera personalmente dal ministro federale degli Esteri Schroeder all'ambasciatore russo a Bonn, Smirnov.

Le reazioni di Mosca permetteranno di capire se l'Urss intenda annullare, a causa dell'increscioso episodio, l'annunciata visita di Kruscev a Bonn, che dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno. Negli ambienti diplomatici viene considerata l'ipotesi che l'incidente sia stato addirittura provocato allo scopo di mandare all'aria i preparativi del viaggio del Primo ministro sovietico a Bonn.

v.

Un bandito sardo arrestato dalla polizia lussemburghese

Lussemburgo, 12 sett.

Il procuratore generale del Lussemburgo, Harold Jacoby, ha dato notizia dell'operazione eseguita dalla gendarmeria locale che ha condotto all'arresto, a Esch sur Alzette, su richiesta della polizia italiana, del bandito sardo Giovanni Lai, da Oaini (Nuoro), colpito da ordine di cattura del procuratore della Repubblica di Cagliari, dovendo espiare trenta anni di reclusione per sequestro di persona a scopo di estorsione, e varie rapine.

Il pianto salva un neonato che la madre tenta di soffocare

(Dal nostro corrispondente)
Taranto, 12 settembre.

Questa mattina una giovane ha tentato di strangolare il proprio figlio di due mesi. Poco dopo le 11, in una camera d'albergo, Francesca Castellano, di 21 anni, ha tentato di strangolare la creatura. L'albergatore, allarmato dal pianto del bimbo e intuendo quanto stava per accadere, si è precipitato al telefono avvertendo la polizia femminile che è intervenuta appena in tempo per fermare la Castellano.

La madre ha poi confessato che voleva strangolare il figlio e poi togliersi la vita, tanto era il suo sconforto per la vita che conduceva.

La Castellano si era sposata cinque anni fa con il manovale Giovanni D'Amato di 23 anni; due anni è il marito l'aveva abbandonata.

In questi ultimi tempi il D'Amato s'era rifatto vivo e, secondo le dichiarazioni della Castellano, avrebbe preteso di vivere a sue spese.

Il bimbo a nome Cosimo è stato ricoverato in locale brefotrofio mentre la madre è stata associata alle carceri, sotto l'imputazione di tentato infanticidio. La polizia ha iniziato indagini sul conto del D'Amato che sono ricercato.

f. d. g.

Morto ieri a Milano l'editore Aldo Giuffrè

Milano, 12 settembre.

E' deceduto stanotte, nella sua abitazione di via Solferino 19 a Milano, l'editore Aldo Giuffrè. Era il titolare dell'omonima casa editrice specializzata in pubblicazioni universitarie a carattere scientifico e tecnico. I funerali avranno luogo lunedì mattina.

Drammatico episodio a mezzogiorno in Piazza Firenze

Banditi sorpresi dalla polizia fuggono spianando le armi nel centro di Milano

Si tratta di Luciano Lutring (il terrore dei gioiellieri) e tre complici, uno dei quali potrebbe essere un pericoloso criminale evaso a Sanremo - Avevano trovato rifugio in una pensione - Arrestata la giovane moglie - Sequestrato un sacchetto di gioielli per 20 milioni rubato a un orefice di Salsomaggiore il 4 settembre

Elsa Candida Pasini, la moglie del bandito Luciano Lutring, fotografata ieri in questura a Milano (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 settembre.

Luciano Lutring il ricercato numero uno» fra i malviventi del nord Italia è riuscito ancora una volta a sfuggire all'arresto assieme a tre compagni due dei quali sono già stati individuati dalla polizia: si tratta del braccio destro del fuorilegge Giovanni Vitetta di 32 anni da Nizza e del figlio di quest'ultimo Bruno Vitetta di 20 anni entrambi pregiudicati per rapina e furto.

Le indagini tendono ora ad individuare la quarta persona che potrebbe essere un pericoloso bandito evaso dal carcere di Sanremo e che recentemente si era unito alla banda.

La fuga dei quattro è stata drammatica. Nei giorni scorsi, alla Squadra Mobile è stato segnalato che in casa di Luciano Botta di 57 anni, al 2° piano di via Ceroni 3, alloggiavano da circa un mese cinque persone sospette, quattro uomini e una donna. Oggi poco dopo le 13,30 un maresciallo, accompagnato da un agente, si recava sul posto per un accertamento.

Mentre i due stavano suonando alla porta della pensione dalla finestra del vicolo tre individui scavalcato il davanzale raggiungevano la strada balzando a bordo di una vettura automobile parcheggiata davanti al portone. Intanto, la porta di casa Botta si apriva di colpo e appariva un giovanotto che tenendo in pugno una pistola intimava ai due poliziotti sbalorditi di alzare le mani. Il sconosciuto con un balzo raggiungeva poi la portineria, usciva in strada e si infilava nella macchina dove si trovavano gli altri tre amici coi quali partiva a tutta velocità.

Dato l'allarme poco dopo lo stabile circondato da numerosi agenti alcuni dei quali facevano irruzione in casa della Botta dove trovavano la padrona e una giovane donna, la ballerina Candida Pasini di 31 anni da Tirano, moglie di Luciano Lutring.

Mentre la due donne venivano portate in Questura e interrogate, una perquisizione nell'appartamento portava alla scoperta di un fagotto contenente gioielli per milioni. E' stato subito accertato che si tratta del bottino della rapina consumata dai Lutring e da 3 complici il 4 settembre scorso in via Dante a Salsomaggiore ai danni dell'orefice Carlo Cernetti di 66 anni.

Luciano Lutring — figlio di un lattaio di origine ungherese, sposato con Candida Pasini, una ballerina di locali notturni, già fascista attivissimo e, fino a qualche tempo fa, considerato solo come un ladruncolo di poco conto — è balzato improvvisamente alla notorietà di «ricercato numero uno» quando, nel giugno scorso, la «Mobile» free una «sorpresa» in casa di una sua amica. In quell'occasione il fuorilegge riuscì a fuggire per pura miracolo salendo da una finestra del 2° piano. Successivamente, il nome di Luciano Lutring, venne nuovamente alla ribalta quando un ex affiliato della banda di via Osoppo, Vittorino Magro, venne misteriosamente ferito a coltellate nei pressi di una roggia, in località Bosabetti di Cusago.

g. m.

Luciano Lutring, il rapinatore fuggito (Telefoto)

Anche in Italia
la lavabiancheria di lusso
DOMEX
superautomatica

Nella Domex il procedimento di prelavaggio, lavaggio e centrifugazione è completamente automatico

L4 Kg. 4 di biancheria asciutta. Facilmente spostabile mediante ruote azionate a pedale frontale.

Lava Kg. 6 di biancheria asciutta. Facilmente spostabile mediante ruote azionate a apposita leva

Concessionaria e distributrice esclusiva per l'Italia - Telefunken S.p.A.

Anche il frigorifero deve Telefunken

frigoriferi con maggiore capacità e minore ingombro - grazie alla nuova tecnica VOLLRAUM (tutto spazio) basata su nuovo sistema di isolamento - poliuretanico - che consente di ridurre lo spessore delle pareti dal frigorifero a tutto vantaggio dello spazio interno.

RADIO - TELEVISORI - FRIGORIFERI
TELEFUNKEN

[illegible] fu uno [illegible] gli episodi più significativi della [illegible]

La libera Repubblica dell'Ossola nel Piemonte occupato dai nazifascisti

Nel settembre del 1944 le forze partigiane liberavano un territorio di 1600 chilometri quadrati [illegible] novantamila abitanti - Era la risposta agli eccidi di Fondotoce e [illegible] Finero e al sacrificio dei due figli di Ezio Vigorelli - Il piccolo Stato democratico dava [illegible] ai partiti e ai sindacati - Dopo sei settimane la grande offensiva dell'invasore forte di 13 [illegible] uomini - Cadono in combattimento i comandanti Alfredo Di Dio e Moneta - I partigiani feriti riparano nella vicina Svizzera seguiti da parte della popolazione

Vent'anni fa — nel settembre caldo e luminoso del 1944 — nasceva, in [illegible] angolo del Piemonte occupato dai nazifascisti, la libera Repubblica dell'Ossola. L'estate di quell'anno è stata densa di decisivi avvenimenti: Roma è liberata a gennaio, alla vigilia dello sbarco alleato in Normandia e dell'invasione sovietica nella Prussia Orientale; Firenze è insorta in agosto e dopo un mese di battaglia strada per strada, casa per casa, ha cacciato i tedeschi fin sull'Appennino emiliano. Mussolini è isolato; vanagloria di abbandonare la Pianura Padana e creare un «ridotto repubblicano alpino» nelle alte valli lombarde; allarmati rapporti [illegible] informano che nel Nord Italia «*i partigiani [illegible] diventati [illegible] non sono più "bande" ma brigate e divisioni, che operano con generali e Stati Maggiori*»; le [illegible] presaglie sono sempre più feroci, il regime di Salò si avvia a consumare, [illegible] le stragi e il terrore, l'agonia dei seicento giorni.

L'Ossola è un triangolo di terra che si incunea nella Svizz[illegible], fra i Cantoni del Ticino e del Vallese, sbarrato a sud dalla valle Anzasca, fra il Monte Rosa, il Mottarone e le sponde dei laghi d'Orta e Maggiore. Con una superficie di 1600 chilometri quadrati, trentacinque comuni, 90 mila abitanti, diciassette centrali elettriche e le linee ferroviarie [illegible] la Svizzera, è una cittadella della Resistenza ove operano 3600 partigiani (non tutti armati) nelle divisioni «Valdossola», «Beltrami», «Pisve», «Valtoce» e «Garibaldi». L'idea di una repubblica partigiana, libera e democratica, nel cuore del dominio nazifascista, è nata in questa estate di grandi speranze e di sa[illegible] e si realizza attraverso una serie di audaci colpi di mano partigiani compiuti in risposta all'uccisione del comandante Antonio Di Dio, al grande rastrellamento di giugno, agli eccidi di Fineri e Fondotoce, alla morte dei due figli di Ezio Vigorelli. (I sottotenenti Bruno e Folco Vigorelli, il 17 giugno, erano nella colonna «Superti» che, in Valgrande, tentava di sfuggire al rastrellamento. Bruno cadde in un burrone e morì; Folco, dopo averlo vegliato e sepolto, riprese la [illegible] con gli altri ma accerchiato in una baita cadde in combattimento).

Il primo colpo di [illegible] è in agosto. Il [illegible] i partigiani liberano il comune di Baceno, e quattro giorni dopo entrano in Cannobio. Questi due primi successi disorientano i fascisti: i partigiani ne approfittano e il 9 settembre liberano anche Malesco e Val Vigezzo. Cadono poi, l'una dopo l'altra, Santa Maria Maggiore, Re, Masera e Druogno; infine il 9 settembre viene liberato anche il capoluogo — Domodossola — difeso da [illegible] uomini, dotati di armi pesanti, in grado di sostenere un lungo assedio. L'indomani mattina alle 5 un reparto della divisione «Valtoce» entra in Domodossola. Lo comanda il fratello di Antonio Di Dio, Alfredo, sottotenente carrista che all'8 settembre ha scelto la lotta partigiana. A sera Domodossola accende tutte le luci per la prima volta dall'inizio della guerra: la popolazione si illude che ogni pericolo sia scomparso, che il conflitto sia terminato e sia tornata — con la libertà — la pace. Arriveranno, invece, ancora mesi densi di drammi e di lutti.

Un febbrile entusiasmo si impossessa degli uomini che hanno liberato l'Ossola. Proclamano un governo democratico, con la partecipazione di tutti i partiti, riconosciuto da Roma, dagli Alleati e dal Clnai. Sotto la presidenza del prof. Ettore Tibaldi (oggi vicepresidente del Senato) la Giunta provvisoria amministrativa ricostituisce i sindacati «come *libera e spontanea organizzazione delle masse lavoratrici*» e riapre solennemente le Camere del Lavoro a Domodossola e Villadossola. Compito importante del nuovo governo è di dare vita alla regione: vengono riattivati i servizi postali, telegrafici e telefonici (i francobolli dovranno avere la stampigliatura «Cln-G.P.G dell'Ossola»); riprendono a funzionare le linee di pullman in tutte le valli rimaste isolate fino a ieri in seguito all'occupazione nazifascista; partono i primi treni da e per la Svizzera e serviranno a risolvere un grave problema, quello della fame in un paese ove l'invasore ha fatto terra bruciata.

Dalla Svizz[illegible], infatti, cominciano a giungere convogli di derrate per le popolazioni. In un documento conservato nell'archivio del presidente Tibaldi c'è un appunto che dice: «*23 settembre 1944. Esaurite scorte farina. Da lunedì cessa distribuzione pane. Verrà sostituito con le patate inviate dalla Croce Rossa svedese*». La Giunta governativa mantiene continui contatti con Roma e con un gruppo di alti esuli come Ezio Vigorelli, Cipriano Facchinetti, il figlio di Cesare Battisti, Luigi, Umberto Terracini e Ferdinando Santi — altrove, tra mille difficoltà, i problemi della sua nuova democrazia recuperandosi di mettere al sicuro i civili e, primi fra tutti i bimbi. Cinquecento piccoli sono inviati in Svizzera ed assistiti da quella Croce Rossa.

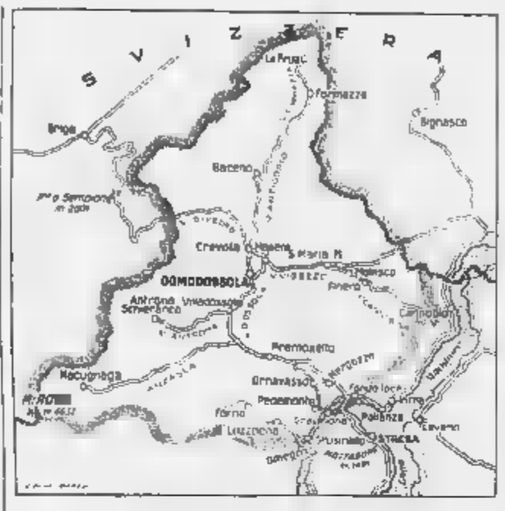
Ma a valle i nazifascisti preparano una grande offensiva. E' del 1° ottobre l'ordine di Kesselring a tutti i Comandi dell'Alta Italia per una «settimana di lotta» contro i «ribelli» fissata dall'8 al 14 ottobre 1944. Due delle tre divisioni addestrate in Germania — la «Monterosa» e la «San Marco» — vengono impiegate nella guerriglia antipartigiana. Contingenti di mongoli sbarcano a Cannobio. Il capo della provincia di Novara, Vezzalini, ordina l'internamento dei congiunti maschi (dai 15 ai 65 anni) dei renitenti, disertori e partigiani e la confisca dei loro beni.

Il 9 ottobre il comandante «Federici», in una relazione alla Giunta militare della II Zona Repubblica ossolana, segnala «*la presenza di forti nuclei nazifascisti nei dintorni di Omegna*». L'8 ottobre, nell'imminenza dell'attacco, affluiscono verso le linee partigiane 5-6 mila armati mentre altri stanno arrivando. I fascisti si accingono alla rioccupazione dell'Ossola con un complesso di 12-13 mila uomini appartenenti a reparti tedeschi, battaglioni alleati paracadutisti, «Folgore», «San Marco», «X Mas», «Venezia Giulia», «Meti», brigate nere e divisione alpina «Monterosa». I partigiani sono largamente inferiori per numero: forse neppure un terzo, e con armi ridotte come scienza e munizionamento.

L'attacco nazifascista ha inizio nella prima mattina del 9 ottobre. Le lunghe colonne nemiche avanzano verso la Valle Strona e fondo valle contro lo schieramento della «Valdossola» e della «Valtoce». Prima di sera alcuni loro reparti hanno raggiunto la Valgrande, inoltrandosi nella Cannobina. A Domodossola il comando unico convoca d'urgenza i comandanti Alfredo Di Dio, Superti e Marco che ancora credono possibile un contrattacco. L'11 ottobre Di Dio è a Finero — all'imbocco della valle Cannobina — con il colonnello Moneta il capitano alleato George Patterson, altri ufficiali e un piccolo distaccamento quando viene attaccato da tedeschi e fascisti in numero notevolmente superiore. Una prima raffica colpisce a una gamba Di Dio, che cade in mezzo alla strada; un'altra raggiunge in pieno petto il colonnello Moneta; Patterson e gli altri ufficiali vengono fatti prigionieri. Inutilmente essi tentano di far soccorrere Di Dio, agonizzante: i nazifascisti l'abbandonano, lasciandolo morire dissanguato sulla strada.

L'avanzata del nemico in forze appoggiato da autoblindo e da artiglieria leggera rende inevitabile l'abbandono di Domodossola. La Giunta provvisoria governativa tiene la sua ultima seduta la sera del 12 ottobre. Il capoluogo è evacuato il 13 dopo che la maggior parte dei feriti è riparata in Svizzera. Quando i fascisti entrano a Domodossola il pomeriggio del 14, trovano la città deserta: porte e finestre sbarrate, un cupo silenzio: migliaia di cittadini hanno seguito i partigiani in Valle Antigorio, sulle montagne già innevate per preparare la nuova offensiva «*Su va di confine*» — dice una relazione del 18 ottobre — «*gli ultimi patrioti, prima di mettere piede in suolo svizzero, seppelliranno le loro armi sotto qualche roccione nella speranza di venirle a riprendere con la primavera*». La bisbetica esperienza era finita ed anche una volta bisognava ricominciare tutto da capo: erano passate sei settimane dalla nascita della libera Repubblica dell'Ossola.

Giuseppe Mayda



Il contorno grigio indica il territorio della Repubblica dell'Ossola creata dai partigiani nel settembre del '44

Un discorso di Parri conclude le celebrazioni

(Dal nostro corrispondente)

Domodossola, 12 settembre

(g. b.) Domodossola che fu «capitale» della libera Repubblica Ossolana sorta nel 1944 dai partigiani, conclude domani, domenica, il ciclo di manifestazioni indette per ricordare il ventesimo anniversario della Liberazione. La Val d'Ossola ha voluto ricordare degnamente quei giorni gloriosi in cui le vallate seppero dimostrare la loro ferma volontà di ribellione alla violenza all'intimidazione, rivendicando e riuscendo a conquistare, prima fra tutte [illegible] regioni d'Italia, la libertà.

Dopo il ciclo di conferenze al teatro Galletti, stasera nel Palazzo di Città sono stati riuniti i gonfaloni dei comuni italiani decorati al V. M. che domani presenzieranno al corteo, che sfilerà per le vie della città. Alle 21 sono arrivate a Domodossola da tutte le vallate ossolane le simboliche fiaccole di libertà portate da giovani e da ex-partigiani. Sulla piazza del Mercato, subito dopo, si è svolto un concerto bandistico. Domani si concluderanno le celebrazioni ufficiali del ventennale della Liberazione con un discorso del senatore Ferruccio Parri.

Oggi elezioni a San Marino per il rinnovo del «Consiglio»

Per la prima volta votano le donne - Alle [illegible] oltre quindicimila persone

San Marino, 13 settembre.

(r. s.) Oltre 15 mila elettori si recheranno domani alle urne per il rinnovo del consiglio grande e generale di San Marino.

Sono stati distribuiti 15 [illegible] certificati elettorali 8067 dei quali a uomini e 7.356 a donne (per la prima volta presenti alle urne nella storia della repubblica). Di questi certificati 8.070 (4.006 uomini e 4.064 donne) sono stati consegnati ai residenti della repubblica, mentre 7.353 (4.061 uomini e 3.292 donne) sono stati inviati a sammarinesi residenti all'estero. 1600 dei quali in paesi extraeuropei. Per questi ultimi avrà valore il voto dato per corrispondenza: i plichi affluiranno nei quattro seggi specialmente istituiti, mentre i sammarinesi residenti in Europa (1030), e quelli residenti in Italia (4500) dovranno obbligatoriamente votare nel territorio della repubblica.

Diciannove sono i seggi preparati per i residenti, venti quelli per i non residenti. Le operazioni di voto cominceranno alle 7 e si concluderanno alle 21. Lo spoglio per i quattro seggi dei voti per corrispondenza comincerà alle 17,30.

Le liste presentate sono cinque: partito comunista (pcs), partito socialista (psa), movimento per la libertà statutaria (mls), partito democratico cristiano (dcs), partito socialista democratico indipendente (psdi). I candidati proposti sono complessivamente 225; ne verranno eletti 60. Tra quelli di maggior rilievo vi sono, per la dcs, il reggente marino Benedetto Belluzzi, il segretario di Stato per gli affari esteri Federico Bigi, il segretario di Stato per gli affari interni Berti, il maestro Zaccaria Savoretti; per il psdi il vicesegretario di Stato Giancecchi, il dott. Alvaro Casali; per il psi, il segretario del partito Guido Gasperoni; per il psa l'ing. Remy Giacomini; per il msl l'avv. Virginio Reffi.

Il governo della repubblica di San Marino è attualmente formato da democristiani e socialdemocratici, che detengono la maggioranza dall'ottobre 1957. Il Consiglio grande e generale era così composto: 27 democristiani, 9 socialdemocratici, 8 socialisti e 16 comunisti.

Potrà partecipare anche lui al raduno dei bersaglieri a Bra

E' un pensionato di Moncalieri - «Specchio dei tempi» gli ha portato il cappello piumato

Il vecchio bersagliere Ferruccio Sturaro fotografato a Moncalieri con la moglie

(Nostro servizio particolare)

Moncalieri, 12 settembre.

Centinaia di ex bersaglieri hanno avuto l'invito del loro Corpo.

Ai raduno interregionale interverranno cinque fanfare e verso «Specchio dei tempi» una larga rappresentanza esprimerà il desiderio di vedere attorno a sé una schiera di altre sorelle limitrofe. Sarà presente anche Ferruccio Sturaro, classe 1900, con un cappello e un pimpetto che sognava da molti anni: «Ero ancora un ragazzo, quando nel marzo del 1918 — ha scritto Ferruccio Sturaro a "Specchio dei tempi" — [illegible] hanno arruolato nel bersaglieri, 8° reggimento di stanza ad Asti. Ora sono quasi vecchio, la mia salute non mi ha permesso di partecipare all'adunata nazionale di Torino, nel 1961. Vorrei esserci anch'io, a Bra, il 20 settembre, per incontrarmi con i commilitoni. Ma i miei mezzi non consentono l'acquisto del cappello e del pimpetto. Chissà se il tuo buon cuore mi darà quest'ultima gioia? I miei familiari sanno già cosa voglio, sul feretro, quando suonerà la mia ora: il cappello da bersagliere, al posto dei fiori. Attendo con ansia il giorno del raduno, con la speranza di avere anch'io il mio bel cappello da bersagliere, dopo 43 anni, e vivere la fanfara. Tutte le volte che la sento, non [illegible] a trattenere le lacrime».

Siamo subito andati a trovare il bravo bersagliere, per consegnargli il dono: il cappello migliore che abbiamo potuto reperire, con un pimpetto [illegible] «trecentocinquanta». Ai bersaglieri, questo numero dice tutto: significa 350 piumme, il «fuori ordinanza» che è l'ambizione di ogni ufficiale di Lamarmora, come lo è per gli alpini la penna d'aquila lunga mezzo metro.

Ferruccio Sturaro abita, con la moglie Emma Guazon, a Moncalieri in via Cornalia 67. Sono originari di Cavarzere, provincia di Venezia. Hanno tre figli, tutti sposati. Gli anziani coniugi tirano avanti con la pensione — 22.500 lire lui, 15 mila la donna —, il signor Sturaro ha lavorato per lunghi anni in una fabbrica di tannino, poi è stato costretto a lasciare il posto con un'invalidità permanente. Durante la «stagione» delle angurie, gestiscono una bancarella in piazza: più che un reddito, per l'ex bersagliere è un conforto morale. Vede gente, scambia qualche parola, dimentica gli acciacchi. Il resto dell'anno deve trascorrerlo in casa, travagliato dall'asma e da altri guai. Nel ringraziarci, commosso, per il dono di «Specchio dei tempi», ha assicurato che domenica a Bra ritroverà il passo agile dei vent'anni, farà sventolare le piume come una bandiera.

g. l.

Raduno di alpini a Castelletto d'Orba

(Dal nostro corrispondente)

Ovada, 12 settembre.

(d.) Vecchi e giovani alpini della val d'Orba, dell'Alessandrino, del Piemonte, della Liguria e della Lombardia converranno domani a Castelletto d'Orba per l'inaugurazione della nuova sezione e del gagliardetto del gruppo Alpini di Castelletto. Oltre alle autorità cittadine e alle rappresentanze provinciali, presenzierà alla manifestazione il generale Vigliero, presidente provinciale della sezione Alpini di Genova.

Il programma del raduno comprende il ricevimento di tutte le sezioni alpine cui farà seguito la Messa al campo in memoria degli alpini scomparsi e il discorso ufficiale del generale Vigliero.

Morto dopo due mesi d'agonia un giovane ferito in un incidente

Pinerolo, 12 settembre.

Chiaffredo Falco, il contadino ventenne che viaggiava il 18 luglio scorso [illegible] «utilitaria» nella quale è rimasto ucciso il verniciatore Paolo Caracciolo, di 19 anni, è morto dopo due mesi di straziante agonia.

L'incidente era avvenuto nel centro di Bricherasio. Il Caracciolo, che era alla guida della «utilitaria», era privo di patente. I due provenivano da Torre Pellice ed erano diretti verso Pinerolo quando, imboccando a tutta velocità la curva all'attraversamento di Bricherasio, il guidatore non riusciva a tenere la strada e andava a schiantarsi contro il [illegible] di una casa nei pressi della chiesa parrocchiale.

La morte del Caracciolo [illegible] stata istantanea, mentre il Falco aveva riportato le gravi lesioni alla spina dorsale.

Makarios impedisce che la Turchia invii rifornimenti

"Inumane" per l'Onu le condizioni dei turchi isolati dai greci a Cipro

Il comandante delle forze delle Nazioni Unite nell'isola ha compiuto [illegible] sopralluogo - «La situazione — ha detto — è degradante e scandalosa» - In 34 giorni [illegible] blocco economico, [illegible] giunti viveri sufficienti per un giorno solo

(Nostro servizio particolare)

Nicosia, 12 settembre

Il comandante della forza di pace dell'Onu a Cipro, gen. Thimayya, accompagnato dall'incaricato d'affari dell'ambasciata turca di Nicosia e da un rappresentante della Croce Rossa Internazionale, si è recato oggi a Kokkina per rendersi conto personalmente della situazione alimentare della locale comunità turco-cipriota.

La popolazione di Kokkina sostiene che soffre la fame. Il governo turco annunciò che le avrebbe inviato una nave di rifornimenti ma il presidente cipriota annunciò che questo avrebbe avuto gravi conseguenze. Makarios disse che i rifornimenti alimentari raggiungevano regolarmente Kokkina ed invitò l'Onu a compiere una ispezione sul posto.

Al termine dell'ispezione a Kokkina, il gen. Thimayya ha dichiarato che i profughi turco-ciprioti accalcati nell'abitato sono in condizioni «sub-umane e degradanti», che la situazione è scandalosa, che [illegible] non [illegible] attua un rifornimento alimentare su vasta scala ci sarà la fame fra quattro giorni e che nei 34 giorni del blocco sono arrivati rifornimenti sufficienti per nutrire i turco-ciprioti per [illegible] sola giornata. Il generale ha chiesto un incontro immediato col presidente Makarios.

Il governo cipriota conta che a Kokkina ci siano solo 850 persone mentre alle forze dell'Onu ne risultano quasi il doppio.

Le ragioni — ha detto il generale Thimayya — *non hanno stato comunque neanche per un istante».*

L'incaricato d'affari dell'ambasciata di Turchia a Cipro che ha accompagnato il generale nel giro d'ispezione, ha dichiarato di ritenere [illegible] l'invio di viveri da parte dell'Onu o della Croce Rossa richiederebbe troppo tempo. «*Ritengo* — ha aggiunto — *che la migliore cosa sia che mandi i rifornimenti in Turchia al più presto possibile*».

Il diplomatico turco ha così fatto capire che con tutta probabilità il governo di Ankara invierà l'annunciata nave di rifornimenti a Kokkina, nonostante le minacce di rappresaglia del presidente cipriota.

Un portavoce dell'Onu ha reso noto che in seguito alla presentazione di una protesta al *leader* turco-cipriota dott. Fadil Kuchuk da parte del generale Thimayya, i turchi hanno sospeso i lavori di costruzione della strada Temblos-Nicosia. I greci sostenevano che la nuova strada avrebbe avuto interesse strategico.

a. p.

Otto morti (6 bimbi) nel rogo di una villa negli Stati [illegible]

New York, 12 settembre.

Otto persone, fra le quali sei bambini di età dai sei mesi agli 11 anni, sono morte a Springhill (Nuova Scozia), nell'incendio di un villino nelle prime ore di oggi.

L'incendio è scoppiato nel villino di Leon Chrisholm, di 36 anni, che è morto insieme ai suoi sei figli; la polizia ritiene che il cadavere dell'ottava vittima tuttora [illegible] identificato, sia quello di un amico di famiglia.

La moglie del Chrisholm era stata ricoverata mercoledì allo spedale di Halifax ed è rimasta sopravvissuta al tragico incidente.

Commemorati a Valenza i partigiani della "Lenti"

Furono fucilati dai nazisti [illegible] 12 settembre 1944 - Dei 28 giovani appartenenti alla «banda», due tentarono la fuga, ma vennero raggiunti [illegible]

(Nostro servizio particolare)

Valenza Po, 12 settembre.

(f. m.) Seduta straordinaria [illegible] Consiglio comunale [illegible] Valenza Po, con all'ordine del giorno un solo argomento: la rievocazione dell'eccidio dei partigiani della «banda Lenti» e la consegna al comune di Camagna Monferrato di un'urna contenente terra raccolta sul luogo dove i ventisette partigiani furono fucilati per le armi dai nazifascisti. La cerimonia è avvenuta nella palestra delle scuole, dove esattamente cent'anni fa (il 15 novembre del 12 settembre 1944) un tragico tribunale sentenziò la condanna a morte dei giovani martiri della «Lenti».

Dopo l'8 settembre il tenente degli alpini Agostino Lenti, ritornato a Camagna Monferrato, raccolse attorno a [illegible] un gruppo di ventenni di Vignale, Frassinello, Casale, Borgo San Martino, tra i quali il fratello Pietro, laureando in medicina; a loro si aggiunsero tre partigiani fuggiti dalle carceri di Asti.

La banda «Lenti» (il comandante era Agostino Lenti) fece subito sentire la sua presenza nella zona provocando [illegible] rabbiosa reazione [illegible] nazifascisti, che iniziarono una caccia serrata ai partigiani.

L'11 settembre 1944 la «banda» si riunì presso Ottiglio, in una cascina a Madonna del Monte, per il rapporto e le istruzioni. All'alba del giorno successivo i ventotto partigiani, per una delazione, furono sorpresi da forti formazioni tedesche dotate di autoblindo; tutti i giovani vennero catturati. Agostino Lenti aveva accettato la resa senza opporre resistenza, dopo avere avuto la assicurazione che solo lui sarebbe stato passato per le armi. La realtà fu molto più tragica. I partigiani vennero caricati su due camion, mentre Agostino Lenti e Nicola Mathis furono fatti salire su un'auto e trasportati a Valenza. Alle porte della città il Mathis tentò di fuggire, mentre il Lenti cercava di immobilizzare i due accompagnatori; il giovane comandante venne ucciso da una scarica di sten che, gravemente ferito, riuscì fortunatamente ad eclissarsi. Curato, tornò a combattere e qualche tempo dopo, a Vignale si salvò [illegible] vita per non cadere in mano dei tedeschi.

Gli altri ventisei della banda vennero portati alla periferia sede del comando germanico di Valenza, e condannati a morte. Alle 16 erano dietro il muro di cinta del campo sportivo, dove il ritrovo di pubblico per le esercitazioni, formato da soldati austriaci, veneti e fascisti avanzati [illegible] cinque o sei compagnoni del plotone, volutamente, sbagliarono la mira. Allora un sottufficiale tedesco, pistola in pugno, uccise i partigiani uno alla volta, con un colpo alla nuca.

Oggi in municipio comunale il sindaco, un Lenti, nel ricordare l'eroico sacrificio della banda Lenti, ha esaltato i valori della Resistenza, che devono essere di monito per i giovani delle nuove generazioni. Tra i presenti, la mamma dei fratelli Lenti, Colombina Cabiati, proclamata nel 1960 «Mamma della provincia».

Domani mattina alla presenza [illegible] massime autorità e di parlamentari, i martiri saranno commemorati a Camagna Monferrato.

Il Premio Omegna assegnato al saggista Roberto Battaglia

Per l'opera «Risorgimento e Resistenza»

(Dal nostro inviato speciale)

Omegna, 12 settembre

Il premio letterario «Città di Omegna» per un'opera sulla Resistenza è stato assegnato a Roberto Battaglia per il saggio «*Risorgimento e Resistenza*» pubblicato dagli «Editori Riuniti» dopo la morte dello scrittore. La premiazione è [illegible] confrastata: [illegible] Giuria ha deciso soltanto in serata (secondo alcuni dopo le 21, dopo due ore di discussione) dopo due riunioni tenute. Motivo del contrasto gli opposti orientamenti dei due gruppi in cui era divisa la Giuria: infatti l'uno a «politicizzare» il significato del verdetto, l'altro ad equilibrare in esso valori letterari e valori attinenti alla Resistenza.

Candidati della vigilia erano due altri scrittori: Leonardo Sciascia, con «*Morte dell'inquisitore*», e Miguel Angel Asturias, guatemalteco, autore di «*Week-end in Guatemala*».

La giuria era presieduta da Mario Bonfantini. Ne facevano parte Guido Piovene, Sergio Antonielli, Carlo Bo, Italo Calvino, Raffaele De Grada, Corrado De Vita, Enrico Emanuelli, Franco Fortini, Filippo Frassati, Rossana Rossanda, Carlo Salinari, Adriano Seroni, Mario Soldati, Mario Spinella, Cesare Zavattini e Pasquale Maulini, sindaco di Omegna.

Il saggio di Battaglia attribuisce alla Resistenza una radice storica e difatti l'accosta al Risorgimento; una ragione oggi trova l'accostamento [illegible] benvenuto e fuzioso. Nel contempo [illegible] Resistenza - ha ribadito Bonfantini ai partigiani della letteratura, anche [illegible] impegnata» — e [illegible] ortu[illegible] premiare un libro storico sulla Resistenza e insieme anche [illegible] un narratore, un intellettuale che alla Resistenza partecipò con valore.

r. ca.

QUALI SONO I MIGLIORI TELEVISORI IN ITALIA?

All'interrogativo, si è proposta di rispondere la Rivista Quattroruote nel suo [illegible]ero di Luglio 1964, [illegible] serie [illegible] prove sui requisiti [illegible] qualità a prezzo tra i televisori da 23 pollici più recenti e di minor costo prodotti in Italia. Questo [illegible] è stato eseguito su 12 modelli di marche diverse tra le più note del mercato nazionale, avvalendosi di sei mesi [illegible] prove eseguite da tecnici e laboratori altamente qualificati. Sono risultati, [illegible] giudizio tecnico complessivo, [illegible] confronto con modelli di prezzo anche notevolmente superiore

PRIMI IN QUALITA'

I due modelli delle Grandi Industrie Radio TV:

MAGNADYNE mod. 6247 prezzo di listino L. 169.000

VISIOLA mod. 3197 prezzo di listino L. 159.000

I modelli primi classificati:

Modello 6247

Modello 3197

sono in dotazione a tutte le 7 Marche delle Grandi Industrie Radio TV nel quadro di una serie di apparecchi che, costruiti anche per il mercato internazionale, rispondono ai necessari requisiti di prezzo, qualità e sicurezza.

GARANZIA QUALITÀ PREZZO RADIO TV PER IL MEC GRANDI INDUSTRIE RADIO TV

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV

AUTOSTRADE «MUTE» SULLA NOSTRA PENISOLA

Nascosto all'automobilista lo storico paesaggio italiano

Manca lungo le grandi vie di traffico qualsiasi indicazione per richiamare i luoghi celebrati dalla storia, dalla poesia, dalla fede religiosa - La strada da Ticino a Venezia passa sul teatro delle guerre risorgimentali: ma nessuno ha modo di accorgersene

Nessun dubbio che alla stragrande maggioranza dei viaggianti in automobile è del tutto indifferente sapere qualcosa del paese che percorre. La macchina attraversa di volata un borgo, scavalca un fiume o un ponte, un vallone o un viadotto, costeggia un'ondulazione di colline e lassù appare tra il verde una chiesa antica, un'abbazia, dominano dal poggio più alto le torri d'un castello. Dove siamo? che ci dicono quelle nuove e diverse vedute? quale è la loro storia?

Ma che importa tutto ciò all'automobilista smanioso di velocità? Non certo interrogare e godere il paesaggio gli sta a cuore, bensì controllare se questa volta con cento sorpassi rischiosi impiega un quarto d'ora di meno da Sasso Marconi alla uscita di Prato, sull'autostrada del sole, che l'altra volta nel senso inverso; e s'è da scommettere che passando in tromba per i declivi di Barberino manco avrà ricordato il poemetto famoso attribuito a Lorenzo de' Medici (già, proprio *La Nencia da Barberino*) ed il richiamo del suo professore di liceo al giudizio del Leopardi, « vero idillio, similissimo a Teocrito, nella bella rozzezza e nella mirabile verità ».

Non è che un esempio, da moltiplicare all'infinito; e poiché non tutti i motorizzati s'accontentano di viaggiare botti in un camion, se pure gli attenti alle sollecitazioni d'una sommaria cultura costituiscono una stretta minoranza dei cosiddetti turisti, è lecito domandarsi perché codesta *élite* di intelligenti, che è poi quella che spiritualmente ha un valore nella uniforme massa dei ciechi e dei sordi a un minimo di conoscenza, non sia un poco aiutata nel suo desiderio di sapere.

Intanto, come primo dovere è buona educazione, ben chiari all'ingresso dei paesi, di *tutti* i paesi, i loro nomi e appositi cartelli. Girate in lungo e in largo la Francia. Non c'è borgo di venti case che sulla strada, a debita distanza e con immancabile visibilità, non vi annunzi col proprio scritto in lettere bianche su fondo azzurro sopra una targa rettangolare sostenuta da due paletti: formato, caratteri, colore dappertutto uguali. Chi passa, subito è avvertito di dove si trova senza dover cercare e almanaccare sulla carta topografica. E noi, nove volte su dieci, nessun nome, si va come talpe, come asini coi paracchi; e se un nome c'è, sbiadito sul primo muro che ti si presenta dinanzi, puoi giurare ch'è quello di una acqua da tavola, la *réclame* d'una benzina o d'una macchina da cucire.

E pazienza per le migliaia di abitati che necessariamente non destano né ricordi né fantasie; non sempre s'incontra un Montaperti a rievocarci Farinata e « *il grande scempio / che fece l'Arbia colorata in rosso* », o una Città della Pieve a richiamare su quei pacifici colli umbri « *le Madonne che ride il Perugino* ». Ma ove ne valga la pena, l'arte, la poesia, la storia, la fede religiosa abbiano segnato i luoghi (che in Italia sono innumerevoli) di nascite illustri e di eventi memorabili, non costerebbe molto al ministero del Turismo ed alle civiche amministrazioni locali collocare nel punto adatto un cartello ben leggibile che svegliasse reminiscenze magari soltanto scolastiche, ma per questo meno utili e care, e spesso commoventi.

Peggio che mai sulle autostrade, le quali con tutti i loro innegabili vantaggi di sicurezza e di accorciamento delle distanze, stanno diventando per le migliaia di viaggiatori impazienti che le prediligono un nuovo aspetto del fenomeno livellatore delle intelligenze che adesso i sociologi identificano nel *mass-media*.

Basterebbe stimolare la curiosità dei viaggianti che non hanno ancora definitivamente accettato la cittadinanza del regno di Bezzia. Il nastro d'asfalto teso dal Ticino a Venezia passa su una terra che — prescindendo dalla più ampia storia d'Europa fino all'età napoleonica — fu il teatro della storia risorgimentale italiana, tolta l'epopea garibaldina nel Mezzogiorno, dal '48 al '66. Passa a pochi chilometri da Valeggio e da Pastrengo, da Goito e da Peschiera, da Solferino e da San Martino, da Magenta, da Volta, da Sommacampagna, da Custoza. Vittorie e sconfitte, speranze e attese, straordinario retroscena politico, l'epilogo sui campi di battaglia. Non c'è di questi fatti da cui sorse l'unità e l'indipendenza italiana solo segno lungo tutta l'autostrada, un segno che tolga dall'apatia mentale chi la percorre alla velocità d'un bolide, un segno che gli dica che il passato non è soltanto nozione del tempo, ma patrimonio morale dei vivi.

Per recarmi giorni addietro nel Gargano ho percorso il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia, la Toscana, l'Umbria, l'Abruzzo, il Molise, la Capitanata, ne tornato per l'Irpinia, la Campania occidentale, il Lazio, di nuovo l'autostrada del sole: più di tremila chilometri di strade ordinarie ed autostrade. Poiché altri teneva la guida, potevo seguire il succedersi del panorami nel paese più bello del mondo, armeggiare fra carte topografiche, guide, cannocchiale. Fuggivano città e villaggi monti e colline, valli, pianure, fiumi, castelli, ruderi. Tentavo, misurando ad occhio la distanza d'un borgo appollaiato su un poggio, di il nome, ma quasi sempre fatica inutile. Apparve, scomparve, riapparve serpeggiante fra ripe nella luce d'un tramonto porpora un fiumicello lucente largo appena alcuni metri; e m'incuriosiva l'insistere quella corrente lungo il nostro procedere. Finalmente una tabella su un palo: « Ponte sul Tevere »; val: a dire che l'importanza era del manufatto murario, non di un'acqua che pure ha significato qualcosa nella storia della umanità. « *Questo il Tebro, il tanto desiato, / il tanto cerco suo Tebro fatale* », canta Virgilio per bocca di Annibal Caro.

Sì, cartello alla prima sosta scoperta, per avvertirne l'italiano ignaro lo straniero che ha dimenticato il *Viaggio* di Goethe, il fiume di Enea lo meriterebbe. Senz'ombra di rettorica né scolastica pedanteria.

Marziano Bernardi

Gli ospiti al mare e in montagna sono aumentati ma hanno speso meno

Nelle quattro province della Liguria sensibile salita negli arrivi - Ma la stagione è stata economicamente fiacca

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 12 settembre.

(c. m.) L'autunno è alle porte, gli stabilimenti balneari gestiti dal Comune, domani chiudono, ma non per questo si può dire che l'estate è finita.

Nelle quattro provincie liguri l'incremento è stato abbastanza forte nei primi cinque mesi dell'anno con punte massime in maggio, mentre in giugno e luglio si è registrata una leggera flessione. Se facciamo un confronto di tutti i sette mesi rispetto all'anno scorso, si nota un incremento nel 1964 del 2 per cento a Genova, del 2,48 alla Spezia, del 3 a Imperia e del 2 a Savona. A Genova capoluogo, il maggior incremento è avuto a gennaio il 12 per cento e a febbraio del 9 per cento negli arrivi, con un aumento nelle presenze del 13 per cento (gennaio) e dell'8 a febbraio. Da gennaio a luglio, nel complesso in tutta la provincia di Genova le presenze hanno superato il milione e ottocentomila con un aumento, del 6 per cento rispetto al 1963. Anche in agosto il movimento turistico ha segnato un lieve aumento rispetto allo scorso anno, complessivamente, nelle quattro provincie del 2,15 per cento (percentuale non ufficiale). Gli italiani quest'anno hanno superato gli stranieri.

La Liguria non può contare sul cosiddetto movimento veloce, sullo gite di fine settimana perché non ha strade. Solo quando entrerà in esercizio nel 1966 la Rivarolo-Sestri Levante; quando alcuni tratti dell'Aurelia a levante e a ponente da Savona saranno allargati; quando la pedemontana da Terralba a Nervi sarà completata nel suo ultimo tratto sino in cavalcavia, la immetterà direttamente a Sant'Ilario Bisio in direzione di Bogliasco e quando, prima opera fra quante sono in progetto e in costruzione, sopraelevata potrà nella prossima primavera smaltire il traffico che immetterà a Genova i turisti del Piemonte e della Lombardia e della Riviera di Ponente, sarà possibile e solo allora, ospitare quella centinaia di migliaia di persone che oggi abbandonano Genova per non dover sopportare le ventiquattr'ore di festa in macchina anziché godersi il sole e il mare della nostra costa.

Un fattore negativo per la Liguria è anche quello della novità: italiani e stranieri che anni frequentavano le nostre coste preferiscono dare un'occhiata « di prova » in altre zone nuove e di conseguenza le località tradizionalmente turistiche ne risentono. Altro fattore negativo per noi: piemontesi e lombardi profittando del *boom* economico si sono fatti la casa al mare. Rapallo è un classico esempio (prevale il dialetto milanese) come un altro classico esempio lo abbiamo a Sanremo. Ospedaletti, Bordighera, dominio quasi incontrastato dei piemontesi. Le villette poi hanno negativamente influito sulle presenze negli alberghi e nelle pensioni, come l'aumento delle attrezzature turistiche: se noi confrontiamo la recettività di cinque anni fa con quella attuale l'incremento è molto forte e allora quello che era l'introito di dieci viene diviso per quindici, per venti. Nel complesso, nelle quattro provincie liguri, si è avuta una stagione statisticamente in aumento (di presenze italiane) rispetto allo scorso anno ma economicamente fiacca. C'è ancora il mese di settembre che promette bene perché il tempo si mantiene pressoché al bello, ma difficilmente potrà contribuire a parzialare i bilanci degli albergatori.

Viareggio, 12 settembre.

(c.) La stagione 1964, favorita da tempo bello (i villeggianti continuano ad affluire con un ritmo mai registrato in settembre), ha segnato un aumento di attività.

Dal 1° maggio al agosto la presenza in Viareggio e nelle zone vicine (Lido di Camaiore, Pietrasanta e Forte dei Marmi) sono state 2 milioni 821.184. Nello stesso periodo dell'anno 1963, furono 2.730.146. Dunque, un aumento di ben 91.038 presenze, senza contare, come sopra abbiamo accennato, al mese di settembre che registrando vero e pieno successo.

Gli stabilimenti balneari sono completi e la vita di spiaggia si svolge sullo stesso ritmo dei mesi di luglio e di agosto. C'è stata, è vero, contrazione nell'afflusso di turisti stranieri (gli stranieri giunti in minor numero, ma a compensare questa contrazione il maggior afflusso dei turisti nostrani che hanno largamente superato le previsioni, facendo registrare un sensibilissimo aumento nelle presenze.

Rimini, 12 settembre.

(m.) La stagione turistica sulla Riviera adriatica di Romagna, per quanto i dati ufficiali risalgano fino al 31 luglio, sembra essersi mantenuta sulle cifre dell'anno scorso, anzi alla fine dell'estate erano le seguenti: arrivi di italiani e stranieri 1.042.971, presenza giornaliere 16.386.153. Alla data del 31 luglio '64 ecco i confronti con il 31 luglio '63 nel flusso turistico straniero: Germania, 1963: arrivi 103.628, con 1.334.967 presenze; 1964: arrivi 77.082, con un notevole calo di 26.000 turisti, con 1.092.335 presenze, Inghilterra, 1963: arrivi 38.789, con 381.093 presenze; 1964: arrivi 39.724 con 401.340 presenze; Svizzera, 1963: arrivi 26.313, con 321.380 presenze; 1964: arrivi 25.563, con 328.288 presenze; Francia, 1963: arrivi 18.812, con 205.583 presenze; 1964: arrivi 11.707, con 263.782 presenze.

Il agosto '64 ha segnato quasi dappertutto un miglioramento nei confronti dal corrispondente mese del '63. A Rimini i primi dati ufficiosi segnalano 36.534 arrivi di stranieri, 585.365 presenze, contro 36.346 arrivi e 545.565 presenze nel '63 e 50.533 arrivi di italiani, con 48.924 presenze, contro arrivi e 760.621 presenze dell'agosto '63.

Chiuso oggi il Congresso eucaristico di Pinerolo

Sulla « statale » Sestriere, presso Abbadia Alpina, il traffico sarà dirottato su due strade secondarie

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 12 settembre.

(m. g.) La « statale » del Sestriere sarà domani chiusa al traffico nel tratto di attraversamento dell'abitato di Abbadia Alpina, dove avverranno la cerimonia di chiusura del Congresso eucaristico diocesano di Pinerolo.

Il traffico ascendente sarà dirottato per via Basino e quello discendente per la strada dell'Inverso; vigili urbani e polizia stradale provvederanno a convogliare gli automobilisti per rendere meno disagevoli i due dirottamenti su strade che non sono certo adatte all'intensa viabilità festiva.

Nel vescovi e non meno di cinquantamila persone assisteranno alle funzioni con le quali vengono conclusi i festeggiamenti per il nono centenario di fondazione dell'Abbazia di Santa Maria di Pinerolo, che sono stati aperti domenica scorsa dal cardinale Alfrink.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, centrali e Sardegna durante la notte quasi sereno o addensamenti nuvolosi su quelle nord-orientali. Estese foschie e nebbie locali su Val Padana e valli minori. Nel corso della giornata tendenza ad aumento di nuvolosità locali ovunque, sulle Alpi centro-orientali, possibilità di piogge o isolati temporali. Sulle regioni meridionali e la Sicilia, da sereno a poco nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni. Probabile diminuzione sulle Alpi verso sera. Venti: deboli vari. Mari: quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	18	24	Pescara	13	28
Cuneo	14	29	L'Aquila	11	27
Trento	17	29	Roma	14	30
Verona	18	27	Campob.	16	25
Trieste	18	25	Bari	17	25
Venezia	16	25	Napoli	13	27
Milano	14	29	Potenza	15	24
Torino	18	25	Catanz.	19	26
Bologna	17	29	R. Cal.	18	30
Firenze	16	29	Messina	22	31
Pisa	14	27	Palermo	21	27
Ancona	20	25	Catania	18	31
Perugia	16	24	Cagliari	15	26

Bollettino delle spiagge

Alassio: temp. 27°; cielo quasi sereno; mare calmo; vento assente.

Sanremo: temp. 24°; cielo quasi sereno; mare calmo; vento assente.

Varazze: temp. ; cielo quasi sereno; mare leggermente mosso; leggera brezza.

Lignano Sabbiadoro: temperatura 28°; cielo tre quarti coperto; mare calmo; vento leggero.

Viareggio: temp. 24,5; cielo sereno; mare calmo; vento leggero.

In gita ai piedi del Monte Bianco

Escursionisti nella conca di Courmayeur sotto il massiccio del Bianco. In tutte le località della Valle d'Aosta il clima mite continua a favorire l'afflusso dei turisti

Per la Valle d'Aosta è stata una buona stagione

Registrato un aumento del 15 % - Estate fortunata anche a Bardonecchia

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 12 settembre.

(l. p.) La stagione estiva anche in Valle di Aosta si può dire quasi ultimata. In alcune vallate molti alberghi chiuderanno domenica i battenti. In altre la chiusura degli esercizi a carattere stagionale avverrà nell'ultima settimana di settembre. Guardando le cifre dello scorso anno, si può già fare un consuntivo i dati ufficiali che si riferiscono ai mesi di giugno e luglio e ancora ufficiosi per il mese di agosto.

Lo scorso anno nei tre mesi della stagione, da giugno ad agosto arrivarono in Valle circa centomila persone; quest'anno la cifra è salita a 135 mila circa. Per quanto riguarda le presenze si è passati da 8 milione 300.000 a 1.500.000, con un aumento di circa il 20 per cento. I dati ufficiali già in possesso dell'Ufficio regionale del turismo per il mese di agosto riguardano soltanto alcune località della Valle, perché non tutte le aziende autonome hanno tirato le di questa stagione che può senz'altro definirsi migliore di quella del '63, anche se ha presentato alcuni lati negativi per pochi albergatori, dovuti in special modo ai prezzi ritenuti dal turista medio troppo alti. Negli alberghi, ai Breuil, in agosto gli arrivi hanno registrato, in confronto allo scorso anno, un aumento del 25 per cento. Le presenze, per contro, un aumento del 20 %. A Valtournanche arrivi e presenze si compensano: 10 % in più per gli arrivi in confronto allo scorso anno; 10 % in meno le presenze. Sorpresa per Cogne: 10 % in meno gli arrivi agosto rispetto 1963 e 3 % in meno le presenze. St. Vincent: 30 % in più dell'agosto '63 gli arrivi, 10 % in più le presenze.

Courmayeur, prima delle stazioni turistiche della Valle, merita a parte Nel '63 arrivi dei di agosto furono in totale, fra alberghi, campeggi e case private, 167.548; quest'anno sono saliti a 174.033 con una variazione positiva di 6454 persone circa, da ricercarsi esclusivamente negli appartamenti di affitto che hanno registrato un afflusso del % in più dello scorso anno. Sia alberghi che campeggi hanno avuto invece diminuzione sensibile: un migliaio circa di persone in meno in confronto all'agosto '63 per gli esercizi alberghieri e 10 mila persone per i campeggi.

Naturalmente i dati vanno presi con estrema cautela perché riguardano esclusivamente i villeggianti che sono stati segnalati da affittacamere attenti e scrupolosi.

Sestriere, 12 settembre.

(p. m.) L'autunno è vicino e i villeggianti lasciano il Sestriere per rientrare in città. Ritorneranno poi all'inizio dell'inverno per gli sport sulla neve. le peraltro belle giornate di settembre continuano ancora a transitare il Colle stranieri. Quest'anno d'estate negli alberghi Sestriere le presenze sono state inferiori a quelle del 1963. Infatti nella scorsa stagione estiva erano state circa 15 mila, mentre questa estate hanno superato di poco le 12 mila. Si è avuto però un venti per cento in più di giunti in transito e un 15 per cento, sempre su più di ospiti gli appartamenti. La stagione estiva del 1964 è stata caratterizzata al Sestriere da scarsissima pioggia e la temperatura media è superiore a quella dell'estate 1963.

Bardonecchia, 12 settembre.

(b.) Malgrado il susseguirsi di splendide giornate, anche la stagione estiva 1964 sta volgendo al termine. Alcuni alberghi chiuderanno fra pochi giorni, mentre altri rimarranno ancora aperti per i pochi clienti che amano trascorrere qui l'inizio di settembre e per i pochi turisti di passaggio. Dalle statistiche fornite dalla locale Azienda autonoma di soggiorno risulta che l'estate '64, superando ogni previsione, è stata nettamente migliore, dal punto di vista turistico, di quella del 1963. Infatti, nel 1963 si registrarono 6900 arrivi, presenze, mentre quest'anno risultano 8500 arrivi, presenze. Numerosi anche gli stranieri, in prevalenza francesi, seguiti da inglesi e tedeschi, che hanno alla cittadina di frontiera una nota di carattere internazionale. Difatti, dalle statistiche risultano raddoppiate le loro presenze: da 4000 sono saliti a 8000. Il totale delle presenze è stato quindi di 237.300 unità, con un incremento del 32 per cento circa rispetto all'estate 1963.

Proteste di massaie a Pavone di Montecastello per la di acqua

Alessandria, 12 settembre.

(f. m.) Una delegazione di massaie di Pavone, grosso borgo dell'Alessandrino, si è recata stamane al comune di Montecastello per chiedere provvedimenti contro la scarsità di acqua potabile. Il sindaco in ufficio e la delegazione è potuto essere ricevuta. Domani mattina le massaie torneranno dal sindaco e se la situazione non dovesse trovare una soluzione, faranno una e propria marcia di protesta.

Il problema è vecchio e già nel 1962 era stato interessato un esposto alla Prefettura precisando che la carenza d'acqua era dovuta a deficienze tecniche: state ampliata la rete dell'acquedotto, è venuta a la pressione per far giungere l'acqua alle abitazioni.

Lavori dovevano essere eseguiti fin dall'anno scorso, ma non è fece nulla, e con l'inizio dell'estate a Pavone si rimase ancora senz'acqua. La popolazione negli scorsi giorni era costretta a lunghe code dinanzi alle fontanelle; ora l'erogazione avviene fra le ore 21 e le ore 6, ma gli inconvenienti non sono stati eliminati.

Queste le previsioni in base ai dati sino a settembre

Il movimento turistico in Italia del 1964 non è inferiore a quello dello scorso anno

La flessione negli arrivi di tedeschi e austriaci (circa 600 mila presenze in meno) risulta compensata da più intense correnti provenienti da Inghilterra, Francia, Svezia, Finlandia e Norvegia - E' aumentato inoltre il turismo degli italiani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Il movimento turistico non presenta ulteriori sorprese, almeno per il momento, dopo quelle chiaramente manifestatesi nei primi sei mesi del corrente anno. La flessione negli arrivi di visitatori tedeschi e austriaci, stimata in 580.000 presenze in meno dello scorso anno, risulta compensata quasi completamente da più intense correnti provenienti dall'Inghilterra, dalla Francia, dalla Svezia, dalla Finlandia e dalla Norvegia, nonché da un sensibile aumento del turismo italiano.

In ogni mese, a partire dai primi di giugno, è stato rilevato il progressivo miglioramento di una situazione che fino a maggio aveva destato serie preoccupazioni nei competenti organi ministeriali ed in tutte le categorie di operatori economici del turismo, primi fra tutti gli albergatori. L'andamento in giugno è stato, così, nettamente migliore che in maggio, in luglio è stato ancor più vantaggioso del precedente mese, mentre in agosto sembra sia stato raggiunto il livello del corrispondente periodo del 1963 con il massimo degli arrivi dall'estero e delle presenze.

Nei primi dieci giorni di settembre, secondo i primi dati affluiti al ministero del Turismo e dello Spettacolo, non si notano variazioni apprezzabili in confronto allo scorso anno, per cui pare confermata la previsione che alla fine del 1964 i risultati complessivi del movimento turistico saranno press'a poco eguali a quelli del 1963. Nessun incremento, dunque, ma neppure contrazioni significative dal punto di vista dell'intensità numerica: al contrario, alcune tendenze riscontrate già nel 1963 e rilevate anche nel 1964 hanno avuto e avranno conseguenze indubbiamente negative sul bilancio economico del turismo.

Le regioni italiane meno frequentate nei primi otto mesi in rapporto al 1963 sono state la Liguria, la Toscana, il Lazio, la Lombardia, le Marche e la Sicilia, mentre discreti aumenti negli arrivi e nelle presenze sono stati registrati nell'Emilia Romagna e in genere sulla Riviera adriatica, nel Trentino-Alto Adige e in Sardegna.

L'orientamento ancora incerto del mese di giugno, seppure migliore rispetto a maggio, appare evidente dalle cifre recentemente rese note dall'Istituto centrale di statistica. Negli esercizi alberghieri sono stati segnalati 3.397.000 arrivi con una diminuzione del 4,5 % in confronto al mese di giugno 1963; il numero delle presenze è stato di 9.863.000 giornate con una diminuzione del 3,8 % rispetto a quelle del corrispondente mese dell'anno precedente. L'afflusso degli stranieri ha rappresentato il 44,1% degli arrivi e il 49,4 % delle presenze con una diminuzione del 9,7 % per i primi e del 12,5% per le seconde rispetto all'influenza verificatasi nello stesso mese del 1963.

Tuttavia, nei primi sei mesi del 1964 gli arrivi sono aumentati del 4,3 % e le presenze del 3,2 % rispetto allo stesso periodo del il movimento degli stranieri si è incrementato del 2,7 % per gli arrivi, mentre il numero delle presenze è diminuito dell'1,2%. Nel mese di giugno, la massima affluenza di arrivi negli esercizi alberghieri si è avuta nel Veneto, che ha assorbito il 12,6 % dell'intero movimento, nel seguono l'Emilia Romagna e la Lombardia con l'11,6 %, la Toscana con il 10,8 % ed il Lazio con il 10,7 %. Per le presenze il maggior numero di giornate è stato assorbito dall'Emilia Romagna con il 22,4 % nel seguono il Veneto con il 13,9 %, la Liguria con l'11,5 % e la Toscana con il 9,8 per cento.

La distribuzione regionale del movimento del mese di giugno e dei primi sei mesi del 1964 non presenta considerevoli differenze rispetto a quella dei corrispondenti periodi del 1963. Nessuna diversità si nota, nel mese di giugno, anche per le presenze degli stranieri risultano concentrate per il 25,4 % nell'Emilia Romagna, per il 12,7 % in Liguria e nella Toscana per l'8,6 %.

In Piemonte gli arrivi di stranieri passati da 52.000 del giugno 1963 a 46.000 del giugno 1964 e le presenze da 149.000 a 120.000, mentre gli arrivi nel primo semestre 1964 sono stati 182.000 rispetto ai 147.000 del corrispondente periodo del 1963 e le presenze sono aumentate da 548.000 dello scorso anno a 573.000 del 1963.

g. f.

Derubata di notte sul rapido di gioielli per venti milioni

Sulla Venezia-Milano - La vittima, una signora milanese, era seduta in uno scompartimento uno sconosciuto

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12

Una signora milanese è stata derubata di due splendidi gioielli del valore complessivo di venti milioni di lire. Il fatto è stato denunciato in questura questa mattina dal marito della signora, Augusto Carraresi, abitante in via Olmetto 7. Il signor Carraresi ha precisato che con ogni probabilità il furto è avvenuto durante un viaggio da Venezia a Milano.

La signora Fanny Economakos in Carraresi lasciava ieri sera l'Hôtel des Bains Lido di Venezia, dove aveva trascorso un breve periodo di vacanza. Con un taxi la signora si faceva accompagnare al molo Elisabetta da dove con un motoscafo privato raggiungeva la stazione ferroviaria di Venezia Santa Lucia per prendere il rapido « Rialto » in partenza per Milano alle 20,38.

Durante il viaggio la signora Carraresi, che aveva lasciato le sue valigie nel bagagliaio del treno, teneva presso di sé una borsa di pelle bianca chiusa da una cerniera. In essa si trovavano due astucci in pelle nei quali erano custoditi una spilla di platino a forma di uccello con incastonati alcuni zaffiri e brillanti, e un anello sempre di platino, con un brillante purissimo e smeraldi.

Durante il viaggio accanto alla signora sedeva un giovane sconosciuto, che scese alla stazione di Verona. Giunta a Milano alle 23,35, la Carraresi rientrava alla sua abitazione di via Olmetto accompagnata dal marito che si era recato alla stazione a ricevuta. Appena in casa la signora apriva la borsa e aveva l'amara sorpresa di constatare la sparizione dei gioielli.

g. m.

L'ISTITUTO
A. R. DI BERNARDO
Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO - Piazzale Loreto 7
DESIDERA RICORDARE A TUTTI I SOFFERENTI DI
ERNIA
che CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
senza molla e senza imbottitura può essere confezionato con tessuti di NYLON (lavabile e durata indefinita) e raggiungerà quanto di più efficace per la contenzione;
che per lavarlo la grande famiglia dei portatori e dei meno abbienti continua ad usare il MODELLO 114 SEMPRE A LIRE (1);
poi a considerare della massima importanza il fatto
che L'OBESITA'
si vincere cacciarla, le gioie vincerete, il resto sarà, le scarpe rilasciate, gli avvertimenti psicoterapeutici, le armi orripilanti, sono inoperanti se soprattutto persiste psicologico. Ma ecco vari modelli LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO confezionata su misura in tessuti elastici di particolare tenuta superficiale al corpo rispondo pertinentemente alle prescrizioni medico-chirurgiche.
TORINO - STUDIO MEDICO VIA [illegible] 4 - TEL. 524.500
GENOVA: VIA CAFFARO 1 - [illegible]NA: STRADA MAGGIORE 28 - ROMA: VIA TORINO 40
CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
COMUNICATO
Un medico della Sede centrale di Milano riceverà presso
LA FILIALE DI TORINO - VIA QUINTINO
19 - Domenica - Lunedì 21 settembre
per prescrivere i più recenti modelli di protesi a tutti i sofferenti
ORARIO: feriali: dalle alle 12 e 14 19 - Festivi: dalle alle 12

CINCILLA - PELLI - TORINO
di GIAMBELLI
TORINO - VIA SANTHIA' 24 - TELEFONO 23.57.34 - 27.08.72

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

SCUOLA di SERA
medie - commerciali - professionali
ragionieri - geometri - periti ind.
E PREPARATI
ISTITUTO LAVORO e SCUOLA
VIA CONSOLATA 1 bis ANGOLO VIA GARIBALDI - TELEFONO 54.43.76

[redacted]CI [redacted]MI[redacted]

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. [illegible])

PERITO elettrotecnico 25enne offresi serio [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

PERITO meccanico 25enne, [redacted] elettroniche, offresi subito. Telefonare 558-127. A92639

PERITO meccanico neodiplomato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9223 — Torino». A92312

PRATICO lavori ufficio conoscenza perfetta francese dinamico serio onesto referenziatissimo auto propria offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A92856

QUA[redacted] cultura media decennale esperienza impiegatizia mercato spirito iniziativa impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pub[redacted]cità Stampa 9270 — Torino».

QUARANTENNE [redacted] attiva, titolo studio medio, cultura superiore, attualmente vari anni occupata posto responsabilità, domiciliato Meridione, desiderando trasferire famiglia Italia settentrionale esaminerebbe offerte posto assistente consulti preferibilmente casa rieducazione privata, ottime referenze, posto richiesto attitudine pedagogica dimostrata teoricamente voto otto cinquanta centralizzato Ministero Grazia Giustizia e praticamente anni lodata attività ente morale nazionale disposto assumere servizio entro 20 ottobre. Tuttoraria. Presso: precisare trattamento economico iniziale. Assicurasi sollecito riscontro ogni offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8245 — Torino».

QUINDICENNE stenodattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 791-627.

RAGAZZO 18enne prima ragioneria primo impiego offresi. Tel. 370-827.

RAGIONIERA esperienza triennale offresi seria ditta lavori contabilità corrispondenza, segreteria. Mezza giornata o giorni alterni. Telefonare 677-334 ore pasti.

RAGIONIERA offresi tenuta libri contabili ogni specie propria domicilio Telef[redacted] 385-623.

RAGIONIERE venticinquenne militesente lunga esperienza amministrativa praticissimo contabilità ricalco, meccanizzata, bilanci paghe contributi conoscenza lingua contabilità inglese, libero subito impiegherebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4289 — Torino». A92864

SEDICENN[redacted] licenza [redacted] stenodattilo comptometrista paghe contributi prima impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9270 — Torino». A92618

SEDICENNE licenza tecnica commerciale, diploma computista commerciale, impiegherebbesi. Tel. 685-594.

SEDICENNE stenodattilografa offresi primo impiego. Telefonare 281-083.

[redacted]**RIA** azienda 9enne prima impiego conoscenza francese inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9154 — Torino». 91741

SIGNORA 24enne offresi 1° impiego per [redacted] ufficio. Telefonare ore 19-21. 736-390. A92433

SIG[redacted] 30enne impiegherebbesi mezza giornata scopo perfezionamento presso ufficio commerciale paghe contributi. Telef. 394-589. A92626

SIGNORINA referenziata 36enne occuperebbesi saltuariamente per lavori ufficio mansioni di fiducia. Telefonare 271-823. A92383

SIGNORINA ventiduenne pratica lavori ufficio conoscenza dattilografia cerca impiego. Telefonare 688-942.

SIGNORINA 22enne colta distinta madrelingua francese [redacted] inglese dattilografa occuperebbesi subito ufficio o istitutrice famiglia signorile. Scrivere: lettera presso Fenile, Mulini 95, Orbassano.

SIGNORINA 24enne dattilografa presso paghe e contributi offresi. Telefonare 722-181 ore pasti.

SIGNORINA 25enne, buona conoscenza spagnolo francese inglese, colta, bella presenza, esperienza public relations, disposta viaggiare trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4268 — Torino».

SIGNORINA 26enne perfetta conoscenza inglese, nozioni di francese tedesco spagnolo, impiegherebbesi presso seria ditta. Telef. 321-634.

STUDENTE ingegneria insegnerebbe matematica fisica presso medie, istituti tecnici, ginnasio. Tel. 682-434.

TRENTASETTENNE praticiss[redacted] lavoro ufficio, mansioni direttive, trattare clientela possibilmente ramo auto moto, dinamico, volonteroso, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4145 — Torino».

VENTICINQUENNE settentrionale offresi lavori ufficio e commissioni cultura media. Guglielminetti, Vanchiglia 30. A93654

VENTIDUENNE offresi [redacted] presso ditta seria [redacted] commessa. Telefonare 796-748. A92394

[redacted] segretaria d'azienda importo esporto pratica quinquennale perfetta conoscenza francese scritto parlato esaminerebbe seria proposta d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4234 — Torino».

VENTISETTENNE dinamico, perfetto inglese francese, [redacted] pluriennale settore pratico, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9239 — Torino».

VENTITREENNE referenziata, triennale esperienza campo librario, capace trattative clienti e fornitori offresi anche come commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4255 — Torino».

VENTITREENNE veramente pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefono 367-112. A92499

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AGENZIA libreria cerca magazziniere licenza scuola media. Telefonare 545-073. A92473

ASSICURAZIONI compagnia cerca esperto agente per Alessandria. Offerte Lloyd Adriatico, Lazzaretto Vecchio 8, Trieste. A90136

ASSIST[redacted] edile [redacted] impresa. Scrivere referenziando: «Pubblicità St[redacted] 9037 — Torino».

ASSUMO impiegata-commessa negozio utensileria meccanica. Telefonare [redacted] ufficio 774-500. A81705

CERCANSI commessi magazzinieri [redacted] accessori ricambi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9256 — Torino».

CERCASI indossatrice anche senza scuola taglia 44 urgente. Maria Cristina, via Roma 254. A92436

CERCASI serio attivo ragioniere contabile lunga esperienza ogni lavoro, direzione ufficio azienda commerciale. Dettagliare anzianità, attività, precedenti, referenze, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8644 — Torino». A89505

CONTABILE esp[redacted] almeno triennale controllo fatture, bonifici, tratte, registrazioni Audit, cerca [redacted] industria zona Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9018 — Torino».

CORRISPONDENTE francese-inglese possibilmente tedesco stenodattilo cerca importante industria. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9244 — Torino». A92374

CORRISPONDENTE provetta inglese tedesco mezza giornata cerca ditta esportazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino».

CRONOMETRISTA ANALISI TEMPI, GIOVANE, POSSIBILMENTE DIPLOMATO [redacted] **ESPERIENZA OFFICINA, CERCA JOANNES, GRUGLIASCO, TELEFONO 884-242.**

CRONOMETRISTA di 2ª categoria generico assumerno se veramente pratico. Telefonare [redacted].

DIRETTORE amministrativo cerca nuova azienda industriale per stabilimento Sardegna. Richiedesi esperienza pluriennale campo finanziario, amministrativo, contabile, fiscale. Offresi dirigenza e trattamento economico adeguato alle capacità. Buona conoscenza lingue e sistemi contabili [illegible] via Buozzi 10, Torino.

DATTILOGRAFE pratiche lavori ufficio, buona cultura cercasi. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9125 — Torino». A91655

ENTE nazionale assume [redacted] signore-signorine, età 20-40, residenti Torino, media cultura, distinte, facile conversazione, per interessante lavoro non ufficio, [redacted] adeguata. Presentarsi [redacted] 16-18, giorni 17-18 corrente, via Avogadro 6, primo piano. [redacted]

GRANDE INDUSTRIA [redacted] **CERCA** [redacted] **UFFICIO MANO D'OPERA IMPIEGATO 35-40 ANNI, DINAMICO, PRATICISSIMO PAGHE, CONTRIBUTI, REGOLAMENTAZIONE SUL LAVORO, OTTIMO ORGANIZZATORE ET QUALITA' PER RAPIDO MIGLIORAMENTO CARRIERA. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9342 — TORINO».** A92368

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME [redacted] **ISPETTORE CAPO VENDITE ALTA ITALIA** [redacted] **ESPER.** [redacted] **BAR ALIMENTARI. PRECISARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE.** [redacted]**RE: «PUBBLICITA'** [redacted] **— TORINO».** A92282

IMPORTANTE AZIENDA [redacted] **MECCANICA ITALOAMERICANA VI.** [redacted] **TORINO RICERCA PER AMPLIAMENTO PROPRI QUADRI CAPO UFFICIO TEMPI E METODI, CRONOMETRISTA, ADDETTO CICLI, PROGETTISTA ATTREZZATURE, DISEGNATORI PARTICOLARISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4264 — TORINO».**

IMPORTANTE complesso editoriale cerca esperti produttori capaci organizzare dirigere squadra venditori et esattori. Si richiede onestà ottima cultura retribuzione stipendio e provvigioni. Presentarsi: PEM, corso Palestro 20, Torino.

IMPORTANTE ditta commerciale cerca ragioniere o impiegato pratico contabilità ricalco, fatturazione et ogni lavoro ufficio. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4196 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica cerca disegnatori progettisti massimo 35enni, indispensabile esperienza pluriennale settore metalmeccanico. Dettagliare referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9230 — Torino».

IMPORTANTE società impianti industriali et prodotti tecnici consumo [redacted] organizzazione vendite articolata su filiali, ricerca elemento idoneo conduzione filiale Roma. Richiede: età media, maturità scientifica sui istituto tecnico industriale, servizio militare effettuato (preferenza specialità genio et artiglieria); precedente attività settore tecnico-commerciale, Patente et auto. Offre: inquadramento industria con interessante retribuzione iniziale; prospettive avanzamento retributivo et posizione personale. I candidati in possesso dei richiesti requisiti potranno stabilire primi contatti telefonando 773-617 Torino dalle ore 15 alle 17. [redacted]

INDUSTRIA TESSILE CERCA ABILE FATTURISTA ESPORTAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4191 — TORINO». A91804

INDUSTRIA TORINESE SPECIALIZZATA [redacted]**ZIONE** [redacted] **QUALITA' CERCA CAPO SETTORE PRODUZIONE 35-40ENNE CHE ABBIA ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE IN LAVORAZIONE MEDIA SERIE ET TEMPI ET METODI. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO INDICANDO RETRIBUZIONE PRETESA A: «**[redacted]**BLICITA' STAMPA 4370 — TORINO».** A92520

ISTITUTRICE [redacted] tre bambini 12, 8, 6 anni cerca professionista. Telefonare 501-251 ore pasti o scrivere: «Pubblicità Stampa 3678 — Torino».

MASSIMA retribuzione facile lavoro propaganda. Telef. mattino 891-492.

OPERATORE MECCANOGRAFICO CONOSCENZA ELABORAZIONI PAGHE MILITESENTE CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. «SCRIVERE PUBBLICITA' STAMPA 9231 — TORINO».

PER filiale Torino importante società assume signorina stenodattilo pratica lavori ufficio. Precisare età, posti occupati, pretese. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 51 — Torino». O283

PER lancio prodotto cercasi propagandiste. Telefonare 544-040.

SOCIETA' Cattaneo as[redacted] [redacted] tri pratici vendite, adibire settore tecnico-commerciale. Indispensabile documentata esperienza, referenze, auto propria. Telefonare 341-[redacted] ore ufficio. A90802

SOCIETA' costruzioni ricerca ragioniere e geometra pratici cantieri edili disposti trasferirsi in Liguria. Scrivere referenziando dettagliatamente «Pubblicità Stampa 9285 — Torino». A92660

SOCIETA' NECCHI, TORINO, CERCA ABILI VENDITORI RAMO MACCHINE PER CUCIRE [redacted] **ELETTRODO**[redacted]**ICI PER TORINO ED ALESSANDRIA. OFFRESI STIPENDIO, PROVVIGIONI E RIMBORSI SPESE. INVIARE CURRICULUM ET FOTO** [redacted] **RESTITUIBILE A NECCHI, VIA PIETRO MICCA 4 TORINO.** A92245

SPA Petrolchimica cerca venditore prodotti chimici e materie plastiche per ufficio Torino, possibilmente perito chimico, residente Torino, età 25-30 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4130 — Torino».

UFFICIO tecnico cerca uso geometra per lavori ufficio. Telef. 902-344 Orbassano. A81295

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILI portinai giovani veneti cercano grande portineria anche 4 stanze, pratici riscaldamento nafta, ascensori, marito [redacted]ista. Scrivere «Pubblicità Stampa 9258 — Torino».

ALLIEVO linotipista 2° anno offresi. Telefonare 647-630 ore pasti.

AIUTANTE seria occuperebbesi. Telefonare 486-155 A92371

AIUTANTE seria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9284 — Torino». A92653

APPRENDISTA 16enne offresi dintorni Rivoli. Telefonare 372-279.

APPRENDISTA 16enne pratico rettifica e tornio, militesente, libero subito offresi. Telefonare 384-129

AUTISTA con 642 ribaltabile offresi a seria ditta, libero subito. Tel. 364-566 A92663

AUTISTA con 1100 D familiare offresi presso ditta anche vetturino disposto via[redacted] Tele[redacted] 766-079.

AUTISTA tuttofare 25enne offresi, libero subito. Telefonare 732-252

AUTISTA meccanico celibe [redacted] scende [redacted] e un po' di tedesco [redacted] famiglia. Scrivere Superzilli Giovanni, via Fea 30, Torino

AUTISTA [redacted] [redacted] il pratico città provincia libero offresi. Tel. 798-971. A92517

AUTISTA patente E D pubblica offresi libero subito possibilmente autocisterna. [redacted] privati. Telefonare 555-965 ore pasti.

AUTISTA provetto offresi patente C referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9277 — Torino».

AUTISTA robusto patente C. [redacted] teroso offresi anche lavori pesanti. Alto stipendio. Telefonare 336-492

CAMERIERE referenziato veneto bella presenza offresi privato 60.000 oppure giornate 45.000. Telefonare 542-392 A92607

CAPO elettricista specializzato impianti industriali alta bassa tensione, cabine, quadri, automatismi, manutenzione varia, esperienza sedicennale, libero anche subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 9234 — Torino».

CINQUANTENNE tuttofare referen[redacted] offresi [redacted] giornata guardare bambini, assistenza ammalati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4265 — Torino». A92481

CONIUGI con figlio cercano portineria e pulizia scale. Scrivere «Pubblicità Stampa 9247 — Torino».

COTTIMISTA offresi carpenteria getto [illegible] Tel. 850-080 ore 7-10 12-15.

CONIUGI piemontesi cercano custodia villa riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4258 — Torino».

CONIUGI soli piemontesi cercano custodia villa o portineria, pratici orto giardino vigna avicoltura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino».

CONIUGI veneti trentacinquenni bella presenza, cercano custodia stabilimento anche fuori Torino. Marito patente auto. Telefonare [redacted] 10-12, 653-724 A92604

DICIASSETTENNE apprendista radiomontatore tv offresi laboratorio. Telef. 253-756 A92510

DICIASSETTENNE volenteroso [redacted] offresi [redacted] commesso in negozio magazzino. Telefono 367-112.

DISEGNATORE grafico lunga esperienza offresi anche lavori saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9267 — Torino». A92610

D[redacted] [redacted] cerca pulizia scale o portineria. Tel. 742-325 [redacted] 16-20.

ESTETISTA presenza serietà offresi [redacted] profumeria. Telef. 681-246 ore pasti. A92427

EX carabiniere [redacted] anni offresi magazziniere portinaio fattorino. Telefonare 342-901. A92200

EX guardia giurata offresi per lavori fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9199 — Torino» A92

GARAGISTA praticissimo offresi. Telefonare 378-909 A92554

GIOVANE autista [redacted] anche in provincia. Scriv[redacted] Gaetano [illegible] Duro, via Saluzzo 36, Torino.

GIOVANE 25enne bella presenza, patente, offresi seria ditta per lavori in genere. Telefonare [redacted] 14 alle [redacted] 852-678. A92477

GIOVANI coniugi cercano portineria o altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

GOVERNANTE [redacted]te notte e giorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9272 — Torino». A92635

LIBERO il sabato magazziniere, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4271 — Torino». A92521

MECCANICO 40enne esperienza ventennale attrezzature pratico lavori al tornio, fresa, banco offresi anche mansioni direttive. Scrivere «Pubblicità Stampa 9275 — Torino».

MURATORE pensionato conoscenza disegno ottima qualità di lavori di riparazione e costruzione massime garanzie lavori anche mezza giornata offresi ditta. Telefonare ore pasti 330-451. A92531

OFFRESI decoratore pratico seria ditta. Telefonare 325-795.

OFFRESI fattorino 16enne e per qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 391-223. A92544

OFFRESI meccanico autista referenziato. Telefonare ore pasti 480-239.

PENSIONATO di polizia 55enne attivo, presenza, dinamico, disposto per mansioni fiducia qualsiasi località offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9196 — Torino».

PIEMONTESE 34enne marito occupato offresi custodia villa e giardinaggio zone Moncalieri Bra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9247 — Torino».

PRIMO pasticciere confettiere gastronomo offresi, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4162 — Torino». A91621

QUINDICENNE occuperebbesi subito come apprendista radiotecnico presso seria ditta. Telefonare 777-353.

SIGNORA offresi ore giornata oppure qualsiasi altro lavoro. Tel. 211-065.

SIGNORA 30enne addetta presse offresi possibilmente turni. Telefonare 585-026. A92457

TAGLIANTE legatore pratico offresi ore serali. 241-938. A92483

TIPOGRAFO compositore 2ª categoria offresi. Telefonare 887-830 ore pasti. A92370

TORNITORE stampista 1° pratico Deckel offresi seria [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9228 — Torino».

TORNITORE 1° libero subito, specializzato lavorazione piccole serie stampi e prototipi, offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9205 — Torino». A92088

TORNITORE 2° conoscenza disegno presso seria ditta offresi. Telefono 516-074. A92516

TORNITORE 18enne offresi dintorni Rivoli. Telefonare 372-279.

TRENTACINQUENNE vedova offresi mezza giornata governo casa presso distinta persona sola. Tel. 337-415.

TUTTOFARE offresi a [redacted]. Telefono 671-167. A92519

TUTTOFARE offresi giornata preferibilmente persona sola e coniugi esclusi festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino».

TUTTOFARE seria offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 798-612

VENTENNE offresi come cameriere di sala primo impiego. Tel. 83-925.

VENTENNE volenterosa manovale offresi. Rese, via Scarafiotti 24, Barca

VENTIQUATTRENNE aggiustatore meccanico II offresi subito. Telefonare 553-524 [redacted]

[redacted] libero mattino [redacted] propria pratica città occuperebbesi. Telefonare [redacted]. A92343

VENTITREENNE commessa offresi Telefonare 593-764. A92455

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CERCASI tuttofare fissa 25-30enne, seria, esperta governo casa, esclusa cucina, desiderosa stabile sistemazione, ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 688-658.

ABBISOGNAMI barista praticissimo sala danze, referenziato Danze Lurario, Stradella 10. 25342

ABILISSIME giovani apprendiste cercasi urgono. Bra[redacted], [redacted] Re Umberto 46 bis A91768

APPRENDISTE 15-16 [redacted] [redacted] elettromeccanica [redacted] Mirafiori. Telefonare 343-497. A88241

ASSUMIAMO personale [redacted] veramente pratico spedizioni magazzino ingrosso. Mosè Cherubini 9

[redacted] lavorante aiutante sarta signora. Imcod. Consolata 15, telefono 520-814 A92213

ASSUMO pasticciere referenziato di [redacted] trasferirsi. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4218 — Torino». A92139

[redacted] importante stabilimento meccanico offre ottime retribuzioni aggiu[redacted] stampisti, fresatori, tornitori provetti prima categoria. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AUTOSALONE [redacted] ragazzo volenteroso pratico riparazioni, pulizia auto. Presentarsi corso S. Maurizio 69, telefono 877-253 [redacted]

AZIENDA metalmeccanica zona Santa Rita cerca per assunzione immediata operaio aggiustatore montatore specializzato. Scrivere «Pubblicità Stampa 4105 — Torino».

AZIENZA agricola dintorni Torino assume famiglia salariati fissi (minimo 3 persone). Telefon. 510-791. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4275 — Torino». A93540

BAMBINAIA aiuto casa fissa cerca famiglia signorile due bimbi zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9016 — Torino». A90354

CAMERIERA tuttofare referenziata cerca citta famiglia. Tel. 655-431.

CAMERIERE alta bella cercasi. Ore ufficio telefonare 501-216.

CAMICERIA assume apprendista. Corso Dante [illegible] telef. 691-519. Ottima retribuzione A92304

CASA signorile cerca coppia media età marito domestico autista moglie tuttofare referenziati. Telef. 694-910 ore 8-10 mattino oppure 651-809

CERCANSI coniugi [illegible] per portineria casa signorile. Scrivere referenziando «Pubblicità Stampa 9153 — Torino».

CERCANSI operai pulitori metalli [redacted] apprendisti. Telef. La Loggia 962-933.

CERCANSI [illegible] apprendista e aiutanti. Telefono [illegible] 756

[redacted] abilissima indossatrice e lavorante confezionatrice [illegible] Comollo, via Cernaia 11 A92578

CERCASI abile [illegible] attrezzista [illegible] fornisce eventualmente alloggio. Telefono 23-42 Susa ore 21

CERCASI [redacted] parrucchiera cura Via Caprera [illegible] Tel. 487-843

CERCASI apprendista [illegible] Presentarsi Garibaldi 35. A90380

CERCASI apprendista pasticciere già pratico massimo diciottenne. Telefonare 797-108. A90223

CERCASI cameriere ristorante albergo. Presentarsi entro 21 settembre «Valsangone», Piazza Molines 13, Giaveno. A81576

CERCASI cameriera 15-ventenne per Bar Ristorante. Telefono 546-833.

CERCASI donne fisse, per duratura sistemazione, tuttofare governo casa bambino, esclusi lavori pesanti. Ottimo trattamento. Telefonare 545-230 orario ufficio. A92099

CERCASI donna tuttofare adeguata [redacted] Telefonare ore ufficio 760-312. A90348

CERCASI donna tuttofare pratica governo casa fissa od a giornata. Solo se veramente abile telefon. 682-565.

C[redacted] falegname, lucidatore, provetti con patente, consegna mobili [redacted] Trapani 34.

CERCASI giovane aiuto magazzino, pratico autoricambi. Scrivere: «[redacted]blicità Stampa 4259 — Torino».

CERCASI giovane elettromeccanico generico ed apprendista. Presentarsi corso Moncalieri 19. O535

CERCASI operai tu[redacted]ti specializzati. Telefonare 390-932. A92185

[redacted] operaie pratiche taglio lamiere, cesoie e pantografo. Telefo[redacted] 784-305. R91932

CERCASI ragazza 15enne apprendista fotografa. Presentarsi negozio piazza Castello 50. A81614

CERCASI serie sedici-diciannovenne ed abile lavorante esterna. Telefonare 510-348 A90330

CERCASI tuttofare fissa famiglia signorile bambino a scuola. Ottimo trattamento. Tel. ore ufficio 70-833

FAMIGLIA americana 4 persone cerca domestica a ore referenziata. Telefonare 591-071 A88732

FAMIGLIA due adulti e bimbo anni due con aiuto assumerebbe tuttofare a giornata abilissima pratica cucina stiro. Referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 874-853

FAMIGLIA residente in Alassio, cerca domestica intelligente educata volonterosa, buona presenza, massimo 35enne, referenze in città e al paese. Sarlati, Galliano 6, Alassio

FAMIGLIA SIGNORILE ASSUME DOMESTICO TRENTENNE, OTTIMA PRESENZA, LIBERO IMPEGNI FAMILIARI, RETRIBUZIONE ADEGUATA, MORALITA' REFERENZE INECCEPIBILI, SCRIVERE DETTAGLIANDO OGNI PARTICOLARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9276 — TORINO». A92945

FAMIGLIA signorile due persone cerca domestica finite fissa presenza, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8814 — Torino».

FAMIGLIA signorile residente riviera ponente [redacted] [redacted] mese ottobre coniugi, autista, cameriera cuoca, oppure abilissima tuttofare, bambinaia. Ottimo trattamento. Esigonsi referenze ineccepibili. Heyerdahl Casella 15, Laigueglia. A81558

IMPORTANTE autocarrozzeria assume tracciatori esperti in legno [redacted]mente abili. Inutile offrirsi se non rispondenti ai requisiti richiesti. Specificare età, lavori fatti, posti occupati. Indirizzare a «Pubblicità Stampa 4176 — Torino». A91826

INDUSTRIA mobili legno assume provetti verniciatori a spruzzo. Presentarsi Amma, via Calabria 34

STUDIO notarile ricerca giovani volonterosi con motomezzo pratici Torino, et altri solo liberi dalle 16 alle 19. Telefonare 542-863.

TAPPEZZIERE cerca 16-20enne desideroso migliorare. Telefonare 544-021

TIPOGRAFIA [redacted] legatrice pratica lavori commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4133 — Torino».

TUTTOFARE abile cucina andamento casa, cerca famiglia tre persone. Telefonare 527-690. 88142

TUTTOFARE cercasi fissa e a giornate zone Leumann. Telef. 40-872, 785-626. A90754

TUTTOFARE fissa volonterosa cercasi da piccola famiglia. Tel. 768-966.

TUTTOFARE media età per [redacted] persone giornate cercasi. Tel. 278-909.

TUTTOFARE referenziata cercano coniugi zona Crocetta [redacted] o giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9021 — Torino». A90376

TUTTOFARE 4 ore mattino cerca Moisio, strada Valsalice 66. Telefonare 688-941. A92645

[redacted] **SPRUZZO MACCHINE UTENSILI 400 ORARIE CERCASI, COSTRUZIONI MECCANICHE, VOLI 11.** A91882

VERNICIATRICE spruzzo cercasi via Antonelli 32, Regina Margherita.

140 MILA, r[redacted] massimo ventiseienni, insegnamento accurato, lavoro [redacted] tessuti. Telefonare 501-090.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ARTISTA pubblicitario seriale esperienza cerca produttore. Scrivere «Pubblicità Stampa 4063 — Torino».

GIOVANE 23enne licenza media offresi per rappresentante con mezzo proprio o senza. Telef. 874-239.

IMPORTANTE carrozzeria ricerca produttori, ispettori, organizzazione commissionari, vendita vetture, veicoli industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9024 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted] **TICI CERCA AGENTE** [redacted] **ZONA SAVONA-IMPERIA. OFFRESI FISSO PIU' PROVVIGIONE. SCRIVERE CASELLA PUBBLIMAN 218, GENOVA.** 25295

IMPORTANTE INDUSTRIA COSMETICI CERCA AGENTE INTRODOTTO ZONA TORINO CITTA' E PROVINCIA. OFFRESI FISSO PIU' PROVVIGIONE. SCRIVERE: CASELLA PUBBLIMAN 203 — GENOVA.

INDUSTRIA lubrificanti cerca ovunque viaggiatori, rimborso spese, alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8677 — Torino».

INGROSSO [redacted] d'arredamento e tappeti, cerca rappresentante bene introdotto negozi tessuti e mobili zona Piemonte. Scrivere: [redacted]blicità Stampa 9060 — Torino».

INOLTRATO mogifici e rivenditori cerca rappresentanze filati per Puglia Lucania. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9007 — Torino».

[redacted] industria articoli elettrotelefonici [redacted] rappresentante generale per Italia e estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

MEDICINALI depositario disponendo grandi locali assumerebbe depositi o concessioni Lombardia. Casella 310M Sip, Milano 25225

comunicato

La Società RHODIATOCE S.p.A., a conoscenza che alcuni rivenditori hanno illecitamente fornito agli acquirenti, che avevano richiesto "VINAVIL", collanti di diversa origine e qualità, ricorda che

VINAVIL®

[redacted] marchio registrato della Società RHODIATOCE S.p.A.

diffida

negozianti e rivenditori dal vendere altri prodotti spacciandoli per "VINAVIL", avvertendo che in caso [redacted] infrazione procederà a sensi di Legge.

RHODIATOCE S.p.A.
P.zza Erculea, n. 15 - Milano

COMMISSIONARIA DI VENDITA: MONTECATINI
Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
Largo G. Donegani, l/2 - Milano

CERCO donna tuttofare fissa possibilmente [redacted] sistemazione o alloggio indipendente. Telefonare 392-836.

CERCO barista Telef. 642-076.

CERCO tuttofare 3 ore mattino paraggi Gran Madre. Tel. 877-792

CERCO uomo oppure donna tuttofare fissa famiglia 6 persone, collina Torinese. Telefonare 641-768

COMMESSA referenziata disposta [redacted]zione esperta tabaccheria cercasi. Scrivere [redacted]. «Pubblicità Stampa 8159 — Torino». A91785

CONIUGI [redacted] e cuoca cercansi per villa collina, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 57 — Torino». O359

CONIUGI soli assumono domestica fissa referenze seriale. Telefonare lunedì martedì 393-639, Stradella, corso Ferraris 245. A92090

CONIUGI soli media età, preferibilmente pensionati, cercansi per custodia villa Bardonecchia. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9019 — Torino». A[redacted]

CUOCA [redacted] presso albergo, residenziale, impiego continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3643 — Torino». A89795

CUOCO-domestico cerca famiglia signorile vercellese. Inizio 1 ottobre. Buona sistemazione duratura. Inviare [redacted] e referenze a Pubbliman, Casella 15/C, Vercelli. 25359

CUSTODIA villa Graglia Biellese cercasi donna media età coniugata per pulizia e servizio completo mesi estivi con aiuto. Marito con propria attività capace giardinaggio ore libere. Stipendio, alloggio. Esigesi serie controllabili referenze. Scrivere: Cortassa, Casella Postale 906, Milano.

DISPONENDO aiuto ore cercasi tuttofare fissa. Telef. 489-758.

DOMESTICI cercansi famiglia signorile abitante collina Biellese. Moglie cuoca provetta, marito autista domestico referenze prim'ordine. Ottimo trattamento e stipendio. Scrivere B. 2146 Pubblicità Olivo, Biella

DOMESTICI moglie pratica cucina presente referenziati, cercansi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8638 — Torino».

[redacted] e cuoca cercasi per villa collinare, ottimo stipendio referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 56 — Torino». O355

DONNA fissa amante bimbi cercasi. Telefonare 383-193. A90651

FALEGNAME cercasi. Inutile presentarsi se non veramente capace. Via Cecchi 63 A int. 11. A91736

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME AUTISTA PATENTE C GUIDA AU[redacted] **DIESEL PESO COMPLESSIVO SUPERIORE 35 QUINTALI,** [redacted] **FRANCESE. SPECIFICARE ETA',** [redacted] **PATI, REFERENZE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4177 — TORINO».** A91826

IMPORTANTE azienda torinese lavorazioni media e grande serie cerca operatore torni automatici tornitore aggiustatore stampista. Telefonare ore lavoro 293-433. A91791

IMPORTANTE fonderia all[redacted] as[redacted] operatore pratico [redacted] fusione in conchiglia, meccanico per manutenzione e riparazione macchine, [redacted] giustatore meccanico [redacted] costruzione e manutenzione conchiglie. Scrivere «Pubblicità Stampa 9071 — Torino».

LABORATORIO Busti-Reggiseno zona Parella assume apprendista quindicenni. Telefonare 721-377. A88804

MAGAZZINO cartoleria, cerca giovane aiuto commesso, 15-18enne volonteroso, pratico Motom, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 9015 — Torino». [redacted]

MODELLA, anche [redacted] impiego, cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8623 — Torino». A83411

PANETTERIA [redacted] abile commessa ed apprendista quindicenne. Telefonare [redacted] 460 346 lunedì A92556

PELLICCIAIA [illegible] lavoro accurate [illegible] Telefono 682-693

PETTINATRICE cerca lavoranti o aiutanti. Zona S. Rita. Tel. 396-124

PICCOLA industria cerca tornitori fresatori, aggiustatori di provata capacità. Scrivere casella Pubbliman 207 Asti 25329

PORTINERIA fabbrica dolciaria in Torino, offresi a coniugi senza figli, alloggio civile mansioni [illegible] buona retribuzione [illegible] marito. Necessitano referenze primo ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4237 — Torino». A92222

SARTORIA cerca lavorante volenterosa 16-24enne. Telefonare 60-686.

SIGNORA [redacted] cerca persona fidata [illegible] per compagnia e lavori domestici. Ottima sistemazione. Scrivere [illegible] referenze a «Pubblicità Stampa 4266 — Torino».

SIGNORE signorine residenti Torino [illegible] specializzarsi maglia [illegible] domicilio su macchine ultimi [illegible] ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacca, 5 Quintino [illegible] O129

A introdottissimi parrucchieri per signora importante organizzazione offre possibilità di notevole miglioramento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino». A92127

AMBOSESSI referenziati patentati assume nota Casa Editrice lavoro organizzato, guadagno immediato. Presentarsi via del Carmine 15, Torino. A90236

ASSOCIAZIONE imprenditoriale cerca elemento introdotto ambiente industriale per acquisizione soci buone possibilità guadagno. Scrivere dettagliando: API, piazza [redacted] 3, Torino.

CERCANSI abili rappresentanti [illegible] [redacted] Emilia, Toscana, Marche, Italia Meridionale. Scrivere: A.R.V.E.S., via [redacted] 12, Recenna. 25225

CERCANSI piazzisti comprovata introduzione Torino vendita caramelle e cioccolato di marca. Ottime remunerazione adeguata capacità. Telefonare [redacted] ufficio 599-500.

CERCASI agente veramente introdotto cartolerie, tabaccai, auto propria Torino-Piemonte, eventualmente anche signorina. Politanò, Monte 6, San[redacted]. 25242

CERCASI elemento introdotto Torino presso parrucchieri signora per interessante prodotto esclusivo curativo. Scrivere «Pubblicità Stampa 8604 — Torino». A89143

CERCASI persona [illegible] mezza giornata per vendita e propaganda [illegible] utensili [illegible] Telefonare 524-313 ore ufficio A90015

CERCASI viaggiatore [illegible] Torino e provincia introdotto [illegible] meccanica [redacted] automobilistica Telefonare 524-313 ore ufficio A90015

CERCO esperto produttore vendite [illegible] [redacted] cui affidare [illegible] [redacted] prodotto [illegible] 259-537 dalle 18 alle 19

DIPLOMATO chimico 26enne [illegible] industria offresi [illegible] produttore Auto propria [illegible] «Pubblicità Stampa 9025 — Torino».

DISPONENDO grande [redacted] [illegible] rappresentanza anche [illegible] da importante industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 4003 — Torino». A96276

FONTINA valdostana marchiata cercansi distributori province Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia ed altre libere. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 38 — Torino».

GIOVANE mezzo proprio eventuale deposito Genova cerca rappresentanze [illegible] 1466 D, Sip, Genova. 25260

ORGANIZZAZIONE internazionale assume [redacted] corso istruzione moderna pratico giovani collaboratori dinamici per avviare [redacted] elettrodomestici province Torino, [redacted], Ivrea, Aosta. Novità mondiale. Alti immediati guadagni et possibilità rapida carriera. Assistenza malattia. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 497 — Torino». O83

PER vendita bellissime originali bottiglie liquori brevettate novità assoluta assumiamo collaboratori se veramente introdotti bar pasticcerie abbinare attuale attività anche liquori. Facile lavoro senza concorrenza. Massima riservatezza. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 8552 — Torino».

PIAZZISTA introdottissimo clientela combustibili liquidi riscaldamento cercasi da ditta A. Bertolotti, corso Francia n. 21, riv[redacted]autorizzato Esso. A92363

PROPAGANDA interessanti specialità medicinali assume in concessione esclusiva tutta Italia esperta introdottissima organizzazione. Casella 331 A, Sip, Milano 25060

RAPPRESENTANTE di commercio specializzato [redacted] vasta rete di agenti in varie località del paese interessate in rappresentanze per il Venezuela. Scrivere Apartado n. 2238, Caracas, Venezuela. A81567

RAPPRESENTANTE introdotto ramo giocattoli cercasi per Piemonte e Liguria. Scrivere Merendo, via Borgaro [redacted] Torino, telefono 254-128

RAPPRESENTANTE serie ditte disponendo ufficio, magazzino telefono automezzi esaminerebbe proposte rappresentanze qualsiasi ramo. Scrivere «Pubblicità Stampa 9252 — Torino».

SPECIALITA' medicinali [redacted] mutuabili riorganizzando quadri cerca introdotti concessionari varie zone. Referenziare: Casella 320 A, Sip, Milano 25060

VENDITRICI presenza auto dinamiche, cerca Casa Cosmetici Telefonar. 81-833 688-917 A92535

VISITANDO Svizzera Benelux Inghilterra accetterei rappresentanze. Scrivere «Pubblicità Stampa 4002 — Torino». A90210

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

A. AFFEZIONATO trentenne biondo [illegible] gite discretamente colto, [illegible] industria pratico interessante conoscere scopo matrimonio ventitreenne [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AFFETTUOSO bella presenza, 50enne, operaio solo settentrionale, sposerebbesi. Scrivere carta identità 5.608.176 fermo Posta Voghera (Pavia). A81566

AFFETTUOSO, distinto, dirigente amministrazione pubblica periferica, diplomato, cinquantasettenne, vedovo, senza figli, settentrionale, sposerebbesi con veramente buona, affettuosa, graziosa, pure fisicamente di età adeguata, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3649 — Torino». A89810

AFFETTUOSO 32enne giovanile distinto, buon impiego, risposerebbe signorina o vedova seria, elevati sentimenti, veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9167 — Torino». A91060

AGRICOLTORE 24enne, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina piemontese 20-23enne. Scrivere: Pubbliman, casella 304, Pinerolo.

ALTA distinta seria signorina 48enne, giovanile casalinga, dote, sposerebbe distinto serio 49-54enne solo, lavoro stabile. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4213 — Torino».

ALTO, distinto, funzionario, relazionerebbe scopo matrimonio, bella, massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4001 — Torino».

ALTO, impiegato ottima posizione, 42enne, presente, conoscerebbe scopo matrimonio, laureata, diplomata, condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4001 — Torino».

ARTIGIANA 37enne provinciale distinta posizione sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9005 — Torino». A81569

BENESTANTE, presenza, attiva, seria, sposerebbe [redacted] tramite parenti sig[redacted] presenza, colta, illibata, trentaduenne, ottime condizioni finanziarie. Scrivere: «[redacted] Stampa 4198 — Torino». A91933

CINQUANTACINQUENNE, giovanile, bella [redacted]nza indipendente molto benestante, sposerebbe laureato, gentiluomo, desideroso [redacted] compagnia. [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 9191 — Torino».

CINQUANTANOVENNE rientrata estero posizione ottima sposerebbe distinta discreta educazione, amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8885 — Torino». A89902

CINQUANTENNE distinto, bella presenza, scopo matrimonio cerca industriale. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9184 — Torino». A92013

CINQUANTENNE giovanile torinese operaio specializzato proprietario terreni e risparmi conoscerebbe scopo matrimonio graziosa settentrionale signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9063 — Torino».

COMMERCIANTE trentasettenne relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino». A89781

COMMERCIANTE 40enne distinto posizione sposerebbe signorina bella fine anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino».

DIPLOMATO buon impiego sposerebbe 35enne circa qualsiasi condizione sociale purché molto affettuosa carina, anche straniera conoscenza italiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4155 — Torino». A91587

DIPLOMATO torinese 34enne bella presenza 1,76, interessi artistici, beni immobili, sposerebbe laureata diplomata o comunque colta, bella buona, altezza min. 1,64. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4016 — Torino». A90273

DIPLOMATO 33enne privo [redacted] scenze conoscerebbe scopo matrimonio 22enne distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4125 — Torino».

DISTINTA, media età, moralità, sola, attività, indipendenza economica, desiderosa intelligente affettuosa compagnia, risposerebbe adeguatamente distinto, serio, agiato. Dettagliare serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9221 — Torino». A92296

DISTINTA pensionata conoscerebbe signore posizione sicura scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4273 — Torino». A92533

DISTINTA signora piemontese, bella presenza buone massaie relazionerebbe scopo matrimonio con oltre 65enne affettuoso compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4170 — Torino». 91645

DISTINTA trentatreenne impiegata, doti fisiche sposerebbe ingegnere, anche straniero, serio, presenza, massimo quarantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4119 — Torino».

DISTINTA 40enne alta desiderosa affetto conoscerebbe scopo matrimonio laureato professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9001 — Torino».

DISTINTA 40enne giovanile, vedova professionista, con figlio desiderosa affetto conoscerebbe scopo matrimonio laureato professionista posizione elevata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8700 — Torino». A89963

DISTINTA 48enne semplice doti casalinghe risposerebbesi distinte sentimenti elevati massima serietà posizione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino».

DISTINTISSIMA bella signorina 46enne casalinga, sola, dinamica, ottima famiglia, desiderosa affetto, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino». A91164

DISTINTO 45enne piemontese relazionerebbe scopo matrimonio signora bella, affettuosa, elevati sentimenti, segretezza reciproca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3675 — Torino».

[redacted] conoscerebbe scopo matrimonio ricchissimo intelligente colto distinto alto moderno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4060 — Torino». A91080

[redacted] sposerebbero figlia [redacted]quattrenne con settentrionale posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A90768

GIOVANE dottore sposerebbe semplice [redacted] nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4263 — Torino». A92475

GIOVANE professionista sposerebbe signorina seria, moralità, sensibilità, agiatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4262 — Torino». A92475

GIOVANE 33 anni 1,65 impiego sicuro conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria e affettuosa pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9226 — Torino».

GIOVANILE cinquantacinquenne piccola bella bellezza interiore nullatenente conoscerebbe compagno [redacted] tale distinto educatissimo lavoro sicuro scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4204 — Torino». A92101

IMPIEGATA 38enne, con bimbo, [redacted] sposerebbe 35-60enne, sano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino».

IMPIEGATO ottima presenza [redacted] sposerebbe signorina o vedova sola bella, seria casalinga massimo serietà. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9269 — Torino».

IMPIEGATO ottimo stipendio auto sposer[redacted] signorina media statura massimo 30enne purché seria molto bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3644 — Torino». A89796

IMPIEGATO serio sportivo meridionale auto sposerebbe signorina 18-35 [redacted] simpatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. [redacted] — Torino».

IMPIEGATO sposerebbe settentrionale [redacted]nia [redacted] quarantenne. Scrivere [redacted] «Pubblicità Stampa 9134 — Torino». A91601

IMPIEGATO torinese sposerebbe signorina 20-25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3669 — Torino».

IMPIEGATO 62enne solo benestante [redacted] conoscerebbe [redacted] matrimonio 40-50enne sola educata moralità bella presenza sana. Scrivere dettagliando tutto ottobre Tessera Unuci 281631 Fermo Posta Vercelli.

INSEGNANTE carina sposerebbe settentrionale laureato diplomato 35-45enne posizione presenza. Scrivere. «Pubblicità Stampa 4208 — Torino». A92115

LAUREANDA ventiquattrenne molto carina, fine, illibata, sentimentale, conoscerebbe scopo matrimonio giovane laureato alto distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9151 — Torino». A91755

INSEGNANTE 39enne, presenza, sposerebbe sollecitamente comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino». A92649

LAUREATO 39enne, posizione, ottima presenza, alto, sportivo, settentrionale, sposerebbe avvenente, formosetta, moralissima, benestante, massimo 29enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9217 — Torino».

NUBILE piacente giovanile benestante sposerebbe buono 55-65enne posizione ottima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9259 — Torino».

OPERAIO anni 37 lavoro sicuro conoscerebbe sign[redacted] indipendente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9263 — Torino».

OPERAIO trentasettenne piemontese desideroso formarsi [redacted] famiglia sposerebbe signorina con uguali desideri. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

OPERAIO 33enne, 1,74 conoscerebbe scopo matrimonio signorina ben intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9084 — Torino».

PENSIONATA [redacted] risparmi [redacted]nerebbe scopo matrimonio con distinto solo pensionato anziano medesime condizioni controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino». A92191

PENSIONATA 54enne relazionerebbe scopo matrimonio con benestante anziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9266 — Torino».

PENSIONATO 61enne relazionerebbe scopo matrimonio con persona sola 45-55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4222 — Torino».

PIACENTE povero relazionerebbe scopo matrimonio signore elevato minimo cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino».

PIEMONTESE 29enne alto 1,85 [redacted] Svizzera piccolo risparmio co[redacted]be scopo matrimonio signorina [redacted] affettuosa veramente seria anche [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4074 — Torino».

PIEMONTESE 34enne alto 1,74 buon impiego sposerebbe signorina [redacted]mente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9150 — Torino».

PROFESSIONISTA serio, posizione, presenza, dinamico, sposerebbe settentrionale massimo 34enne. Scrivere «Pubblicità Stampa 8672 — Torino».

PROPRIETARIO presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stam[redacted] 9265 — Torino».

PROVINCIALE 33enne, bella presenza, operaio, buona posizione, sposerebbe ragazza protestante, seria bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9189 — Torino».

QUARANTAQUATTRENNE, [redacted]e, bella presenza risposerebbe benestante 50enne. Inutile scrivere se non dati richiesti. Cestinansi inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4225 — Torino». A92171

QUARANTATREENNE piemontese piacente impiegata sposerebbe 45-47enne buon carattere. Scrivere «Pubblicità Stampa 9229 — Torino». A81591

QUARANTUNENNE operaio grande industria, colto distinto, statura 1,70, 100 mila mensili, 5 milioni proprietà, auto, sposerebbe signorina o vedova veramente bella presenza, max 35enne, disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino». A92654

SCAPOLO 45enne piemontese, sano, dinamico, giovanile, ottima posizione, alloggio proprio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 28-35enne carina, simpatica piemontese maestra ruolo o impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4250 — Torino».

SCOPO matrimonio genitori signorina carina colta massima moralità distinta famiglia conoscerebbero tramite familiari distinto 26-36enne preferibilmente studi ingegneria o chimica assicurasi massima riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9190 — Torino».

SERIA 22 anni bella conoscerebbe scopo matrimonio industriale, ingegnere, geometra di elevati sentimenti max 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3647 — Torino».

SERIO, distinto, buona posizione sposerebbe signorina massimo trentacinquenne, carina, seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9004 — Torino».

SIGNORA cinquantottenne giovanile presenza economicamente indipendente risposerebbesi adeguatamente, indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4210 — Torino».

SIGNORA sessantanovenne conoscerebbe scopo matrimonio persona seria età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino».

SIGNORINA ottimi requisiti fisici morali, diplomata, sposerebbe adeguatamente colto, solida posizione 55-60enne, seriale, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3696 — Torino». A90170

SIGNORINA seria religiosa media cultura carina trentenne sposerebbe serio diplomato o laureato buona posizione, massimo quarantatreenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9246 — Torino». A92379

SIGNORINA ventiseienne carina e intelligente, veramente desiderosa formarsi lieta armoniosa famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio distinto colto volitivo con buona e sicura posizione finanziaria, massimo trentacinquenne, che condivida uguale desiderio. Confido nella massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9204 — Torino». A92087

SIGNORINA 26 anni, molto bella, seria sposerebbesi con industriale e ingegnere max 40 anni distinto sentimentale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3648 — Torino».

SIGNORINA 34enne distinta colta alta 1,75 impiegata buona situazione economica, sposerebbe veramente serio, buono ed elevati sentimenti, posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3659 — Torino».

[redacted] 35enne [redacted] due alloggi impiego sposerebbe distinto ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9072 — Torino». A90951

SIGNORINA 37enne piacente, economicamente benestante, sposerebbe serio buona posizione, oppure commerciante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9182 — Torino».

SIGNORINA, 37enne seria, [redacted] presenza con impiego, sposerebbe piemontese, onesto buono[redacted] di bella presenza impiego sicuro. Inanonimi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3446 — Torino».

SIGNORINA 59enne [redacted] sposerebbe adeguatamente pensionato statale con auto vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino». A92253

SOLO 37enne capo tecnico benestante, sposerebbe signorina brava benestante figlia unica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4075 — Torino». A81146

STATALE 31enne [redacted]nerebbe scopo matrimonio insegnante massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 9248 — Torino». A92384

TORINESE, bella presenza, 39enne, conoscerebbe scopo matrimonio serio, laureato, professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8699 — Torino». A89962

TORINESE trentaduenne, benestante, buon impiego, sposerebbe signorina, giovane, graziosa, anche provinciale. Scrivere. «Pubblicità Stampa 8158 — Torino». A92064

TORINESE 38enne 1,65 snella semplice affettuosa carina assoluta [redacted] casalinga economicamente [redacted] pendente sposerebbe 40enne sano bella presenza sportivo posizione sicura possibilmente colto. Scrivere «Pubblicità Stampa 9008 — Torino». A81573

TRENTANOVENNE bionda alta elegante moderna sposerebbe molto ricco presenza [redacted]nalità superiore media. Scrivere. «Pubblicità Stampa [redacted] 4062 — Torino».

TRE[redacted]**E** piemontese operaio lavoro sicuro cattolico m. 1,80 sposerebbe signorina carina, istruita età adeguata 20-30 anni. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino». A80748

(Continua a pag. 26)

Secondo un'indagine [redacted] costruttori

[redacted] la [redacted] edile nella seconda metà del 1964

Si prevede che il settore privato riduca del [redacted] % la [redacted] produzione rispetto al primo semestre - Dovrebbe invece aumentare del 10 % il settore pubblico La crisi nelle costruzioni minaccia di ripercuotersi nelle industrie fornitrici

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 settembre.

L'Associazione nazionale costruttori edili ha oggi reso [redacted] i risultati dell'ultima rilevazione campionaria, riguardante l'attività nel primo [redacted]mestre e le previsioni per il secondo semestre. Tali dati rendono possibile una prima stima della produzione edilizia del 1964.

«*L'occupazione*», tra il giugno 1963 ed il giugno 1964, è diminuita di 137.000 unità, ossia del 13% nel solo settore industriale edile, ad esclusione degli artigiani e degli installatori. La diminuzione è più forte nel Centro-Sud che nel Nord e nelle imprese di maggiori dimensioni che in quelle minori. Una disoccupazione ancora maggiore è prevista per la fine dell'anno.

«*Gli acquisti di materiali*», valutati in 1.570 miliardi [redacted] nel 1963, dovrebbero scendere a 1.160 miliardi nel 1964 e cioè del 26%. In volume, la diminuzione è di circa il 33%, il che può provocare una massiccia disoccupazione anche tra le industrie fornitrici.

«*Gli acquisti di macchinari ed attrezzature*» (investimenti) sono più che dimezzati tra il primo se[redacted]tre 1963 ed il primo semestre 1964, passando da 118 a 55 miliardi, ciò non è solo causa di crisi per quel settore, come prova la riduzione di personale e di attività di alcune grandi aziende[redacted], ma spezza il processo di industrializzazione in atto nell'industria edilizia, che rappresenta la condizione indispensa[redacted] per un aumento della produttività e per una riduzione dei [redacted].

«*Il valore della produzione edilizia del 1964*», calcolato sulla base dei consuntivi del primo semestre e dei preventivi per il secondo, sarà inferiore dell'11% a quello del 1963. Misurata in termini fisici, la produzione edilizia del 1964 dovrebbe risultare — a causa di un aumento dei costi di quasi il 20% — inferiore del 20% a quella dello scorso anno. La più colpita è la produzione di iniziativa privata per la quale si prevede un calo del 37%, contro un aumento del 5% della produzione di iniziativa pubblica. La diminuzione maggiore è prevista per le costruzioni residenziali (—38%), poi per quelle non residenziali (—23%) e infine per i lavori non edificatori (—14%).

«*Le previsioni a breve e medio termine*» concordano, comunque, per una ulteriore diminuzione dell'attività. Per il secondo semestre [redacted] si prevede, rispetto al primo semestre, che la produzione diminuisca del 22% nel suo complesso, con una punta massi[redacted] del 29% nel settore delle abitazioni. [redacted] settore privato prevede di produrre nel secondo semestre 1964 il 32% in meno rispetto al primo semestre. Il settore pubblico dovrebbe invece aumentare leggermente l'attività (+10% nel complesso), salvo che nell'edilizia residenziale.

Per quanto riguarda le previsioni di attività a medio termine, l'inchiesta dell'Ance rileva che gli inizi di nuovi lavori, ad eccezione dei lavori non residenziali, continuano a diminuire progressivamente. Ciò significa che, se non si verificano fatti che per ora non rientrano nelle previsioni delle imprese, la produzione edilizia e l'occupazione dovrebbero diminuire nel 1965 in misura non inferiore a quelle registrate per il 1964. r. e.

Quest'anno l'Italia esporterà scarpe per 100 miliardi di lire

Il ministro Medici ha inaugurato il 28° Salone [redacted] Vigevano

(Dal nostro corrispondente) Vigevano, 12 settembre.

Il ministro dell'Industria Medici ha inaugurato stamane il «28° Salone internazionale della calzatura e del cuoio».

Il taglio del nastro è stato preannunciato dal suono della tradizionale sirena e dalla benedizione impartita all'ingresso del quartiere fieristico dal vescovo della città mons. Luigi Barbero.

Alla cerimonia inaugurale erano presenti le massime autorità provinciali cittadine. Il benvenuto al rappresentante del governo è stato porto dal presidente dell'Associazione vigevanese industriali ing. Giuseppe Ferrari e dal direttore del Salone dott. Antonio Pedata.

Dopo il discorso del sindaco Cerasmino Mareti, ha preso la parola il ministro Medici che ha così esordito: «La mia convinzione sulla sostanziale solidità dell'industria italiana viene rafforzata dalla Mostra di Vigevano e dal fatto che anche nel 1964 l'esportazione ha segnato un forte incremento. Dagli 84 miliardi di lire del 1963, si dovrebbero superare i 100 miliardi nel 1964 e si noti che l'esportazione [redacted] dirige verso grandi Paesi industriali, come gli Stati Uniti (31%), la Germania (31%), l'Inghilterra, la Svezia e la Svizzera.

«La posizione raggiunta — [redacted] proseguito Medici — testimonia l'eccezionale spirito di iniziativa e di sacrificio dei produttori italiani i quali hanno saputo affrontare con successo la agguerrita concorrenza straniera. Essi hanno così scritto una delle più belle pagine della storia economica del nostro Paese, rinnovando le gesta mercantili di altre età e riportando sui grandi mercati internazionali i valori tradizionali della nostra gente.

«Nel tumulto della polemica che spesso ottenebra gli autentici valori degli imprenditori italiani — ha proseguito il ministro — è doveroso sottolineare il contributo di questa industria, che deve svolgere il [redacted] lavoro in difficilissime condizioni di concorrenza [redacted] erode [redacted] giorno i già minimi profitti: infatti dalle [redacted] lire per paia di scarpe pagate in media dal mercato internazionale nel 1961 [redacted] a sole 1732 lire nell'anno in [redacted]so. Produrre ed esportare 60 milioni di paia di scarpe in un anno è impresa che merita tutta l'ammirazione del popolo italiano, il cui progresso economico e sociale dipende sempre più dal commercio estero. Ecco perché — ha concluso [redacted] sen. Medici — da Vigevano il ministro dell'Industria sente il dovere di inviare una parola di gratitudine agli industriali [redacted] continuano in condizioni obiettivamente difficili il loro lavoro assecondando così quella politica di sviluppo economico che sta alla base del progresso sociale».

La visita del ministro Me[redacted] ai [redacted] stand si è protratta per circa due ore, compresa la presentazione in anteprima delle ultime novità della moda primavera-estate 1965 per la donna, denominata «linea Sì».

Nel primo pomeriggio il ministro Medici ha lasciato Vigevano per raggiungere Roma dove prenderà parte ai lavori del IX Congresso nazionale della dc. r.

Valentina [redacted] col marito

[redacted] prima donna astronauta, Valentina Tereshkova, [redacted] il marito Adrian Nikolayev mentre preparano il pranzo all'aperto. I due stanno trascorrendo un periodo di vacanza nei dintorni di Kazan nella Repubblica russa dei Tatari (Telefoto Ansa)

[redacted] si riunisce la commissione prezzi

[redacted] l'aumento [redacted] biglietti ferroviari

Per i viaggiatori si prevede un ritocco del 15 per cento sulla seconda classe e dell'8,5 per cento sulla prima classe - [redacted] incertezza per le tariffe delle merci - Sempre più sentita la concorrenza dell'aereo

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 settembre.

La Commissione centrale prezzi si riunirà martedì per esaminare i problemi connessi alla proposta dell'Amministrazione ferroviaria di aumentare le tariffe. Sulla [redacted] delle reazioni registrate sinora [redacted]bra prevalere la tendenza ad aumenti differenziati, sia per i viaggiatori sia per le merci, così da tener conto delle diverse posizioni tariffarie o delle presumibili conseguenze negative di una revisione indiscriminata.

Per i viaggiatori le ferrovie propongono un aumento delle tariffe-base nella misura di L. 1,30 al chilometro: ciò comporterebbe un aumento del 15 per cento per la seconda classe e dell'8,50 per cento soltanto per la prima classe. Questa diversità di trattamento suscita, [redacted] è facile immaginare, grosse perplessità: d'ordine politico-sociale. Per la verità, gli esperti giustificano tale proposta con argomenti tecnici di notevole peso: lo scarto tariffario tra prima e seconda classe è oggi così forte da indurre la stragrande maggioranza dei viaggiatori ad optare per la categoria più economica, col duplice inconveniente di [redacted] sovraffollamento spesso eccessivo degli scompartimenti di seconda e di un'occupazione quasi sempre troppo scarsa degli scompartimenti di prima, dove — per giunta — i biglietti a prezzo pieno [redacted] facendosi sempre più rari.

Questo fenomeno di diserzione del treno da parte dei viaggiatori che non usufruiscono di sconti di [redacted] si va infatti accentuando col potenziamento delle linee aeree interne (che registrano infatti tassi d'incremento annui del 20-25 per cento), e rischia di diventare ancora più rapido con [redacted] prossima apertura [redacted] traffico dell'Autostrada del Sole. Un aumento sensibile delle tariffe di prima classe costituirebbe un ulteriore incentivo ad abbandonare la ferrovia per servirsi dei mezzi di trasporto concorrenti.

Per le merci, [redacted] resistenze ad un aumento uniforme del 15 per cento, che salirebbe ad oltre il 20 con i vari ammennicoli (diritti [redacted], ecc.), [redacted] fortissime, e probabilmente insuperabili. Tutte le categorie interessate, e in primo luogo quelle agricole e commerciali, hanno fatto rilevare come un aumento di quella misura non potrebbe non riflettersi sui prezzi al [redacted] e quindi, attraverso il meccanismo della scala mobile, a scadenza di poco ritardata anche sui costi di produzione.

D'altra parte, se molti prodotti sono stati esclusi dal recentissimo aumento dell'Ige proprio per considerazioni del genere, parrebbe logico che le stesse considerazioni venissero tenute presenti in sede di revisione delle tariffe ferroviarie.

Tutto lascia quindi prevedere che la tesi della selettività degli aumenti avrà alla fine la meglio, allorché il problema sarà affrontato a livello politico, prima dal Cip e poi, probabilmente, anche dal Consiglio dei ministri. La decisione non può comunque tardare, se è vero — come pare — che le nuove tariffe ferroviarie dovrebbero andare in vigore all'inizio [redacted] ottobre, in coincidenza col nuovo orario invernale. ar. ba.

IL COMUNE DI [redacted]

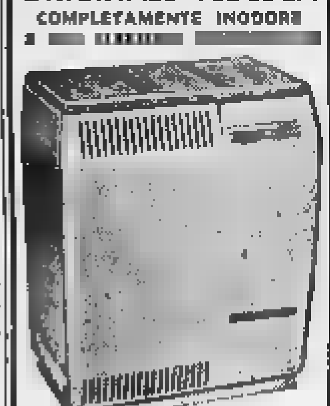
ha indetto, per il 30 settembre p. v., un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la concessione in uso, della durata di 9 anni, del complesso immobiliare noto sotto il nome di «Casina Valadier» — situata al Pincio e destinato a Caffè-Bar e Ristorante di lusso.

Il canone annuo — base d'asta — della concessione è di L. 15.000.000. Le offerte per la gara dovranno pervenire all'Ufficio sottoindicato entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento.

L'agg.iu[redacted] sarà fatta a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta di aumento più vantaggiosa sul [redacted] base, purché non inferiore al 5 per cento.

Notizie più dettagliate sulle modalità di partecipazione all'asta potranno essere desunte dalla G. U. n. 219 del 7 settembre 1964 [redacted] richieste direttamente al Segretariato Generale del Comune di Roma, via del Campidoglio [redacted] 1.

La nuova stufa a Kerosene
YUNKER+RUH
ORIGINALE TEDESCA
COMPLETAMENTE INODORE
[redacted]



CONCESSIONARIO PER TORINO E PIEMONTE
BELLANOVA
VIA [redacted] ALBERTINA, 33
TEL. 878.837 - 878.038

[redacted]
eliminate senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - [redacted]
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 52.75.83

Villa in Coazze
nuova costruzione, posizione panoramica, ampio garage, due piani tre alloggi, riscaldamento centrale, [redacted] metri terreno, vendesi pubblico incanto Tribunale Casale Monferrato 5-10-1964 [redacted] 10. Prezzo base 17.792.000, deposito [redacted] per cento più spese. Informazioni alla Cancelleria.

LOSANNA 19 64

IMPORTANTE SOCIETA' FARMACEUTICA
cerca
urgentemente per i propri servizi nel Congo, FARMACISTI, massimo 45 anni, parlanti francese. Scrivere indicando età, referenze, situazione familiare ed epoca di eventuale disponibilità a: PUBBLICITÀ STAMPA 204 — MILANO

GRANDE RILIEVO NELLE «IZVESTIA» [redacted] RIVELAZIONI

Un generale cinese fugge in Russia e denuncia le spietate repressioni [redacted] Mao

«Nel Sinkiang ho visto i poliziotti cinocomunisti massacrare 300 persone che chiedevano di espatriare nell'Urss» Mao pretende di essere la reincarnazione di Marx: i giovani sposi devono genuflettersi davanti alla sua immagine

(Dal nostro inviato speciale) Mosca, 12 settembre.

Alle accuse di Mao contro l'«espansionismo sovietico» Mosca ha risposto stasera con gravi rivelazioni sulla brutale politica dei cinesi contro le minoranze del Sinkiang. Sunn Tai Pu, un general-maggiore dell'esercito cinese fuggito nell'Unione Sovietica, ha affermato, in una intervista pubblicata dalle *Izvestia* che Pechino sta conducendo n[redacted] Sinkiang una dura politica razzista contro le minoranze «uiguri». Sunn Tai Pu appartiene anch'egli alla razza «uiguri» e ha spiegato che le autorità di Pechino impediscono gli espatri alla gente desiderosa di recarsi nell'Urss.

Una domenica, in una città della regione autonoma [redacted] Ili un gruppo di quaranta persone [redacted] si recò alla sede del partito per sollecitare il permesso di espatrio. Al rifiuto delle autorità si radunarono sulla piazza [redacted] sede, per protestare, più di trecento persone. «*I poliziotti cinesi* — afferma Sunn Tai Pu — *aprirono* [redacted] *il fuoco contro la folla*».

Del bagno di sangue nella regione di Ili [redacted] già avuta qualche notizia. Nessun testi[redacted] però aveva descritto con tanta crudezza la scena del massacro. «*Ho visto con i miei occhi decine di cadaveri di donne, vecchi e bambini*» afferma il generale transfuga.

Sunn Tai Pu parla poi del fallimento dell'economia cinese e delle spaventose condizioni di vita nel regno di Mao. Al despota si rendono onori imperiali. Lo considerano una specie di reincarnazione di Carlo Marx: i giovani che sposano in municipio devono genuflettersi dinanzi alla sua immagine. Chi rifiuta l'atto di omaggio [redacted] perseguitato brutalmente. «Mao — dichiara Sunn — *sta scatenando una politica di rappresaglie e di discriminazioni*».

[redacted] polemiche russo-cinesi, [redacted] particolare la vertenza territoriale, stanno entrando ora nel vivo. Sembra che Kruscev [redacted] passato decisamente alla controffensiva. Non era mai accaduto prima che un giornale russo ospitasse le «denunce» contro i capi di Pechino di un profugo dalla Cina. E le rivelazioni ci vengono [redacted] non [redacted] un cittadino qualunque, ma da un alto comandante militare.

Massimo Conti

A una delegazione francese

Mikoyan dichiara: «Un giorno saranno identiche le posizioni della Francia e della Russia»

Mosca, 12 settembre.

Il presidente sovietico Mikoyan ha ricevuto stamane al Cremlino una delegazione francese di 135 persone, guidata da un deputato gollista di strettissima fedeltà al Generale. Mikoyan ha dichiarato che le relazioni franco-sovietiche sono «soddisfacenti». Egli si è tuttavia rammaricato per il fatto che non vi siano identità di vedute sul problema della pace in Europa e sulla firma di un trattato di pace [redacted] le due Germanie.

Il capo dello [redacted] sovietico ha aggiunto: «*Dato che i nostri interessi sono gli stessi,* [redacted] *convinto che un giorno le nostre posizioni saranno identiche*». Mikoyan [redacted] quindi dichiarato che le prospettive di sviluppo degli scambi economici franco-sovietici sono «favorevoli», a condizione che i francesi accordino all'Urss le stesse facilitazioni di credito concesse dagli inglesi.

Il presidente [redacted] anche approvato la politica del generale De Gaulle nel sud-est asiatico «*dove la Francia* — ha detto — *ha imparato la lezione della sconfitta e della partenza dei francesi dall'Indocina, ciò che costituisce un magnifico tipo del carattere dei francesi*». Mikoyan [redacted] aggiunto che la Francia e l'Urss rispettano gli accordi di Ginevra che [redacted] «grossolanamente» violati dagli Stati Uniti i quali «*non riescono a capire la falsità della loro politica prima di subire una sconfitta definitiva, sconfitta che subiranno*».

La Francia collabora col Comando navale Nato

Parigi, 12 settembre.

Funzionari francesi hanno confermato oggi che ufficiali della marina francese stanno collaborando [redacted] il comando navale alleato di Norfolk, in Virginia, in base ad un nuovo accordo che sembra avere effetti soddisfacenti.

I funzionari hanno confermato [redacted] notizia commentando le dichiarazioni del comandante supremo atlantico della Nato, ammiraglio Harold Page Smith, il quale aveva affermato ieri in una intervista che la Francia è nuovamente impegnata nell'organizzazione atlantica nonostante il gran parlare che si [redacted] fatto recentemente di un graduale allontanamento delle forze francesi dalla Nato.

Fonti francesi e di altre nazionalità, qui a Parigi, fanno comunque notare che gli ufficiali francesi che prestano attualmente servizio a Norfolk in Virginia sono in veste di ufficiali francesi e non di ufficiali della Nato. Secondo i funzionari francesi questo sarebbe un esempio di «collaborazione» diversa da quella «integrazione» cui il presidente De Gaulle è contrario.

Quindicenne [redacted] passeggia [redacted] cornicione

I genitori pensavano che fosse soltanto un po' vivace

Roma, 12 settembre.

(r. s.) Un giovane colto da squilibrio mentale, ha tenuto in ansia per molti giorni, la propria famiglia, compiendo quotidiane evoluzioni sul cornicione dello stabile di via Machiavelli [redacted]. [redacted] tratta del quindicenne [redacted] C.

I suoi genitori, lontani dal pensare ad un'improvvisa pazzia, lo ritenevano in [redacted] di bravate, per cui si [redacted] rivolti al commissariato di zona perché provvedesse a richiamare all'ordine il ragazzo. Questi però all'invito recapitatogli [redacted] da un agente, ha reagito con una delle solite esibizioni a 25 metri dal suolo agghiacciando i genitori ed i passanti. Un brigadiere e una guardia raggiunto il cornicione sono riusciti ad afferrare il ragazzo che è stato trasportato alla clinica neuropsichiatrica.

[redacted] aggredisce [redacted] giovane sola in casa

Sconcertante episodio a Cuneo - L'uomo, di [redacted] anni, è stato arrestato - Ma in pretura il giudice gli ha concesso la libertà provvisoria

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 12 settembre.

Il trentaduenne Corinto Stapali, residente a Galatone (Lecce) è comparso stamane a giudizio dinanzi al pretore per contravvenzione al foglio di via obbligatorio, violenza e sostituzione di persona.

Tre giorni fa, spacciandosi dapprima per medico della questura e poi per sottufficiale dei carabinieri, l'imputato avrebbe [redacted] una sposa cuneese, la ventenne Olga Isoardi in Marchisio.

Ecco i fatti. Lo Stapali era giunto da un mese a Cuneo, prendendo alloggio in una pensione della parte vecchia della città. Vestiva elegantemente e spendeva molto denaro pur senza esercitare alcuna professione. La cosa aveva finito per insospettire, per cui dopo aver eseguito accertamenti, la questura gli aveva notificato il foglio di via. Il giovane non ottemperava all'ordine di lasciare Cuneo, limitandosi a cercare un'altra pensione.

Secondo l'accusa, nel pomeriggio di martedì scorso, lo Stapali bussò all'uscio della Isoardi e alla donna che gli aveva aperto si presentò in questo modo: «*Sono un medico legale. Per incarico della questura debbo sottoporla a visita di controllo*».

Poiché la giovane donna non intendeva in alcun modo sottostare alla strana ingiunzione, il sedicente dottore avrebbe mutato qualifica e spacciandosi per brigadiere [redacted] carabinieri avrebbe chiesto di entrare per una perquisizione nell'alloggio. A tale richiesta la Isoardi acconsentiva, ma non appena la porta di casa fu chiusa alle sue spalle, il falso medico le sarebbe balzato addosso e — sempre stando all'accusa — superata la sua resistenza l'avrebbe seviziata.

«*Guardati bene dal parlare con anima viva e sappi che domani tornerò alla stessa ora*». Con queste sfrontate parole si era poi congedato. Senza lasciarsi intimidire, la Isoardi si precipitava immediatamente in questura per denunciare l'accaduto. Così, quando il giorno dopo lo Stapali si presentava all'appuntamento, trovava gli agenti che lo immobilizzavano.

L'odierno dibattito è stato di breve durata. Il difensore, avvocato Vercelletto, ha presentato un'istanza di riunione dei due procedimenti (quello del foglio di via e quello di violenza) rinviando il dibattimento a nuovo ruolo per procedere a più esaurienti atti istruttori. Il pretore ha accolto sia questa richiesta sia la istanza di libertà provvisoria. Domani lo Stapali [redacted] accompagnato a Lecce. n. m.

Il primo ministro del Camerun ospite del [redacted] Aosta

Aosta, 12 settembre.

(l. v.) Domani arriverà ad Aosta il presidente del Consiglio del Camerun, signor Giorgio Assalé, il quale con tre sindaci di città del suo Paese sarà ospite dell'Amministrazione comunale locale. Il primo ministro Assalé sarà accompagnato in visita alla città dal sindaco rag. Giulio Dolchi.

PILLOLE DI S. FOSCA
LASSATIVE E PURGATIVE curano LA STITICHEZZA

CALLI
estirpati [redacted]
[redacted] DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato, dissecca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi [redacted] da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

SG soc. GASISTI
Via XX Settembre, 46 (di fronte Palazzo del [redacted])
Telefono 542.287
L. 15.000
verrà valutato il vostro vecchio riscaldatore d'acqua sostituendolo con un moderno
Scaldabagno a GAS

Si è aperta [redacted] Stresa la mostra filatelica

Vi partecipano 80 commercianti e quaranta espositori

(Dal nostro corrispondente) Stresa, 12 settembre.

(b.) Si è aperta oggi, nel Palazzo dei congressi, la [redacted] manifestazione europea di filatelia e numismatica. Essa, oltre [redacted] un carattere culturale [redacted] pure un'importante veste commerciale, ed ha richiamato un foltissimo stuolo di appassionati e di professionisti. Vi partecipano ottanta commercianti e quaranta espositori.

La manifestazione è stata presa in particolare considerazione [redacted] del ministero delle Comunicazioni, il quale ha autorizzato il funzionamento nell'interno della mostra, e per la durata della stessa, cioè fino al 14 settembre, di un ufficio postale munito di speciale timbro, e ha fatto coincidere con l'apertura della manifestazione l'emissione della nuova serie di francobolli Europa 1964 che, applicati sulla corrispondenza imbucata nel salone e annullati con [redacted] speciale timbro, acquisteranno rapidamente un pregio filatelico.

Sono presenti raccolte di francobolli e di antiche monete di rilevante pregio e [redacted] in palio importanti premi per le migliori collezioni. La giuria è presieduta dall'ing. Roberto Diena di Roma, notissimo esperto filatelico.

Padre di tre figli abbandona la famiglia per sposare l'attrice tedesca Elke Sommer

Violente rimostranze in America e in Inghilterra contro la ventiquattrenne artista, definita «una seconda Liz Taylor» - Dichiarazioni del fidanzato: «Elke fa sembrare la Bardot [redacted] scolaretta vergognosa»

La ventiquattrenne attrice Elke Sommer nella scena del film «L'arte di amare» in lavorazione ad Hollywood

(Nostro servizio particolare) Londra, 12 settembre.

Elke Sommer, la bionda ventiquattrenne attrice tedesca scoperta da un produttore inglese quattro anni fa mentre si trovava a Londra come «ragazza alla pari», ha suscitato [redacted] ondata di critiche in Inghilterra e in America annunciando le sue imminenti nozze con il giornalista Joe Hyams, noto «columnist» di Hollywood. Le organizza[redacted] femminili per la protezione della morale sono insorte contro questo matrimonio. Il fidanzato di Elke era felicemente sposato e padre [redacted] tre figli[redacted]. L'intervento della bionda ragazza tedesca ha portato scompiglio nella famiglia, provocando una definitiva rottura fra i coniugi Hyams. La Sommer è stata accusata di avere distrutto la felicità di quella famiglia e di avere rubato il marito di un'altra donna, tanto che molti la definiscono in Inghilterra la «seconda Liz Taylor».

Per nulla turbata [redacted] queste violente rimostranze, l'attrice, di passaggio da Londra, ha precisato che lei e Joe si sposeranno presto, prima di quanto si possa immaginare, a Spandau, vicino a Berlino, nella stessa chiesa dove un tempo predicava suo padre.

Joe Hyams, prima di preannunciare questo secondo sì, ha voluto esaminare a fondo le abitudini, i difetti, il carattere della sua futura moglie, e ne [redacted] fatto una puntuale relazione all'intervistatore di un giornale [redacted] londinese: «Elke è solita dormire avvolta, con il braccio destro teneramente stretto intorno a un agnellino di stoppa. Quando dorme è uguale [redacted] una bimba; ma, da sveglia, e in azione davanti alla camera da presa, fa sembrare la Bardot una scolaretta vergognosa. Alcuni critici deridono il suo talento; rimane certo il fatto che i suoi film le hanno fruttato mezza dozzina di pellicce e tre ville. Sullo schermo sembra morbida [redacted] come una gattina ma nella vita privata possiede una volontà [redacted] ferro, una ambizione sfrenata, e nella sua testa c'è più movimento che in [redacted] cervello elettronico».

Il prossimo marito di Elke Sommer è poi passato ad analizzare la situazione finanziaria [redacted] sposa e [redacted] è rimasto ancora più soddisfatto. «Il suo contratto per tre film [redacted] la Metro Goldwin non ha precedenti a Hollywood — ha detto — Le pagano 75 mila dollari per ciascun film, più 500 dollari alla settimana a titolo di rimborso spese. Infine, le hanno concesso una Rolls Royce per suo uso esclusivo. Tutto ciò i produttori lo fanno per [redacted] volto, il corpo e la personalità [redacted] Elke. Ma, io so, rimane sempre il dubbio se è una vera attrice. Elke è consapevole delle sue deficienze ed è solita ripetere, quando [redacted]mo insieme: "Non credo di essere una buona attrice, non sono comunque, [redacted] spero di diventarlo"».

Il giornalista è talmente contento del suo prossimo ruolo di marito famoso, che non è rimasto spaventato nemmeno [redacted] carattere geloso e possessivo dell'attrice che sta per sposare. «Non capisco perché in America un marito geloso uccide l'amante, e non la propria moglie — confessò [redacted] volta Elke. — Io sparerei [redacted]bito contro mio marito, [redacted] contro la donna che è con lui».

[redacted] d. g.

ULTIME NOTIZIE

SOLENNE INIZIO DELLA [redacted] SESSIONE

Domani [redacted] Papa apre il Concilio celebrando la [redacted] con [redacted]

L'innovazione vuol significare l'unità della Chiesa nel mondo - Si attende l'arrivo [redacted] Roma dell'arcivescovo di Varsavia [redacted] 16 vescovi polacchi - Le autorità governative cecoslovacche hanno vietato al card. Beran, arcivescovo [redacted] Praga, [redacted] lasciare il confino coatto

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, 12 sett.

L'avvenimento principale offerto dalla cronaca vaticana è il ritorno di Paolo VI al palazzo apostolico di Castel Gandolfo. Il Pontefice, che al mattino aveva ricevuto in udienza di commiato il parroco ed il sindaco della cittadina laziale e aveva ringraziato gli ufficiali dei carabinieri, di pubblica sicurezza e della polizia stradale per il servizio svolto intorno [redacted] residenza estiva, ha lasciato Castel Gandolfo alle 17 in automobile ed è giunto in Vaticano poco più di mezz'ora dopo.

In piazza San Pietro era [redacted] accoglierlo [redacted] densa folla che lo ha acclamato a lungo, mentre durante il breve tragitto più volte l'automobile aveva dovuto rallentare in prossimità di gruppi [redacted] religiosi e fedeli.

Lunedì Paolo VI aprirà la terza sessione del Concilio Ecumenico con la Messa celebrata insieme con 24 padri conciliari, rappresentanti la Chiesa diffusa nel mondo intero. Questo avvenimento costituisce il primo frutto della riforma liturgica, promossa e decretata dal Concilio: la costituzione emanata dal Papa riconosce infatti l'opportunità di «estendere la facoltà della concelebrazione alle Messe nel Concili, nelle riunioni dei vescovi e nei sinodi».

La concelebrazione, comune a tutti i riti nei primi secoli, è rimasta in vigore in Oriente fino a oggi, mentre nella Chiesa latina si fece sempre più rara e, da ultimo, non ne rimasero che vestigia: nella liturgia di Lione per la Messa pontificale al Giovedì Santo e nel rito romano, per la consacrazione dei vescovi e le ordinazioni sacerdotali.

Il rito che si svolgerà lunedì mattina nella basilica vaticana terrà conto degli elementi tradizionali e dei successivi sviluppi del cerimoniale, nonché delle esigenze odierne.

Con un comunicato ufficiale diramato dall'ufficio stampa del Concilio è stato annunciato che, nel corso della riunione collegiale tenuta ieri pomeriggio dal Consiglio di presidenza e dalla Commissione di coordinamento, «*la Commissione congiunta ha esaminato con particolare attenzione il modo con cui dovranno essere sottoposti a votazione gli schemi dei quali si tratterà nelle prossime assemblee conciliari. Essa, inoltre, ha dato delle direttive sul come verranno presentati ai Padri i rilievi finora giunti alle singole Commissioni, attraverso la Segreteria generale, sui vari temi a suo tempo loro inviati*».

E' stato inoltre comunicato che i quattro Cardinali moderatori si erano riuniti giovedì scorso «*per un primo contatto inteso a mettere a punto il programma di lavoro delle prossime Congregazioni generali*».

Intanto continuano ad arrivare da tutto il mondo i Padri conciliari. Si ha notizia che il card. Wyszynski, arcivescovo di Varsavia, arriverà in treno accompagnato da 16 vescovi polacchi, tra i quali l'arcivescovo di Poznan, monsignor Baraniak, e il vescovo coadiutore di Katowice, monsignor Bednorz. Invece il vescovo di [redacted]slavia, mons. Kominek, non ha potuto avere il visto d'uscita, cosicché non può partecipare al Concilio Vaticano.

In una sosta a Vienna, il card. Wyszynski ha celebrato la Messa ed ha pronunciato un discorso. Tra l'altro ha rivolto una preghiera a Dio «*perché dia la forza di educare il nostro popolo secondo una giusta coscienza nazionale, che deve essere sempre in armonia col nostro compito nella comunità dei popoli cristiani e nella comunità di tutti gli uomini*».

Si ha notizia che l'arcivescovo di Praga, mons. Beran non verrà a Roma. Intervistato telefonicamente da Vienna nel villaggio di Vozice (Boemia Centrale) dove vive al confino di polizia, l'arcivescovo ha detto di essere stato informato che il regime comunista del suo Paese non gli darà il permesso di recarsi a Roma per la terza sessione [redacted] Concilio Ecumenico Vaticano II. Mons. Beran, che aveva ricevuto [redacted] invito personale del Papa per recarsi [redacted] Concilio, ha dichiarato: «*Le autorità sostengono che per [redacted] è fuori discussione la possibilità di recarmi al Concilio, perché attualmente non sono [redacted] carica come arcivescovo*».

[redacted] prelato, che fu arrestato nel 1949 [redacted] l'avvento al potere del comunismo [redacted] Cecoslovacchia rimase in prigione o in stato di detenzione per circa 14 anni. Fu inviato al confino di Vozice nell'ottobre scorso.

f. p.

Il presidente Merzagora [redacted] in Lomellina

Milano, 12 settembre.

(g. m.) Il presidente vicario della Repubblica, sen. Merzagora, è giunto stamani a Milano. A riceverlo alla stazione erano il prefetto, il questore ed altre autorità.

Merzagora — che è per la prima volta a Milano da quando è capo provvisorio dello Stato — si tratterrà per alcuni giorni in Lombardia in forma privata, per un breve periodo di riposo.

Il presidente supplente della Repubblica senatore Merzagora è stato ospite, questo pomeriggio, dell'industriale farmaceutico milanese dott. De Angeli, nella sua tenuta di caccia in località Lago di Sartirana Lomellina.

Durante un comizio a Broadway, nel cuore di New York

Scoppia un petardo mentre parla [redacted] Kennedy La polizia in allarme, corre voce [redacted] un attentato

L'ex ministro della Giustizia era in piedi sul tetto della [redacted] auto - Dopo l'esplosione l'FBI dichiara che si è trattato [redacted] «penna imbottita di dinamite»; poi si scopre che era un'innocua castagnola lanciata da un ammiratore - Kennedy dovunque [redacted] accolto con delirante entusiasmo; ma non è certo che sarà eletto senatore

Robert Kennedy, fratello del defunto Presidente, [redacted] di un'auto, tra [redacted] folla, durante il comizio (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente) New York, 12 settembre.

Per qualche ora è sembrato che Robert Kennedy, fratello del Presidente assassinato e candidato al Senato per lo Stato di New York, sia stato oggi l'oggetto di un attentato. Mentre parlava dal tetto di un'automobile a Broadway (la strada dei teatri di New York) qualcuno, un suo ammiratore probabilmente, ha lanciato da una finestra del quinto piano una castagnola; per qualche motivo il petardo non è esploso subito ma è andato a scoppiare, col rumore di una piccola bomba, sul marciapiede. Comunque nessuno è stato ferito.

Sulle prime la polizia ha creduto che si fosse trattato di una penna stilografica imbottita di esplosivo. Solo più tardi, in seguito a una piccola inchiesta, ci si è resi conto di come stavano veramente le cose. L'incidente, comunque, è servito a mettere in luce quanto grande sia ancora per l'opinione pubblica americana il fascino della famiglia Kennedy.

Questo interesse comunque è stato solo la dimostrazione di un fenomeno di cui ci si era già resi conto: la campagna elettorale di Bob Kennedy, qui nello stato di New York, si svolge fra scene d'entusiasmo enormi, senza precedenti. Questa mattina per esempio, a Broadway, gli è stato necessario più di mezz'ora per percorrere un tratto di neanche cento metri, tanto era fitta la folla che lo circondava. Nei suoi giri scorsi ha visitato [redacted] serie di piccoli centri dello Stato, ottenendo che di solito votano in maggioranza per i repubblicani. Dovunque è stato accolto con scene di vero delirio collettivo.

A Plattsburg, per esempio delle donne hanno tentato di baciargli la mano — cosa credo che non era mai successo prima in una campagna elettorale americana — un uomo, mentre stava per cominciare a parlare, lo ha abbracciato e si è messo a piangere. E' dovunque per vederlo, si raccoglie un numero di persone incredibile; in media si calcola che i suoi comizi siano tra le 40 e le 50 volte più numerosi di quelli del suo avversario senatore repubblicano Keating che lotta per farsi rieleggere. E' un fatto che in questa campagna elettorale, nessuno, [redacted] anche lontanamente, riesce ad ottenere tanto entusiasmo; non ci riescono neanche i principali candidati, Johnson e Goldwater. In gran parte il suo pubblico è formato da giovanissimi, da ragazzi che non hanno ancora l'età per votare e questo forse spiega la baraonda incredibile in cui avviene ogni sua apparizione.

Il lato curioso della faccenda è comunque un altro. Malgrado il successo che Bob sta ottenendo nei suoi contatti con il pubblico, la più parte degli osservatori politici sono d'accordo nel ritenere che la sua elezione sia tutt'altro che sicura. Gli viene riconosciuta un certo vantaggio sul suo avversario, ma non enorme. Vediamo, in sintesi, quali sono i suoi punti deboli. Il più grave è l'accusa di essere un «carpetbagger», cioè un politicante venuto da fuori e che ha imposto [redacted] sua presenza, grazie al prestigio del nome, a un partito che in fondo [redacted] a volerlo.

In secondo luogo, il suo avversario, Keating, pur senza sollevare entusiasmi si è conquistato le simpatie di molti. E' [redacted] uomo politico «liberale» cioè nel linguaggio politico americano progressista, che proprio per questo ha sempre lottato con molto coraggio contro Goldwater e che [redacted] rifiuta attualmente di appoggiare la candidatura a presidente. Non c'è dubbio che se Bob non si fosse presentato candidato egli sarebbe stato rieletto largamente e sono in molti a pensare che c'è qualcosa d'ingiusto nel fatto che un vecchio, coscienzioso ed onesto uomo politico debba perdere il proprio posto senza aver commesso nessuno sbaglio e senza avere scontentato in nulla i propri elettori.

In terzo luogo, tutti i giornali di New York, tranne uno, il New York Post, appoggiano Keating.

La lotta è quindi ancora aperta. E questa del resto è l'opinione dello stesso Kennedy che ha detto oggi, parlando a un giornalista, di non potersi considerare certo della vittoria. Comunque non c'è dubbio, vedendo come conduce la sua campagna elettorale e l'appassionato consenso che riesce a ottenere dai suoi sostenitori, che in lui c'è non soltanto la stoffa di un abilissimo [redacted] ministratore (è stato certamente il ministro della Giustizia più efficace che gli Stati Uniti abbiano avuto negli ultimi anni) ma anche quello di un uomo politico di prim'ordine.

N. C.

Si schianta in auto contro [redacted] albero [redacted]

Un pensionato di [redacted] anni, presso Chivasso [redacted] uscito di strada, forse colto da malore

(Dal nostro corrispondente) Chivasso, 12 settembre.

Sulla provinciale Torino-Casale, nei pressi di Chivasso, all'altezza della strada per Castagneto Po, una macchina è uscita di strada ed è andata a schiantarsi contro un albero. Il suo guidatore, Francesco Lisa, un pensionato di 60 anni, residente a Caluso, è rimasto ucciso. La disgrazia è accaduta verso le 16.

Il Lisa procedeva su una utilitaria, proveniente da Torino e diretto verso Chivasso, quando la sua macchina è stata vista improvvisamente tagliare la strada [redacted] uscire sulla sinistra.

Dopo una decina [redacted] metri compiuti giù dalla scarpata l'utilitaria è andata a sbattere contro un albero, rimanendo con la parte anteriore divisa in due. Il volante della macchina ha sfondato la cassa toracica del Lisa, che è deceduto sul colpo.

Sul luogo dell'incidente [redacted] è recato il vicepretore di Chivasso avv. Gribaldo, per le constatazioni di legge. L'ipotesi più probabile è che un improvviso malore del guidatore abbia causato l'incidente.

e. c.

Francesco Lisa, [redacted]

ULTIME DI CRONACA

Quattro bimbi giocano con il veleno per i topi

Alla Falchera, da 2 a 4 anni - Avevano trovato il barattolo presso casa - All'ospedale in osservazione

Tre famiglie di immigrati hanno vissuto ieri ore angosciose: temevano che i loro bambini si fossero involontariamente avvelenati con un topicida. Per fortuna, [redacted] trattava di un falso allarme.

Protagonisti dell'episodio il bimbo Salvatore Barone, di tre anni, la sorellina Rosalia, 2 anni, Domenica Di Maggio, 4 anni, e Roberto Dainelli, tre anni e mezzo. Abitano con i genitori alla Falchera, in [redacted] Adige 8 e sono compagni di gioco nei prati attorno al loro quartiere. Ieri, poco prima di mezzogiorno, qualcuno li ha visti maneggiare un barattolo, che avevano probabilmente raccolto [redacted] rendersi [redacted] pericolo. [redacted] barattolo conteneva, infatti, un prodotto per sterminare i topi, sotto forma di grani simili a nocciole. Nell'involucro, composto da sostanze che attirano i roditori, si cela un veleno potente, arsenico o stricnina.

I bambini, incuriositi, avevano estratto dal recipiente i grani avvelenati, mostrandoseli l'uno con l'altro. Chi li ha scorti, si è affrettato ad avvertire le loro famiglie: poteva darsi che si fossero messo in bocca le «nocciole» avvelenate, forse i primi sintomi [redacted] sarebbero manifestati dopo qualche ora. Sconvolti, i parenti corsero a prelevare i bimbi per portarli all'ospedale infantile «Regina Margherita». I medici li visitarono accuratamente, senza riscontrare alcuna intossicazione. Tutti e quattro stavano benissimo, erano solo spauriti nel trovarsi circondati dai sanitari e dalle infermiere. A titolo precauzionale, sono stati trattenuti fino a stamane.

— Un ragazzo di 12 anni, Aldo Trancucci, abitante a Vinovo in via Cottolengo 31, è stato investito da un'auto ieri pomeriggio mentre portava le mucche al pascolo; camminava di fianco alla mandria cercando di tenere gli animali su un lato della strada e non si è accorto che alle sue spalle arrivava la macchina. Si è spostato sulla sinistra quando, per la poca distanza, il guidatore non ha potuto tentare alcuna manovra. Urtato dal parafango è finito a terra: all'ospedale infantile i medici lo hanno ricoverato per la frattura di tre costole.

— Un corridore motociclista, Edoardo Del Santo, 26 anni, via Fossata 24, che doveva partecipare ad una gara per dilettanti a Monza, si è ferito gravemente sull'autostrada mentre provava la macchina: ad una curva, [redacted] pressi del casello di Volpiano, ha sbandato finendo in un prato. E' stato soccorso da un collega che lo seguiva ad [redacted] centinaio di metri. Portato all'astanteria Martini i medici [redacted] hanno ricoverato con prognosi riservata per la frattura delle vertebre e choc.

Borsaiolo in via Garibaldi viene catturato [redacted] un vigile

Dopo un veloce inseguimento

In via Garibaldi un vigile segnalatore ha arrestato ieri un borseggiatore che, per far perdere le sue tracce, [redacted] era messo a correre a [redacted] zag fra le auto.

Il vigile si chiama Michele Leone. Verso le 13 udiva invocazioni d'aiuto: «Al ladro, al ladro!». Scattava di corsa dietro un uomo che scappava e l'inseguimento proseguiva fino in via Barbaroux. Qui raggiungeva il fuggiasco e gli metteva una mano sulla spalla: «Venga in commissariato». «Ma io non ho fatto niente, correvo per prendere un tram».

Si avvicinava un passante con un portafogli in mano: aveva visto il borsaiolo mentre se ne sbarazzava gettandolo sotto una auto. Il portafogli apparteneva alla signora Irma Musso, 48 anni, abitante in corso Francia 15: la donna che aveva lanciato l'allarme. Al commissariato si ritrovavano tutti e tre: Carmelo Li Vigni, 27 anni, residente a Palermo e qui senza dimora fissa, la Musso e il vigile Leone. Riceveva la denuncia il brigadiere Giuseppe Leone. La donna dichiarava che era stata derubata mentre stava per salire su un tram.

Il Li Vigni tentava una pallida difesa: «Sono arrivato ieri da Palermo in cerca di lavoro, sono un onest'uomo, [redacted] ho rubato niente». Ma in Questura c'è un fascicolo intestato a lui, la sola occupazione che abbia avuto è quella del borsaiolo. E' finito alle Nuove accompagnato dai due Leone, uno per parte.

— Un ladro ha svaligiato la scorsa notte gli uffici della casa di spedizioni Tommaso Borghi, in via Regaldi 9. E' entrato infilandosi tra le sbarre della finestra della toeletta, che si affaccia su un vicolo cieco, ed ha raggiunto gli uffici. Conosceva perfettamente i locali e le abitudini del personale, ed ha aperto la scrivania dove era la chiave dell'armadio blindato e da questo ha rubato una cassetta metallica contenente circa 700 mila lire in contanti e 1 milione e mezzo in assegni. Proprio ieri la polizza di assicurazione era stata trasferita su un'altra società e nel passaggio la ditta è rimasta scoperta ventiquattr'ore.

Una [redacted] per [redacted] «Mediterranea»

Fissata per domani presso la Commissione delle [redacted] sicurazioni private - Il ministero stabilirà poi la procedura da seguire: liquidazione coatta o volontaria

Roma, 12 settembre.

La Commissione consultiva per le assicurazioni private ha esaminato oggi gli ultimi sviluppi della vicenda della compagnia «Mediterranea».

Preso atto della mancanza di qualunque concreta possibilità di procedere ad un salvataggio in extremis della società, la Commissione ha considerato la precaria situazione in cui si sono venuti a trovare oltre centomila assicurati per la responsabilità civile auto e i trecento dipendenti della «Mediterranea».

Inoltre su richiesta dell'Ispettorato per le assicurazioni private la Commissione ha riesaminato l'opportunità di adottare il provvedimento di «liquidazione coatta» in alternativa con l'accettazione del progetto di «liquidazione volontaria».

La Commissione ha sostanzialmente riconfermato il [redacted] parere favorevole alla liquidazione coatta, [redacted] tuttavia di adottare [redacted] finitivo [redacted] riunione, convocata per il 14 settembre.

Nella stessa giornata del 14 il Ministero dell'Industria [redacted] la linea da seguire per tutelare nel miglior modo possibile gli interessi dei dipendenti e degli assicurati.

Il comitato intersindacale dei lavoratori delle imprese assicuratrici ha preso l'iniziativa di una sottoscrizione a favore del personale dipendente dalla «Mediterranea».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

11 settembre 1964

NATI — Altina Antonello; Giacomina Claudia; Tonello Massimo; Gobbi Fabrizio; Delli Monica; Morone Giancarlo; Fassinotti Mauro; Saggioro Claudio; Maggio Rosanna; Antonietti Cristina; De Franceschi Silvio; Ulio Antonio; Assom Alessandra; Sprelafilli Gianpiero; Garello Oreste; Del Sarto Emanuele; Aranci Fabio; Della Malva Francesco; Odetto Mauro; Testore Cesare; Calantri di Chiusano Carla; Meneghello Barbara; Paradiso Monica; Fedi Patrizia; Gaudino Silvia; Malo Venerina; Falco Maurizio; Murru Giuseppe; Tiranti Renato; Manruso Anna Maria; Giaca Lorella; Marchio Stefania; Galeo Gabriella; Pepe Donato; Silvestri Alfredo; Angel Valentina; Padovan Savio; Banini Laura; Esculapio Diana; Gozzi Stefano; Bellis Annamaria; Degani Teresa; Galliera Magda; Schettino Laura; Del Buono Fabrizio; Baravaglio Cinzia; Zuddas Alessandra; Orafina Tommaso; Camusso Marina.

MORTI — Tarini Giovanna vedova Delfino, anni 53, nata a S. Damiano d'Asti, abitante in via Marco Polo 7; Gavrelle Carlotta ved. Augusto, a. 74, Torino, c. Cincinnato 149; Pennario Maria ved. Cottino, a. 84, Riva di Chieri, c. Orbassano 128; Giustetto Domenico, a. 71, Torino, v. Pesaro 39; Bovis Anna in Rogna, a. 80, Dezana, v. Lecce 33; Rosttino Margherita ved. Forno, a. 75, Frabosa Soprana, via Spotorno 5; Ciambone Enrico, a. 81, Pinasca, c. Racconigi 173; Stille Anna in Garella, a. [illegible], Castello d'Annone, v. Borgomasia 60; Agati Tina in Beccalintir, a. 82, Torino, v. Campana 29; Pomata Pietro, a. 63, Torino, c. S. Maurizio 15; Bassatti Carlo, a. 63, Racconigi, v. Fréjus 88; Balbis Giovanni, a. 42, Torino, c. Tortona 5; Pastori Erminia ved. Martina, a. 90, Torino, via Fabro 3.

Deceduti in ospedale: Fioretti Raffaele, a. 46, Macerata, rappresent.; Bonisconti Eugenia, a. 67, Milano; Caprio Luigi, a. 50, Palazzo San Gervasio; Sgroi Giovanni, giorni 17, Moncalieri; Barbetta Arturo, a. 53, Chivasso, oper.; Bianco Enrico, a. 79, Torino, artig.; Meinardi Leonino, a. 66, Treiso; Terzi Amedeo, a. 27, Luzzara, artig.; Antino Antonio, a. 71, Lamporo; Lioresso Cataldo, a. 56, Taranto; Richiardi Emilia, giorni 20, Torino; Carrezzo Natalina, giorni 19, Torino; Ziccardi Aldo, giorni 5, Torino; Salsa Carlo, a. 67, Bellinzago; Mazzerba Serafino, a. 50, Licata, manovale; Garella Giovanni, a. 69, Torino; Masera Pietro, a. 56, Cumiana, operaio.

Matrimoni 22 - Nati 49 - Morti 30

Cristianamente è mancato ai suoi cari l'

Ing. Attilio D'Amitto

Addolorati ne danno partecipazione: la moglie Iolanda Piccinipoco; la sorella Maria col marito Mario Onorati, la figlia: Giuliana col marito Dott. Aldo Gaggino, Gabriella col marito Ing. Sandro Maggiora-Vergano, Luciana col marito Ing. Vittorio Capelli, Vanna col marito Dott. Renato Prever, i nipotini Attilio, Iolanda e Gianmaria. I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 14,30 partendo da corso Galileo Galilei 4.
— Torino, 12 settembre 1964.

Si [redacted] al [redacted] le famiglie Capelli, Maggiora-Vergano, Conti, Gaggino.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale della Soc. SIELTE - Roma prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Attilio D'Amitto

per molti anni stimato Dirigente ed infaticabile animatore sino pochi anni fa Capo dell'Ufficio Lavori di Torino.
— Torino, 12 settembre 1964.

Dirigente, Impiegati ed Operai dell'Ufficio Lavori di SIELTE - Torino si associano al dolore della Famiglia.

I Comproprietari, gli Inquilini e l'Amministrazione del Condominio Bellavista di corso Galileo Galilei prendono parte al dolore della Famiglia per la morte dell'

Ing. Attilio D'Amitto

— Torino, 12 settembre 1964.

Maria Gaggino, Nani e Adriana Conti partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Attilio D'Amitto

— Torino, 12 settembre 1964.

Dopo [redacted] vita esemplare munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Mary Picco ved. Perino

Addolorati lo annunciano: la figlia Rinjana col marito Roberto Gonnel e figlie Mariella e Patrizia, il figlio Pier, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè domenica 13 corr. partendo dal condominio Rivarolo.
— Cuorgnè, 12 settembre 1964.

Riccardo e Tiziana Genesi affettuosamente partecipano al dolore.

Si unisce profondamente al dolore di Piero per la perdita della Sua Mamma

Mary Picco ved. Perino

l'amico fraterno Mimmo Pisano.
— Torino, 13 settembre 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Maria Peiretti ved. Turone

Addolorati lo annunciano il papà, i figli Carlo e Giuseppe colle rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 16.15, via La Loggia 27. La presente per ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1964.

[redacted] famiglia Pronello prende parte al dolore del genero Rag. Giuseppe Turone per la morte della cara

Mamma

— Torino, 12 [redacted] 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Pescio ved. Giustotto

Addolorati l'annunciano: il figlio Giuseppe con la moglie Flora Marchesini e piccoli Marcello e Fulvio; sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Emilio Giovanelli per le assidue cure prestate. Funerali oggi 13 alle ore 10.30 dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1964.

Partecipano al lutto le famiglie Nicola e Spella.

Nella pace del Signore è ritornata, dopo breve malattia, l'anima eletta di

Celestino Stoffel

Per volontà dell'Estinto, a esequie avvenute, desolati ne danno il mesto annuncio la moglie Paola Angerer, la figlia Gabriella col marito Ing. Lorenzo Corso e [redacted] Berli e Basia, Giovanna col marito Dott. Giorgio Haertell e figli Rihi e Sisi, le sorelle Mela, Elsa, Pia e parenti tutti, nonché l'affezionata signorina Giuslina Costa.
— Torino, 13 settembre 1964.

Ha serenamente chiuso [redacted] sua giornata terrena

Felice Compagni

di anni 69
Ex Titolare
della Ditta Fratelli Compagni

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuora, genero, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali il giorno 14 settembre alle ore 14.30 da corso Savona, 214.
— Asti, 13 settembre [redacted].

E' mancato in Milano l'Editore

Dott. Antonino Giuffrè

Costernato lo annuncia Roberto Grosso, titolare della Agenzia di Torino della Casa Editrice. I funerali partiranno alle ore 16 di lunedì 14 corrente da via [redacted]farino 19, Milano.
— Torino, 13 settembre 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi [redacted]

Natalina Cardetti ved. Ruffino

Addolorati lo annunciano: figli, nuore e nipoti. Funerali domani ore 10.30 da via Santa Chiara 21.
— Torino, 13 settembre 1964.

Le famiglie Carbone, Macchia, Navone, Pittore, Trucco, condomini di via Lodovica 11 si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Dott. Maurizio Racca

— Torino, 12 settembre 1964.

[redacted] l'undicesimo doloroso anniversario della morte di

Giovanni Notarbartolo Principe di Furnari

verrà celebrata la S. Messa in suffragio lunedì 14 settembre 1964, alle ore 10 nella Cappella di famiglia al Cimitero. La famiglia con immutato profondo dolore lo ricorda.
— Torino, 13 settembre 1964.

Nel terzo anniversario [redacted] pica scomparsa moglie e figli con immutato rimpianto ricordano

Giuseppe Fassino

Messe 16 settembre ore 9, Torino, Chiesa S. Pellegrino, corso Racconigi 17 settembre ore 8 e 9, Sofurzo Parrocchia Sclosiali.
— Torino, 13 settembre 1964.

1962 1964

Emilia Nicola ved. Corbellotti

Sorelle, parenti [redacted] ricordano. S. Messa 16 settembre ore 9 S. Cuore di Maria.
— Torino, 13 settembre 1964.

1963 1964

Piero Bertolotto

Con infinito immutato dolore la famiglia lo ricorda e quanti lo conobbero.
— Torino, 13 settembre 1964.

La famiglia del compianto

Federico Giacomelli

commossa per le manifestazioni di affetto e di cordoglio ricevute per la scomparsa [redacted] loro Caro, ringrazia quanti hanno voluto prendere parte al suo grande dolore. Un grazie particolare alle Autorità, Enti, Associazioni, Compagni di leva ed alla Cittadinanza tutta di Mathi Canavese, Maestranze, Impiegati, Agenti e Collaboratori dell'Azienda alle Ditte, Conoscenti ed Amici che così spontaneamente hanno voluto dare un tangibile segno della loro partecipazione.
— Mathi, 12 settembre 1964.

« A te, o Dio, io elevo l'anima mia » (Salmo 86-4)

Tragico incidente ha troncato la vita di

Luigi Quadri Sala

Addolorati lo annunciano: Mirella, papà, mamma e parenti tutti. I funerali lunedì 14 alle ore 9 dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 13 settembre 1964.

La famiglia Berrino prende viva parte al dolore della famiglia Quadri Sala.

I Dipendenti della ditta Berrino & Quadri Sala partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Quadri Sala.

La Federazione del PSDI di Alessandria partecipa con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del Compagno

Agostino Lanzavecchia

Sindaco di Sezzadio
Membro del Direttivo Provinciale

e si associa al dolore dei Compagni ed al lutto della famiglia.
— Alessandria, 12 settembre 1964.

Partecipa al lutto: l'On. Prof. Pier Luigi Romita.

Madre esemplare! Quanto amore hai dedicato in vita ai tuoi cari! Te ne conserveranno puro ricordo. Il cuore buono di

Giovanna Segalini Tibone

ha cessato di battere. L'annunciano a funerali avvenuti il marito Giuseppe, gli adorati figli Laura e Beppe, i diletti nipoti Ugo e Paolo. Un ringraziamento commosso a tutti i parenti ed amici d'Imperia e Torino che presero parte al dolore della famiglia.
— Torino, 12 settembre 1964.

La Direzione del Collegio Mullatini, i Medici, le Reverendissime Suore e specialmente tutti i Mullatini, unitamente al Personale annunciano con vivo dolore l'improvvisa scomparsa del

RAGIONIER

Giuseppe Fantoni

Segretario
della Fondazione Pro Juventute

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10 nella Cappella del Collegio in viale [redacted]timio Severo, [redacted].
— Torino, 12 settembre 1964.

Serenamente è mancata

Gemma Carbaccio vedova Viglianì

Come da Suo desiderio, a funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Olga vedova Risso; i nipoti Alberto e Gemma con il marito Rodolfo Rubini e bimbi e parenti tutti.
— Torino, 13 settembre 1964.

Marito, figli e rispettive famiglie, della compianta

Celestina Barale nata Comba

commossi per l'espressione di affetto e onori tributati alla Loro cara estinta, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 12 settembre 1964.

15 settembre triste primo anniversario doloroso scomparsa

Cav. Uff. Giovanni Vigo

Vedova, figli, ne rievocano la cara memoria in preghiera. Ore 8, Parrocchia Cerea N. S. Sacramento, S. Teresina Torino; ore 9, S. Giovanni Cirié, Parrocchiale Pino.
— Torino, 13 settembre 1964.

Con accorato rimpianto ed immutato affetto Papà, Mamma, Gian e Franca ricordano la tanto amata

Rinuccia Crovatto

La S. Messa anniversaria [redacted] celebrata nella parrocchia di S. Giulia il giorno 16 corrente alle ore 9.
— Torino, 13 settembre 1964.

1959 1964

Antonio Revelli

Moglie e figli lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 13 settembre 1964.

La Ved. Irma Mazzucca, il fratello Filippo e i familiari tutti del compianto

Prof. Pietro Della Casa

profondamente commossi per l'imponente manifestazione di affetto tributata al loro caro Scomparso, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti si sono uniti alle loro preghiere ed al loro dolore. In particolare ringraziano il Provveditore agli Studi di Cuneo, il Presidente Nazionale SNISM Prof. Nosengo, il Prof. [illegible] per il suo affettuoso saluto al caro Estinto, il Sindaco di Chivasso, il Presidente ed il Vice Presidente della Provincia, gli Assessori e Sindaci di Chivasso, Chieri, Rivalba Castiglione, i Provveditori agli Studi di Cuneo e di Asti, Enti Istituti Scolastici e i Suoi carissimi alunni.
— Torino, 12 settembre 1964.

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Michelangelo Crotti

Lo annunciano con dolore: i figli Gioachino, Domenica, Lina, Giovanni, nuore, genero, nipoti, cognati, parenti tutti. Il funerale avrà luogo domani lunedì alle ore 10,30 partendo da via Aosta 74. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1964.

Prendono viva parte al dolore del Rag. Gioacchino Crotti per la perdita del Padre Signor

Michelangelo Crotti

gli amici Francesco Ajmo, Ettore Audoglio, Medardo Bresso, Luigina Cogrossio, Mario Di Masi, Aldo Ferrari, Francesco Ferrero, Giuseppe Gabanna, Piero Lanzavecchia, Giuseppe Marabotti, Mario Mecchera, Enea Massola, Giuseppe Piccioni, Cesare Poncini, Giacomo Rosso, Giacomo Stroppiana, Sabino Grosso.
— Torino, 13 settembre 1964.

E' mancata al grande affetto dei suoi cari

Ernestina Gondolo ved. Formica

[redacted] danno il doloroso annuncio la figlia Claudia, Nennella col marito Augusto Romano e figli Chiara, Luca e Claudia, la nuora Rina Marchetti con la figlia Fausta e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nizza Monferrato lunedì 14 corrente alle ore 16 partendo dalla abitazione dell'Estinta, piazza Garibaldi 45.
— Torino, 13 settembre 1964.

Consiglio d'Amministrazione - Collegio Sindacale e Dipendenti della Società Giacomo Romano & Figli partecipano vivamente al dolore della signora Nennella Romano per la scomparsa della cara Mamma signora

Ernestina Gondolo ved. Formica

— Torino, 13 settembre [redacted].

Giorgio Bolla [redacted] Anna Grassi e Alberto partecipa con vivo cordoglio al lutto della moglie per la scomparsa del suo caro babbo

Aldo Cordara

— Siena, 13 settembre 1964.

La famiglia Bolla di Pedemonte partecipa con dolore al lutto dei famigliari per la scomparsa del signor

Aldo Cordara

— Siena, 13 settembre [redacted].

La Poglialo, Società p. Az., prende parte al lutto che ha colpito la Famiglia Cordara.
— Siena, 13 settembre 1964.

La famiglia Torreani si unisce al dolore della Famiglia Bolla per il decesso del signor

Aldo Cordara

— Siena, 13 settembre 1964.

Clotilde Salussolia Barbe[illegible]

ha raggiunto nell'Eternità i suoi cari il giorno 10 settembre c. a. Per sua [redacted] volontà ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, il marito Marcello Barbano, la sig. Lucia Povero e i parenti. La salma riposa a Trino (Vercelli) nella tomba di famiglia. La [redacted] di trigesima verrà celebrata il 10 ottobre p. v. nella chiesa di S. Cristina in Torino alle ore 18,30.
— Torino, 11 settembre 1964.

Pierina e Pietro Zeglio e famiglia prendono viva parte al dolore del colonnello Marcello Barbano per la scomparsa della consorte

Clotilde Barbano Salussolia

— Torino, 12 settembre 1964.

Dopo lunga, penosa malattia è deceduto in Napoli

Ciro Ciliberto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Concetta Corciano, i figli prof. Carlo e ing. Giorgio, le nuore, i nipoti tutti.
— Napoli, 12 settembre 1964.

Si unisce al dolore della famiglia Evelina Lanzara.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Vianello

Assicuratore Sala

Lo annunciano con dolore la moglie, figlia, genero, l'adorato nipote Gianluigi, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 13 ore 10.30 partendo da c. Racconigi 60. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1964.

E' serenamente spirata

Emilia Rapello ved. Ferrero

Lo annunciano afflitti a funerali [redacted] per volontà dell'estinta, la figlia Felicita, i cugini Mandelli, i nipoti Pellegrino, Navale e Rascone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1964.

Ha lasciato la Sua adorata Mariuccia

Clementina De Bernardi nata Ferraris

La piangono la cognata e parenti tutti. I funerali lunedì 14 corrente ore 9 da via Belliore 37; indi la Salma proseguirà per Casorzo.
— Torino, 12 settembre 1964.

Il Presidente, l'Amministratore delegato, i Consiglieri, i Dirigenti e Colleghi tutti della Società F.lli Gancia & C. s.p.a. partecipano vivamente al dolore del Dott. Giovanni Chiappone per la perdita del Papà Signor

Antonio Chiappone

— Canelli, 12 settembre 1964.

Giuseppe e Luigi Torreano e famiglie prendono viva parte al dolore del notaio Carlo Bulbati per la perdita della

Mamma

— Ivrea, 12 settembre 1964.

ANNIVERSARIO

Nel nono anniversario della scomparsa di

Adolfo Fila

il fratello con la famiglia ed i parenti ricordano il loro Caro con affettuoso profondo rimpianto. Santa Messa di suffragio [redacted] brulé nella Chiesa Parrocchiale di Coissato mercoledì 16 settembre alle ore 8.
— Coissato, 13 settembre 1964.

Nel 2° anniversario della scomparsa del

Prof. Gioffredo Cancia

sorelle, zii (in America), cugini, lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono. S. Messa in suffragio lunedì 14 settembre ore 8,30 nella chiesa di S. Giovanni Evangelista, corso Vittorio 13.
— Torino, 13 settembre 1964.

1956 [redacted]

Nell'ottavo anniversario della scomparsa dell'

Avv. Paolo Fiorio

[redacted] Sante Messe domani alle ore 10 nella parrocchia San Secondo. I familiari ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere.
— Torino, 13 settembre 1964.

1959 1964

Rosina Mondino nata Arena

Nel rimpianto di ogni giorno marito e figlio rievocano con infinita tenerezza l'adorata memoria.
— Torino, 13 settembre [redacted].

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa di

Andrea Clarichetti

La famiglia [redacted] ricorda [redacted] immutato affetto e rimpianto. S. Messa 16 settembre 1964 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 13 settembre 1964.

La famiglia della compianta

Angela Quaglino vedova Sanguinetti

sentitamente ringrazia quanti parteciparono al suo dolore.
— Delnasca, 13 settembre 1964.

è "la strada della fiducia" tracciata da 5 grandi Case che continuano ■ percorrerla per la tutela degli acquirenti di televisori:

TELEFUNKEN
WEST
PHONOLA
RADIOMARELLI
SIEMENS ELETTRA

Gli apparecchi televisivi di queste Case offrono a tutti una **garanzia** sicura, legata al prestigio e alla tradizione di 5 grandi nomi; una **qualità** al più alto livello; **prezzi ridotti** e allineati al Mercato Comune Europeo (MEC). – **Importante:** I televisori **delle** 5 Case sono prodotti di alta qualità, al giusto prezzo. I signori acquirenti sono pregati di non chiedere sconti.

ecco le 8 novità TELEFUNKEN

3 ambiti traguardi raggiunti

- **massimo** nella tecnica
- **meglio** nell'estetica
- **minimo** nei prezzi

Nonostante l'aumento dei costi di produzione la **TELEFUNKEN,** fino a revoca, mantiene i prezzi base di listino dello scorso anno.

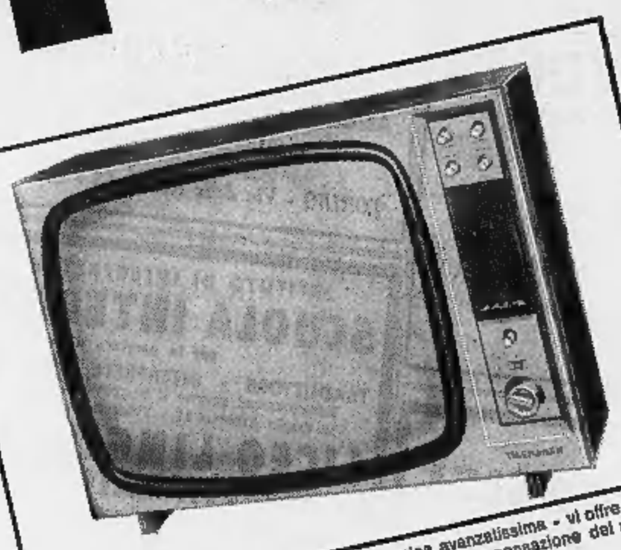
Un prodotto **TELEFUNKEN** è sempre una garanzia.

Visitate gli stands **TELEFUNKEN** alla Mostra della Radio e della Televisione di Milano 12-20 settembre 1964

Esigete prove e confronti presso i migliori rivenditori

TELEFUNKEN

TELEFUNKEN



36 B|23" EXTRA - È il vertice di una tecnica avanzatissima - vi offre una fedele ricezione di immagini e di suoni che danno la più viva sensazione del reale. L. 167.000

46 MB|23" SUPER - Vi consente sempre una ricezione perfetta, anche in montagna, nelle vicinanze di alte case o di altri ostacoli. L. 180.000

BAJAZZO TS - Ecco l'apparecchio transistor a uso universale utilissimo in casa, in auto, in vacanza. L. 89.900

BAJAZZO TS|M - Per imbarcazioni di piccolo cabotaggio e da diporto. L. 87.900

SPYDER - Un apparecchio dai tre modi d'uso: in casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria e ovunque con le pile incorporate. L. 19.900

CAMPING II - È l'apparecchio transistor con le più alte qualità di ricezione sia in onde medie che in modulazione di frequenza. L. 29.900

MATCH II - È il portatile per Voi! Elegante e sensibilissimo questo apparecchio transistor anche se in formato tascabile ha le qualità di un ottimo ricevitore. Vi accompagna ovunque. L. 17.900

KID II - Ad una linea estetica aggiornata di questo ricevitore si accoppia una alta fedeltà musicale. L. 25.900

MIGNONETTE RFS - Radiofonografo soprammobile. Una felice combinazione del ricevitore Mignonette RFS, del quale sono stati venduti oltre 1/4 di milione di esemplari solo in Italia, ora corredato con un complesso fonografico di qualità. L. 54.900

RADIO - TELEVISORI - FRIGORIFERI

TELEFUNKEN *la marca mondiale*

Chiedete i nuovi cataloghi e listini prezzi al vostro rivenditore di fiducia, oppure alla Telefunken radio-televisione, P.le Bacone, 3 - Milano

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 3 ang. via Drovetti 3
Telef. 542.820 - 517.371

Corsi accelerati diurni preserali e serali:
Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)
Istituto Tecnico Industriale *(idoneità alla II classe)*
Scuola Media - Istituto Magistrale

RISULTATI ESAMI — La Direzione dell'Istituto è lieta di poter comunicare che gli alunni dei suoi Corsi Diurni e serali presentati quest'anno agli esami di Licenza Media, di Idoneità e di Abilitazione, hanno avuto in prima sessione un esito più che favorevole. Si compiacerà, non appena in possesso degli esiti degli esami della sessione autunnale, di comunicare la percentuale dei promossi, che potrà essere controllata dagli elenchi nominativi esposti nell'atrio dell'Istituto.

I risultati finora ottenuti si devono in gran parte alla continua e metodica vigilanza della Direzione ed alla vasta esperienza e cultura di un Corpo Insegnante specializzato in preparazione accelerata

CORSI ACCELERATI — *La frequenza ai nostri Corsi Accelerati è particolarmente utile per i respinti alla decorsa sessione di esami e per coloro che intendono riprendere gli studi interrotti abbreviandone la durata, oppure mutarne l'indirizzo (dal classico al tecnico o viceversa).*

Inoltre chi possiede già una Licenza di Avviamento o di Scuola Tecnica e desidera continuare gli studi per ottenere un più valido titolo, potrà frequentando i nostri appositi Corsi Accelerati, o inserirsi, ricuperando anni di studio, nell'Istituto Tecnico Industriale, oppure conseguire nel più breve tempo possibile un Diploma di Ragioniere o Geometra.

ASSISTENZA SCOLASTICA — Gli alunni trovano ogni assistenza da parte degli Insegnanti, se necessario, anche al di là dell'orario delle lezioni.

SEGRETARIE D'AZIENDA — L'Istituto ha istituito nella propria sede Corsi di Segretaria d'Azienda con aggiornati e funzionali metodi d'insegnamento e con una adeguata e moderna attrezzatura.

La Segreteria provvede al rilascio dei biglietti tranviari a riduzione diurni e serali, alla compilazione dei programmi e delle domande d'esame e relativo corredamento; la Direzione e il Corpo Insegnante prestano ogni assistenza sia durante l'anno scolastico, sia nel periodo degli esami

CORSI PRELIMINARI GRATUITI — I corsi preliminari sono ormai imminenti ed il loro orario è esposto presso la Segreteria dove se ne può prendere visione.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE — Le famiglie riceveranno periodicamente una relazione sull'andamento degli studi su apposito modulo. Ogni allievo verrà dotato di un libretto per le giustificazioni delle assenze e di un diario che dovrà quotidianamente compilare e su cui verranno segnate le note degli Insegnanti, così da renderlo il mezzo più idoneo per un'efficace collaborazione tra Famiglia e Istituto. E' inoltre cura della Direzione tenersi spesso in diretta comunicazione con i Genitori degli allievi.

CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA — I Genitori degli allievi che eventualmente si trovano incerti sulla via migliore da seguire nell'orientamento degli studi dei loro figlioli, o che comunque desiderino chiarimenti circa l'ordinamento scolastico, troveranno la più competente ed esauriente consulenza ad opera della Direzione e della Segreteria, senza alcun impegno da parte loro

BORSE DI STUDIO — L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

Esami interni con rilascio di regolare Diploma Ministeriale

DATTILOGRAFICO TORINESE
CORSI DIURNI E SERALI
Dattilografia - Stenografia - Calcolo meccanico - Contabilità meccanizzata - Paghe - Consulenti - Lingue
TORINO - VIA CERNAIA, 40 - TELEFONO 40-151

FONDATO NEL 1868
CIRCOLO FILOLOGICO
VIA DEL CARMINE, 13 - TEL. 518.768 - TORINO
INIZIO DEI CORSI: 1° OTTOBRE
LINGUE ESTERE
(francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo)
CORSI NORMALI E CELERI
MATERIE COMMERCIALI
SEGRETARIA D'AZIENDA
Sezione diurna (esclusivamente femminile)
e sezione serale (maschile e femminile)
Biblioteca - Sale di conversazione - Conferenze

Il Circolo Filologico non ha fine di lucro e per questa sua caratteristica è in grado di mettere a disposizione un insegnamento di alta qualità a quote particolarmente modeste ed accessibili. Per favorire i meritevoli, il Circolo concede Borse di studio.

L'ISTITUTO
SAN DOMENICO
autorizzato Ministero Pubblica Istruzione
è l'Istituto moderno che vi prepara alla vita ed agli impieghi

Ragionieri	Stenodattilografia
Geometri	Lingue Straniere
Avviamento	Paghe Contributi
Scuola Media Unica	Segretarie d'Azienda
Abilitazione Magistrale	Contabilità

AFFRETTATEVI a studiare seriamente con noi
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
TORINO - VIA CESARE BATTISTI N. 15
TELEFONO 527.008

LA SCELTA DELLA SCUOLA

Vitalità della scuola privata

Rapido adattamento dei suoi programmi ai bisogni della civiltà moderna - La preziosa opera di recupero degli studenti bocciati

Mai prima d'ora il problema della scuola ha suscitato un così ampio interesse nell'opinione pubblica, come accade ai nostri giorni. Esso viene dibattuto tutti i momenti dai più vari mezzi di comunicazione sociale, come la radio, la televisione, i libri, i giornali sotto tutti i suoi diversi aspetti, che sono numerosissimi, e pari alla importanza che la scuola ha assunto nel nostro secolo. L'istruzione, che nel passato era stata quasi esclusivamente una prerogativa delle classi più fortunate, è oramai divenuta l'appannaggio di tutti. Gli Stati moderni, rendendosi conto del significato vitale dell'istruzione pubblica nella vita nazionale e sociale di ogni popolo civile, dedicano ogni anno una fetta sempre più cospicua del loro bilancio a questo importantissimo settore. Ma il fatto stesso dell'altissima considerazione in cui la scuola viene tenuta fa sì che nasca da parte dello Stato la propensione a cercare di controllarla sempre più da vicino, e a creare una scuola che sia di sua diretta emanazione.

Antichissima tradizione

La scuola pubblica è senz'altro un'istituzione indispensabile ai nostri giorni, ma lo è altrettanto quella privata. La loro contemporanea presenza riposa su uno dei fondamenti su cui si basa l'economia di gran parte delle nazioni democratiche moderne: l'economia mista. Da una parte vi è il settore privato, che nasce e si sviluppa per l'iniziativa dei singoli cittadini, dall'altra quello pubblico, che è invece l'emanazione della volontà di tutti coloro che sono riuniti in un determinato raggruppamento politico e che provvedono ai problemi d'interesse generale e a ricoprire le manchevolezze e i vuoti lasciati dall'azione dei singoli.

La presenza delle scuole private vicino a quelle pubbliche rappresenta non solo il retaggio di una tradizione e di un'esperienza antichissime, ma anche una garanzia di libertà per l'insegnamento e per il cittadino ed ha inoltre un'utilissima funzione di stimolo. Che la situazione della scuola nei vari paesi rispecchi la loro situazione economica e politica e nello stesso tempo la influenzi è un'affermazione che può facilmente essere provata dai due diversissimi esempi che ci offrono le due nazioni che sono oggi le più importanti del mondo: la Russia e gli Stati Uniti. Da una parte ci si presenta lo spettacolo di una scuola sì mirabilmente organizzata, ma anche strettamente vincolata all'autorità statale e in cui la libertà d'insegnamento non può in alcun modo essere garantita, dall'altra di un sistema scolastico in cui è lasciato gran posto all'iniziativa dei singoli e in cui il controllo dello Stato si esplica nell'obbligo dell'osservanza delle leggi che regolano l'istruzione pubblica.

Soltanto uno Stato perfetto e perciò utopistico sarebbe in grado di provvedere da solo a tutte le necessità dei cittadini, e comportarsi con loro come fanno dei bravi genitori, che, non lasciando mancare nulla ai loro figli, ne regolano la vita e la formazione fisica e spirituale. In realtà ogni sistema politico ha i suoi difetti e non è mai completamente statico, perché possa vivere e funzionare occorre che nel cuore del sistema stesso vi siano dei meccanismi correttivi in grado di mettere lo Stato nella possibilità di far fronte alle mutate situazioni, che di continuo si vengono a creare. Quando i cittadini rinunciano alle loro responsabilità e si affidano esclusivamente allo Stato, questi poco per volta perde la sua vitalità e si giunge a rotture pericolose tra il paese reale e quello ufficiale.

Concorrenza necessaria

In una nazione come l'Italia dove l'organizzazione statale è ben lontana dalla perfezione, la presenza della scuola privata in concorrenza con quella pubblica è una necessità, perché essendo meno legata da complicazioni burocratiche e per la sua stessa natura essendo più pronta a sentire le immediate necessità che la circondano può più facilmente adeguarvisi. Vi sono corsi di studi, come quelli per la preparazione rapida agli impieghi o quelli di qualificazione e specializzazione professionale, che le scuole statali non offrono o offrono in misura tale da non essere neanche lontanamente sufficienti a soddisfare le richieste. Al giorno d'oggi vi è sempre più bisogno di personale specializzato, e di questo si rendono conto molte scuole private che hanno istituito corsi sia per stenografe, dattilografe o segretarie d'azienda, sia per meccanici, radiotecnici o idraulici o ancora per commessi, camerieri, vetrinisti. Un buon meccanico specializzato o un buon commesso vetrinista, come qualsiasi altra persona che abbia appreso bene un mestiere in una di queste scuole, vedono aprirsi dinanzi una carriera, che può essere loro fonte di soddisfazioni sia morali che materiali, e delle possibilità maggiori di quelle di un qualsiasi impiegato. La maggior parte di esse ha poi anche dei corsi serali, che possono venir frequentati da chi già lavora, e vuole migliorare con lo studio la propria situazione sociale.

Per questi ultimi vi sono anche corsi che permettono di acquisire il diploma di ragioniere, di geometra o di perito, e di inserirsi così in quel mondo di «tecnici medi», che formano il nerbo della nostra economia. Un'altra notevole funzione delle scuole private è quella di provvedere al recupero di quegli studenti che sono stati bocciati o che intendono cambiare genere di studi. Esse hanno appositi corsi per far sì che in un solo anno siano in grado di apprendere la materia di due e potersi così presentare all'esame di idoneità alla classe superiore, senza dover perdere un anno, oppure a quella del corso di studi desiderato.

Molti genitori preferiscono inviare i propri figli alle scuole private, elementari, medie o superiori, perché esse dedicano loro più cure, specie a causa delle classi meno numerose e dei doposcuola, che possono essere organizzati più facilmente che nelle scuole pubbliche, costrette a fare nelle stesse aule turni doppi o anche tripli per la mancanza di locali, durante i quali gli insegnanti possono seguire da vicino gli allievi loro affidati.

La vitalità della scuola privata è in quest'ultimo campo ulteriormente dimostrata dal successo con cui compete con la statale, e che la spinge a divenire sempre migliore, in una gara di emulazione, che non può che andare a vantaggio dell'istruzione pubblica.

PIERA ANSELMI

ISTITUTO TECNICO
F. OFFIDANI
PARIFICATO PER
RAGIONIERI e GEOMETRI
Via Giuseppe Verdi, 25 - TORINO - Telefono 882.401

Sono aperte le iscrizioni alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª Ragionieri e Geometri — tutte con valore legale — per l'anno scolastico 1964-65 (45° dalla fondazione dell'Istituto).

Orario di lezione: Sezioni diurne parificate: orario rigorosamente antimeridiano.
Sezione parificata serale: inizio lezioni ore 19.
Borse di studio per merito.
Servizi speciali: Doposcuola gratuito - Trasporto alunni Mensa - Consulenze medico-pedagogica - Centro linguistico - Tirocinio professionale e bancario - Circoli sportivo - Agevolazioni per trasporti ferroviari e urbani.
Orario Segreterie: 8-13 e 15-22.

GINNASIO - LICEO (Accelerati)
PER RICUPERO ANNI
autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto TITO LIVIO
TORINO - VIA GARIBALDI 28 - TELEF. 542.505

LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica e per le carriere di TRADUTTORE - INTERPRETE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 16 - TORINO

ISTITUTO MODERNO di CULTURA ARTISTICA
Aut. Min. della P. I. e Min. Turismo e Spettacolo
Premio della Cultura Anno 1961 - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Premio Ferdinand Filled - Parigi
VIA LAGRANGE n. 7 - Telef. 41.432 - TORINO
Corsi diurni - pomeridiani e serali
CORSI PROFESSIONALI:
PER TUTTI GLI STRUMENTI (Sezione Classica - Leggera - Jazz)
CANTO (Musica leggera) - Corso di perfezionamento diretto dal Maestro WILLIAM GALASSINI
CENTRO SPERIMENTALE LIRICO (Corso di perfezionamento e avviamento al Teatro Lirico) - Mº MARIO BRAGGIO
CENTRO SPERIMENTALE DI ARTE DRAMMATICA (Annunciatori - Presentatori - Attori) per Teatro - Cinema - Radio - Televisione - Diretto dal regista LORENZO FERRERO
NUOVA SCUOLA STRUMENTALE (Musica da camera, coordinata dal Maestro MARIO FICHERA)
CORSO DI ARMONIA COMPLEMENTARE (Mº GIUSEPPE BELFORTE)
COMPOSITORE MUSICALE - MELODISTA - AUTORE DI TESTI (Parolieri) (Preparazione agli esami SIAE)
CORSO DI PREPARAZIONE per ottenere l'abilitazione all'insegnamento dell'educazione musicale nelle scuole secondarie
CORSI SPECIALI DI DIZIONE per Studenti Professionisti - Cantanti
CORRISPONDENTI COMMERCIALI IN LINGUE ESTERE

GOETHE INSTITUT TURIN
CENTRO CULTURALE LINGUISTICO TEDESCO
Via Donati, 1 - Telef. 555.226
5 ottobre 1964:
INIZIO DEI CORSI DI LINGUA TEDESCA DI OGNI GRADO PER ADULTI E BAMBINI
INIZIO DELLE MANIFESTAZIONI CULTURALI:
Conferenze - Film - Concerti - Rappresentazioni teatrali, ecc.
RIAPERTURA DELLA BIBLIOTECA E DISCOTECA
Dal 7 settembre 1964: Informazioni in Segreteria (10-12; 15-19, sabato escluso) - Iscrizioni fino ad esaurimento

ISTITUTO
S. FRANCESCO D'ASSISI
TORINO - VIA PO 2 - TELEFONO 41.421
Rette per LAVORATORI E STUDENTI

Idoneità e licenza di 1° grado Avviamento	L. 115.000
Idoneità al 2° Istituto Tecnico Commerciale	L. 125.000
Licenza Computisti	L. 130.000
Idoneità alla 4ª	L. 135.000
Abilitazione Ragionieri	L. 175.000
Idoneità alla 2ª Periti Industriali	L. 135.000
Idoneità alla 3ª Periti Industriali	L. 145.000

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.319
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO - MODELLI
SCUOLA MEDIA UNIFICATA - AVVIAMENTO PROFESSIONALE
RECUPERO ANNI

LINGUIST CLUB
Sede ufficiale d'Esami dell'INSTITUTE OF LINGUISTS - LONDRA
Presso le sedi di TORINO e di ASTI sono aperte le iscrizioni ai Corsi per Diplomi di
INTERPRETI - TRADUTTORI CORRISPONDENTI IN LINGUE
ed ai Corsi di lingue
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - RUSSO - SPAGNOLO
TORINO - Via Barbaroux 2 (piazza Castello) - Telefono 547.982
ASTI - Piazza Roma 11 - Dal 1° ottobre Piazza Catena

ISTITUTO MARGARA
PARIFICATO
SCUOLA MEDIA
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
(Convitto - Semiconvitto annessi)
DOPOSCUOLA
Assistenza particolare - Attrezzature aggiornate
Classi non numerose
TORINO - Via delle Rosine 18 - Telef. 82.82.1

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 16 - Telefono 41-637 - TORINO
LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica
AMMISSIONE: SCUOLE MEDIE INFERIORI O LICENZA AVVIAMENTO

LIBRI DI TESTO
per tutte le scuole
ATLANTI
DIZIONARI
LIBRERIA PETRINI
VIA PIETRO MICCA, 22
TELEF. 53.4.63 - 54.70.44

TAGLIO CONFEZIONE

INIZIO CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER SARTE E MODELLISTE. Classico - Fantasia - Prof.le e Familiare. Corsi diurni - serali e preserali. Biancheria per Signora e da Uomo. Sistema teorico e pratico *MODELLI SU MISURA*
CORSO FRANCIA, 98 - Telefono 774-562

ISTITUTO
methodo
TORINO - Via S. Teresa 20 - Tel. 548.244
SCUOLA MEDIA (parificata)
AVVIAMENTO COMMERCIALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (ragionieri)
CORSI DI LINGUE
Professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Si impara la lingua come sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a PARIGI - LONDRA - FRANCOFORTE SUL MENO
CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA
CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI
Steno-dattilo, calcolo meccanico, corrispondenza commerciale in lingue straniere
CORSI DIURNI E SERALI

COLLEGIO CONVITTO
San GIORGIO
CORSO FIUME 15 TORINO TEL. 60.679 683.694
accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero.
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA

insegna soltanto le lingue, ma le insegna bene
BERLITZ
LEZIONI PRIVATE E COLLETTIVE
Corsi commerciali - Corsi per interpreti
Corsi per bambini - Ufficio traduzioni
TORINO - Via S. Teresa 3 (Grattacielo) - Tel. 553.970
CUNEO - Corso Giolitti 3 - Telefono 58.94

PROBLEMA DI ATTUALITA'

Affrontare la vita preparati

A giorni si riapriranno le scuole. Milioni di ragazzi in tutta Italia torneranno a sedersi sui banchi, che sono rimasti deserti durante tutta l'estate. Per molti genitori è venuto il momento di decidere a quale scuola iscrivere i propri figli. Ora, con l'avvento della scuola media unificata, il momento della scelta è stato rimandato dalla fine della quinta elementare a quello della terza media. Lasciando da parte le discussioni che la riforma ha suscitato, sul modo della sua attuazione, si può senz'altro dire che questo è stato un passo avanti verso il risultato di facilitare ai genitori la scelta del tipo di studi più adatti alle attitudini e agli interessi dei loro figlioli.

Una vera necessità

A tredici anni il è ancora molto immaturi, ma le tendenze e il carattere dei ragazzi sono già meglio delineati di quanto non avvenga a dieci anni. Il nostro è un mondo in rapido sviluppo. Affrontare la vita preparati è diventata una necessità. Oggi l'uomo senza una preparazione specifica non ha avvenire. La rivoluzione industriale, che in Italia è avvenuta più tardi rispetto ai paesi europei più progrediti, è stata apportatrice di benefici, ma ha anche dato luogo a molti squilibri ed ha creato una situazione di fatto a cui ancora molti non si sono saputi adeguare. Non solo sussiste una sproporzione tra i giovani, che all'università scelgono le facoltà umanistiche a preferenza di quelle scientifiche, specie nel Meridione, ma la carenza di personale tecnico si fa sentire anche nei quadri medi della industria e in quelli di base.

In ogni periodo di recessione, come quello che sta affrontando attualmente l'Italia, i primi a risentirne sono coloro che non conoscono un mestiere, ma sono disponibili per un qualsiasi genere di lavoro, che non richieda una particolare specializzazione.

Occorrono uomini per costruire le macchine, per farle funzionare, per aggiustarle quando si guastano. Sono ben pochi al giorno d'oggi i lavori che non possono venir compiuti dalle macchine.

Certo la preoccupazione di impadronirsi rapidamente di un mestiere, che consenta una vita decorosa, non deve far dimenticare la necessità di una buona istruzione generale, che permetta al singolo di essere non solo un produttore di beni, ma anche un cittadino e un uomo cosciente dei propri diritti e dei propri doveri, e in grado di partecipare attivamente alla costruzione e al miglioramento della società in cui vive. Ma non è detto che le due esigenze siano del tutto antitetiche.

Sviluppare la personalità

Un uomo che svolga il lavoro verso cui è portato, che lo sappia svolgere bene e che si senta soddisfatto del posto che occupa può più facilmente di un altro sviluppare la propria personalità e coltivare nel tempo libero gli altri interessi, che l'educazione e l'istruzione ricevuta hanno destato in lui. Il problema di base resta comunque la giusta scelta di un tipo di studi, che permetta di svolgere un lavoro confacente alle proprie capacità e che sia tale da assicurare una carriera sicura e i mezzi per sostenere se stessi e la propria famiglia.

Basta guardarsi attorno per rendersi conto di quante nuove strade si siano aperte per chi sappia approfittare delle possibilità che offre il mondo moderno. Senza neanche allontanarsi di casa basta dedicare un minuto di attenzione agli oggetti che ci circondano, a che essendoci abituali finiamo con il non notare neppure più, perché ci venga il pensiero di quanto lavoro ci sono il frutto. L'automobile, il televisore, la radio, il frigorifero, la lavatrice, i miracoli della scienza moderna, sono il prodotto dell'opera di migliaia di tecnici e di operai specializzati, che a loro volta hanno alle spalle delle potenti organizzazioni industriali, che necessitano del lavoro di impiegati, contabili e dirigenti. Ognuno di essi per potere svolgere il proprio compito ha bisogno di una preparazione specifica. E sono coloro che meglio conoscono il proprio mestiere e posseggono le qualità più idonee al posto che occupano, che hanno più possibilità di fare carriera.

LICEO LINGUISTICO "VIRGILIO"
TORINO - Via Confienza 2 - Tel. 546.271 - 545.645

La Presidenza comunica che sono aperte le iscrizioni alla 1ª classe di Liceo Linguistico per il 1964-65.

Il Liceo Linguistico, iniziato presso questo Istituto nel 1960-61, è un corso di studi specializzato nella preparazione delle Lingue con cultura a livello liceale. Il corso è di 5 anni. Al termine del corso, per disposizione ministeriale, gli alunni potranno presentarsi a sostenere gli esami di Maturità Linguistica. Il Diploma conseguito darà accesso alle varie Facoltà di Lingue.

E' tassativo il passaggio dalle prime due classi del Ginnasio o del Liceo Scientifico alle corrispondenti del Liceo Linguistico con esami integrativi.

Sono aperte le iscrizioni a giovani d'ambo i sessi.
Titolo di studio per l'iscrizione: Licenza Media.
Per informazioni rivolgersi:
ISTITUTO «VIRGILIO» - VIA CONFIENZA N. 2

GENITORI! Avete un figlio gracile? Che studia con difficoltà?
Iscrivetelo per il prossimo anno scolastico al nostro
Istituto Alpino Kinderheim
COLLEGIO TIPO SVIZZERO
di GRESSONEY ST. JEAN
in Valle d'Aosta a 1300 m. di altitudine
A solo un'ora d'auto da Torino
Accogliamo bambini d'ambo i sessi da 3 a 13 anni e offriamo loro la possibilità di una istruzione accurata, secondo i programmi governativi, di scuola materna, scuola elementare e scuola media, di lingue straniere (inglese, francese e tedesco) esercitando contemporaneamente gli sport dell'equitazione, dello sci, pattinaggio e slitta. La nostra SCUOLA DI SCI, tenuta da maestri diplomati FISI, ha a disposizione le skiliffi riservate dell'Istituto nonché due seggiovie ed altri skilifti del paese con magnifiche piste di discesa per tutte le capacità. L'istituto assicura anche una solerte assistenza medica e l'osservanza scrupolosa delle cure e diete prescritte. Tutto ciò in un ambiente sereno, famigliare e signorile. Visitateci e interpellateci: Kinderheim Gressoney, Telef. 85.121.

SCUOLA e LAVORO
VIA GARIBALDI 28 - TEL. 542.505
Prepara CELERMENTE ai lavori di ufficio e APPOGGIA PER L'IMPIEGO

Convitto Nazionale «C. COLOMBO» di Genova
CONVITTORI - SEMICONVITTORI - ESTERNI
SCUOLE ANNESSE AL CONVITTO:
SCUOLA ELEMENTARE STATALE
SCUOLA MEDIA LEGALMENTE RICONOSCIUTA
LICEO SCIENTIFICO LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Sono ammessi convittori che intendono frequentare scuole esterne (Liceo Classico, Istituto Nautico, ecc.).

ISTITUTO «VIRGILIO» PARIFICATO
SCUOLA MEDIA
(Decr. Min. Agosto 1939)
TORINO - Via Confienza 2 - Telef. 546.271 - 545.645
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1964/65
La Scuola Media «Virgilio» parificata, dispone di docenti di alto valore, che garantiscono l'assistenza e la guida più valida nell'attuazione dei nuovi programmi.
Orario 9-13
Per informazioni rivolgersi alla segreteria: VIA CONFIENZA, 2

ISTITUTO
CAIROLI
VIA MARIA VITTORIA, 34 - TELEF. 872.276
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Avviamento - Media
Periti Industriali
Istituto Magistrale
Liceo Classico e Scientifico
CORSI PROFESSIONALI DI RADIO-TV
Preparazione accurata effettuata da insegnanti esperti
L'Istituto assiste gli allievi durante la prova d'esame
Corsi preparatori - Consulenza scolastica
Convitto per gli allievi residenti fuori città

Oversea School of English
Riconosciuta dal Ministero della Pubbl. Istr.
L'INGLESE INSEGNATO IN INGLESE DA PROFESSORI INGLESI
CORSI A TUTTI I LIVELLI
CORSI PER BAMBINI
"COURSE OF ENGLISH STUDIES"
diurni - preserali e serali
pomeridiani bisettimanali
corso intensivo biennale diurno di 3 ore al giorno, ormai noto come particolarmente indicato per quegli studenti che desiderano dedicarsi seriamente allo studio della lingua inglese e perfezionarsi nel minor tempo possibile. 1° anno per principianti; 2° anno per la preparazione ai diplomi delle Università di Cambridge e Michigan. Si accettano studenti al 2° anno del biennio previo esame d'ammissione.
INIZIO CORSI DAL 1° OTTOBRE
TORINO - VIA STAMPATORI 9 - TELEFONO 543.985

Associazione Nazionale Istituti non Statali di Educazione e di Istruzione
(COMITATO REGIONALE PIEMONTESE)
Si comunica che per adeguarsi alla realtà economica generale e per non gravare di conseguenza sulle Famiglie degli allievi, gli Istituti di preparazione agli esami di scuola Media e di Istituto Tecnico per Ragionieri e per Geometri
Leonardo da Vinci Via Meucci 1 **Minerva** Via Giolitti 33
Pogliani Corso Francia 3 **Vittorio Veneto** Via Pomba 20
hanno deciso di NON AUMENTARE, per l'anno scolastico 1964-1965, le rette d'iscrizione e di frequenza che pertanto rimangono identiche a quelle dell'anno decorso.
LA PRESIDENZA

ISTITUTI SCOLASTICI
dr. **QUARTERO**
PALAZZO PAESANA - Via Consolata 1 bis ang. via Garibaldi - Tel. 544.976

RIAPERTURA SCUOLE
CORSI DIURNI - PRESERALI - SERALI
MEDIE - COMMERCIALI - PROFESSIONALI
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI INDUSTRIALI
CONSULENZA
per ricupero anni scuola o cambiamento ordine studi
VIA CONSOLATA 1 BIS angolo VIA GARIBALDI

CORSI AGGIORNATI E FUNZIONALI DI
SEGRETARIE D'AZIENDA
ESAMI INTERNI CON REGOLARE DIPLOMA MINISTERIALE
ISTITUTO POGLIANI - Corso Francia, 3 - Telefono 542.820

ISTITUTO **IMPERA**
Corso San Martino, 2
Telefono 518.974
La Scuola che specializza per l'impiego
CORSI GRATUITI
indetti e finanziati dal Ministero del Lavoro:
STENODATTILO
SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE
LINGUE INGLESE - FRANCESE
DIURNI E SERALI

L'ISTITUTO MAFFEI
NEL CENTESIMOPRIMO ANNO DALLA FONDAZIONE
Scuola Media, Geometri, Ragionieri
Piazza San Carlo 182 - Tel. 545.434 - 555.151
Scuola Elementare
Via Maria Vittoria 17 - Tel. 521.488 - 521.819
Segreteria telefonica automatica funzionante anche nelle ore in cui gli uffici sono chiusi n. 545.434
Bimbi a scuola dalla mattina alla sera
SCUOLA ELEMENTARE — I bimbi vengono prelevati dai nostri pullman alla mattina al portone di casa, si fermano a scuola fino alla sera, negli intervalli delle lezioni e del doposcuola pranzano, fanno merenda e giocano nel cortile della scuola assistiti dalle maestre ed alla sera, coi compiti fatti e le lezioni studiate, vengono riaccompagnati fino al portone di casa.
SCUOLA MEDIA — Come per le elementari i ragazzi, prelevati dai nostri pullman, giungono a scuola alle 9 ed impiegano il loro tempo alternando le lezioni in classe alla ricreazione, al tempo del pranzo e della merenda ed al doposcuola in cui eseguono i compiti sotto la guida di insegnanti specializzati.
Corso per GEOMETRI e RAGIONIERI
IN SEGUITO ALLE RECENTISSIME disposizioni ministeriali possono iscriversi alla prima geometri o ragionieri, oltre ai licenziati dalla Scuola Media, anche i giovani in possesso della licenza di Avviamento.
Gabinetti scientifici, palestra, laboratori di agraria costruzioni topografia merceologia scienze fisica sono gli strumenti di cui si valgono i professori dell'Istituto Maffei per istruire ed educare i giovani.
L'Istituto MAFFEI
educa i figli dei Torinesi dal 1864

ISTITUTO CENTRALE
VIA GUARINI 4
ang. Piazza Lagrange
(PORTA NUOVA)
TELEFONO 524.637
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO - CONTABILITA' CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE E CONTRIBUTI - LINGUE - SEGRETARIE D'AZIENDA

STUDI all'ESTERO
Una vasta scelta di Scuole e Collegi - Istituti parificati - Corsi di lingue
SVIZZERA - INGHILTERRA - GERMANIA - FRANCIA - SPAGNA
Informazioni e prospetti:
ISTITUTI ESTERI DI ISTRUZIONE - Via Manin, 3 - MILANO - Telefono 650.424

SCUOLA PROFESSIONALE PER
OREFICI
CORSI SERALI
TORINO - VIA GIULIA DI BAROLO 8
SEGRETERIA: VIA BOGINO 1 - TEL. 511.189

L'unica
SCUOLA MEDIA
situata al centro della Crocetta
valore legale degli studi
retta da Ente Pubblico
L'EDUCATORIO della PROVVIDENZA
Corso Trento 13 - Tel. 583.490
TORINO
Per i licenziati dalla Media o dell'Avviamento
CORSO TRIENNALE DI LINGUE
per la preparazione alle segreterie direzionali
CONVITTO E PENSIONATO FEMMINILI

ISTITUTO OREGLIA
SPECIALIZZATO PREPARAZIONE IMPIEGHI
Corsi diurni e serali - Lezioni di prova gratuite
Dattilografia - Stenografia - Comptometria - Paghe contributi Lingue - Contabilità generale e meccanizzata
Via Cornalia, 22 - TORINO - Telefono 527.157

ISTITUTO **MARIA VITTORIA**
Piazza Vittorio Veneto n. 13
Telefono 889-988
La Scuola che specializza per l'impiego
CORSI GRATUITI
indetti e finanziati dal Ministero del Lavoro per:
STENODATTILOGRAFE - CONTABILI
OPERATRICI e PERFORATRICI
MECCANOGRAFICHE IBM

La "FERRARIS COMPTOMETER,,
ricorda
alle nuove licenziate e diplomate i suoi corsi di:
STENO-DATTILO-COMPTOMETER
Alla fine dei corsi la specializzazione sarà effettuata su COMPTOMETERS ELETTRONICHE
Per informazioni rivolgersi alla Direzione delle Scuole
VIA CAVOUR, 1 - TELEFONI 518.270 - 511.662 - 553.840

COME SI STUDIA L'INGLESE
« Molti di noi ricordano quanto fosse spesso arduo apprendere la lingua inglese sui banchi di scuola secondo i metodi tradizionali, più adatti per le lingue morte che per quelle vive... Ebbene, oggi vi sono sistemi assai più evoluti fra i quali il METODO SHENKER. Chi l'ha provato ha constatato quanto sia efficace ed al tempo stesso piacevole e invogliante: esso pone l'apprendimento della lingua non sul solo piano dell'insegnamento vero e proprio, ma anche su quello dell'addestramento. Ciò è particolarmente importante poichè l'inglese è una lingua essenzialmente idiomatica, dominata da frasi fatte, insostituibili, e sostenuta da una struttura grammaticale scheletrica. Con l'ascolto ripetuto di frasi pronunciate da diverse voci e con diversi accenti, si può giungere alla assimilazione istintiva ed automatica ed arrivare così a capire e farsi capire in buon inglese.
Chi segue questo metodo è in grado di conoscere i propri progressi mediante « tests » che vengono effettuati ogni cinque lezioni, dal livello 5 al livello 100. Giudicando dalla difficoltà dei « tests » anche dei livelli più elementari, si nota come, pur richiedendo costanza ed applicazione, il metodo ripaga chi lo segue con un effettivo graduale aumento della capacità di esprimersi e di comprendere ». (Dalla rivista « Mobilnotizie »).
VIA ASSIETTA 17 - TELEFONO 54.44.58
THE ENGLISH CENTRE

DUE PRODOTTI UNA SOLA LINEA LA STESSA CLASSE

SPN 787

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

AGIP F.1

L'OLIO DAI SETTE PREGI

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMONIALI
L. 180 per parola

(Continua da pag. 31)

TRENTATREENNE giovanile, posizione relazionerebbe scopo matrimonio ventisettenne vedova o sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9156 — Torino ».

TRENTENNE alta buona posizione sposerebbe signorina settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4243 — Torino ». A92235

VEDOVA commerciante 50enne seria bella presenza simpatica 1,65 relazionerebbe scopo matrimonio sereno effettuoso onesto nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9224 — Torino ». A92316

VEDOVA, sessantenne, sola, distinta, educata, giovanile, stanca solitudine, risposerebbe adeguatamente settentrionale pensionato 65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9150 — Torino ». A91788

VEDOVA trentottenne, bella presenza, pensione, desidera allietare, risposerebbe adeguatamente. Castinasi anonimi. Scrivere: Pubblimar, Casella 36, Alessandria. 25359

VEDOVA 36enne con figlio piemontese risposerebbe veramente serio uomo anche vedovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9220 — Torino ».

VEDOVA 60enne, sola, casalinga, buon carattere, piacente, sposerebbe pensionato presenza affettuoso, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 77 — Torino ». 25286

VEDOVO solo pensionato sposerebbe vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4240 — Torino ».

VEDOVO 58enne solo casa propria macchina relazionerebbe con signorina vedova scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4231 — Torino ».

VEDOVO 60enne, sano solo piemontese, pensionato sposerebbe sola 50-60enne, benestante anche provinciale, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9258 — Torino ».

VENTICINQUENNE alta, bella presenza, intelligente, proprietaria avviatissima e redditizia azienda artigiana, signorile arredamento, desidererebbe corrispondere scopo matrimonio con bravo giovane, cattolico, presenza, intelligente, disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9171 — Torino ». A91971

VENTICINQUENNE diplomata posizione bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio carina possibilmente straniera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4077 — Torino ».

VENTIDUENNE figlia unica carina istruita bellissima relazionerebbe scopo matrimonio con laureato buonissima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9131 — Torino ».

VENTISEIENNE torinese, presentabile, impiegata amministrativa scopo matrimonio signorina distinta accasarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9185 — Torino ». A92014

VENTISETTENNE, impiegata, bella intelligente, sposerebbe celibe, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3661 — Torino ».

28ENNE impiegato relazionerebbe scopo matrimonio diplomata alta veramente seria. Castinasi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4158 — Torino ». A91600

29ENNE settentrionale privo conoscenze, buona posizione, massima serietà sposerebbe signorina carina affettuosa, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3636 — Torino ».

39ENNE, bella presenza, alta, distinto, buono, posizione, piemontese, sposerebbe signorina, affettuosa, seria, carina, agiata, max. 34enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4088 — Torino ». A91191

42ENNE bella presenza ottima posizione sociale economica, conoscerebbe scopo matrimoniale professoressa, bella, massimo 32enne Scrivere: « Pubblicità Stampa 4012 — Torino ». A90263

30ENNE distinto conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9133 — Torino ».

37ENNE, aspetto giovanile, provinciale, vedova pensionata, conoscerebbe scopo matrimonio, settentrionale, sana, buono affettuoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9049 — Torino ». A90839

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuevilalla di Maurizio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni riservatezza assoluta. Tel. 682-110, 653-876, 682-182, Pia Quinto 20. O362

ABBIATI presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O398

AIRIT, indagini commerciali infedeltà coniugali ovunque. Maria Vittoria 18. Telef. 41-231.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFORM investigando separa testimoniando, informazioni prematrimoniali, sorveglianze mare, monti. Vittorio Amedeo 21, telef. 544-175, 528-051 O343

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALFOL informazioni accertamenti ricerche ovunque, Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici, dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì venerdì (AP 33041). 20279

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi, rateazioni C. Mondalieri 19.

A. ACQUISTIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA IDEM PERMUTIAMO, VISITATECI. VICONE 44. O507

A. ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, pagamento contanti, vendiamo, permutiamo con massime rateazioni. Visitateci. Autosalone c.so Corsica 6.

A. ATTENZIONE 600 belvedere 160.000, Appia 1961 650.000, Giulietta TI 1961 650.000, Giulietta sprint 1962 950.000, Austin A 40 1963 650.000, spider 1962 680.000 Dauphine 1963 520.000, 103 familiare 300.000, Flavia 1962 bellissima 1.580.000, 1100 500, 600 1100 cambi rateazioni. Corso Moncalieri 18 telefono 652-870.

A. AUTOMOBILISTI per acquistare vendere autovetture rivolgetevi fiduciosi corso Moncalieri 19

A gas liquido spenderete meta adattando impianti Weber. Autoriparazioni garantite. Novelli, Bava 23, telefono 877-750. A90392

A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O705

A 380.000 vendiamo Fiat 1200 gran luce, Giulietta Vignale provenienza sequestro. Telefonare 779-826.

A 855.000 SU STRADA COMPERATE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA. CONCESSIONARIA FERRUCCI 82 TEL. 537-455

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T 3, 103 t, Appia, Camoletta, Antonio Cecchi 30. A92642

AFFARONE vendesi 626 M rivestito completamente in lamiera, perfetta efficienza, ben gommato, adattabile per commercianti. Telef. 687-478

ACQUISTASI 500 500 D 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia Fulvia Flavia Fiaminia B 24 Corso Francia 341. O122

ALL'ITALCAR c'è la vettura d'occasione che cercate al giusto prezzo, garanzia taglinndi gratuiti, permute, rateazioni. Corso Unione Sovietica 63. Telef. 630-618. O235

ALFA ROMEO 1300 GIULIA, 1600 SPRINT GRAN TURISMO, PRONTA CONSEGNA, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PERMUTE VANTAGGIOSE. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 45, TEL. 547-309; TRAPANI 71 TELEFONO 383-563. O187

ASSORTIMENTO usato: Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR.3, Panhard, massime facilitazioni, Saluzzo 29. O346

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500. VENDIAMO. VIGONE 44. O603

ASSORTIMENTO 500, 600, 600 furgoni, 1100, 1300, 1200, 1500 spider, R 4, R 8 Vignale, BMW, Citroen. Ondine rateizzando, Cavallori, Nizza 35. O537

AUTO Cristallo di garanzia per revisioni e riparazioni qualsiasi autoveicolo. Via Torricelli 4, telef. 587-706.

AUTO Cristallo, via Torricelli 4, vende autovetture di ogni tipo con garanzia, eventuali permute.

AUTOCARRO 682 N2 con cassone ribaltabile vendesi. Gruppo, Villafranca Piemonte (Torino), telefoni 909-628, 986-627. A90962

AUTONOLEGGI Autoglenza 1100 600, 500 noleggi senza autista, senza limiti di età o anzianità di patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Iolanda 32 1500, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-965

AUTONOLEGGIARSI al « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850 D, 500 D. Telefonare 276-931. O626

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Alberti, Cigna 3, troverete bellissime macchine d'occasione, diverse Appia, 1200, 1300, 1500, 103 H, speciali, esperi, familiari, multipla, 600, 500, Bianchina giardinetta. Vasto assortimento, rateazioni. Visitateci. O356

BELLA 600 qualsiasi prova 220.000, 103 (1957) privato. Tel. 483-575.

BELLINA 1500, 6 mesi, blu scura, fascia bianca, finta pelle rossa, vendesi. Telef. 682-022.

CAMIONCINI ogni tipo furgone T 3 come nuovi, vende Caserta 8.

CAMIONISTI! vera occasione, Esadelta 3 assi portata lit. 120 perfetta, con o senza ribaltabile vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 598-826, Torino.

COME NUOVE LE VETTURE D'OCCASIONE, COLLAUDATE, RICONDIZIONATE, GARANTITE. VASTISSIMO ASSORTIMENTO OGNI TIPO. FORD ATAUTO, V. EMILIETTA 135

COMPERIAMO macchine usate, pagamento massimo contanti vendiamo per mutuamo rateizzando. Tel 323-813

COMPERIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo rateazzione. Visitateci Corso Moncalieri 19.

CONTANTI COMPRO RIMORCHI RIBALTABILI E SEMPLICI PORTATA MINIMA 18 TONS RIMO 12.20 SGOMMATI LUNGHEZZA MINIMA 6,50 TELEFONARE ORE 13-14, 984-248. A92616

FAMILIARE 1100 1961 bellissimo, unico proprietario, cambio rateizzo Corso Corsica 6. O250

FIAT 1500 53 buone condizioni vendo permuto cilindrata inferiore. Tel. 390-403 O376

FIAT-SAVA concessionaria Soicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multipla, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1600, 2300, lunghe rateazioni assistenza.

FLAMINIA spider 3 C perfetta vende privato. Telefonare ore pasti 525-823.

FLAVIA '61 ottima vendesi privatamente. Telefonare 287-178 mattino.

FLAVIA 1212 km. 30.177 reali, Simca 1000, BMW 700, R 8, 1300, 1100, 600, 500. Telef. 280-800.

FLAVIA 1800 mesi 8 vende funzionario. Telef. 334-902 ore pasti.

FULVIA nuova da immatricolare, consegna immediata, causa infermità cedo contratto Telefonare 500-147, Torino. O410

GIULIA 1600 sprint '63, privato vende come nuova, unico proprietario. Telefonare 790-436.

GIULIETTA spyder perfetta, vende, cambio, rateizza Cavallieri, via Nizza 35. O537

GIULIETTA sprint 1960 perfettissima, privato vende, via Bionaz 40/7.

GIULIETTA sprint 1962 950.000; TI 1961 650.000. Corso Moncalieri 19. O538

INNOCENTI Austin A 40 5 berline, combinata sportiva 310 lire, permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 398-851.

INNOCENTI Morris IM3, trazione anteriore, sospensioni idropneumatiche, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Unione Sovietica 22, tel. 587-000; Siracusa 40, telefono 398-851.

LANCIA servizio Abarth, S. Silvestro, Autosalone c. Sebastopoli 194, tel. 320-485, officina tel. 364-505, vasto assortimento vetture nuove, usate, Appia I-II-III-serie, Berlina e coupé, guida destra, Flavia '61-'62-'63, berline, coupé, guida destra, Fleminia berline, coupé, Fulvia '63, Aurelia B.20 '56-'57-'59 guida destra, Giulietta sprint, TI, spider, Giulie '64 e R 4, Fiat Abarth 500, 600, 1100, 1300, 1500 spider, 2100, B.M.W. 700, sconti e rateazioni.

LEONCINO prolungato vende privato. Ottima occasione, Telefonare ore ufficio 882-639. A92565

LOTUS Cortina come nuova vendesi cambio rateizza. Attuale, via Berletta 135. O280

MERCATO ASSO D'OCCASIONE: 500 D GIARDINIERA; 600 D, DAUPHINE, R 4L, R 8, 1100 D, GIULIETTE TI '62, 1500 FIAT BERLINA ED SPIDER, GIULIETTA SPRINT ED SPIDER, GIULIA TI CON GARANZIA, 2100 FIAT. OCCASIONE. FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 544-321; TRAPANI 71, TELEFONO 334-389. O167

MILLECINQUECENTO da immatricolare vendo 1.200.000 eventualmente rateizzo. Telefonare 630-807.

OCCASIONE cantiancino 103 i completo nuovo revisionato, Consul cassa nuova garanzia. Via Lionetto 38.

OCCASIONI diverse Fiat, Alfa, Lancia, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

OCCASIONI 1100 export 1962, 620.000; 1300, 680.000; Appia III serie 580.000; 1100 fusso, 530.000; Giulietta T.I., 640.000; 500 giardiniera 1963, 470.000; assortimento Dauphine, 500 C, 500 nuova, 600, 1100 da 80.000 a 460.000. Corso Corsica 6, telefono 323-913. O250

OCCASIONISSIME vendesi vendono vetture di ogni tipo. Telefono 851-860. O483

OCCASIONISSIME vendesi: Austin A 40 S 1963, 1300, 1100 D, T 1300 TI, Giulietta, 600 e multipla. Via Malta 36/10 bis, telefono 366-847.

PEUGEOT AUTOMOBILI VENDITA ED ASSISTENZA, DAIDOLA, VIA BOLOGNA, 60, TEL. 230-689.

PEUGEOT familiare 404 seminuova vendesi, via Bologna 60, tel. 230-689

PEUGEOT 404 CARBURATORE, INIEZIONE, DIESEL, DIMOSTRAZIONE PERMUTE, SIDAUTO, UNIONE SOVIETICA 85, TEL. 632-525.

PEUGEOT 404 perfetta vendesi, via Bologna 60, telef. 230-689.

PRIVATO causa impegno vende, cambio inferiore Taunus 12 M, 1200 4 porte 7 mesi, radio accessori 960 mila rateizzando. Telef. 323-509.

PRIVATO vende a privato Lancia Appia III serie. Telefonare 230-425 ore ufficio. A91463

PRIVATO vende Dauphine ben 31.000 ottime L. 470.000. Telefono 351-381. O263

PRIVATO vende Volkswagen 1500 '64, bellissima. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende 600 bellissima come nuova, ottime condizioni. Telefonare 790-436. O319

PRIVATO vende 600 km. 15.000 ottime, lire 265.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 H 1960 ottime condizioni. Via Terricelli 8.

PRIVATO vende 1200 km. 26.000 1962 L. 780.000. Tel. 251-381.

RATEALMENTE autovetture Lancia, Fiat, Alfa, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

RATEALMENTE con minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Corsica 8.

RATEALMENTE Giulietta TI 1960 520.000 103 '57 250.000, 600 500 assortimento. Telef. 850-805.

RENAULT: R 4 EXPORT, R 8 MAJOR, ESTAFETTE FURGONE E CAMIONCINO, CONSEGNE SOLLECITE, PAGAMENTI DILAZIONATI, PERMUTE VANTAGGIOSE. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 548-321; TRAPANI 71, TELEFONO 383-563. O187

SACAUTO, COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 332-737. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SAIE piazza Adriana 11, telefono 759-924, 779-647. Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usato Fiat 1100, 1300, 1500, 1600, Lancia Flavia e Fleminia coupè, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R 8.

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3, esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SICUREZZA VELOCITA' ELEGANZA SI SA E' SIMCA: CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 62, TELEFONO 237-717, 277-983. MASSIME FACILITAZIONI. O377

SIMCA 1000 G.L. 13 mesi privato vende. Telefonare 781-353.

SOCIETA', per realizzo, vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni Fiat Bianchina panoramica, 600 furgone, 600, 1100, 1100 speciali, familiari, 1800, Alfa: 1500 spider, 2000 spider, Giulietta sprint, Opel Kabard, Renault R8, Volkswagen 1200, Tel. 542-595, 753-783.

SPIDER Alfa 2600, radio, hard-top, 15.000 km. reali unico proprietario vende. Facilitazioni. Telef. 632-117.

TAUNUS 12 furgone 3 mesi vende, cambia, rateizza. Cavallieri, Nizza 35.

TRIUMPH Spitfire estate 1963 unico proprietario vende. Telef. 970-216, ore 18. A90472

VENDESI Fiat 500 D mod 7 occasionissima. Sinchetto Giovanni, via Pastrengo 68, Moncalieri.

VENDESI Innocenti spider 1100 S. Presentarsi in via di Nanni 121 E.

VENDO a privato Fiat 500 mesi sei km. 4500. Telef. ore pasti 888-372.

VENDO Anglia fine '62, Telefonare ore ufficio 790-346. A90052

VENDO Fiat 500 D mod sal. Geraci, via S. Marino 91. A89713

VENDO Taunus 17 T.S. multipla sei posti. Cigna 3. O355

VENDO tutti tipi autocarri revisionati nuove con senza ribaltabili, rimorchi, escavatori. Jumbo, gaie cingolate e gommate. Carrara, corso Roma 68 (borgo S. Pietro) Torino. Telef. 661-479. O221

VENDO 500 24 mesi 310.000 contanti. Telefonare 307-265.

VENDO 600 D 6 mesi. Tel. 789-574 ore pasti. A89770

VOLKSWAGEN ATTENZIONE VERIFICA STRAORDINARIA EFFETTUATA POST FERIE DAL 1° AL 30 SETTEMBRE COLLAUDATORI E SPECIALISTI AL VOSTRO SERVIZIO. CONCESSIONARIO PASTORELLO, SEBASTOPOLI 227. O411

VOLKSWAGEN, visitate mostra mercato nuovo ed usato, tutti tipi da Monticone, piazza Adriana 1. Telef. 383-772. O513

VOLKSWAGEN 117 tetto apribile, bianca 1961 come nuova, unico proprietario, vende. Telefonare 593-182.

VOLKSWAGEN 1500 e 1200 ottime e recenti vendo cambio rateizzo. Attuale, via Barletta 135. O280

VOLTURA 500 B400; 600 11.900; 1100: 14.900; Assicurazioni. Agenzia RT, Mazzini 15. Tel. 882-211.

VOLTURIAMO: 500, B400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12. telefono 542-839.

500 D '62 buone condizioni vende permuta 500 C, rateizzando. Telefono 390-403. O376

500 D, 600 D, 1100 D, semestrali ottimamente rodate, vendono dipendenti tramite Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis, telefono 515-885.

600 semestrale ottima vendesi a privato. Telef. ore pasti 253-096.

600 semestrale vendo a privato. Telefonare 544-890 ore pasti.

600 semestrale perfetta vendo. Telefonare 656-577 ore pomeridiane.

600 D bianco, semestrale, ottima, km. 7000 vende. Telef. 673-575 pasti. A90430

1100 D tutto Londra sei mesi vendo. Telefonare 390-187. A90415

1100 D fume Londra 10 mesi ottima garanzia vende. Tel. 390-169.

1100 D nel grigio scuro. Telefonare 733-000. A90752

1100 D semestrale ottima buon prezzo. Telefonare 250-393.

2100 D 12 mesi ottima vende privato. Telefonare ore pasti 655-648.

1300 semestrale grigio 8000 km. vendesi. Telef. 393-086 ore pasti.

1500 semestrale perfettissima grigio acciaio vende privato. Tel. 660-111.

480.000 103 Export bellissima privatamente vende facilito, occasionissima. Telef. 775-785.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV, permute, rateazioni fino a 33 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173. O705

LAMBRETTA rateazioni 30 mesi minimi anticipi Ogliara, Principe Tommaso 37, telefono 60-830.

OCCASIONE, motocarro MV 6 qt. recente, vendo. Telef. 683-641.

TRITONE Riva perfetta vendo. Telefonare ore pasti 525-823.

VESPA motofurgoncini Apa nuovi, usati, cambi, rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169. Telef. 393-628.

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piuma non animali oggetti naturali vari. Telefonare 482-493. O399

A. ARMADIO metallico bellissimo da 3.000, direttamente fabbrica. S. Giulia 55. O250

A. SGOMBERIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO BOTTAMI OGGETTI VARI. TELEF. 483-137, 485-440. O379

A 11.000 ambientate parte parete pieghevole soffietto. Via Campana 19.

ABITO sposa lungo vendesi taglia 44-46. Telefonare 535-783 ore pasti.

ACQUISTIAMO monete antiche da collezione. Telefonare 852-829.

AFFARONE svendo bellissima camera letto 165.000, tinello poltrona 85.000. Telefonare 882-396.

AL mobilificio Unvral, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O581

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigne 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICO trumeaucino barocco piemontese, privato cede a privato. Telefonare 21-658. A90068

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, tel. 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 8, Torino. O167

ATTENZIONE! Camera letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, furche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati, Fornasiari, via Lanino 9 angolo via Cattolengo. Tel. 338-705.

ATTENZIONE, 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BELLA baracca pranzo occasione vendesi a privato Telefonare 251-810 ore 9-11. A90111

BELLA camera pranzo utilizzato in parte, svendesi Telefonare 723-094.

BOXER bianco nero razza maschio mesi due vendesi. Telefonare feriali dalle 14 alle 16. Telef. 641-409.

CAUSA forzato realizza svendesi macchina maglieria 14/100 e 9/100 nuovissimo, in garanzia, 280.000. Scrivere Almondo, Arsenale 40. O194

COLLIE cucciolone vende a famiglia con villa modica richiesta. Franco, corso Adriatico 4, Torino.

DUBIED dal 1867 miglior macchina maglieria, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, raccatrici. Massime garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 5, telefono 528-530.

CIMITERO di Cambiano vende loculi. Telefonare 851-328.

CUCCIOLI pastore abruzzesi vendonesi. Telefonare 31-947. A89479

FABBRICA tavoli sedie metallo plastica svende produzione seconda scelta. Velma, Oronero 2, telefono 488-500. A90749

FOTOGRAFO venderebbe prezzo realizzo attrezzature per studio. Telefonare 259-708. A89975

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquisterasi. Telefonare ore ufficio 544-297. A88184

LASSIE cuccioli purissima razza vendo. Telefonare 87-071 San Damiano (Asti). 20344

MACCHINE maglieria Universal (Germania), Tricotex (Italia), Orion (Svizzera), Diamant (Germania) lavoro sicuro, insegnamento, occasioni motorizzazioni ogni marca. Cassoli, S. Quintino 4. O194

MACCHINE scrivere, calcolatrici ultime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. O179

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia. Lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 20222

MOBILI noce intarsio avorio studio direzionale professionale vendesi. Telefonare 551-554. A89864

MODELLI per ufficio legno, metallo, studi direzionali, lucigrafi, cartolario, macchine per ufficio. Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglia 5.

MOBILIFICIO ritira commercio usato grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadioni prezzi convenienti. Francia 330, Issiglio 74. O543

MOSTRA armadioni verniciati svedesi comuni luoso. Issiglio 74, Francia 280. O543

OCCASIONE divano e privato sala arancio Liberty con sedie e cuscini pelle, tavolo allungabile per 12, armadio noce, comò, mensola antica mera, tavolino a macchina scrivere portatile nuova Olivetti noc. Telefonare 892-730. A89778

OCCASIONISSIMA pelliccia visone taglia 48 vendo. Telefon, 751-816.

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. A89848

PITTORE vende blocco 100 tele. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9144 — Torino». A90817

PIUMA d'oca e gallina usata comune. Tel. 483-137, 485-440.

PRIVATO vende camera pranzo completa fiorentina finissima guardaroba tavolo rotondo intarsiato avorio. Telefonare 555-264. A88785

PRIVATO vende cucina a gas ottimo stato. Telefonare 392-600.

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, 84 Umberto 11, telefono 519-977. O994

SPERANZA di Roma chirocartomante medianica amore affari. Telefono 652-331, 652-331. A89400

TELEVISORI migliori marche, modelli 1964, sconto 50%, con tanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettromestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-833.

VENDE confezione parrucche postiche scelti capelli. Luparello, Piazza Lagrange 1. A89145

VENDESI mobile seminuovo sala pronzo prezzo 50.000. Tel. 390-933

VENDO barboncini neri bianchi nani maschi e neri medi. Telef. 584-696

VENDO serie dischi lingua inglese «Linguaphone» completo libro. Telefono 372-046 ore pasti.

VENDO cuccioli puri pastore tedesco, Telef. 290-083. A90291

VENDO macchina maglieria 12/8 L. 100.000. Telefonare 730-102.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materassi brevettato Regina. 83649

PERITI INDUSTRIALI

L'Istituto Tecnico Industriale PARIFICATO

S. SECONDO

Via San Secondo, 51 – TORINO – Telefoni: 585.376 - 596.892

SEDE DI ESAMI DI STATO

oltre i corsi normali PARIFICATI Diurni e Serali *effettua le iscrizioni per:*

- **AVVIAMENTO INDUSTRIALE** (accelerato)
- **DISEGNATORI MECCANICI**
- **TORNITORI MECCANICI**
- **SALDATORI**

All'occorrenza l'Istituto offre i seguenti servizi:

CONVITTO - SEMICONVITTO